Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 6 marzo 1983
Anno 102 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 500
N. 54 Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione – ABBONAMENTI: CC Postale 11 5398: ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 110.000. sem. 65.000. trim. 38.500 (con Piccolo del lun. L. 134.000. 75.000. 45.000) – ESTERO annuo L. 264.000.sem. 135.000. trim. 69.500 (con Piccolo del lun L. 307.000. 157.000. 81.000) – Copie arretrate L. 1000
INSERZIONI: Publikompass: telefono 65065 6 7 – Prezzi mod. Commerciali L. 95.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 114.000) – Redaz. L. 104.000 (Festivi L. 124.800) – Pubbl. istituz. L. 135.000 (Festivi L. 162.000) – Finanziari e legali 3.500 al mm. alt. (Festivi L. 4.200) – Necrologie L. 1900-3800 p.p. (Partecipazioni L. 2.500-5.000 p. p.)

TENSIONI, ARROGANZE E PERICOLI CIRCONDANO IL GRANDE PELLEGRINAGGIO

Il Papa nel «cratere» della violenza È confermata la visita in Guatemala

Oggi nel Salvador dove si parla di un complotto A Panama Giovanni Paolo II invita i «campesinos» a rifiutare la guerriglia - Il capo guatemalteco afferma che l'arrivo avviene nel «momento migliore»

PANAMA — Giovanni Paolo II entra nel cratere del «vulcano» centro-americano. Dopo la sosta di ieri nel Panama, una tappa senza problemi, come già quella nel Costa Rica, egli si recherà oggi nel Salvador, martoriato dalla guerra civile, in cui fonti ufficiali parlano d'un possibile complotto contro la sua persona, per proseguire in serata per il Guatemala, paese in cui la dittatura militare ha provveduto, nei giorni scorsi, a porgergli un macabro «benvenuto» consistente in sei esecuzioni.

L'arcivescovo di Panama ha avuto ieri mattina parole di dolore e di deplorazione per «la profonda mancanza di rispetto perso la persona del Papa e l'irriverenza, fino alla profanazione della stessa Eucarestia», avvenute nel Nicaragua sandinista. Ben diversa la regia festosa e allegra dell'accoglienza panamense.

Parlando allo stadio della capitale a 40 mila «campesinos», il Pontefice li ha esortati a rifiutare i metodi della violenza, della guerriglia e della lotta di classe, «perché questo non è il cammino di Gesù Cristo».

L'attesa degli osservatori è centrata sull'odierno passaggio nel Salvador, dove la guerra civile ha provocato finora almeno 40 mila morti: una tragica divisione che non ha risparmiato la stessa Chiesa. Diversi sacerdoti hanno imbracciato le armi assieme ai guerriglieri, mentre altri rifiutano qualsiasi dialogo con la sovversione.

Sulla travagliata vicenda ecclesiale giganteggia la figura dell'arcivescovo Oscar Arnulfo Romero, campione dei diritti umani, falciato da una raffica di mitra tre anni or sono, mentre celebrava la messa nella cattedrale di San Salvador. Si prevede che Papa Wojtyla lancerà oggi dalla sua tomba il più drammatico appello alla pacificazione.

Ai problemi politici della visita si intrecciano le inquietanti voci su un possibile attentato. Il ministero della difesa ha affermato che un uomo, investito da un'auto mentre sfuggiva ad agenti insospettiti dal suo comportamento, ha confessato, prima di morire, i nomi di 18 persone coinvolte nel complotto.

Sono stati, inoltre, rinvenuti atrettanti passaporti falsi. Dalla foto di uno di essi, è stato possibile identificare il fratello di un ex pilota dell'aviazione iraniana attualmente in carcere in Messico per avervi dirottoto un aereo dal Texas.

Si conferma infine, che il Papa non ha rinunciato alla programmata visita in Guatemala in seguito alle esecuzioni.

Le sei fucilazioni hanno suscitato una protesta corale nel continente: da parte sua, il Presidente Rios Montt ha provocatoriamente affermato che la visita «non poteva avvenire in un momento migliore».

Managua — Una foto emblematica: il Papa alza un dito in segno di ammonimento verso il sacerdote Ernesto Caroenal inginocchiato, che ricopre l'incarico di ministro della cultura nel governo sandinista in Nicaragua

Le contestazioni in Nicaragua Il Pontefice ha dovuto gridare

MANAGUA — Dai telex e dai collegamenti radio fra il Vaticano e le delegazioni apostoliche sparse negli otto paesi del Centro America, balza agli occhi di porporati e prelati l'insieme degli inquietanti risvolti che va assumendo il sempre più drammatico viaggio papale nel «vulcano» cerniera fra le due Americhe.

Ci sono state volgari ed aperte contestazioni al Pontefice romano durante tutto lo svolgimento del rito religioso a Managua, capitale del Nicaragua e il «comandante Zero» esule dal suo paese che aveva contribuito a «liberare», è apparso sugli schermi televisivi per dichiarare: «Mi vergogno per quello che hanno detto al Papa».

Il Papa, infatti, ha incontrato ripetute e clamorose contestazioni, da una parte della folla, nell'ultima parte del suo soggiorno in Nicaragua. È stato quando, nel suo discorso alla messa all'aperto in piazza «19 Luglio», ha respinto l'idea di una «Chiesa popolare» e ha chiesto invece, con forza ubbidienza al magistero suo e dei vescovi locali.

Alle prime grida che interrompevano il suo discorso, il Papa ha chiesto imperiosamente: «Silenzio». Poi, mentre affermava che la Chiesa educa l'uomo alla vita eterna, è stato interrotto da grida di giovani sandinisti che dicevano: «Noi vogliamo la pace, la vogliamo in questa vita». Allora il Papa, alzando la voce, ha aggiunto, improvvisando, questa sola frase, al testo che leggeva: «È la Chiesa, per prima a chiedere la pace».

Ha dovuto successivamente interrompere più volte il discorso, durato in tutto 35 minuti, perché clamori contrastanti si levavano dalla folla. Alcuni sottolineavano le sue parole con grida di «Viva il Papa», altri gridavano: «Potere popolare, azione popolare» e «Viva l'arcivescovo Romero». Era il presule del Salvador assassinato quattro anni fa da militari di destra, preso a simbolo dalle sinistre. Il Papa, a fatica, a voce molto alta per coprire ripetuti clamori della folla — di quasi mezzo milione di persone — ha terminato la liturgia, che è durata oltre due ore.

Ci sono stati poi interventi inattesi, all'«orazione dei fedeli» nella messa, dinanzi al Papa, di madri dei giovani sandinisti uccisi in un agguato il 28 febbraio scorso presso la frontiera dell'Honduras e tumulati ieri. Erano in lacrime invocavano la libertà del Nicaragua, e la pace da aggressioni esterne. Una ha pure chiesto che il Papa «si pronunci» sulle recenti uccisioni. Il Pontefice, secondo la liturgia, si è limitato a concludere le orazioni dei fedeli, mentre le madri premevano sotto l'altare, tra le grida di molti, agitando le foto dei figli uccisi.

DOPO L'AVVENTO SOCIALISTA IN FRANCIA

Mitterrand all'esame delle urne municipali

Si vota oggi in oltre 36 mila comuni - La crisi economica sullo sfondo - Conseguenze sul franco?

PARIGI — Oggi trentasei milioni di francesi vanno alle urne per il primo turno di elezioni amministrative destinate a rinnovare sindaci e assessori dei 36.433 comuni del paese. La campagna elettorale delle municipali — considerato come il primo test a livello nazionale degli umori del paese nei confronti del governo di sinistra — si è concluso con appelli sia da parte dell'opposizione che dellamaggioranza a recarsi a votare.

L'appello più pressante è venuto dalla sinistra preoccupata che la delusione per alcuni aspetti della politica governativa, e in particolare quella economica, spinga il proprio elettorato, già tradizionalmente portato all'astensione, a disertare oggi in massa le urne.

I partiti di sinistra, che alle precedenti municipali, svoltesi nel marzo del 1977, avevano ottenuto circa il 53 per cento dei voti conquistando 158 delle 221 grandi città del paese, si aspettano questa volta al massimo una tenuta delle loro posizioni. Durante la campagna elettorale, condotta più di difesa che di attacco, essi hanno sempre dimostrato una grande prudenza nelle loro previsioni, precisando che si potrà parlare di sconfitta soltanto nel caso di una perdita di una trentina delle città conquistate nel 1977.

«Un governo di sinistra non può essere giudicato con lo stesso metro di un normale esecutivo capitalista»: con questo risoluto ricorso all'argomentazione ideologica più smaccata, il premier socialista Pierre Mauroy ha voluto ribattere ai critici della politica economica della «Gauche», alla vigilia del voto per le municipali che rischia di trasformarsi, almeno in parte, in un referendum sui 22 mesi di governo socialcomunista in Francia.

Candidato egli stesso — è tuttora sindaco di Lilla, in virtù della peculiare tradizione francese del «députémaire», ovvero della compatibilità tra incarichi parlamentari e governativi e la funzione di guida in un municipio — Mauroy ha una recente e audace dichiarazione da far dimentcare agli elettori: «Il peggio è ormai dietro a noi», aveva affermato con riferimento all'amara pillola deflazionistica, mentre tutto lascia prevedere un'ulteriore inasprimento delle misure restrittive.

Responsabile di fronte al Presidente della Repubblica, egli potrebbe, del resto, subire la parte di capro espiatorio in caso di grave rovescio per la maggioranza nel voto di oggi, integrato dal ballottaggio di domenica prossima.

L'incauta affermazione sui criteri per valutare l'operato della sinistra al potere può senz'altro risultare a doppio taglio: è paradossale, infatti, che in seguito alla politica socialista i lavoratori francesi abbiano sofferto la prima flessione di potere d'acquisto in termini reali dalla fine della guerra. E i dati più recenti sulla crisi sono tali fugare ogni ottimismo sulle prospettive: aumento dei prezzi in gennaio dallo 0,9 per cento (il governo aveva promesso un taglio all'inflazione dell'8 per cento sull'arco di quest'anno) e 9,5 miliardi di franchi di deficit nel commercio estero.

L'opposizione moderata e conservatrice, con il pugnace Jacques Chiriac, impegnato nella «battaglia di Parigi», e il «redivivo» Valéry Giscard d'Estaing in testa, ha buon gioco nel dar fiato alle trombe della denuncia più tagliente.

Ma non manca chi, sul versante centrista, formula giudizi più rilassati. L'ex premier Raymond Barre, ad esempio, sostiene che «bisogna lasciar tempo alla sinistra perché dimostri, al di là d'ogni possibile dubbio, la sua congenita incapacità di governare ed il fallimento del suo esperimento».

Più sfumata e realistica la valutazione di un altro ex primo ministro, il gollista «liberal» Jacques Chaban-Delmas, in lizza per mantenere il controllo del municipio di Bordeaux: «La gente deve far capire a questo governo che lo ha votato due anni fa per un ricambio di uomini e di stile politico, non per un radicale cambiamento della società».

Al di là dello scontato rilievo a problemi e situazioni locali, gli osservatori attendono da queste elezioni il messaggio complessivo che i francesi indirizzeranno a Mitterrand nel primo «test» su scala nazionale prima delle politiche del 1986.

I socialisti stessi hanno indicato la propria «soglia» di tolleranza: la perdita di 20 o 30 municipi sarebbe da considerarsi normale. Un salasso di voti che producesse il superamento di quel limite indicherebbe invece l'inizio di quel fenomeno di rigetto, scaturito dalle viscere della «Francia profonda», in cui spera l'opposizione.

La polarizzazione ha stravolto la prassi consuetudinaria del voto francese, secondo la quale il primo turno equivale di fatto ad una eliminatoria all'interno dei due grandi blocchi, sinistra (socialisti contro comunisti) e destra (gollisti contro giscardiani). La contrapposizione frontale, questa volta, è proposta subito agli elettori.

Combinato con i risultati delle contemporanee elezioni politiche in Germania, l'esito della consultazione potrebbe portare ad un contraccolpo immediato sui mercati finanziari con un brusco rialzo del marco, un'accresciuta pressione sul franco, foriera di una terza svalutazione e di un riallineamento dell'intero sistema monetario europeo.

Non è detto, dunque, che l'insolita convergenza tra il Presidente socialista e i democristiani tedeschi riveli solo aspetti positivi e stabilizzanti. L'euforia per un'eventuale vittoria di Kohl potrebbe accentuare la divaricazione tra il «modello» dirigistico francese e quello liberista d'oltre Reno.

La vulnerabilità economica che ridimensiona le ambizioni geopolitiche di Parigi non deriva direttamente dalla recessione mondiale, ma è stata generata, soprattutto, dalla scelta operata dalla sinistra nel primo anno di potere di un rilancio della domanda interna, attraverso l'aumento dei salari e della spesa pubblica, mentre le altre democrazie industriali erano incamminate sull'opposta strada delle restrizioni.

La successiva virata di 180 gradi, con l'imposizione d'una stretta, anche se tardiva austerità deflazionistica, dev'essere ancora digerita dalla base operaia, nonché da non pochi ideologi piazzati nei ministri parigini.

Se c'è una scelta a cui il voto odierno potrebbe costringere Mitterrand, cultore abituale di una raffinata ambiguità politica, è quella tra le due tendenze che dividono i membri socialisti del suo governo: la nostalgia per un'espansione ad ogni costo in un'«oasi francese» di sperimentazione sociale, schermata da rafforzate barriere protezionistiche, o il mantenimento di una linea di rigore finanziario, più prossima all'ortodossia monetaria dei conservatori che alle utopie maturate nel Quartiere Latino.

Mario Nordio

SI CONCLUDE OGGI IL SEDICESIMO CONGRESSO DEL PARTITO COMUNISTA

Aspettando di nuovo in tribuna Berlinguer

Fra novità e vecchi timori

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *«Forse un mutamento politico non sarà realizzato a breve termine, ma neppure è più collocato in un ipotetico futuro; la sinistra italiana ha la possibilità di mettersi in alternativa»: questo il principale significato di questo congresso comunista secondo il regista Giorgio Strehler, che si definisce un «compagno esterno» e che dopo Sandra Milo, e Valeria Morriconi ha assistito ieri ai lavori fra gli invitati insieme a Maurizio Scaparro e Carla Gravina.*

L'ha detto anche Pietro Ingrao: «Il futuro è nelle mostre mani, tutto dipende ora dal tipo di società che vogliamo costruire». Come dire che la proposta di «alternativa democratica alla Dc e al suo sistema di potere» lanciata da questo congresso comporta comunque un processo lungo, ma è fin d'ora importante per tutto ciò che ne deriverà nel tempo, una volta che lo stesso Pci abbia raccolto le proprie idee sul tipo di sviluppo che intende perseguire per la società italiana.

Come per l'alternativa, così per la democrazia interna. È Una assise che si limita a ratificare, senza andare più in là, le nuove idee di tendenza maturate in una fase precongressuale particolarmente vivace. La massa dei delegati «minori» è particolarmente timida su tali punti, salvo far esplodere l'applausometro quando questi stessi punti siano affrontato dai «big». E poi, di nuovo, si richiude a riccio. Come quando si schiera a favore del voto palese, 1045 delegati contro soli 61, per l'elezione di nuovi organismi dirigenti, elezione che pertanto seguirà questo pomeriggio secondo il tradizionale sistema della lista concordata in anticipo.

L'organigramma del nuovo comitato centrale e della nuova commissione centrale di controllo è stato messo a punto questa sera, in seduta segreta, dalla commissione elettorale. Secondo indiscrezioni, l'on. Alessandro Natta — che finora condivideva con Alfredo Reichlin la coordinazione della segreteria — passerebbe a presiedere la commissione centrale di controllo, rafforzando così al vertice del partito la posizione di Reichlin il cui incarico si ergerebbe, di fatto, al rango di una vicesegreteria. Altre indiscrezioni: il nuovo comitato centrale subirebbe un radicale rinnovo, pari ad oltre un terzo dei suoi componenti. E Chiaromonte e Minucci resteranno a far parte della segreteria?

Ma se in sede pubblica stentano a decollare, fra reticenze e timidezze, le nuove linee, nella riservatezza delle commissioni esse compiono i primi passi concreti. È attraverso gli emendamenti (dei 600 iniziali perverranno al voto una quarantina, una volta che parte sono stati accorpati per affinità di argomenti, parte sono stati accettati a priori e parte sono stati rinviati all'approfondimento di nuovi organi dirigenziali) che subirà per esempio un lieve allentamento il «centralismo democratico» interno.

È sicuro che non passerà la proposta di Ingrao per una pubblicizzazione dei contrasti nel momento in cui insorgono negli esecutivi: una tale «trasparenza» delle decisioni implicherebbe prima di tutto una modifica statutaria e, in secondo luogo, determinerebbe il rischio che i principali dirigenti comincino a preoccuparsi eccessivamente della propria immagine esterna, a trasformarsi quasi per forza in «personaggi», più di quanto non lo siano già oggi, e in definitiva — in quanto portatori di idee personali — in aborriti capi-corrente. (Con tutto ciò si parla, in termini certamente sgraditi ai comunisti, di una grande coalizione che si sarebbe in questi giorni realizzata al «centro», con la convergenza delle linee di Napolitano su Berliguer, isolando Ingrao a «sinistra» e lasciando praticamente vuota la «destra»).

Ma si potrebbe andare un po' più in là rispetto al semplice coivolgimento del comitato centrale nelle discussioni se determinate scelte vedranno contrapposti i membri della direzione. Questa, in tema di democrazia interna, la proposta di Berliguer nel suo rapporto introduttivo. Ma in questo caso — non essendo pensabile che un di più venga imposto in sede di emendamenti — sarebbe lo stesso Berlinguer a «suggerirlo» stamane nella sua replica conclusiva.

Intanto il congresso pone le basi dei nuovi indirizzi; una migliore precisazione dei contenuti della «alternativa» e uno sviluppo degli strumenti di democrazia interna restano delegati, come ipotesi di lavoro per i tempi lunghi, ai nuovi «vertici».

Giorgio Pison

Il segretario appare saldo in sella - Cossutta attacca lo «strappo» ma ottiene pochi consensi

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Aspettando nuovamente Berlinguer, la penultima giornata di questo congresso comunista s'è portata via le residue speranze di veder trasferito alla tribuna congressuale quel dibattito che nelle commissioni si è invece svolto in modo serrato e senza esclusione di colpi.

L'intervento del segretario, che questa mattina conclude i lavori congressuali, è atteso con interesse anche se non manca chi teme di dover registrare le delusioni che hanno accompagnato la sua relazione introduttiva. Un'attesa tuttavia ampiamente giustificata dalla necessità di valutare sino a che punto lui, vincitore assoluto sul piano numerico, saprà o vorrà cogliere gli elementi di novità (gli unici per altro) introdotti nel dibattito dagli interventi di Ingrao e di Lama.

Da quanto dirà oggi Berlinguer sapremo se il cammino del partito comunista verso il suo rinnovamento sarà ancora molto lungo oppure no; e sapremo se l'unità della sinistra, elemento non sufficiente ma indispensabile per poter pensare in modo serio a una politica di alternativa, cammina sul terreno delle cose concrete oppure è ancora affidata a dichiarazioni di buona volontà che appartengono più alla sfera del galateo che a quella della politica.

Sono questi dubbi e attese non solo degli osservatori ma di tutti i delegati che ieri, del resto, hanno confermato la vera, unica novità sancita per il momento dal congresso: il superamento di ogni legame

Armando Cossutta

psicologico e ideologico con l'Unione Sovietica. Lo si è capito quando Armando Cossutta è salito alla tribuna. Pochi timidi applausi lo hanno accolto e la riconferma delle sue critiche allo «strappo» è caduta nel silenzio più totale appena rotto da un applauso proveniente dal settore degli invitati.

I limiti dei paesi socialisti, le loro carenze, ha detto Cossutta, sono sicuramente un fatto, così come dice Berlinguer. «Ma non è meno un fatto — ha aggiunto — se abbiamo amore per la verità, che esse rappresentano la sola realizzazione storicamente concreta di uno sviluppo moderno conseguito sulla base di principi diversi e antagonistici rispetto a quelli del capitalismo».

Noi abbiamo un debito, ha proseguito, «non solo dei confronti della rivoluzione d'ottobre ma anche del cosiddetto modello sovietico, quali che siano i suoi limiti e le sue necessità di innovazione e di sviluppo». Per questo, secondo Cossutta, rimangono valide le sue riserve rispetto al giudizio «svalutativo» che è sottointeso alle espressioni sull'esaurimento della spinta propulsiva «espressione che io considero ingiusta, equivoca, fuorviante e che d'altronde viene usata come di trattasse del "Talmud"».

Applausi invece gli sono stati attribuiti quando ha negato di voler costituire una corrente.

Gli applausi che hanno accolto la conclusione del suo intervento si sono confusi con quelli rivolti al figlio di Dalla Chiesa (dovrebbe entrare in comitato centrale) il cui intervento è stato invece contestato da Antonello Trombadori irritato per le sue polemiche contro Sciascia, accusato da Dalla Chiesa di convivenza con la mafia.

Appiattiti sulla linea di Berlinguer sono stati gli interventi di Minucci e Pajetta. Tutti e due hanno aderito all'interpretazione dell'alternativa formulata dal segretario con un'accentuazione rivolta ai socialisti: perché, ha chiesto Pajetta al Psi, «non ci si incontra oltre che sulle grandi questioni anche a Firenze sui problemi del Comune?».

E Minucci, ricorrendo a Dante «per correre miglior acqua, alza le vele!», accoglieranno i socialisti questo invito ripetuto anche da Chiaromonte, dal sindaco di Torino Novelli, da Pecchioli? Molto, quasi tutto, dipenderà da come Berlinguer imposterà oggi il suo intervento.

Tommaso Genisio

ANNIVERSARI E PCI

Ricordato Marx Ignorato Stalin

MILANO — La quarta giornata di lavori del sedicesimo congresso del Pci si è conclusa con l'intervento di Elio Gabbuggiani, sindaco dimissionario di Firenze. Nel pomeriggio di ieri, per la prima volta, il segretario uscente del partito Enrico Berlinguer non ha presenziato dal dibattito essendo stato impegnato nella stesura della replica

Si prevede che il segretario parlerà nella mattinata verso le undici. Alle 15, l'assemblea dei delegati, in seduta pubblica, comincerà a esaminare gli emendamenti al documento congressuale.

Qualche delegato ha fatto notare che ricorreva ieri il trentesimo anniversario della morte di Giuseppe Stalin (5 marzo 1953). Ma mentre si è pensato a ricordare il centenario di Carlo Marx, nessuno ha detto una parola sulla ricorrenza di Stalin.

NELLE PAGINE INTERNE

Maxi-retata nel Sud con 834 arresti

Un blitz a largo raggio contro la criminalità organizzata è stato effettuato dai carabinieri dall'Abbruzzo alla Sicilia, in trenta province meridionali. Sono state arrestate 834 persone delle quali 548 colte in flagranza di reato.

Nel corso dell'operazione è stato arrestato anche Giulio Castaldo, un pregiudicato implicato nel sequestro De Martino. Le operazioni anticrimine hanno impiegato migliaia di uomini che hanno agito con il supporto di elicotteri e di unità cinofile. *A pagina 2*

Juventus-Roma Intervista a Bettega

La serie «A» propone la supersfida Roma-Juventus, quasi un duello-scudetto che cade in un momento particolarmente caldo del campionato dopo i verdetti delle Coppe con il rilancio dei bianconeri e la deludente prestazione dei giallorossi. La Juve è staccata di cinque punti, ma se vince tutto il discorso del primato viene rimesso in discussione. D'altro canto se la Roma dovesse superare anche la squadra di Trapattoni, il campionato potrebbe dirsi veramente finito. Dell'incontro odierno parla Roberto Bettega in una lunga intervista concessa al nostro giornale. *A pagina 18*

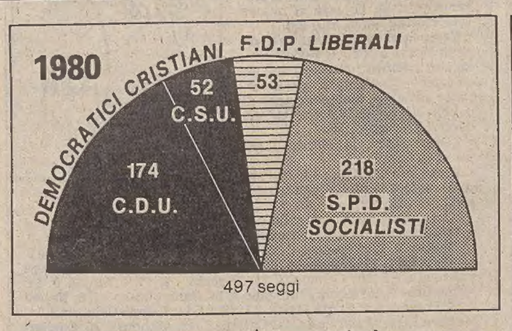
OGGI I TEDESCHI ALLE URNE: UNA RESPONSABILITÀ EUROPEA NELLE LORO SCELTE

Reagan e Andropov dietro al voto tedesco

BONN — Le hanno definite, e non a torto, le più importanti elezioni tenutesi nella Repubblica federale di Germania dal giorno della sua fondazione sino ad oggi. Infatti, i 43 milioni e mezzo di tedeschi che oggi saranno chiamati alle urne, con un anno di anticipo rispetto alla fine della legislatura, non dovranno soltanto scegliere il nuovo Bundestag, cioè il nuovo parlamento oppure designare colui che sarà al timone di uno dei paesi-guida dell'Europa nel prossimo quadriennio. Dovrà soprattutto esprimere un voto destinato a ripercuotersi in misura fortissima, qualunque esso sia, sull'incerto equilibrio del vecchio continente e sull'intricata matassa dei rapporti Est-Ovest dominati dalla questione degli «euromissili».

Non a caso, d'altronde, gli spettatori più interessati a questa appassionante sfida elettorale non sono solo i protagonisti dei partiti in lizza, ma anche i «big» dei due blocchi, Reagan e Andropov, che hanno puntato — soprattutto il secondo — molte carte su questo duello elettorale. A conferire carattere europeo alla consultazione tedesca — beninteso — hanno contribuito in misura decisiva proprio i leader tedeschi, nell'evoluzione del clima che ha portato alle elezioni anticipate (le seconde nella storia della Rft).

Come è noto, tutto cominciò con la rottura della coalizione tra socialdemocratici e liberali che durava da 13 anni. Dopo mesi di polemiche interne, il partito liberale di Genscher decideva di abbandonare la coalizione con l'Spd di Schmidt e accettava un'ipotesi di collaborazione con la Cdu di Kohl. Questo fatto produceva l'immediato ritiro di Schmidt e la sua sostituzione con Hans-Jochen Vogel, mentre veniva varata la nuova maggioranza cattolico-



liberale al Bundestag.

Ma il terremoto investiva tutta la politica tedesca. Con Vogel i socialdemocratici cercavano di recuperare a sinistra quei consensi che si catalizzavano sempre di più intorno al partito dei «verdi» fondato dalla giovane ecologista Petra Kelly, mentre a destra il partito liberale cercava disperatamente di arrestare quell'emorragia che lentamente lo stava portando al di sotto della «barriera» del 5 per cento, necessaria per poter entrare al Bundestag.

Consapevole della necessità di una investitura popolare per poter guidare il paese per un quadriennio (con o senza i liberali), Helmut Kohl decideva — non appena eletto cancelliere — di provocare volontariamente la caduta del suo governo in modo da giungere allo scioglimento anticipato del Bundestag.

Così, infatti, se la figura di Kohl, «gigante renano», è apparsa abbastanza nitida e coerente nelle indicazioni e nelle terapie che un futuro governo democristiano dovrà prendere sul piano interno e su quello internazionale, analoga chiarezza non si riscontra nel programma d'azione socialdemocratico e nella stessa figura di Hans-Jochen Vogel.

Pur appartenendo in passato all'ala moderata della Spd, Vogel non ha esitato ad assumere le posizioni più «progressiste» e più vicine al neutralismo in campo internazionale. Ad esempio, ha espresso un giudizio molto ambiguo sull'ormai famosa questione degli «euromissili», affermando che — in caso di vittoria elettorale della Spd — i «Pershing-2» non saranno «automaticamente» installati in territorio federale. Ciò significa abbandono della linea atlantica della Germania o soltanto un espediente per catturare voti ai «verdi» che della lotta ai «Pershing» hanno fatto un cavallo di battaglia?

È presto per dirlo. Ma questa incertezza spiega perché i sovietici hanno apertamente puntato su Vogel, nella speranza che la Spd chiuda il capitolo di Bad Godesberg assuma una linea terzaforzista più vicina agli interessi del Cremlino. Altrettanto chiare sono le ragioni per cui una vittoria di Kohl (e di Genscher) rafforzerebbe lo schieramento occidentale e atlantista. Ma questi sono i calcoli e i ragionamenti del dopoelezioni. Per ora la parola tocca ai tedeschi e soprattutto a quel 15 per cento di elettori che soltanto dentro deciderà a chi dare il voto e quindi chi sarà il vincitore.

IN MARGINE AL CONGRESSO DI MILANO

Non tocca il governo il tentativo comunista di riavvicinare il Psi

Le reazioni nelle segreterie dei partiti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il congresso comunista non avrà ripercussioni sul governo, nonostante un obiettivo riavvicinamento tra Pci e Psi. Le forze della maggioranza sembrano più preoccupate di fronteggiare il crescente deficit pubblico e le prossime elezioni amministrative. La possibilità però che tra comunisti e socialisti si apra nelle prossime settimane un interessante confronto è stata ribadita da Martelli, che in un'intervista ad un settimanale, sottolinea come tra Craxi e il «popolo comunista» si sia «rotto un incantesimo. Da oggi non si può più far finta che tutto sia come prima».

Detto questo però Martelli si affretta a precisare come la strada di un incontro tra i due partiti sia ancora piena di ostacoli.

Un giudizio positivo sul congresso comunista è stato espresso dal ministro socialdemocratico Romita. Per l'esponente del Psdi «il congresso del Pci, pur se non ha accelerato i tempi dell'alternativa, ha fatto registrare un miglioramento dei rapporti tra i partiti della sinistra».

Il fatto più rilevante, del congresso di Milano, per Romita, è la conferma della presa «di distanza, ormai definitiva, nei confronti dell'esperienza comunista-leninista e un riconoscimento nei fatti, se non nelle dichiarazioni ufficiali, della validità della prospettiva riformista».

Più critici i giudizi degli altri partiti. L'on. Galloni in un articolo che appare oggi sul quotidiano democristiano «Il Popolo», pur definendo prematuro un giudizio definitivo sul congresso comunista, ritiene però ancora lungo il cammino verso l'alternativa, e non appare chiaro in che cosa «l'alternativa democratica» si distingua da una «alternativa di sinistra».

Galloni osserva inoltre che quello che appare chiaro è contro «chi è diretta la linea dell'alternativa, e cioè contro il cosiddetto sistema di potere democristiano». Ma questa espressione per il direttore del «Popolo», ha solo un effetto propagandistico e non fa i conti «con l'esperienza, ormai in molte parti logorata, dell'alternativa a guida comunista negli enti locali».

E per il responsabile democristiano del settore enti locali, prof. D'Onofrio, i comunisti non hanno le carte in regola per porsi in alternativa alla Dc in nome della questione morale, come dimostrerebbero alcune vicende di giunte rosse.

Il problema delle giunte è destinato a interessare sempre più le forze politiche, anche perché fra qualche mese saranno chiamati al voto otto milioni di cittadini, per rinnovare numerosi enti locali. Restano poi da risolvere i problemi della formazione di alcune giunte come a Firenze, Trieste e Bari. A questo proposito il responsabile del Pli per gli enti locali, Trauner, ritiene indispensabile una maggiore collaborazione tra le forze dell'area laica e socialista. E ai partiti laici si rivolge anche il vicesegretario della Dc, Mazzotta, che in vista della prossima consultazione amministrativa, ha proposto una intesa preelettorale tra tutti coloro che non vogliono l'alternativa.

Escluso da questa intesa resterebbe anche il Psi in quanto, per Mazzotta, pur restando essenziale il rapporto coi socialisti, è comprensibile e accettabile che «il Psi non accetti un patto di legislatura, perché non fa parte della stessa area politica nostra e vuole mantenersi la possibilità di difendere il suo spazio e magari di espanderlo polemizzando coi comunisti».

Domani intanto il Consiglio dei ministri dovrà cercare di far quadrare i conti dello Stato. Bisogna coprire un buco di circa seimila miliardi, e tra le varie ipotesi sul tappeto c'è anche la possibilità di intervenire su previdenza e sanità.

Giuseppe Sanzotta

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	72	58	53	78	20
CAGLIARI	59	76	19	51	77
FIRENZE	25	66	30	62	35
GENOVA	3	18	21	70	84
MILANO	5	21	18	12	52
NAPOLI	11	59	27	22	41
PALERMO	32	38	83	57	27
ROMA	66	27	57	60	33
TORINO	55	81	77	18	84
VENEZIA	89	14	13	9	42

Colonna Enalotto:
2 X 1 1 1 1 X 2 X 2 X 1

Il Coni servizio Enalotto comunica i dati provvisori del concorso n. 10 del 6 marzo 1983. Il montepremi è stato di 721 milioni 437.965 lire; ai punti 12 spettano 19 milioni 238 mila lire; ai punti 11, 591.300 lire; ai punti 10, 58.200 lire.

Nella zona sono stati realizzati 2 dodici, 28 undici e 243 dieci. A Gorizia 19 dieci; a Trieste 1 undici e 28 dieci; a Udine 1 dodici 7 undici e 38 dieci. Il dodici è stato realizzato da un anonimo con scheda giocata al caffè «Commercio» di via Roma di Paluzza nella quale ha ottenuto anche 4 undici e 6 dieci. A Pordenone 2 undici e 30 dieci.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile

Società Editrice Triestina p. a.
Via S. Pellico 8 - Trieste

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

CERTIFICATO N. 538 DEL 21-12-1982

OPERAZIONE DEI CARABINIERI IN TRENTA PROVINCIE DEL MERIDIONE

Maxi-retata nel Sud con 834 arresti Ripreso un rapitore di De Martino

Migliaia di uomini con elicotteri e unità cinofile hanno preso parte al blitz

NAPOLI — 834 persone, di cui 548 sorprese in flagranza di reato e 286 in esecuzione di provvedimenti restrittivi, sono state arrestate dai carabinieri della terza divisione «Ogaden» nel corso di un'operazione fatta nelle 30 provincie dell'Italia meridionale, dall'Abruzzo alla Sicilia. 369 delle persone arrestate, sono state bloccate in Campania. In particolare, 148 sono state arrestate nel Napoletano.

All'operazione dei carabinieri, disposta e coordinata dal comando della divisione, hanno partecipato 8700 uomini delle sette legioni territoriali, con la collaborazione di reparti dei battaglioni «Campania», «Puglia» e «Sicilia» e con l'impegno di unità elicotteri del nucleo di Pontecagnano, Vibo Valentia, Bari e Palermo nonché di unità cinofile e dei reparti operativi antidroga di Napoli e Palermo. In Sicilia i carabinieri hanno arrestato 226 persone e altre 110 sono state bloccate in Calabria.

Nel corso dell'operazione sono state denunciate in stato di libertà 2241 persone, sequestrate 174 armi comuni e da guerra nonché 140 pistole e rivoltelle. Sono state recuperate 291 automobili e una refurtiva di 960 milioni di lire. Sono state infine fatte 12.289 contravvenzioni, ritirati 294 libretti di circolazione e 195 patenti.

Tra gli arrestati di maggior spicco nel Napoletano è Giulio Castaldo, di 35 anni, di Afragola, condannato tempo fa a undici anni di reclusione per il sequestro del professore Guido De Martino, avvenuto nel 1977, a Napoli.

L'uomo, nel luglio dello scorso anno, ottenne una licenza di cinque giorni dal magistrato di sorveglianza di Reggio Emilia, nel cui carcere stava scontando la pena che doveva concludersi il 25 marzo del 1990. Allo scadere della licenza, però, Castaldo non fece rientro nel penitenziario reggiano.

La scorsa notte il ricercato è stato localizzato dai carabinieri del gruppo Napoli a Qualiano, un piccolo centro dell'entroterra napoletano dove è stato arrestato. È sospettato di aver compiuto alcune rapine ed estorsioni ai danni di commercianti della zona. Castaldo è stato chiuso nel carcere di Poggioreale.

Castaldo, al momento della cattura, aveva con sé una pistola calibro 38 Cobra e una apparecchiatura di 10 detonatori con relativa miccia per compiere attentati anche a distanza.

Tra gli arrestati a Napoli c'è anche Pietro Lago, di 32 anni, ritenuto il «capozona» a pianura del «clan» di cui è capo il «boss» Antonio Bardellino, da tempo ricercato in quanto deve scontare una condanna per reati contro il patrimonio.

Particolarmente massiccia poi l'operazione anticrimine in Sicilia. Le borgate e i quartieri palermitani nei quali con maggiore evidenza si manifesta la violenza mafiosa sono stati passati a setaccio dai carabinieri. Imponente il dispiegamento di uomini (4 mila) e di mezzi tra i quali elicotteri e motovedette. Sono state arrestate 226 persone e altre 657 sono state denunciate a piede libero.

Sono stati sequestrati 19 chilogrammi di esplosivo e 76 armi da fuoco. Tra gli arrestati figurano alcuni personaggi in odore di mafia e sospettati di essere legati al mondo dei trafficanti di droga.

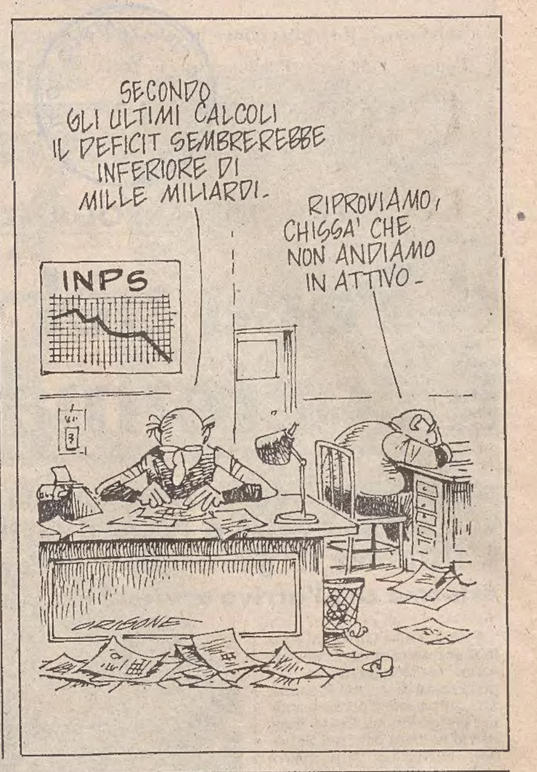
Firenze fa catturare camorristi e mafiosi

FIRENZE — Tredici ordine di cattura, dodici dei quali eseguiti dalla polizia, sono stati emessi dalla procura della Repubblica di Firenze nei confronti di altrettante persone accusate di associazione per delinquere di stampo mafioso e camorristico.

È la prima volta che la procura di Firenze (e in Toscana) attua l'articolo 416 bis sulla mafia e camorra. Dei tredici ordini di cattura tre sono stati eseguiti a Salerno, uno a Roma, uno a Genova, mentre è latitante Luigi Salerno, di Salerno, di 36 anni. Gli altri sette arresti sono stati fatti dalle questure di Firenze, Massa Carrara, Lucca.

Come ha precisato il magistrato, dott. Francesco Fleury, gli arresti sono stati ordinati per i reati di spaccio e detenzione di stupefacenti, truffa, usura, gioco d'azzardo, comodato di armi.

Secondo polizia e magistratura, infatti, la presenza della banda di presunti camorristi, ritenuti vicini a Raffaele Cutolo, confermerebbe le difficoltà di quest'ultimo a gestire la malavita in Campania e a ricercare nuove «piazze» di attività.



PER LA PRESUNTA ESTORSIONE A CALVI

È sotto indagine anche Caracciolo

Scalfari denuncia la violazione di segreto d'ufficio

ROMA — Il direttore della «Repubblica» Eugenio Scalfari e il consigliere delegato del quotidiano Carlo Caracciolo (anche a lui è stata inviata, come a Scalfari, una comunicazione giudiziaria relativa a un possibile reato di tentativo di estorsione nei confronti di Roberto Calvi) saranno ascoltati la prossima settimana dal sostituto procuratore Domenico Sica.

Questi, come già scritto ieri, sta conducendo un'indagine scaturita dalle dichiarazioni fatte in più di un'occasione dalla vedova del banchiere Clara Calvi. La signora sostiene che il marito le confidò che gli era stata chiesta un'ingente somma di denaro in cambio di una «tregua» da parte di «Repubblica» sulle vicende del Banco Ambrosiano.

Scalfari ha presentato ieri mattina alla procura della Repubblica di Roma una denuncia contro ignoti per violazione del segreto d'ufficio avvenuto all'interno della medesima procura.

Ne dà notizia un comunicato del quotidiano romano, che così prosegue: «E difatti, fino a oggi, Scalfari non ha ancora ricevuto notifica della comunicazione giudiziaria emessa nei suoi confronti dal sostituto procuratore Sica, già diramata fin dall'altra sera dalle agenzie di stampa, non si sa da chi informate. Copia della predetta denuncia Scalfari ha anche fatto pervenire, per doverosa conoscenza, al presidente del Consiglio superiore della magistratura, Sandro Pertini».

NUOVE COMUNICAZIONI GIUDIZIARIE PER LO «SCANDALO PIEMONTE»

La lobby torinese usava nomignoli «Penna bianca» però non ci stava

Il sindaco sarebbe infatti estraneo alla vicenda - Il Pli chiede le dimissioni delle giunte

TORINO — I giudici della procura della Repubblica di Torino che indagano sulle tangenti versate per la concessione di appalti delle pubbliche amministrazioni comunale e regionale hanno messo nuovi provvedimenti giudiziari. Si tratta di un ordine di accompagnamento nei confronti di un personaggio legato all'area politica democristiana che non ricopre incarichi nella pubblica amministrazione e di alcune comunicazioni giudiziarie inviate ad esponenti di partiti, tra cui un comunista. Non sono stati ancora resi noti i nomi dei nuovi indiziati, come non è stato precisato il numero delle nuove comunicazioni giudiziarie (che tuttavia sarebbero otto o nove).

Queste le principali novità emerse ieri dagli sviluppi delle indagini, anche se dal colloquio con i magistrati si sono apprese altre notizie relative sia ad aspetti procedurali dell'inchiesta, sia a nuovi particolari sulla Lobby responsabile degli illeciti.

I giudici hanno ordinato nei giorni scorsi ulteriori perquisizioni nelle abitazioni e negli uffici delle persone indiziate. In particolare, sono stati perquisiti i locali di un'azienda di consulenza amministrativa e di informatica di cui sono titolari il vice sindaco di Torino, Enzo Biffi Gentili, e il fratello Nanni, membro del direttivo torinese del Psi e capogruppo consiliare in un comune della cintura, attualmente in stato di arresto insieme all'impresario Adriano Zampini, che faceva da intermediario fra i fornitori e l'amministrazione pubblica.

Sembra tuttavia che questa perquisizione non abbia fornito ulteriori elementi di accusa nei confronti dei due uomini politici socialisti. Quest'azienda, in sostanza, non avrebbe avuto un ruolo nel giro di affari illeciti.

Di una di queste trasferte ha parlato anche l'ing. De Leo, il responsabile della filiale italiana della multinazionale americana «Intergraph», che ha presentato l'esposto alla procura della Repubblica dal quale è partita l'inchiesta penale. Si tratta del viaggio negli Stati Uniti organizzato da Zampini verso la fine del 1981.

Vi avrebbero partecipato una decina di esponenti politici. Un elenco preciso non è stato tuttavia possibile reperirlo in quanto, trattandosi di viaggi compiuti a spese delle ditte contattate da Zampini, non esistono in merito documentazioni comunali (delibere di spesa, di trasferte o altri atti). Si è appreso comunque che analoghe trasferte erano state compiute anche in Olanda, Danimarca e Svezia.

Grazie agli elementi raccolti dai carabinieri dopo numerosi controlli, perquisizioni, pedinamenti e intercettazioni telefoniche, i giudici hanno anche accertato i luoghi in cui vari esponenti della lobby si incontravano e le modalità con cui comunicavano.

È emerso, per esempio, che Zampini e gli altri si vedevano spesso a colazione in alcuni ristoranti del centro di Torino e che usavano abitualmente dei soprannomi per indicare vari esponenti del gruppo. Il vicesindaco del capoluogo piemontese era soprannominato «Bombo», l'assessore Scicolone «Scico-Scico», l'assessore regionale Testa «Il dottore», mentre il sindaco di Torino, Diego Novelli, veniva chiamato «Penna bianca» (soprannome derivante da un ciuffo di capelli grigi).

In una delle intercettazioni telefoniche, il cui contesto non è stato meglio precisato, sarebbe stato affermato da uno degli interlocutori: «Penna bianca non ci sta». Che il sindaco e l'amministrazione del comune siano estranei a questa vicenda pare infatti ormai appurato.

Intanto i gruppi consiliari liberali al comune di Torino e alla Regione Piemonte chiedono alle due giunte di rassegnare immediate dimissioni «come condizione per verificare, scrive il Pli in un comunicato, se esistono possibilità di formare esecutivi capaci di restituire fiducia ai cittadini».

Ultimo tra i partiti ad esprimere una posizione ufficiale sulla vicenda giudiziaria, il partito liberale è finora l'unico ad aver chiesto senza mezzi termini le dimissioni in blocco dei due esecutivi. La stessa Democrazia Cristiana si era limitata a chiedere che «la maggioranza sappia trarre le conclusioni che l'evolversi della situazione renderà opportune».

In edicola l'ultimo numero del «Globo»?

ROMA — «Questo numero de "Il Globo" rischia di essere l'ultimo. Vogliamo però assicurare i lettori che ciò non dipende da noi». Con questa frase il comitato di redazione del quotidiano economico apre l'editoriale del giornale oggi in edicola.

«In questi giorni — prosegue la nota — abbiamo fatto il possibile per dimostrare che non si può realizzare un giornale dignitoso e qualificato, nonostante la povertà dei mezzi a nostra disposizione. Questo sforzo però sta per infrangersi sugli scogli di condizioni tecniche ed operative sempre meno sostenibili».

Inoltre, circostanza che il comitato di redazione ha ritenuto gravissima, la proprietà ha «osato comunicare la messa in cassa integrazione a partire da lunedì di un massiccio numero di colleghi poligrafici, toccando settori e servizi di vitale importanza per l'uscita del quotidiano». Il posto di lavoro, comunque, affermano i giornalisti del quotidiano economico, non verrà abbandonato e l'assemblea dei redattori valuterà in quali forme continuare la lotta.

DEFINITIVAMENTE SCAGIONATA INTANTO L'ADDETTA STAMPA DI SCOTTI

Scordo nega ancora di essere una spia ma ha troppi soldi per uno stipendiato

ROMA — «Match» pari tra Luigi Scricchiolo e Salvatore Scordo. Al termine del confronto, che l'altra notte ha impegnato i magistrati che indagano sulla «pista bulgara» fino alle tre e mezzo, non è emersa alcuna «verità assoluta» e l'inchiesta è destinata per il momento a segnare il passo.

Mentre la posizione di Scordo dovrà essere valutata con una certa ponderazione, è uscita definitivamente dalla scena dell'istruttoria la signora Bona Pozzoli, la cui abitazione era stata perquisita dai carabinieri per ordine dei giudici Ferdinando Imposimato e Rosario Priore. Ieri la donna, addetta all'ufficio stampa del ministro Scotti, si è presentata spontaneamente ai magistrati, i quali l'hanno ascoltata brevemente in veste di testimone.

«Ho chiarito definitivamente quello che deve considerarsi un equivoco — ha detto la Pozzoli uscendo dalla caserma dei carabinieri di via in Selci dove è stata interrogata —. Ho dimostrato di essere del tutto estranea alla vicenda, tanto è vero che non ho ricevuto alcuna comunicazione giudiziaria».

Anche gli inquirenti, che avevano emesso il decreto di perquisizione, spiegando l'altro giorno che esso automaticamente valeva come comunicazione giudiziaria, hanno riconosciuto che nessun elemento indiziario è stato raccolto contro la donna, dato che il controllo da parte dei carabinieri della sua abitazione non ha portato al sequestro di alcun documento che possa interessare l'inchiesta in corso.

Tornando allo scontro tra Scricciolo e Scordo, si è saputo che il primo ha ribadito di aver saputo da Ivan Dontchev, indicato come il capo della rete spionistica operante in Italia, che il suo informatore era proprio Salvatore Scordo. Questi ha replicato di non aver mai conosciuto il bulgaro ed ha chiesto al collega perché mai si accanisse contro di lui senza alcun motivo.

Comunque il discorso iniziato dai magistrati con il sindacalista della Uil è tutt'altro che concluso. Sembra che durante l'interrogatorio si sia accennato anche al patrimonio di Scordo che non sarebbe indifferente. Poiché il suo stipendio è piuttosto modesto, i magistrati gli avrebbero chiesto chiarimenti sulla provenienza di tanto benessere.

Il sindacalista, come è noto ha ricevuto una comunicazione giudiziaria in cui si ipotizza il reato di strage per il presunto piano per attentare alla vita di Lech Walesa.

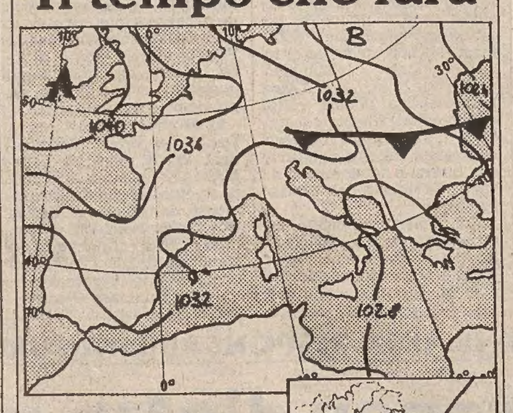
Il pubblico ministero Domenico Sica, ha avviato un'indagine preliminare il cui obiettivo è quello di appurare come abbia fatto Scordo a metter da parte tanto denaro.

Quanto a Scricciolo, oltre ai rapporti con i bulgari l'ex sindacalista della Uil avrebbe avuto legami anche con funzionari dell'ambasciata americana. Scrive l'«Espresso» che con una cadenza settimanale l'ex funzionario dell'ufficio rapporti internazionali della Uil si recava nella sede diplomatica dell'Usa per incontrarsi sempre con le stesse persone. Si ipotizza che in questo modo Scricciolo raccogliesse notizie da passare agli agenti bulgari.

Il suo difensore, avvocato Giuliano Torrebruno, ha precisato in proposito che Scricciolo, proprio per il ruolo che ricopriva in seno al sindacato, aveva rapporti con tutte le ambasciate ed ha escluso che le visite a quella americana fossero frequenti o che comunque fossero dovute a qualcosa di poco pulito.

Sergio Geraldini

Il tempo che farà



Situazione: l'alta pressione sull'Italia subirà una temporanea flessione. Una perturbazione proveniente dalla Francia si muove velocemente verso Sud-Est.

Tempo previsto: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso tranne addensamenti nuvolosi sull'arco alpino orientale e lungo il versante adriatico. Qualche banco di nebbia si avrà in Pianura Padana dopo il tramonto.

Temperatura: in aumento nei valori massimi.

Venti: deboli al Nord con rinforzi sulle regioni centrali adriatiche e sulle meridionali.

Mari: mossi i mari meridionali, poco mossi i restanti.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 3, 9; Bolzano –3, 15; Verona 0, 12; Venezia –1, 10; Milano 0, 12; Torino 0, 13; Cuneo 2, 11; Genova 7, 14; Bologna 1, 12; Firenze –2, 16; Pisa 1, 15; Ancona Falconara –3, 10; Perugia 3, 11; Pescara –1, 11; L'Aquila 0, 14; Roma Urbe 1, 15; Roma Fiumicino 3, 14; Campobasso –1, 8; Napoli 2, 14; Potenza 0, 8; Santa Maria di Leuca 4, 11; Reggio Calabria 8, 14; Messina 10, 14; Palermo 11, 14; Catania 1, 15; Alghero 1, 15; Cagliari 2, 15.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam n. 2, 8;v Atene p. 1, 7; Beirut p. 7, 11; Belgrado s. 2, 7; Berlino s. 1, 8; Bruxelles s. 6, 12; Buenos Aires s. 18, 29; Il Cairo p. 10, 15; Chicago p. 12, 22; Copenaghen n. 2, 7; Francoforte n. –2, 9; Ginevra s. –4, 8; Helsinki s. 0, 0; Hongkong s. 12, 16; Gerusalemme p. –1, 2; Lisbona s. 12, 20; Londra s. 2, 11; Los Angeles n. 12, 20; Madrid s. 4, 17; Mosca s. –15, 8; New York n. 5, 8; Oslo s. 0, 2; Parigi s. 4, 13; Pechino s. 1, 11; Rio de Janeiro n. 23, 38; San Francisco n. 11, 16; Stoccolma n. –2, 2; Sydney s. 22, 29; Tel Aviv p. 6, 10; Vancouver n. 4, 8; Vienna n. 2, 4.

Romita ha detto che pagherà la multa

L'AQUILA — Sull'episodio avvenuto la mattina del 2 marzo scorso all'Aquila, quando l'«Alfetta» del ministro della ricerca scientifica, on. Romita, è stata multata per intralcio al traffico, il Comune dell'Aquila ha diffuso una nota nella quale è precisato che «nessuno degli interessati ha avanzato rilievi sulla legittimità dell'operato dei vigili urbani e che il Comune non ritiene, né ha ritenuto che le stesse possano essere annullate».

La nota aggiunge che «da informazioni assunte, l'autista del ministro Romita è assolutamente estraneo alle contestazioni avvenute tra altri autisti e vigili urbani. Inoltre — conclude la nota — il ministro ha fatto immediatamente sapere di aver disposto personalmente per il pagamento della contravvenzione».

PRESSO IL CARCERE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

Maresciallo nel Casertano falciato a colpi di lupara

CASERTA — Un maresciallo delle guardie di custodia del carcere di Santa Maria Capua Vetere (Caserta), Pasquale Mandato, di 53 anni, di Portici, è stato assassinato ieri mattina con numerosi colpi di pistola sparatigli contro da sconosciuti. Il fatto è avvenuto in piazza San Francesco, a poche centinaia di metri dal penitenziario. Raggiunto dai proiettili in diverse parti del corpo, Mandato è morto all'istante. Gli assassini sono fuggiti a bordo di tre autovetture di grossa cilindrata.

Il maresciallo Pasquale Mandato, nativo di Pietrelcina (Benevento), era sposato e aveva tre figli. Da qualche anno era il responsabile dell'Ufficio matricola. Abitudinario, ieri mattina si è recato alla solita ora al carcere, dal quale è uscito dopo qualche minuto per recarsi — a quanto pare — dal tabaccaio a comprare le sigarette.

Da tre autovetture in sosta in piazza San Francesco, improvvisamente, è cominciata una fitta sparatoria a scariche di lupara. Il sottufficiale, colpito in parti vitali, cadeva a terra. Mentre il sottufficiale si accasciava al suolo agonizzante e il killer risaliva sull'autovettura, sono sopraggiunti altri due malviventi, che stazionavano sul marciapiede opposto, i quali hanno finito la vittima con alcuni colpi di pistola alla testa.

Subito dopo, tre macchine si sono velocemente allontanate dalla zona in direzione dell'autostrada. Due delle tre automobili, secondo alcuni testimoni, erano del tipo «Renault»: una bianca ed una blu. La terza non è stata identificata. Posti di blocco sono stati istituiti nella zona.

Gli inquirenti escludono la matrice terroristica e propendono per una vendetta di tipo camorristico per qualche episodio di cui la vittima potrebbe essere stata protagonista, anche inconsciamente, all'interno del carcere di Santa Maria, dove era responsabile dell'Ufficio matricola.

UN'ALTRA SETTIMANA DECISIVA PER SCIOGLIERE IL NODO DELLA SANITÀ

Medici: da martedì nuove trattative Longo condanna la riforma sanitaria

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Martedì riprendono le trattative dei medici e la settimana che inizia sarà quella decisiva per il settore della sanità. Ancora qualche sciopero negli ambulatori della Usl e qualche tensione tra i sindacati autonomi di categoria. Si è chiuso a Roma il convegno dei socialdemocratici sulla riforma sanitaria. Si elencano proposte per far funzionare meglio il carrozzone della sanità, come hanno già fatto anche i socialisti qualche giorno fa.

Martedì a palazzo Vidoni, sede del ministero della funzione pubblica, sindacati autonomi di categoria e sindacati confederali si incontreranno di nuovo con esponenti di governo, Regioni e Comuni per completare le proposte dei gruppi di lavoro, che poi verranno portate al tavolo di conclusione delle trattative.

I medici di Anaao, Cimo e Anpo sono contenti a metà della situazione. Ossia, hanno accolto con favore il disegno di legge sul ruolo medico, ma avrebbero voluto che fosse un decreto legge, e cioè uno strumento più rapido, che non avrebbe dovuto affrontare un lungo iter parlamentare.

Su questo punto gli assistenti e gli aiuti dell'Anaao avanzano solo qualche puntualizzazione, mentre gli ospedalieri della Cimo e i primari dell'Anpo puntano i piedi con la consueta intransigenza dimostrata in tutta la trattativa.

Martedì iniziano però anche nuovi scioperi. Sono stati decisi dai medici della Fimed, che bloccheranno i servizi delle Usl e degli ambulatori degli enti previdenziali.

Intanto si moltiplica l'interesse delle forze politiche intorno ad un progetto di riforma del servizio sanitario nazionale. Ieri lo hanno ripetuto i socialdemocratici, in un convegno durato due giorni.

«Non siamo soddisfatti e non sono soddisfatti gli italiani della riforma sanitaria. I mezzi finanziari non vengono utilizzati in maniera efficace e nel modo migliore; le prestazioni che i malati ricevono sono troppo spesso di qualità inferiore a quanto oggi può essere fornito in materia sanitaria».

Così si è espresso il segretario del partito Longo sul tema del convegno: «Sanità in crisi: il Psdi propone». I difetti individuati sono: conflitti di competenze, burocratizzazione, confusione.

A questo si aggiunge la necessità di non più rinviare la riforma della facoltà di medicina (sollecito fatto nei giorni scorsi anche dal ministro della sanità Altissimo) e di modificare in modo radicale la legislazione esistente in tema di psichiatria.

M. Regina Perissinotto

Divisi tra Lecco, Brera, Caserta quadri e sculture di Ponti-Loren

ROMA — Sono state assegnate ai musei di Lecco, Brera e Caserta le opere della collezione Ponti-Loren, già confiscate dal giudice istruttore di Roma e attribuite dal magistrato al ministero dei beni culturali. A Lecco finiranno le trentanove tele di Ennio Morlotti, a Brera dieci tele di Bacon e a Caserta una ricca e significativa parte della collezione costituita da dipinti, disegni, sculture, icone. Al comune di Marino è stata confermata l'assegnazione della parte di opere già attribuita dal ministro Scotti.

In un comunicato del ministero dei beni culturali, che dà notizia della distribuzione delle opere, si afferma che il ministro, on. Nicola Vernola, ha disposto l'assegnazione «con l'unanime adesione» dei soprintendenti di Milano e Caserta, Bertelli e Iacopetti.

Le tele di Morlotti andranno a Lecco, che è la città natale dell'artista, «anche per la disponibilità del maestro di arricchire in futuro il museo stesso». Le opere di Bacon sono state assegnate al museo di Brera, in quanto costituenti un «unicum artistico» e «non potevano essere separate e tenute in musei diversi». A Caserta sono state attribuite le rimanenti opere per dare «giusto riconoscimento alle attese legittime di questa storica città, da sempre inserita nel circuito vivificante della grande cultura meridionale».

■ COMMENDATORE — Lo storico francese Max Gallo, di cui è uscita di recente una biografia di Garibaldi, è stato nominato dal Presidente Sandro Pertini commendatore al merito della Repubblica italiana. Lo ha annunciato l'ufficio stampa Di Gallo, deputato socialista e attuale candidato dell'Unione della sinistra alla carica di sindaco di Nizza.

Una «talpa» della mafia nei servizi Usa antidroga

PALERMO — La Dea (Drug Enforcement Administration), l'Ente federale statunitense per la lotta ai narcotici, ha in Europa una spia. A questa conclusione sono giunti gli investigatori palermitani, che nei giorni scorsi hanno sequestrato a un presunto mafioso un documento coperto da segreto.

Il documento era nella valigia di Francesco De Matteo, 38 anni, titolare di una piccola fabbrica di maglieria a Palermo, attentamente controllato.

Francesco De Matteo, colpito da ordine di cattura della magistratura di Roma per associazione a delinquere finalizzata al traffico internazionale di eroina, quando è stato bloccato dagli investigatori della squadra mobile stava rientrando a Palermo da un viaggio compiuto presumibilmente in Svizzera. Tra i suoi effetti personali c'era il documento della Dea, che ricostruiva tutti i pedinamenti e le intercettazioni telefoniche compiute tra Brasile e Svizzera ai danni di Antonio Salomone. Quest'ultimo è stato arrestato in provincia di Reggio Calabria il 2 marzo scorso; era in possesso di passaporto falso e di 10 mila dollari.

L'ENCICLOPEDIA INCOMPIUTA DI GIORGIO COLLI

Quel gran progetto dedicato ai classici

Certo com'era — alla pari di Schopenhauer — che il mondo della cultura si contrappone a quello dello stato e delle istituzioni, Giorgio Colli non riuscì mai a trovare molti amici all'interno dell'istituzione universitaria, la stessa che lo vide impegnato in una posizione molto precaria, semplice incaricato di filosofia antica.

Eppure, nonostante l'ostracismo dell'accademia, Colli, senza dubbio uno dei pensatori più originali del Novecento italiano, riuscì durante tutta la vita a realizzare i suoi progetti al di fuori dei ristretti circoli universitari, perseguendo l'idea di una cultura radicalmente innovatrice, sempre legata a un'inattualità di stampo nietzschiano.

*
**

Al centro di questa ricerca è possibile collocare la collana diretta da Colli per l'editore Boringhieri tra il 1958 e il 1965, l'Enciclopedia di autori classici, nella quale accanto ai nomi (allora sospetti) di Nietzsche e Schopenhauer apparvero quelli dei pensatori greci, dei grandi anonimi indiani, e infine, tra i moderni, di Machiavelli, Stendhal, Chamfort, Spinoza, Pascal, Leopardi e Burckhardt, sempre presentati senza mediazioni neutralizzanti, senza grandi apparati di note o introduzioni sterilizzanti.

Accanto ai classici della filosofia Colli aveva posto un numero rilevante di classici della scienza: Ippocrate, Redi, Ferman, Buffon, Leibniz, Newton, Darwin, Einstein, riproponendo così all'attenzione di quei pochi lettori che rifiutavano una cultura in bilico solo tra i nomi di Lukàcs e Gramsci una serie di opere scritte prevalentemente in epoche in cui l'uomo, come ha detto Monod, non era ancora uno zingaro ai margini dell'universo in cui deve vivere, opere pensate da scienziati che erano osservatori curiosi, ricchi di intuizione e di fantasia, creatori di sistemi, ma non prigionieri dello spirito che regola i sistemi.

*
**

L'Enciclopedia morì nel 1965, a quel che è dato sapere di insuccesso. Forse il mercato culturale dell'epoca non era in grado di assorbire i novanta volumi pubblicati durante quei dieci anni, o forse i lettori non erano ancora pronti a quel salto di qualità che fu in ogni caso compiuto poco dopo. Eppure Colli riuscì a prevenire o a determinare una domanda di testi che, prima di lui, nessuno o quasi conosceva, o che comunque quasi tutti ritenevano privi di interesse.

Le prefazioni redazionali, quasi sempre non firmate, erano di Colli, che attraverso quelle brevi note articolava il progetto di una collana memorabile. Ora la Adelphi (per la quale Colli ha curato i tre volumi della «Sapienza greca» e, assieme a Mazzino Montinari, le opere complete di Nietzsche) le ha riunite, permettendo di percepire per la prima volta le linee di quella stupenda costruzione.

Per gentile concessione della casa editrice Adelphi pubblicheremo qui a fianco alcune pagine sulle «Operette morali» del Leopardi, tratte da «Per un'enciclopedia di autori classici» (pagg. 116, lire 6.500), in libreria in questi giorni con una nota di Giuliana Lanata.

Edoardo Poggi

Verso Leopardi la fama dei posteri è stata, non già avara di riconoscimento, ma piuttosto, come egli aveva preveduto, ingiusta e miope. La sua pretesa di essere a un tempo filosofo e poeta fu giudicata eccessiva, e poiché canonizzare un grande filosofo, anche se morto, è assai più impegnativo e complicato per i posteri, che non un grande poeta, ci si attenne al secondo partito. Del resto, Leopardi non aveva accettato le regole e i termini della filosofia moderna, non aveva seguito nessuna scuola ufficialmente riconosciuta, insomma non aveva le carte in regola per essere filosofo.

Ma se il pensiero della gloria fu la speranza più assidua, nelle lunghe notti della sua gioventù affaticata, è giusto non defraudarlo nella morte di ciò che nella morte gli spetta, sottilizzando sull'ambito della sua eccellenza. Perché egli è stato innanzitutto un uomo grande ed eroico, e talmente fitto con la mente nelle lontananze del passato e dell'avvenire, che il tormento inappagato, l'ansia compressa del suo esistere chiedono a noi una riparazione. I suoi Mani non sono ancora stati placati con un adeguato culto della grandezza.

Un tempo il filosofo cercava la verità; ma oggi si dice che la verità non esiste e che il filosofo deve rivolgersi ad altre prede. Ma se qualcuno, e ciò per l'appunto fece Leopardi, oltre che cercarla, la trova, questa verità — anche se non tutta la verità — dovremo negargli il titolo di filosofo, e tapparci gli orecchi, solo perché ci hanno detto che non esistono più verità universali da indagare?

Il fatto è che le verità di Leopardi non sono amabili, mentre al filosofo si richiede oggi che dia una dignità, o almeno giustifichi tutto ciò che esiste concretamente, nel passato e soprattutto nel presente. Per chiudere la strada a Leopardi, infine, rimane l'abusata malignità, secondo cui il suo pessimismo sarebbe il riflesso patologico di una malconformazione del corpo; è il vecchio artificio sofistico, che scaglia l'argomento «ad personam» per superare l'imbarazzo sostanziale.

La concezione leopardiana, al contrario, quale si esprime compiutamente in queste «Operette morali», è vera filosofia, se tale nome almeno si può usare per una visione totale del mondo, esauriente nei dettagli e unitaria nell'estensione. E se qualche appunto si può rimuovere alle «Operette», sarà rivolto piuttosto all'esecuzione artistica, la quale non sempre regge all'altissimo livello impostole, che non al rigore e all'ampiezza del pensiero. Le «Operette» sono dei miti filosofici, nel senso greco: l'altezza di questa espressione umana è misurata dalla sua rarità.

Le verità di Leopardi, d'altro canto, come sono incomode, così sono anche incontestabili. Perché la vita e la natura sono appunto quelle che egli descrive, e nessuno, che possa davvero venir messo alle strette, saprà negarlo. Se è così, a lui è toccato un destino che forse non immaginava, di essere cioè uno dei pochi che costringono gli uomini — nei fondamenti morali della loro esistenza — a scegliere tra la viltà e il coraggio. Chi ha letto le sue opere, con un'indole non del tutto diseredata, e scrollando le spalle ha proseguito il suo cammino, porta dentro di sé la molestia di una viltà morale, che non è di poco conto. Ogni animo bennato, di fronte a queste rivelazioni, è forzato a meditazioni lunghe e decisive, da cui non può emergere se non con la volontà testarda di scoprire altre verità, oltre a quelle leopardiane.

Leopardi ha potuto far questo, perché era un uomo d'azione, come è ogni filosofo autentico. Egli aveva trovato la verità, ma poteva nasconderla, o manifestarla copertamente, come altri fecero. Dire la verità fu la sua azione, e come il dire la verità ha sempre qualcosa di eroico, anche nelle circostanze minime della vita, così massimamente eroica fu la sua azione, appuntata al destino stesso dell'uomo.

Mentre precluse a sé l'amabilità, con la sua parola sprezzante e cristallina, agli altri offrì l'occasione di conoscere la vita, gettandoli nel bagno gelato di una ragione sana, perché si scuotessero dal torpore dei narcotici moderni. I giovani amano già Leopardi poeta: dovranno ora onorarlo come filosofo.

Giorgio Colli

UN'IMPRESSIONANTE SINTESI DELLE PIAGHE DELL'AMERICA LATINA

Il Guatemala, per esempio

Il paese in cui domani arriva Papa Wojtyla è leggendario per la sua bellezza, le sue ricchezze e le sue atrocità - Dittatura, guerriglia, squadre della morte e una disperata situazione sociale

Il Papa arriva domani in Guatemala, un'altra tappa «caldissima» del suo itinerario in Centro America. In questo servizio un profilo del paese e della sua tormentata situazione interna.

Il Guatemala è un paese leggendario per la sua bellezza, per le sue ricchezze e per le sue atrocità. Leggendario è lo splendore del «quetzal» (Pharomacrus mocinno), l'uccello più bello del pianeta, simbolo della maestà regale presso i Maya e attualmente simbolo nazionale del Guatemala. Per lungo tempo gli ornitologi non credettero alla sua esistenza, finché non ne scovarono alcuni rarissimi esemplari, che tutt'oggi vivono a quote altissime.

Il «quetzal» ha all'incirca le dimensioni di una tortora, il dorso di un verde dorato brillante, le penne remiganti nere; la coda bianca e nera, il becco e le zampe gialle, e due piume d'oro e di smeraldi che arrivano a oltrepassare un metro di lunghezza. Quando i «conquistadores» di Alvarado ebbero sconfitto i Maya (1523) i «quetzales» scesero dai vulcani a coprirne i cadaveri, e da allora il loro petto divenne rosso come sangue vivo.

Da quel giorno persero la capacità di cantare o, secondo un'altra leggenda, si rifiutano di cantare. È comunque provato che in gabbia non sopravvivono, come già diceva un antico canto maya: «È l'uccello di libertà, che passa come una freccia sul fianco del vulcano, e muore appena rinchiuso». Anche i Maya dei nostri giorni, il 55 per cento della popolazione guatemalteca, hanno smesso di cantare. I testi dei loro canti ci sono noti attraverso le raccolte che i missionari realizzarono nei secoli passati.

Ma il «quetzal» è anche la moneta guatemalteca, una delle valute più forti e pregiate del mondo: un «quetzal» equivale sempre a un dollaro, quali che siano le fluttuazioni di quest'ultimo. Il che significa che la Repubblica indipendente di Guatemala, agli effetti pratici, non batte moneta propria. È la repubblica delle banane per antonomasia, come ben sa chiunque abbia letto «Il Papa verde» o «Il Signor Presidente» dello scrittore e poeta guatemalteco Miguel Asturias, Premio Nobel per la letteratura nel 1967.

Un'altra parola/chiave per comprendere la realtà di questo disgraziato paese è «Teikepici». I turisti stranieri la sentono continuamente sulla bocca dei bambini indios che si fanno loro intorno già all'aeroporto di Città del Guatemala, e la prendono per una fascinosa, magari magica, espressione maya. In realtà è la dizione locale di «Take a picture»: una foto in cambio di un'elemosina.

Il Guatemala ha oggi una mortalità infantile del 93 per mille, ma già quindici anni fa padre Blase Bonpane, un missionario nordamericano espulso dal Paese perché accusato di filocomunismo denunciava sul «Washington Post» che, delle 70 mila persone che annualmente muoiono in Guatemala, 30 mila sono bambini. Di filocomunismo venne accusato anche Carter quando decise di sospendere gli aiuti militari al generale presidente Romeo Lucas García a causa dello scandalo internazionale delle stragi e della violazione continuata dei diritti dell'uomo, denunciata non solo da Amnesty International ma anche dalla stessa Onu. L'amministrazione Reagan ha ripreso a vendere armi a quel paese, dove la mortalità infantile è di 40 volte superiore a quella degli Stati Uniti.

Terza e ultima parola: «Panamá». In quella babele di metafore in continua evoluzione che è lo spagnolo d'America, «Panamá» significa anche «inverno», e «inverno» a sua volta significa «morte». Quando un soldato cade nella guerra civile non dichiarata che dal 1954 a oggi ha fatto più di 50 mila vittime, i parenti ricevono di solito una laconica comunicazione: «Vostro figlio è stato inviato in Panamá per un corso di addestramento».

L'ultimo atto della secolare tragedia dei Maya dura ormai da quasi trent'anni. Tra il 1944 e il 1954 il paese godette di una relativa democrazia — la cosiddetta «rivoluzione guatemalteca» — durante il quale, prima Juan José Arévalo, e poi Juan Jacobo Arbenz vararono la riforma agraria per sviluppare, come recitava la legge, «l'economia capitalistica delle campagne e l'economia capitalistica dell'agricoltura in generale».

Con la confisca e la distribuzione ai contadini delle terre incolte appartenenti alla United Fruit, la democrazia borghese guatemalteca firmò la propria condanna a morte. La United Fruit pretese un risarcimento di 15.854.849 «quetzales». Nel maggio del '54 il governo Arbenz ne versò solo 609.572, conformemente alla dichiarazione resa dalla Compagnia al fine della determinazione delle imposte. Il 18 giugno, alle 4 del pomeriggio, aerei fantasma argentati, senza insegne e senza bandiera, bombardarono la capitale, Puerto Barrios e Puerto San José, rispettivamente sull'Atlantico e sul Pacifico.

Da quel giorno alle dittature si sono alternate le presidenze/fantoccio, mentre il potere effettivo è sempre rimasto in mano alla United Fruit e alla sua affiliata, la Compañia Agricola de Guatemala, che agiscono attraverso vari prestanome in campo economico, e attraverso i militari in campo politico. Il terrore e lo sterminio non hanno avuto più fine.

Oggi come oggi il 2 per cento della popolazione possiede l'80 per cento delle terre fertili, lasciandone incolto il 70. Tra la popolazione potenzialmente attiva i disoccupati sono il 20 per cento, i sottoccupati il 75. Il reddito annuo del 95 per cento dei lavoratori è di 75 «quetzales» (o dollari). I contadini che costituiscono il 57 per cento della popolazione e sono quasi tutti indios, hanno un reddito medio annuo di 35 «quetzales» (50.000 lire circa). Il costo della vita è pari a quello degli Usa; anche il nome della repubblica delle banane è cambiato: nel linguaggio comune non è più guatemalteca, bensì «yanquimalteca» (yanqui = yankee, «gringo»). La lingua ufficiale è lo spagnolo, ma gli indios non lo parlano. Gli analfabeti sono il 65 per cento.

Il Guatemala è un paese leggendario; con i latifondi incolti confinano 74.269 poderi, dell'estensione media di 0,34 ettari: alcuni non sarebbero sufficienti a seppellirvi il proprietario. I guerriglieri sulle montagne sfuggono ai soldati dormendo nel ventre dei caimani e l'Alfa Romeo è una vettura magica perché la usano i guerriglieri. Con due giorni di lavoro si compra un litro di latte; con tre, mezzo chilo di carne. Anche la leggenda pare non aver mai fine.

*
**

Quando Eduardo H. Galeano, il più noto giornalista latinoamericano si recò sulle montagne del Guatemala per intervistare i capi guerriglieri d'allora (1967), trovò César Montes («el Chiris», il ragazzino) comandante delle Fuerzas Armadas Revolucionarias intento a leggere la «Populorum Progressio». «El Chiris» citò a memoria: «I contadini prendono coscienza, anch'essi della loro miseria immeritata... Lo scandalo di disuguaglianze clamorose...»; poi, indicando i guerriglieri disse: «Guardali bene, sono tutti giovanissimi. Sono indios di religione cattolica, contadini, per la maggior parte».

A quell'epoca governava nominalmente Méndez Montenegro, un demagogo arrivato alla presidenza con elezioni fasulle e privo di qualsiasi potere effettivo. Per Méndez Montenegro valeva quello che si dice di molti presidenti latinoamericani, e cioè che il potere è come il violino: si prende con la sinistra e si suona con la destra. In realtà, dal 1954 a oggi il «violino» è sempre rimasto in mano ai militari, che governano per conto di terzi nordamericani.

Intorno al 1967 qualche morto poteva ancora avere un nome. Si piangeva l'assassinio recente di Otto René Castillo, il miglior poeta giovane del Guatemala, tornato dall'esilio per partecipare alla guerriglia: «Avanti, patria, andiamo, ti accompagno... devo morire perché tu non muoia». Il suo corpo fu trovato carbonizzato. Oggi i morti non solo non hanno più un nome, ma neppure si contano più.

Eduardo H. Galeano, conosciuto in Italia soprattutto per «Il saccheggio dell'America Latina» (ma il titolo originale suona «Las venas abiertas de América Latina», senza pallori da scrivania), analizzando la composizione etnica, sociale e religiosa dei guerriglieri, prevedeva che la repressione non avrebbe tardato a scatenarsi contro i contadini indios e i cattolici (90 per cento della popolazione).

L'indio è l'ultimo gradino della scala socio/razziale, più vicino alla bestia che al meticcio. Il meticcio (40 per cento) si vergogna del sangue indio che ha nelle vene, scarica sull'indio l'odio e il disprezzo razzista di cui è fatto oggetto da parte del bianco (5 per cento) e si autodefinisce «ladino» come il bianco. Al di sopra del «ladino» c'è il «gringo», il nordamericano, e al di sopra del «gringo» un Dio meno potente di lui. Le celebrazioni della Settimana Santa sono manifestazioni di masochismo collettivo che non si concludono con la Pasqua, ma con la morte di Dio.

Chi sceglie la via della guerriglia deve farlo prestissimo: a 16 o 17 anni. A 18 sarebbe troppo tardi: verrebbe arruolato con la forza. Oppure arriverebbe al villaggio un'orchestrina di «marimba» e l'alcol sarebbe distribuito gratuitamente. Passata la sbornia, i ragazzi si trovano carichi di debiti insolubili, vengono caricati sui camion o istradati a piedi sotto scorta armata verso le piantagioni di caffè. Dalle piantagioni di caffè a quelle di cotone, in una continua migrazione stagionale che dura per tutta la loro brevissima vita. A una certa età l'indio non va più nelle piantagioni (la «tierra caliente») perché desidera morire sul suo altipiano (la «tierra sagrada»).

Se viene arruolato, il suo destino può essere anche peggiore. Condannato a combattere contro i propri consanguinei, è eternamente preso tra due fuochi: quello dei guerriglieri e quello della gerarchia militare. Il soldato che assiste alle atrocità commesse dai reparti speciali addestrati dei «Berretti Verdi» viene eliminato per sicurezza.

I casi di «suicidio» non si contano, neppure tra gli ufficiali (c'è un colonnello ogni 30 soldati, e spesso è analfabeta). Il capitano José Leon Pellecer García, secondo il comunicato ufficiale della base militare di Zacapa, si suicidò «sparandosi due colpi al petto e uno alla testa». Non è ironia involontaria, è un avvertimento destinato a qualcuno. Ma mentre i cadaveri dei soldati non vengono neppure riconsegnati ai parenti, gli ufficiali impegnati in operazioni antiguerriglia ricevono stipendio doppio, godono di licenze speciali e del diritto di saccheggio.

Accanto a loro operano le «Assassination teams», le squadre della morte che, specialmente nei periodi in cui il presidente non è un generale golpista ma un generale arrivato al potere attraverso finte elezioni e scandalosi brogli elettorali (da oltre trent'anni il Guatemala non conosce «libere elezioni»), agiscono in apparente autonomia. A loro si possono attribuire le più orrende atrocità che a volte trapelano all'estero, in modo da salvare in qualche modo la faccia all'indignazione dell'opinione pubblica internazionale.

E la Chiesa cattolica? Il 27 maggio 1982 tutti i vescovi guatemaltechi, con la sola eccezione del cardinale arcivescovo di Città del Guatemala, firmarono un documento in cui si affermava che «questi delitti si collocano già nel campo del genocidio». Il risultato à che, ora più di prima, la Chiesa cattolica è nel mirino della repressione. Già nell'ottobre del 1980 il vescovo di Quiché, nell'impossibilità di continuare la propria missione, ha letteralmente chiuso la diocesi e se n'è andato con tutto il suo clero. Oltre che vescovo di Quiché, mons. Gerardi era anche presidente della Conferenza episcopale Guatemalteca. Ora è in esilio.

Secondo il Comitato Giustizia e Pace, del quale fanno parte laici cattolici, tra il gennaio del 1980 e l'agosto del 1981 sono stati assassinati o sequestrati dieci preti. Novantuno sono stati espulsi o costretti a partire, insieme con sessantaquattro religiosi. Tre conventi bombardati. Chiuse tutte e sei le radio cattoliche.

L'attuale dittatore, il generale Efraim Rios Monti, già cattolico, dal 1978 si è convertito alla Chiesa Evangelica del Verbo, una setta di recente fondazione californiana. Il paese pullula di missionari protestanti nordamericani armati di Bibbia: il Vangelo s'è dimostrato un libro sospetto, da bruciare con gli altri durante le incursioni militari. I Gesuiti sono minacciati di espulsione.

Nelle chiese cattoliche, costruite sulle fondamenta dei templi maya, dietro le immagini dei santi cattolici gli indios pregavano o maledivano le loro antiche divinità. Non è lontano il giorno in cui approderanno finalmente al monoteismo. Allora sarà ancora valida l'affermazione fatta dall'ex ambasciatore Usa presso l'Organizzazione degli stati americani, Sol Linowitz, secondo cui «gli Stati Uniti sono ricchi e l'America Latina è povera per questioni di tradizioni e di cultura»?

Olivo Bin

Galpin l'amico di HPL

Alfred Galpin, letterato, musicista e uno degli ultimi amici di H.P. Lovecraft che il tempo avesse risparmiato, è morto a Montecatini per complicazioni seguite a una caduta. La notizia non è nuovissima (la scomparsa risale al 24 gennaio), ma nel suo lento diffondersi lascia una traccia di profonda amarezza in chi lo conobbe e frequentò, e in chi lo ricorda ospite di Trieste, nel 1977, in occasione del Convegno internazionale dedicato a Lovecraft. Chi lo ha conosciuto allora non lo dimenticherà più: alto, allampanato, i lisci capelli bianchi e il naso aquilino, Galpin parlava un italiano corretto e scorrevole; e fu nella nostra lingua che intrattenne gli ospiti del Convegno col suo resoconto in prima persona dell'amicizia con Lovecraft.

Da diversi anni Galpin risiedeva a Montecatini, più salutare del natio Wisconsin per il suo fisico provato; abitava in un confortevole appartamento assieme alla moglie, signora Isabella Panzini, con tanti libri, il pianoforte e uno o più gatti, dei quali era amico fedele.

Nato ad Appleton (Wisconsin) l'8 novembre 1901, Alfred Galpin si interessò ben presto di letteratura, di musica e d'arte. Fu in Europa già prima della seconda guerra mondiale e studiò in Francia.

Docente universitario dal 1940, insegnava letteratura francese e italiana a Madison, presso l'Università del Wisconsin. Musicologo e compositore, studioso dai vasti interessi, era specializzato nell'opera e nel periodo storico di Chateaubriand.

Ma è strano e inappropriato parlare di lui al passato, perché come tutti gli artisti, in realtà non è mai invecchiato e non è mai scomparso. Così torniamo al presente, torniamo a quel 21 agosto 1918 in cui Lovecraft gli scrive: «Stimato pupillo, è una fortuna che io e te si sia entrati in contatto, poiché siamo abitatori di una singolare regione del pensiero e pochi ci sono vicini nel condividerla... Paragonandoci, trovo che tu sia più simile a me di chiunque altro conosca, ma per essere imparziale devo ammettere che il più aperto e brillante sei tu. La rapidità e l'efficacia con cui tu apprendi superano di gran lunga la mia...».

Conosciutisi tramite un circolo di giornalisti dilettanti, i due amici intrattennero una corrispondenza protrattasi per parecchi anni e in parte pubblicata nelle «Selected Letters» di Lovecraft; nel 1922 finalmente s'incontrarono a Cleveland, durante uno dei rari soggiorni di HPL fuori Providence.

Galpin detestava scendere in particolari su quell'episodio, temendo di alimentare una specie di feticismo nei cultori di Lovecraft; ma era tutt'altro che restio a parlare della sua opera letteraria. I racconti che gli piacevano di più erano quelli gotici e d'atmosfera, e in particolare prediligeva «I topi nel muro»; in quelle pagine, più che nelle storie del ciclo di Cthulhu, Lovecraft aveva trovato, a suo giudizio, la propria vera misura d'artista.

E ora? Ora saranno di nuovi insieme, Alfred e Howard, in una Cleveland celeste, o in una Madison cosmica, oppure a Providence, sulla terra, dove già camminò l'ombra di Poe.

Giuseppe Lippi

La rassegna dei libri

L'apporto italiano

Giuliano Procacci: «Storia degli italiani» - Laterza, pagg. 580, lire 16.000.

Scritta alcuni anni fa per un editore francese, la «Storia degli italiani» di Procacci, si offre innanzitutto come documento dell'apporto italiano alla formazione e allo sviluppo della moderna civiltà europea.

Il punto di partenza di Procacci è la nascita del secondo millennio, perché è proprio intorno all'anno Mille che storicamente si colloca il primo di quei salti qualitativi nello sviluppo economico e sociale che porteranno la società europea nel corso dell'età moderna ad assumere una posizione di predominio nei confronti del mondo.

Attraverso un esame della civiltà comunale, della grande fioritura rinascimentale, dell'illuminismo e del risorgimento, Procacci traccia con mano sicura il cammino di una nazione che, sia pure tra numerose difficoltà e contraddizioni, è riuscita a ritagliarsi un ruolo ben preciso all'interno di un continente percorso da profondi fermenti, spesso in contrasto con quelli che si sviluppano nel cuore della penisola.

Procacci, in una nota introduttiva a questo agile manuale, afferma di aver voluto innanzitutto combattere il luogo comune secondo il quale la storia italiana è una storia di rassegnazione e sconfitte, con un esplicito riferimento al famoso principio enunciato dal principe di Salina nel «Gattopardo», ovvero: «Se vogliamo che tutto rimanga com'è, bisogna che tutto cambi».

In realtà, secondo Procacci, la rassegnazione, almeno nella sua forma italiana, non è mai disperazione o passività, ma piuttosto consapevolezza che la vita va accettata e continuata, anche se vi sono momenti e occasioni in cui occorre fare appello a tutte le proprie risorse perché la speranza non venga spazzata via.

Presentando la sua opera al pubblico francese, Procacci infatti concludeva affermando che un luogo comune spesso ripetuto è che l'Italia è il paese di Pulcinella. «Ma Pulcinella — scriveva lo storico — non è soltanto un guitto, bensì un personaggio, una maschera di grande spessore e verità umana, che, come il suo confratello cinese Ah Q, ha molto vissuto, molto visto e molto sofferto. A differenza però di Ah Q, Pulcinella non muore mai, perché sa che tutto può accadere nella storia. Anche che la sua antica fame venga un giorno saziata».

A. A.

Leggere la poesia

Luciano Anceschi: «Istituzioni della poesia» - Bompiani, pagg. 278, lire 27.000.

«Una buona metodologia, una metodologia che si proponga la comprensione, evita di passare il fenomeno attraverso un setaccio preparato in modo da lasciar passare solo ciò che si vuol lasciare passare, evita di essere aggressiva verso il fenomeno, lo ascolta, anzi, attentamente, e per comprenderlo lo segue, elaborando ogni volta nuovi strumenti, o flettendo quelli che ha, fino a ferirlo».

Con questa dichiarazione di metodo si apre un testo ormai classico della ricerca estetica italiana contemporanea, «Istituzioni della poesia» di Luciano Anceschi, uscito per la prima volta nel 1968 e ora ristampato dalla Bompiani, con l'aggiunta di una breve nota di Anceschi che esplicita il significato della ricerca e traccia l'evoluzione del suo pensiero negli ultimi anni.

Il metodo adottato da Anceschi è di tipo fenomenologico ma, come lo stesso autore chiarisce sin dalle prime pagine, si pone come ultima finalità la lettura di un testo, senza che preesistenti schemi vengano a sovrapporvisi, fuorviando il lettore e il critico.

Gli strumenti che aiutano Anceschi a penetrare all'interno del segreto mondo poetico sono offerti dalla ricerca sulle istituzioni letterarie e artistiche, sul loro operare e sulle loro mutevoli relazioni, ovvero dalle regole e dai principi compositivi di quel complesso organico di norme che riguardano la scrittura e la validità letteraria del risultato.

«Le regole esistono — nota Anceschi — ma non sono idealmente definite, univocamente interpretabili, ontologicamente fondate. Esse costituiscono, invece, dei sistemi operativi mobili e plurivoci, diremmo, delle forze vettoriali, che portano in sé motivi di continuità e motivi di trasformazione e costituiscono come una trama sottile, variabile, policroma, un tessuto connettivo in cui l'arte vive, si trasforma, e continuamente si significa».

Della fecondità del metodo Anceschi dà prova soprattutto nella seconda parte del libro, dedicata allo svolgersi e al manifestarsi delle istituzioni poetiche. Di estremo interesse risultano le pagine scritte da Anceschi per esaminare le conseguenze profonde dei sistemi istituzionali nel tessuto stesso del comporre, dalla Scapigliatura ai Novissimi, con particolare attenzione per i testi di Pascoli e D'Annunzio.

R. F.

GIUSEPPE GALASSO E IL PENSIERO DEMOCRATICO NELL'ITALIA MODERNA

Tutti gli antenati del polo laico

In un momento in cui il mondo politico italiano è agitato da diatribe, scarsamente costruttive, sull'esistenza o meno di un polo laico, intermedio tra quelli cattolico e marxista, e sulla sua funzione e significato nell'ambito della democrazia nazionale, giunge opportuna la raccolta di saggi di Giuseppe Galasso dedicata a «La democrazia da Cattaneo a Rosselli (Le Monnier, pagg. 332, lire 16.800), che sviluppa e approfondisce il tema de «Il pensiero democratico nell'Italia moderna», sottotitolo della precedente silloge di scritti dello storico napoletano, pubblicata nel 1974 dal medesimo editore, in cui le vicende della democrazia italiana erano indagate «Da Mazzini a Salvemini».

Muovendosi su un doppio binario, di storia del pensiero politico e delle idee morali, civili e religiose che animarono il filone democratico risorgimentale e postrisorgimentale, da un lato, e di studio delle articolazioni e strutture economiche e sociali dell'Italia postunitaria, dall'altro, Galasso offre un rilevante contributo alla conoscenza di un aspetto fondamentale, anche se, sovente, fin troppo trascurato, della storia etico-politica italiana

Se, per ben comprensibili ragioni ideologiche e d'opportunità di partito, finora certa storiografia ha privilegiato l'analisi della storia del movimento cattolico e di quello operaio così come delle rispettive espressioni organizzate a livello parlamentare, non è però meno vero che la storia italiana è stata per molti versi caratterizzata da una determinante presenza (e non meno incisiva azione) delle forze democratiche, minoritarie a livello partitico e rappresentativo sul piano elettorale, ma di estrema importanza quando si esamini il dibattito teoretico e di filosofia politica italiana dal Risorgimento ad oggi.

Salvemini, Mazzini, Cattaneo, i fratelli Rosselli — tanto per citare le personalità non casualmente ricordate da Galasso nei titoli dei suoi due volumi in materia — sono figure centrali nella storia politica del nostro paese, che hanno lasciato una traccia profonda e determinante nella sua evoluzione civile e morale.

Di fronte ai fin troppo numerosi critici di questi intellettuali disancorati da un rapporto organico con le masse, come piace sostenere a certi intellettuali fin troppo organicamente collegati con il potere dei partiti e delle forze dominanti, e a quanti li hanno accusati di astrattismo, utopismo, velleitarismo, carenza di senso storico e accentuato esterofilismo — è di pochi giorni or sono un'invettiva del genere contro i patrioti napoletani della rivoluzione del 1799, considerati inetti e imbelli da una pseudostoriografia reazionaria, che giunge a esaltare acriticamente presunti meriti nazionali della dinastia borbonica —, Giuseppe Galasso, parlando di Tommaso Fiore (ma è un discorso che vale per tutti i democratici italiani, dai giacobini settecenteschi agli azionisti novecenteschi), annota che «moralismo, dottrinarismo, impoliticità, utopismo sono modi storici di essere precisamente e concretamente politici, di fare precisamente e concretamente politica, in contesti in cui una determinata altra politica ha difficoltà materiali e sociali ad entrare».

Questo particolare modo di pensare e fare politica fu proprio delle «élites» intellettuali liberaldemocratiche, la cui storia viene analiticamente ricostruita nei saggi e studi, comparsi originariamente in sedi ed occasioni diverse, riuniti in questo volume di ricerche sul pensiero democratico italiano: la cui premessa teorica e metodologica si rinviene, per esplicita ammissione dell'autore, nel saggio introduttivo al volume del '74 «Lineamenti del pensiero democratico italiano dal giacobinismo all'antifascismo»), nel quale si esaminavano Mazzini, Cattaneo, Giustino Fortunato, Salvemini, il federalismo repubblicano, il pensiero gramsciano, particolarmente in relazione con quello crociano, e l'atteggiamento di Togliatti nei riguardi del filosofo napoletano.

In questa seconda tappa dell'itinerario «democratico» di Galasso, il cui riferimento di fondo rimane pur sempre la lezione filosofica e storiografica di un maestro quale Croce, il discorso si articola in quattro momenti distinti, benché collegati tra loro. Il primo, su Risorgimento e antirisorgimento, riguarda Cattaneo, Mazzini Garibaldi, i problemi del Mezzogiorno in rapporto alla democrazia e alla Sinistra storica, le cui peculiarità sociali ed ideologiche sono finemente messe in luce; il secondo è invece imperniato sul secondo Risorgimento come lotta al fascismo, comprendendo saggi sulle vie dell'antifascismo negli anni Venti (acuto profilo dell'evoluzione delle diverse correnti d'opposizione al regime in patria e all'estero), sulla figura di filosofo e di politico di Giovanni Amendola, su Mezzogiorno e fascismo.

La terza parte, dedicata alla cultura democratica tra Croce e Rosselli, prende in considerazione Croce e la sua posizione verso gli studi di storia risorgimentale, la sua eredità culturale e la sua fortuna dopo la morte presso certi settori della cultura italiana, il meridionalismo di Salvemini e di Fiore, l'opera storiografica di Salvatorelli, così nutrita di idealità religiose e di considerazione per il ruolo storico delle forze spirituali e morali, la lezione di De Caprariis, il pensiero economico e politico di Carlo Rosselli. La quarta parte, infine, studia le tappe della repubblica dall'esperimento del governo Parri sino alla crisi del 1968 attraverso il miracolo economico degli anni Cinquanta.

Ci si trova, perciò, di fronte a un libro denso e stimolante, ricco di spunti e di feconde proposte metodologiche, scritto con notevole «verve» e briosità, che, richiamando l'attenzione su una tematica ingiustamente trascurata e mettendo in luce la vitalità e ricchezza del pensiero liberaldemocratico, tutt'altro che esaurito, conferma pure la vivacità e freschezza della storiografia «liberale» italiana, uno degli esponenti più notevoli della quale è, appunto, Giuseppe Galasso.

Fulvio Salimbeni

CRONACHE DEL NORD - EST

MARTEDÌ LA DISCUSSIONE DEL TESTO

Al Consiglio regionale una legge che incentiva l'attività agrituristica

TRIESTE — Riprende martedì mattina il Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia. All'ordine del giorno, dopo il consueto svolgimento di interrogazioni e interpellanze, l'esame del testo unificato di tre proposte di legge per l'agriturismo.

I provvedimenti (presentati da Pci, Dc, Psdi e Psi) hanno avuto un lungo iter nella competente commissione che ha ascoltato imprenditori agricoli e organizzazioni che operano in questo comparto. Relatore Carpenedo, il provvedimento stesso è volto a favorire nascita e sviluppo di attività agrituristica, pressoché inesistente nella regione.

L'azienda agricola, come emerge dalla legislazione regionale in atto e in assenza di una legge nazionale specifica sull'argomento, risulta produttrice di servizi, oltreché di beni, i quali, peraltro, rimangono interni al mondo della produzione rurale. Ma — come sottolineato nella relazione da Carpenedo — vi sono, o potrebbero esservi, iniziative turistiche che non possono essere ricondotte in questo schema e, tuttavia, meritevoli di incentivazione per la loro capacità di garantire la creazione di nuovi posti di lavoro e una più articolata offerta di servizi turistici.

«Compito della Regione — ricorda Carpenedo — favorire lo sviluppo di queste iniziative per la presenza di ampie correnti di traffico turistico e per l'esigenza di bellezze naturali e di risorse ambientali nella regione».

Soggetti beneficiari dei contributi sono i coltivatori diretti, proprietari, mezzadri, coloni ed affittuari iscritti all'Albo professionale degli imprenditori agricoli. Per quel che riguarda le opere ammesse a contributo, le stesse consistono nella sistemazione e nell'arredamento di locali per l'alloggio di turisti e per la vendita dei prodotti dell'azienda e nella realizzazione di piccoli campeggi nelle adiacenze dei fabbricati rurali.

PROVVEDIMENTI ADOTTATI DALLA GIUNTA REGIONALE

Cento miliardi della legge 828 per sistemare i bacini montani

Altri interventi nel settore delle opere igienico-sanitarie e cimiteriali

TRIESTE — Alcuni interventi molto rilevanti e significativi sono stati approvati dalla Giunta regionale nella seduta di martedì scorso. Si tratta, più dettagliatamente, di cospicui contributi per opere di sitemazione idrogeologica, per la progettazione e la costruzione di impianti igienico-sanitari e per la ristrutturazione di cimiteri e municipi del Friuli-Venezia Giulia.

Particolare segnalazione merita l'impiego dei fondi messi a disposizione della Regione dalla legge n. 828, nota anche come «legge 546 bis», dell'11 novembre 1982, concernente gli ulteriori provvedimenti per la ricostruzione e lo sviluppo delle zone colpite dal sisma del 1976 in materia di sistemazione idrogeologica e, specificatamente, dei bacini montani.

L'esecutivo regionale ha deliberato di avanzare richiesta presso i competenti organi dello stato affinché il finanziamento di 100 miliardi di lire, previsti venga utilizzato per complessivi 30 miliardi di lire nella realizzazione del serbatoio idrico di Ravedis, sul torrente Cellina, per altri 30 miliardi di lire nella prosecuzione dei lavori idraulici nel basso corso del Tagliamento e per ulteriori 25 miliardi di lire nella zona montana colpita dai sismi, mentre i restanti 15 miliardi di lire dovrebbero venire finalizzati alle opere idrogeologiche (arginature, difese spondali, stabilizzazione alvei) di dieci torrenti del territorio.

Sempre in ordine al fiume Tagliamento, è stato inoltre deciso di avanzare formale richiesta al magistrato alle acque di Venezia di assicurare il necessario coordinamento tra gli uffici del Genio civile di Udine e di Venezia.

Pure favorevolmente accolta la proposta di promuovere e di sostenere la progettazione di opere igienico-sanitarie in quattordici comuni, con contributi, in cont. capitale, per un totale di 254 milioni di lire e di finanziare lavori, in questo settore, a favore di 30 enti locali, con contributi «una tantum» per 7 miliardi di lire negli esercizi finanziari 1983 e 1984, assieme ad un'ulteriore somma di 10 miliardi di lire nell'arco dei prossimi venti anni.

In applicazione della legge regionale n. 33, del 1978, è stato concordato un intervento dell'ammontare di 3 miliardi di lire, in un'unica soluzione, con altri 500 milioni in quote ventennali costanti, per la costruzione, la sistemazione, la ristrutturazione, e il completamento di municipi e cimiteri in 51 comuni. In tale contesto di cospicui impegni finanziari si può, inoltre, inserire un disegno di legge in materia di opere idrauliche. Infatti, attraverso alcuni decreti presidenziali, risalenti al 1965, al 1975 ed al 1977, alle regioni sono state attribuite competenze nel detto settore, e ciò sia per tutelare il buon regime idraulico dei corsi d'acqua, sia per provvedere alla difesa dei territori dalle esondazioni, anche in relazione alle specifiche suddivisioni di competenze fra stato e regioni relativamente ai bacini idrografici.

Per questi adempimenti, lo stato ha già assegnato al Friuli-Venezia Giulia la somma di quasi 4 miliardi di lire, mentre ulteriori 3 miliardi di lire verranno stanziati in una seconda fase.

L'Azienda foreste si sgancia dalla Regione

UDINE — Nei giorni scorsi la Giunta regionale ha definito un disegno di legge riguardante la nuova composizione da dare al consiglio d'amministrazione dell'Azienda regionale delle foreste, di cui lo stesso Tripani è anche presidente.

In base a questo provvedimento, il consiglio d'amministrazione dell'Azienda è formato da tre membri nominati dalla Giunta regionale, da due rappresentanti designati dalla delegazione dell'Unione nazionale comuni enti montani e da un rappresentante del personale in servizio presso l'azienda, eletto dai dipendenti.

Il presidente del consiglio di amministrazione è eletta dal presidente della Giunta regionale, tra persone che siano specificatamente preparate nelle discipline giuridiche e amministrative, mentre il vicepresidente viene scelto dal Consiglio d'amministrazione fra i propri membri.

Le novità rispetto al passato si riferiscono alla designazione del presidente al di fuori della Giunta regionale, allo scopo di rendere maggiormente autonoma l'attività aziendale, nonché l'inserimento di due componenti in rappresentanza di comuni ed enti montani. In tale senso, un ordine del giorno era stato, ancora nel novembre 1980, inoltrato al Consiglio regionale, al momento in cui venne disposta l'attribuzione dei beni del disciolto «Ente Tre Venezie» e quelli forestali andarono all'odierna Azienda.

Il collegamento con l'amministrazione regionale verrà comunque assicurato dalla partecipazione di diritto alle riunioni di quei dirigenti più coinvolti nella gestione tecnico-forestale e amministrativo-contabile.

■ CAVE DEL PREDIL — Alla presenza del capogruppo del consiglio regionale Angelo Ermano, si è riunito il comitato di zona del Psi della Val Canale-Canal del Ferro, per prendere in esame i problemi inerenti al possibile inserimento lavorativo nelle strutture industriali locali, e in particolare nella miniera di Cave del Predil, dei giovani residenti nella zona.

SI CONCLUDE OGGI LA «DUE GIORNI» CONGRESSUALE SU FORZE ARMATE E SOCIETÀ

Le encicliche autorizzano la difesa nazionale Zamberletti propone due modelli di esercito

UDINE — Su «Forze armate e società», tema del convegno organizzato dal dipartimento Stato e istituzioni della Democrazia cristiana e delle segreterie regionali del Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige e Veneto del partito iniziatosi ieri e che si concluderà oggi, l'on. Giuseppe Zamberletti ha svolto una dettagliata analisi e approfondito i vari aspetti del problema.

Con una relazione di 72 cartelle dattiloscritte ha preso in esame il mutamento del ruolo e del significato della forza militare, le esigenze difensive dell'Italia, la strategia della Nato, i problemi di struttura delle forze armate e i problemi della condizione militare. Zamberletti ha espresso il concetto di un modello di forze armate in duplice articolazione, con una parte di esse ad alta sofisticazione, a lunga ferma, e un'altra costituita dalla massa di unità convenzionali, con reclutamento locale e breve ferma.

Tale sistema dovrebbe costituire la difesa ottimale su tutto il territorio nazionale, consentendo una sollecita mobilitazione di massa del personale delle unità e, in situazioni normali, un migliore inserimento delle stesse nell'ambiente.

In precedenza aveva parlato l'onorevole Manfredi Bosco, dirigente del dipartimento, il quale, nella sua relazione introduttiva, si è richiamato alle encicliche «Gaudium et spes» e «Pacem in terris», nelle quali viene affermato che «finché esisterà pericolo di guerra e non vi sarà un'autorità internazionale punta di forza efficace, una volta esauritesi tutte le possibilità di mutuo accomodamento, non si potrà negare ai governi il diritto di legittima difesa». L'on. Manfredi Bosco ha quindi affermato che la visione di quanti chiedono il disarmo e la neutralità «ha un grosso punto debole» in quanto la neutralità ha un valore quando gli altri decidono di rispettarla: in un mondo superarmato, quindi, un Paese dell'importanza democratica, economica e geografica dell'Italia, non si può sperare di rimanere estraneo a un eventuale conflitto tra Est e Ovest».

«L'Italia, quindi — ha aggiunto il relatore — non ha scelta e non può adottare una politica di tipo svizzero o francese e deve essere consapevole che «la pace e la sicurezza riposano sull'appartenenza all'Alleanza atlantica e sull'equilibrio delle forze e che nell'ambito dell'alleanza deve giocare il suo ruolo e dare il suo contributo».

Ai lavori è intervenuto anche il sottosegretario alla difesa, on. Martino Scovacricchi, che ha affermato che «da tempo il collegamento forze armate-società civile ha subito da una parte l'inquinamento della retorica e dall'altra ha visto il mondo politico animato certo da buona volontà sul piano operativo, ma senza una visione d'insieme e di prospettiva per cui dobbiamo ancora recuperare grandi ritardi anche sul piano della normativa».

L'on. Baracetti, capo del gruppo comunista alla commissione difesa della Camera, presente al convegno assieme ad altri esponenti politici di vari partiti, ha respinto il modello di esercito proposto da Zamberletti nella sua lunga relazione. Secondo il parlamentare comunista, la leva ne uscirebbe umiliata perché posta a livello di bieca manovalanza; inoltre le spese militari — con i due modelli di esercito — salirebbero a livelli insopportabili per il bilancio italiano.

Giorgio Benvenuto a Udine

UDINE — Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil, e Felice Mortillaro, direttore generale della Federmeccanica e docente del diritto del lavoro, saranno posti a confronto domani pomeriggio alle 18.30 all'hotel Astoria Italia di Udine per iniziativa dell'Ucid (Unione cristiana imprenditori e dirigenti). Il tema della riunione è «Le relazioni industriali in Italia: dal conflitto alla democrazia industriale». Il tema che affronteranno si appresta a un serrato dibattito, essendo ancora aperta la discussione sui contratti e ancora da definire nei dettagli l'accordo di massima sul costo del lavoro recentemente siglato,

A TRIESTE E GORIZIA C'È CRISI DOPO LE RESTRIZIONI JUGOSLAVE

Troppi i negozi che spolpavano l'osso del settore abbigliamento

TRIESTE — Il settore commerciale che a Trieste ha maggiormente risentito le conseguenze negative dei provvedimenti restrittivi il traffico di frontiera, adottati dalle autorità della vicina Repubblica jugoslava, è, senza dubbio, quello dell'abbigliamento; settore nel quale, particolarmente in questi ultimi anni, è stata registrata un'abnorme espansione dei punti di vendita, come emerge dalle statistiche ufficiali rese note dall'Istat.

Infatti, mentre nella provincia di Pordenone ogni negozio operante in questo settore può — in rapporto alla popolazione residente — contare su una media di 481 potenziali clienti, in quella di Udine tale media scende a 312 unità, per abbassarsi ulteriormente nelle province di Trieste (un'autorizzazione ogni 300 abitanti) e di Gorizia (una ogni 270 abitanti). Come è noto, queste due ultime province (e, sia pure in minor misura, anche quella di Udine) sono state per anni la meta di un forte flusso di acquirenti d'oltre confine, per cui, durante tale periodo, il numero medio dei clienti per negozio è stato, in effetti, sensibilmente più elevato.

In cifre assolute — secondo i più recenti dati dell'Istat — le autorizzazioni per il commercio fisso al minuto di tessili e di articoli di abbigliamento sono, nella nostra regione, complessivamente 3.859; delle quali, 1.749 in provincia di Udine, 961 in quella di Trieste, 601 e 548 rispettivamente nelle province di Pordenone e di Gorizia.

E i riflessi di tale situazione, sul consumatore? Le statistiche rivelano che nell'arco di dodici mesi (dal settembre 1981, al corrispondente mese dell'82), mentre a Udine e a Pordenone l'indice relativo al «capitolo» dell'abbigliamento è aumentato in misura inferiore all'incremento — pari al 15,8 per cento — registrato sul piano nazionale, a Trieste ed a Gorizia, ha subito una maggiorazione superiore a tale media. L'aumento è stato infatti, pari all'8,3 per cento a Pordenone, al 14,2 per cento a Udine ed al 16,1 per cento a Gorizia, mentre ha raggiunto il 18,5 a Trieste.

Da confronto fra i quattordici maggiori centri italiani si desume che — fatta eccezione per Bologna, nella quale tale indice è aumentato del 20 per cento — in tutte le altre città sono stati registrati aumenti inferiori a quello riscontrato a Trieste. Da un massimo del 18 a Torino, si scende infatti al 10,8 per cento di Verona.

Giovanni Palladini

CONVERSAZIONE DI RANIERO LA VALLE AL CENTRO STUDI DI PORDENONE

Lo scontro Est-Ovest è uno specchio per allodole Vittime del nucleare sono i poveri del Terzo mondo

PORDENONE — Ex cattolico del dissenso, ora senatore nel gruppo della Sinistra indipendente, Raniero La Valle ha illustrato l'altra sera al Centro studi di Pordenone la proposta di legge presentata dal suo gruppo per l'indizione di un referendum costituzionale sulla progettata installazione di missili a testata nucleare a Comiso o in altre parti del territorio nazionale. La Valle era stata chiamato a Pordenone dal Comitato provinciale per la pace, promotore del dibattito in collaborazione con la Federazione sindacale unitaria.

«Protagonisti per eccellenza — ha affermato — sono i popoli, che tuttavia troppo spesso sono tagliati fuori dalle scelte determinanti. E quello dei missili è un problema determinante, supremo. Ora noi affidiamo la nostra proposta nelle mani delle masse».

Problema Comiso. Oltre 100 missili da 200 chiloton l'uno. Una potenzialità distruttiva 1500 volte superiore alla bomba sganciata su Hiroshima. «Accettando l'installazione di questi spaventosi ordigni — ha proseguito La Valle — verremo e dotarci di uno strumento genocida. Il paese, pur facendo parte di un concerto mondiale, deve aver presente che in questa spirale ciascuno ha le proprie responsabilità. L'Italia ha quindi un'unica via da seguire: sostenere il più possibile i negoziati di Ginevra sul disarmo nucleare».

Il vero problema, a giudizio del senatore, non è tanto quello di «contare» le armi atomiche, ma di rovesciare una radicata tendenza politica che poggia sulla contrapposizione tra Nord e Sud, tra mondo ricco e mondo povero.

Il troppo a lungo mitizzato confronto Est-Ovest rappresenta a suo parere un paravento per giustificare l'uso delle armi (convezionali e non) nei confronti delle popolazioni diseredate, che cercano un improbabile decollo in termini sociali ed economici.

La stessa scelta di Comiso lo confermerebbe. E infatti, dati balistici alla mano, i «Cruise» hanno un raggio d'azione di 2 mila chilometri, Potrebbero soltanto lambire, cioè, i confini dell'Unione Sovietica. «Più probabile quindi — ha aggiunto La Valle — che all'Italia venga assegnato un ruolo di "garante" nei confronti dello scacchiere mediorentale e del Golfo Persico, piuttosto che di dissuasione verso i paesi del blocco orientale».

L'Italia, ha ricordato il relatore, fa parte del «ristretto club dei mazzieri del primo botto nucleare», ma la strategia americana prevede ora una seconda fase che presuppone una guerra atomica di lunga durata. In questo caso i piani del Pentagono prevedono che, dopo il primo scambio sopravviva una sufficiente forza nucleare per lanciare l'attacco decisivo e vincente, per poi dettare le condizioni di pace.

Ma è proprio negli Stati Uniti che si sta verificando un fenomeno straordinario. Gli stessi vescovi che avevano sostenuto l'intervento americano in Vietnam ora denunciano con crescente vigore la cosiddetta teoria della deterrenza come la vera causa della corsa agli armamenti nucleari.

«Il nocciolo della questione — ha detto ancora La Valle — è che l'ordine mondiale è governato dalla preponderanza delle armi. Ma dobbiamo battere un'altra strada, ossia ridiscutere la sperequazione nella distribuzione delle risorse, trasferire al mondo povero parte della produzione di quello ricco». E qui il relatore è tornato al punto di partenza, cioè alla vera contrapposizione mondiale, che è quella tra Nord e Sud.

Le armi, ha ricordato vengono utilizzate infatti nella parte meridionale del pianeta. «Abbiamo così — ha concluso — i paradossi delle Falkland, degli elicotteri americani che bombardano i campesinos guatemaltechi e salvadoregni, l'invasione dell'Afghanistan, la guerra del Libano e l'armata Usa del Pacifico: 280 mila uomini che vivono al di fuori dei propri confini nazionali».

Tino Zava

Legge regionale di rifinanziamento: tre miliardi per gli acquedotti

TRIESTE — E' stato approvato della commissione lavori pubblici un disegno di legge che interviene nel settore delle opere idrauliche. Il provvedimento, passato all'unanimità, rifinanzia una precedente legge regionale che integrava i contributi comunitari per le opere da eseguire nelle zone terremotate.

Nella discussione è stata analizzata ampiamente la situazione in materia di acquedotti e impianti idraulici nella regione. L'assessore Biasutti ha ricordato i lavori finanziati con la legge precedente (da quelli per la costruzione dell'acquedotto delle valli del Natisone, con prelievo delle portate da convogliare, all'impianto di produzione costituito dai pozzi di emungimento del Molin del Bosso in Comune di Artegna).

Il relatore Ermano ha sottolineato come nel corso dei lavori si siano verificati aumenti dei costi che hanno gravato sull'importo totale elevandolo del 40 per cento rispetto alle previsioni.

NEW COLLEGE J. F. KENNEDY
collegio - convitto e semiconvitto con sezione femminile e maschile
SCUOLE INTERNE PARIFICATE
TERMINE ULTIMO PER TRASFERIMENTI: 15 MARZO
SCUOLA MEDIA PARIFICATA
ISTITUTO TECNICO PARIFICATO PER IL TURISMO
ISTITUTO PROF.LE PARASANITARIO ASAFS
liceo scientifico, linguistico ragioneria, corr. estero
GORIZIA
VIA V. VENETO N. 75
TEL. 32350 e 82090

PHILIPS
presenta il compact Disc Digital Audio

in dimostrazione presso i nostri rivenditori:
radioancona via F. Severo 95 - Trieste
METROMARKET HI-FI via Torrebianca 22 - Trieste
UNIVERSALTECNICA via delle Zudecche 1 - Trieste

OKRANER ARREDAMENTI
VIA FLAVIA, 53
VENDITA PROMOZIONALE SU
CUCINE • SOGGIORNI
CAMERE • SALOTTI
CON SCONTI dal 20% al 50%
3000 MQ D'ESPOSIZIONE CON PARCHEGGIO RISERVATO
COM. L'1/2 DALL'8/2 AL 10/4

3P
speciale casa
LE GRANDI OPPORTUNITÀ DI PRIMAVERA
ad/italia BI83
Comunicazione al Comune dal 25/2/83

MaxMeyer	VASO 1 KG (al kg)	VASO 5 KG (al kg)
TintalTix LAVABILE BIANCO	2850	2550
TintalTix LAVABILE COLORATO	4600	3990
Casacolor LAVABILE TRASPARENTE	2600	1950
Vulkeol SMALTO SILICONI	7100	6700
Vulkeol SMALTO SATINATO	6650	6200
Rapidoil SMALTO LEGNI E METALLI	4850	4650

CARTA DA PARATI	SCONTO	MURELLA 30%	ALTRE 50%
MOQUETTE	SCONTO	SPAZIO LIBERO 50%	ALTRE 30%
RIVESTIMENTI	SCONTO	TESSUTI 30%	SUGHERI 30%
PARQUETS	SCONTO	30%	
PERLINE IN PINO	AL MQ	GREZZO 6900	VERNICIATO 8500
SEMILAVABILE BIANCO		CONF. 5 KG 3700	CONF. 10 KG 5800
RIEMPISTUCK		1 KG 850	2,5 KG 2000

3P VIA ZANETTI, 1 (ang. via Coroneo) TRIESTE TEL. (040) 750339
CONCESSIONARIO ESCL. MAX MEYER PER EDILIZIA E CARROZZERIA

GIORNALE DI TRIESTE

Saba, ovvero le occasioni perdute

Dopo una frettolosa gestazione, la montagna ha partorito il topolino. Il Comitato organizzatore per la celebrazione dell'«Anno di Saba» appare addirittura più nutrito del programma che ha varato. E sì che, a far mucchio, nel programma è stata pomposamente inclusa persino la «stampa di un depliant celebrativo».

Gestazione frettolosa: infatti soltanto il 10 dicembre dell'anno scorso c'era stata una prima avvisaglia: un Comitato si stava costituendo. Il 28 gennaio è stato reso noto il calendario delle manifestazioni: un po' di conferenze, una tavola rotonda, una (lodevole) ristampa anastatica del Canzoniere, lo scoprimento di un busto. Come diceva quell'altro poeta? «A egregie cose il forte animo accedono...». Alla fine un dubbio deve aver colto gli organizzatori. E hanno lanciato un: «State calmi ragazzi, ci verranno delle altre idee e a tempo opportuno ve lo faremo sapere».

Non siamo minimamente preoccupati per Umberto Saba. Non è dalle celebrazioni del centenario della sua nascita che la sua statura di poeta e la sua fama potranno essere incrementate o sminuite. Pensiamo invece alla città. Trieste ha una disperata necessità di richiamare su di sé l'attenzione dell'opinione pubblica del paese, di crearsi un'immagine, di uscire dai cliché stantii che la soffocano. Di fare tutto questo sta perdendo un'occasione dopo l'altra.

In quest'ottica, la sommessa celebrazione dell'«Anno di Saba» è un'occasione perduta addirittura enorme. Proviamo e ricordare soltanto il gran rumore che fece qualche paio d'anni fa la pubblicazione di «Ernesto». Proviamo a ricordarlo e proviamo a pensare quanto parlare su Trieste si sarebbe potuto provocare in occasione di questo centenario. La vita di Saba è piena di eventi sui quali riaccendere discorsi non solo culturali di grande attualità. Pensiamo al suo itinerario politico, alle polemiche di fuoco delle quali fu protagonista. E la vicenda della sua identità ebraica?

Ma quante altre cose, a quanti altri livelli. «Anch'io tra i molti vi saluto, rosso / alabardati, / sputati / dalla terra natia, da tutto un popolo / amati». Sarebbe stato pensabile persino un qualche «abbinamento» tra il Poeta e la Triestina proprio quest'anno che è lanciata verso la promozione. Oppurre proviamo a immaginare la promozione di week-end «intelligenti» con visite guidate ai luoghi di Saba, incontri con le persone giuste, proiezioni, di «Ernesto» ad esempio (anche se è un brutto film). O di apposite produzioni televisive.

Chissà se il Comitato si è messo a questo proposito in contatto con il locale centro di produzione della Rai-Tv? Chissà se in genere sono stati presi contatti con i grandi organi di stampa, con gli opinion makers culturali per offrir loro sollecitazioni, spunti, opportunità? Manca il denaro? Esistono le sponsorizzazioni, che non disonorano davvero nessuno. E idee da percorrere ce ne sono davvero mille e una, anche di quelle che non costano nulla. Forse che l'Associazione dei librai italiani, se sollecitata a tempo e modo non sarebbe stata disponibile a onorare con una vetrina di ogni libreria del paese quello che è stato certamente il più illustre dei suoi soci?

Ma è chiedere troppo, ce ne rendiamo conto, in questa città che lascia colpevolmente morire tutto, a finire dal Festival di fantascienza, tanto per fare l'ultimo esempio. Che allestisce grazie al mecenatismo delle «Generali» una mostra di valore mondiale come quella dell'Oro del Perù e riesce a fare in modo che non se ne accorga praticamente nessuno. Ma in genere delle cose buone che si fanno qui ci si guarda bene dal «dar contezza», come si diceva una volta.

Il Centro di fisica di Miramare? Al contadino non devi far sapere quanto è buono il formaggio con le pere. Il «Burlo Garofolo», istituto scientifico tra i migliori del mondo? Zitti, per carità, non siamo mica esibizionisti. Il Parco marino di Miramare? Non vorremo alle volte correre il rischio di vedervi navigare sopra delle barche con il fondo di vetro. Siamo in Mitteleuropa, perbacco, non ai tropici. Anzi, già che ci siamo, chiudiamo anche «Suoni & Luci» e che non se ne parli più.

Ma è chiedere troppo, in questa città che si mette fuori dai circuiti della cultura musicale giovane perché ha paura che si guasti l'erbetta dello stadio, evidentemente più delicata dell'erbetta di tutti gli altri grandi stati italiani dove pure accorrono le folle a ascoltare dai Rolling Stones a Lucio Dalla. E il Palazzetto? Ma signori, è un tempio dello sport, anzi, una Cripta dei Cappuccini. Non vorremo mica profanarlo con tutti quei ragazzacci dai capelli lunghi che lo invaderebbero?

Sarebbe facile continuare, ma anche triste. Giorni fa c'è stata a Trieste una prima rassegna di videospettacoli musicali, una nuova forma di comunicazione di massa. L'ufficio locale della Siae, non c'è dubbio in piena correttezza formale, ha imposto una tassa come se si fosse trattato di un concerto dal vivo. Ma in pratica sono dei film, è stato obiettato. Sì, ma sul regolamento non si parla di videoregistrazioni, è stato risposto. Sarà stato contento nella sua tomba il barone Fries-Skene, governatore asburgico della città e famoso burocrate.

Lasciamo perdere. L'«Anno di Saba» comincia ufficialmente mercoledì. Staremo a vedere. Intanto «Il Piccolo» pubblica oggi un primo supplemento essenzialmente fotografico, dedicato alla ricorrenza. Esso è stato concepito per essere unito a quello, «scritto», che apparirà appunto mercoledì prossimo a costituire così un tutt'uno. E naturalmente il giornale continuerà a seguire puntualmente tutte le vicende legate alla ricorrenza.

P. B.

Mercoledì la mostra alla Biblioteca del popolo

Le manifestazioni per ricordare i Cent'anni della nascita di Umberto Saba prenderanno il via mercoledì. Alle 17.30, alla Biblioteca del popolo, sarà inaugurata la mostra bibliografica «sabiana». La rassegna sarà presentata dalla direttrice della Biblioteca civica Anna Rosa Rugliano.

CALENDARIETTO

Oggi: III di Quaresima — Il sole sorge alle 6.35 e tramonta alle 17.57; la luna si leva alle 1.09 e cala alle 10.27.

Ieri: temperatura massima gradi 8,9, minima gradi 3,2; pressione millibar 1029,4 stazionaria; umidità 67 per cento; calma di vento; mare calmo con temperatura di gradi 7,2. Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle 18 di ieri.

Maree: oggi, alta alle 0.56 con cm 26 sopra il livello medio; bassa alle 8.57 con cm 18 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Settefontane 39, tel. 790857; piazza Unità d'Italia 4, tel. 60958; via Commerciale 26, tel. 421121; piazza XXV Aprile 6 (Borgo San Sergio), tel. 823831; viale XX Settembre 4, tel. 796363; via Bernini 4, tel. 794189.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Settefontane 39; piazza Unità d'Italia 4; via Commerciale 26; piazza XXV Aprile 6 (Borgo S. Sergio).

Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 8.30 (Servizio notturno): viale XX Settembre 4; via Bernini 4; Sistiana (tel. 299751), Opicina (tel. 213718) e Muggia, lungomare Venezia 3 (tel. 274998) aperte solo dalle 8.30 alle 13 — Dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno) solo a chiamata.

Servizio di guardia medica: notturno (ore 21-8) tel. 732627; prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

Veterinario di turno: per animali da compagnia: dott. Cristina Murray tel. 768502-774034.

Carabinieri: telefono 212121.

Segreteria telefonica per chi cerca un'autofficina: tel. 946556.

LA POLEMICA CON DE CARLI

Provincia: i capigruppo confermano le direttive sull'utilizzo della 828

Consiglio riconvocato per il 15 e 21 marzo

Il Consiglio provinciale tornerà a riunirsi il 15 e il 21 marzo. Lo ha annunciato il presidente della Provincia, Darno Clarici, al termine di una riunione dei capigruppo in cui è stato discusso il «caso» nato dalle polemiche dichiarazioni dell'assessore regionale all'industria Francesco De Carli e dall'altrettanto polemica replica di Clarici.

«Nel porre l'accento — dice il comunicato emesso al termine della riunione — sul ruolo prioritario dell'ente Provincia nella redazione dei piani programmatici regionali, viene ribadita la ferma volontà di seguire l'iter amministrativo della legge 828. Un ruolo insostituibile che non può essere messo in discussione neanche dalle riduttive prese di posizione di qualche esponente politico regionale». Il riferimento — chiarissimo — è per De Carli, che aveva messo in dubbio il ruolo della Provincia, dichiarando recentemente che le consultazioni con gli enti locali della Regione si rivelavano alla fine sempre inadeguate.

I capigruppi, inoltre, si sono accordati sulla convocazione a breve termine della commissione consiliare speciale sulle autonomie locali. Nel comunicato si dice che la decisione è stata presa «a proposito dell'autonomia dell'ente Provincia». La convocazione delle due sedute del Consiglio, infine, è anche una risposta alle polemiche dichiarazioni in proposito rilasciate recentemente dal capogruppo comunista Ezio Martone.

■ POSTO MACCHINA — Un nuovo posto macchina riservato ai minorati fisici in possesso dello speciale contrassegno, sarà istituito in via Amerigo Vespucci all'altezza del numero 2. La sosta, nell'intervallo tra le 8 e le 20, non dovrà superare le due ore e mezzo. Obbligatoria l'esposizione del contrassegno e l'indicazione dell'ora di arrivo.

INAUGURATA ALLA FIERA LA RASSEGNA MARINARA

Dai velieri ai piccoli cinque cavalli una Nauticamp fatta per tutti i gusti

Due inaugurazioni ieri alla «Nauticamp», la rassegna della nautica, del campeggio e del caravanning, che resterà aperta alla Fiera fino a domenica 13: quella ufficiale, con discorsi, saluti, e bicchierata finale, e quella spontanea della gente che, dopo aver pagato il biglietto, ha incominciato a sciamare tra barche, gommoni, surf, canoe, tende, motoscafi e camper ancor prima che l'ideale nastro tricolore fosse tagliato.

Nella prima inaugurazione, il presidente dell'Ente Fiera Piero Toresella ha ribadito i concetti già espressi nel presentare due giorni fa la manifestazione agli operatori commerciali. «Mancano i finanziamenti, se i soldi arrivano, arrivano in ritardo. Non possiamo programmare il nostro futuro. Manca infatti nella nostra regione una politica che coordini le manifestazioni delle varie fiere, senza far sorgere doppioni e sovrapposizioni. Vogliamo esser finanziati con la "828" e con la legge su Osimo. Nonostante queste difficoltà la "Nauticamp" cresce. Aumentano gli espositori e l'interesse del pubblico».

Toresella ha poi concluso che il mare ha sempre costituito uno spunto fondamentale per le iniziative della fiera. «Basti pensare a questo Nauticamp, alla Trasadria e alla Mostra del Mare».

Se Toresella intendeva farsi sentire dai rappresentanti del governo e della Regione, per poi batter cassa, le sue speranze sono andate deluse. Il ministro Loris Fortuna ha spedito il tradizionale telegramma: «Importanti et inderogabili impegni di governo mi trattengono». Lo stesso hanno fatto i presidenti della Giunta e del Consiglio regionale Comelli e Colli. L'augurio di successo alla manifestazione è stato così espresso dal sindaco Manlio Cecovini, che ha assicurato l'appoggio dell'amministrazione comunale «pur nella precarietà della nostra situazione finanziaria».

Il sindaco ha poi citato il nuovo centro congressi della Fiera e la sua funzione nel desolato panorama delle sale cittadine disponibili per queste manifestazioni.

La gente intanto aveva già inaugurato a modo suo la rassegna. Ragazzini a caccia di adesivi, presunti skipper con «cerata» gialla e macchina fotografica, famigliole alla ricerca della roulotte da posteggiare al «Lazzaretto».

Quando le autorità hanno incominciato la visita ai padiglioni, si sono trovate in mezzo ai ragazzi che sgomitavano e agli skipper che scattavano foto su foto. «L'altr'anno abbiamo avuto più di 25 mila visitatori», afferma Fulvio Belsasso addetto stampa della Fiera. «Dal momento che la manifestazione è cresciuta per l'83 speriamo in qualcosa di più: così i "conti" chiuderebbero con un piccolo utile».

Anche se nei grandi capannoni sono presenti motoscafi e velieri che non sfigurerebbero a Montecarlo e a Porto Cervo, gli occhi dei visitatori cercano il cartellino del prezzo del fuoribordo da 5 cavalli. Poi il padre di famiglia imposta la cifra sulla tastiera di un piccolo computer da tasca. A casa, più tardi, confronterà prezzi prestazioni e condizioni di vendita di quella mezza dozzina di case che offrono un fuoribordo che fa per lui. Lo stesso farà per il carrello tenda, per l'air camping e per il gommone.

Giù in fondo al viale le macchine blu intanto aspettano a portiere aperte le autorità. L'aria è calda, il sole tiepido, quasi quasi vien voglia di andare in vacanza.

C. E.

Laporte da Coloni per l'Aquila

L'assessore regionale alla pianificazione e bilancio Sergio Coloni ha ricevuto l'amministratore delegato della «Total Italiana» e presidente dell'«Aquila SpA» Jean Pierre Laporte. Laporte, che era accompagnato dall'ing. Federico Mina, direttore dello stabilimento Aquila, ha illustrato all'esponente regionale, sotto i vari aspetti, tutti i problemi riguardanti il futuro della raffineria, sia sul piano tecnico che finanziario, confermando la precisa volontà di sviluppare lo stabilimento triestino. L'assessore ha espresso la sua soddisfazione ed ha dichiarato la disponibilità della Regione a sostenere tale indirizzo, ritenuto indispensabile per la tutela degli attuali livelli occupazionali.

L'ASSISE DI MILANO

I problemi regionali e di Trieste al congresso del Pci

Portavoce dei comunisti del Friuli-Venezia Giulia è stato ieri al congresso nazionale del partito il segretario regionale Giorgio Rossetti, il quale ha in particolare auspicato che la proposta di «Alternativa democratica» possa rappresentare quanto prima uno sbocco nuovo, pena una sconfitta comune della sinistra e di tutti i lavoratori, alla generale crisi politica ed economica del paese; e ha sollecitato la ricerca di un «terreno d'incontro» con i socialisti.

Rossetti ha prospettato quindi all'attenzione nazionale del partito la situazione di questa nostra regione «difficile», che si avvia alla prova elettorale primaverile in un clima di «generale malessere», testimoniato in particolare a Trieste dal fenomeno del «Melone», in conseguenza di una grave crisi economica e di gravi problemi irrisolti come quello — nel quadro di una «cultura della convivenza» — della tutela globale della minoranza slovena.

Su quest'ultimo tema la delegazione regionale del Pci ha presentato al congresso, attraverso l'on. Cuffaro, un ordine del giorno sottoscritto dal segretario triestino Tonel nel quale si chiede in particolare la formazione in seno al comitato centrale di una commissione che segua i problemi delle minoranze etniche in Italia e s'impegna il partito a sostenere la necessità anche di più intensi rapporti con la comunità italiana in Jugoslavia.

■ CONCORSO — Il Comune di Duino-Aurisina ha indetto un concorso per un posto di segretario economo alla casa di riposo di Sistiana. Il titolo di studio richiesto è quello di ragioniere o di perito aziendale. Le domande debbono pervenire entro le 14 dell'1 aprile.

STUDI LEGALI A SOQQUADRO

Nella bocca dei ladri le pipe dell'avvocato

Si sono fatti quattro pipe, un anello con brillanti e un orologio, gli ignoti ladri che l'altra notte hanno messo a soqquadro quattro studi legali e un ufficio di consulenza fiscale siti in via Coroneo 8.

L'irruzione ladresca è stata scoperta ieri mattina, poco dopo le sette, dall'impiegato Aldo Leiter, di 43 anni, dell'ufficio di consulenza fiscale e tributaria del rag. Filippo Foti, di 40 anni, abitante in via dei Papaveri 3. Nell'aprire lo studio, l'impiegato aveva notato che l'uscio era stato forzato e sullo stipite della porta c'erano vistose tacche di un attrezzo da scasso, forse un cacciavite. Egli ha subito chiamato il «113» e sul posto è intervenuto anche il titolare dello studio. All'interno tutto era a soqquadro ma non mancava nulla.

I poliziotti, appreso che al piano di sopra vi erano alcuni studi legali, hanno compiuto un sopralluogo scoprendo così che i ladri avevano fatto il bis al primo piano, aprendo tutti gli usci e forzando i cassetti delle scrivanie. Gli agenti della Volante, fatti intervenire gli esperti del laboratorio scientifico, hanno provveduto a informare dell'episodio gli avvocati affinché venissero nello studio per constatare se mancasse qualcosa.

Dallo studio dell'avv. Primo Vattovani, di 73 anni, abitante in via Fabio Severo 26, i ladri non avevano asportato nulla. Nessun oggetto mancante neppure dello studio dell'avvocato Guido Cacciottoli, di 42 anni, domiciliato al numero 377 di Prosecco. Dalla scrivania dell'avv. Gabrio Hermet di 40 anni, abitante in via Martiri della Libertà 13, gli ignoti avevano invece asportato un tagliacarte in argento massiccio del valore di 80 mila lire.

Il colpo più consistente lo ha subito l'avv. Enzo Raiola, di 51 anni, abitante in via Santa Teresa 1. I ladri, forzato il cassetto della scrivania, hanno prelevato un orologio d'oro di proprietà di una cliente del legale, un anello con due brillanti del valore di 2 milioni di lire, quattro pipe (400 mila lire) e centomila lire in monete.

Muore sulla via

In Campo San Giacomo, all'uscita di un bar dove aveva bevuto un caffè, la pensionata Pierina Gleria, di 69 anni, abitante in via del Ponzanino 11, è stata colta da un malore mortale e si è accasciata al suolo priva di vita. Vani sono stati i tentativi per rianimarla.

«OVERDOSE» NEL BAGNO DI CASA

Colto da malore per un «buco» si è salvato grazie a sua madre

Un giovane, da anni tossicodipendente (come ha dichiarato la madre) ha rischiato grosso, ieri mattina, a causa di una «overdose» di eroina. Se la mamma non fosse stata in casa e non si fosse accorta che il figlio era stato colto da un malore nel bagno, dove si era chiuso a chiave, ben più gravi sarebbero le condizioni di Giulio Sommadossi, nato il 3 ottobre di 24 anni or sono e abitante in via Tor San Lorenzo 1, una traversale di via San Michele.

Verso le nove, il giovane, alzatosi, è andato in bagno e si è chiuso dentro per prepararsi al «rito» del buco. Aveva preso con sé una siringa e una bustina di eroina, che tre giorni orsono aveva comperato a Udine, da un giovane sconosciuto, per la somma di 300 mila lire. Ha preso un po' di droga con un cucchiaino, l'ha sciolta nella giusta dose d'acqua ed ha aspirato il tutto con la siringa. Poi si è fatto il «buco».

L'iniezione gli ha provocato un quasi istantaneo malore. Egli è stramazzato al suolo privo di sensi. La madre, Giuliana, ha avvertito il sordo rumore e, impressionatasi, ha tentato di aprire la porta del bagno. Non c'era nulla da fare: l'uscio era chiuso a chiave dall'interno. La povera donna, disperata, ha bussato più volte invocando il nome del figlio, ma egli non dava alcuna risposta. La signora Sommadossi ha afferrato allora il telefono ed ha chiamato il «113».

Pochi minuti dopo sono giunti sul posto gli agenti di una Volante. I poliziotti hanno scardinato la porta ed hanno trovato il giovane disteso a terra, bocconi. Vicino a lui, una siringa sporca di sangue. Immediatamente è stato sollecitato l'intervento dei sanitari della Cri, i quali hanno dovuto occuparsi anche della madre del giovane, che si era sentita venire meno. Dopo le prime cure, il giovane è stato trasportato all'ospedale maggiore, accolto in visita neurologica e poi dimesso.

I poliziotti hanno raccolto nel bagno la bustina con il resto della droga: 6,500 grammi di eroina. Interrogato, con il permesso dei medici, Giulio Sommadossi ha dichiarato di avere comperato a Udine la droga per uso personale.

Appartamento svaligiato

Colpo per un valore di una dozzina di milioni in un appartamento di via Conti 9/4. Ignoti ladri, dopo aver forzato la porta d'ingresso, sono entrati di sera nell'appartamento di Rossano Ricci, di 23 anni, e, accese tutte le luci, hanno messo a soqquadro ogni stanza. Dall'armadio della camera da letto hanno asportato una pelliccia di visone del valore di sette milioni di lire, mentre da un altro mobile hanno prelevato diversi preziosi.

Profumeria Mimosa, pensa alla bellezza della donna con

ESTÉE LAUDER

Un dono Estèe Lauder con il Vostro acquisto di prodotti Estèe Lauder

dall'8 al 12 marzo

Profumeria Mimosa, via Roma angolo piazza Ponterosso.

NEREO&ADELE

Il meglio della qualità, il massimo dell'esperienza. I nostri consigli per ovviare, anche da sole, a tutte le anomalie dei vostri capelli.

INTERCOIFFURE ESTETICA PROFUMERIA

Trieste, viale XX Settembre 14 - telefono (040) 795236

LA FORMULA SPORT + VACANZE PER IL MARE E IL CAMPEGGIO

5/13 marzo FIERA DI TRIESTE

nauticamp83

7. MOSTRA NAZIONALE DELLA NAUTICA DA DIPORTO DEL CAMPEGGIO E DEL CARAVANNING

Apertura 16 - 21 (sabato e domenica 10 - 20)

ALIMENTARI ODINO via Pascoli 16

Birra Forst 2/3	L. 820	Caffè Hausbrandt 1/2 kg macin.	L. 4300
Pepsi-Mirinda barattolo	L. 420	6 uova fresche	L. 900
Chinotto da 1 l.	L. 480	Formaggio latteria	L. 600
Aranciata Vera 1 1/2 l.	L. 1190	Speck	L. 1650
Cioccolato fondente gr. 150	L. 990	Reggiano stravecchio	L. 1200

• «QUALITÀ E RISPARMIO» •

CASA KIT

Mobili da montare pronti da portar via

Grande novità !!!

.... via S Francesco 22

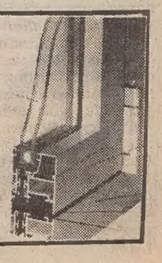
la differenza dei nostri infissi in alluminio

FINESTRA BASE a due ante con «U» termico solo L. 217.000 compresa di posa in opera

Preventivi gratuiti al vostro domicilio - Garanzia totale scritta fino a 10 anni

GENERAL SERRAMENTI

Tel. 762087 - Trieste - Via S. Francesco 6, II p.



GIORNALE DI TRIESTE

IL CONSIGLIO CHIEDE DI EMENDARE LA LEGGE

Delegazione comunale a Roma per tentar di salvare il Verdi

Votata anche una mozione in favore del ritorno dei Savoia

Il prosindaco Sergio Pacor, alla guida di una delegazione ristretta del Consiglio comunale, si recherà martedì a Roma a trovare i gruppi parlamentari dei vari partiti. Obiettivo: convincere uno o più senatori a presentare in aula, il dieci marzo, l'emendamento alla legge sui teatri che consenta al Verdi di rientrare in possesso dei tre miliardi altrimenti «scippati».

La seduta dell'altra sera, a sorpresa, ha anche votato a maggioranza una mozione in cui si auspica l'abrogazione della norma costituzionale che vieta il ritorno in Italia dei Savoia.

Si va? Si va! Dopo un'oretta di baruffa il Consiglio comunale ha deciso l'invio della delegazione a Roma per caldeggiare ad alcuni senatori un emendamento che non penalizzi il Verdi. Ma quella che pareva destinata ad essere una seduta tranquilla si è trasformata in una polemica maratona. Ecco la cronaca.

Esaurite le interrogazioni (con Parovel sbuffante, «la mia non l'hanno fatta, niente, non l'hanno fatta») entra in scena il Verdi, e Cecovini gela subito tutti dicendo «secondo me una visita a Roma non servirebbe a niente, perchè tanto il governo non modificherebbe il testo di legge. Sensibilizziamo piuttosto i nostri senatori. Il gruppo del Pci, ad esempio, potrebbe intervenire con la senatrice triestina Gherbez...». Sui banchi missini qualcuno sghignazza. Il comunista Fausto Monfalcon, invece, attacca: «Deploro l'iniziativa del sindaco, dopo che i capigruppo avevano deciso altrimenti. Andiamo dai gruppi parlamentari. Guardate che qui ci lasciano fuori...».

Richetti (Dc): «Come al solito si ha troppa fretta. Cerchiamo di non essere i soliti triestini piagnucolosi. Il Verdi non è certo l'unico teatro a trovarsi in questa situazione; interveniamo presso i nostri senatori, piuttosto, che mandando delegazioni troppo massicce si rischia di risvegliare l'attenzione dei nostri avversari, come il sindaco comunista di Roma, Vetere».

Mentre il gruppo del Pci guarda con occhio torvo Richetti, Parovel interviene per dire che, secondo lui, una delegazione sarebbe opportuna. Lo sloveno Lokar comincia a parlare tra le risa dei missini che gli rimproverano di non aver capito nulla della situazione. Lokar si arrabbia e conclude il suo intervento per lasciar quindi spazio a Di Giorgio (Msi) che dà ragione a Richetti: «E' un incidente tecnico, non è il solito attentato a Trieste». L'assessore Agnelli (Psi) interloquisce sulla necessità di trovare un accordo, quindi Gambassini, Lista per Trieste, dice che di incidenti tecnici lui «ne ha piene le scatole». A suo avviso sono i gruppi senatoriali a dover intervenire. «Specie quello democristiano».

Apriti cielo, la Dc si arrabbia. Persino il consigliere Ponis si ridesta da una certa «rilassatezza» ed ascolta le proteste irate di Richetti, Orlando e degli altri: «Ci abbiamo già pensato, senza bisogno che ce lo dicesse Gambassini. E comunque sono affari nostri». Cecovini: «Cerchiamo allora di trovare una mozione comune, visto che ne sono state presentate cinque». Breve pausa, preceduta dalla dichiarazione di Richetti che «sarà ben difficile che questa mozione arrivi...».

Invece arriva in venti minuti. Il sindaco la legge, tutti approvano, si attendono quindi le nomine per alcuni enti «in sofferenza». Niente di tutto questo. Cecovini informa: «Ci siamo accordati per rimandare tutto alla prossima seduta». Rumore di sedie, gente che si alza, il più lesto è il democristiano Pangher, che si trova già nei pressi dell'uscita quando si alza il giovane «melone» Giuli Camber e chiede la parola. «Propongo di discutere la mozione presentata in novembre sul rientro in Italia di Umberto di Savoia».

Gelò. I comunisti sono i più nervosi. Lo stesso Cecovini ci mette un po' prima di riaversi dalla sorpresa. Poi dice: «Camber parla a favore. Qualcuno parla contro?». Ecco Monfalcon, che giudica assurdo discutere in quel momento quel problema. Cecovini mette ai voti, dicendo a chiare lettere «guardate che se la mozione di Camber passa restiamo qua a parlarne, eh...». Si vota. Favorevoli diversi della Lista, i missini, qualche assessore. «Chi vota contro?». Alzano la mano i comunisti, Parovel e Pangher, che, dal fondo della sala, fa espliciti cenni ai suoi colleghi di partito. Richetti e Orlando si guardano negli occhi. De Rosa (Pci) ironizza: «Seguite Pangher, per una volta...». La Dc si astiene, e la mozione, per 14-12, passa. Si parla di Umberto, quindi. Pangher se ne va.

Tra i visi digrignanti rabbia di metà del Consiglio si alza Camber: «C'è poco da dire, trovo che Umberto abbia sempre dimostrato una rettitudine esemplare», Lokar: «Va bene per Umberto, ma qui addirittura si modifica una norma costituzionale. Per gli sloveni invece basterebbe attuare la costituzione. Stiamo ancora aspettando». Parovel: «Tutto okay, ma non parliamo di rientro in Italia. Parliamo di concetto di "libera circolazione", piuttosto». Gabrielli (LpT): «E' Osimo? Pensiamo a quegli italiani che non sono potuti rientrare in zona B». Grilz (Msi): «A noi va benissimo. Anzi, mi pare che la Costituzione non vada cambiata soltanto in questo punto».

Per Richetti «il sì della Dc è esclusivamente umano. Ma discutere adesso, qui, di Umberto non è serio. Con tutti i problemi che abbiamo ci mettiamo a parlare dei Savoia!». L'assessore socialista Seghene: «Sono fermamente contrario. I Savoia, a suo tempo, se ne fregarono dei valori umani per i quali adesso noi stiamo discutendo». Chiude la fila Monfalcon, che è il più arrabbiato di tutti.

La mozione viene messa ai voti e passa a maggioranza.

Paolo Condò

Operazione integrata Trieste-Cee: Cecovini incontra Natali

Manlio Cecovini ha incontrato il vice presidente della Commissione per la politica regionale del parlamento europeo Lorenzo Natali.

Nell'incontro sono state discusse le nuove azioni specifiche in favore di varie regioni italiane, in particolare Toscana, Marche e Liguria (in aggiunta ovviamente a quelle del Mezzogiorno) per accedere ai fondi comunitari.

Accesso che viene chiesto anche dal Friuli - Venezia Giulia, attraverso l'operazione integrata «Trieste - Friuli Venezia Giulia - Europa», presentata dallo stesso Cecovini.

In merito però — si legge in un comunicato del parlamentare europeo — il governo italiano non ha ancora presentato ufficialmente a Bruxelles l'Operazione e Cecovini ha chiesto a Natali di accertare le ragioni che hanno finora impedito a Trieste di ottenere questi aiuti Cee e a chiarire se essi debbano essere ascritti all'inerzia del nostro governo o ad altre cause.

Nella stessa nota viene rilevato che probabilmente ciò va anche imputato a resistenze delle regioni meridionali, ma potrebbe essere superato se la commissione esecutiva Cee prendesse l'iniziativa per operazioni integrate di sviluppo indipendentemente dalle proposte dei governi nazionali.

VIGILI DEL FUOCO MOBILITATI A TARDA SERA

Incendio nella galleria Fenice

I vigili del fuoco caricano sull'ambulanza una delle due donne rimaste ferite.

Incendio ieri notte, alle 23, in un palazzo della galleria Fenice in via Cesare Battisti. Per lo spavento un uomo è stato ricoverato all'ospedale maggiore e due anziane donne trattenute al pronto soccorso.

Le fiamme si sono sviluppate nel deposito della spazzatura al seminterrato del numero 2. Cinque bidoni, scatoloni legni e piccoli cumuli d'immondizia bruciando hanno provocato un fumo densissimo. E' stato necessario l'uso di un motoventilatore perché l'aria, all'interno dell'edificio, tornasse respirabile. Quindici vigili del fuoco hanno lavorato per circa tre ore. Le fiamme sono state spente in breve tempo ma è stato necessario altro lavoro per spegnere anche tutti i focolai.

Il fumo ha provocato danni alle pareti dell'edificio costringendo gli abitanti del palazzo a lasciare, per qualche ora, i propri appartamenti. Carlo Veber, di 71 anni, che abita al quinto piano, è stato trasportato a braccia dai vigili del fuoco fino all'ambulanza.

Trasportato all'ospedale maggiore l'uomo è stato ricoverato in medicina d'urgenza per insufficienza cardiaca. Anche due donne, sentitesi male per la paura, sono state trasportate al pronto soccorso, ma i medici non hanno ritenuto necessario ricoverarle. Si tratta di Ortensia Visintin, di 91 anni, e Carlotta Arben, di 75 anni.

Stato civile

NATI: Pregara Carol; Bellante Elena; Monticolo Giulio; Volpe Valentina; Mazzuia Giacomo; Zorzenon Alice.

MORTI: Bordon Iolanda in Franco, anni 62; Pastoricchio Nicolò, 75; Musini Anna v. Rocchelli, 82; Grassi Marino, 79; Zohar Rita, 98; Madrussan Berta v. Grezar, 78; Stenta Margherita v. Salvaneschi, 56; Poropat Giuseppe, 58; Cappello Giusto, 87; Gutman Oliviero, 70; Malalan Paola in Kljucar, 59; Mazzorana Stellia, 58; Pirnz Mario, 80; Malle Ludmilla in Zorini, 71; Bernettich Ludmilla v. Fabris, 78; Floridan Olivia v. Ilias, 72; Mercadel Maria Argia, 71; Zugna Antonia v. Vergerio 90; Cernigoi Giuseppina v. Cok, 72; Salonicchio Allegra v. Nacson, 76; Abbondanza Marino, 51; Bidoli Ondina in Geremia, 49; Tibbias Emma v. Stok, 79; Calzi Agostino, 77; Mosè Luciano, 59; Linussi Mario, 74.

MUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Vaccaro Francesco, finanziere, con Ciccone Gaetana, casalinga; Fabian Igor, ingegnere, con Fonzar Federica, medico; Dambra Giuseppe, guardia di finanza, con Piazzolla Angela, operaia; Turchetto Fabio Maria, medico, con Ghez Erika, studentessa universitaria; Widmar Enrico, impiegato, con Ramani Barbara, impiegata; Golec Guglielmo, pensionato, con Trevisan Enrica, pensionata; Cattaruzza Giorgio, impiegato, con Ragagnin Evelina, esercente lavandaia; Scuderi Gianfranco, carpentiere in ferro, con Mizigoi Luciana, commessa; Contento Massimo, geometra, con Rizzo Fulvia, in attesa di occupazione; Riccobon Luciano, banconiere, con Lofano Alessandra, banconiera; Furlan Flavio, bracciante agricolo, con Garbeis Serenella, impiegata; Turco Roberto, elettrotecnico, con Fabris Daniela, insegnante scuola materna; Scolini Claudio, studente, con Zuppel Patrizia, studentessa; Tomini Giancarlo, barista, con Polani Daniela, internista; Delise Giulio, impiegato, con Rozhon Elfriede, giornalista; Pilato Salvatore, terapista di riabilitazione, con Bevilacqua Lucia, terapista di riabilitazione; Cossutta Sadko, portuale, con Ruzzier Adriana, parrucchiera; Vitiello Raffaele, impiegato tecnico, con Tempo Mariledi, insegnante; Dolcetti Fulvio, insegnante educazione fisica, con Babici Rossana, studentessa.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Robertino Puppi nel V anniversario (6-3) da mamma, papà e fratelli Paolo e Maurizio lire 5000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli, 10.000 pro Voce amica, 5000 pro Missione triestina del Kenia, 5000 pro Centro tumori Lovenati; dalla famiglia Romano Puppi 10.000; dallo zio Roby 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Agnese Grimani ved. Benussi nel II anniversario dal figlio Piero 10.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini) Ospedale maggiore.

In memoria di Felice Stasi nel VII anniversario (6 marzo) da Iole Stasi 10.000; da Francesco ed Elly Stasi 10.000 pro Conferenza maschile S. Vincenzo de' Paoli Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Lea Benevol nel IX anniversario (6-3) da Fulvio Benevol 30.000 pro Centro tumori Lovenati; da Jolly Quarantotto 10.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Livia Bernetti nell'VIII anniv. (6-3) da Renata, Giorgio e Renato 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Rosalia Pacor nel XIX anniversario (6-3) dal figlio Eugenio 15.000 pro Villaggio del fanciullo Villa Opicina.

In memoria di Attilio Stoelker nel XIV anniversario (6 marzo) dalla figlia Fulvia Schizzi e fam. 30.000 pro Mac (Movimento apostolico ciechi) - Missioni.

In memoria di Eugenio Kreus nel V anniversario (6-3) dalla moglie Elda 50.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giorgio Polani nel IX anniversario (6-3) dalla moglie Stefania Polani 10.000 pro Centro tumori Lovenati, 10.000 pro Uil Distrofia muscolare, 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli, 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Nini Brumat per il compleanno (5-3) dalla moglie Iolanda 10.000 pro Reparto rianimazione Ospedale maggiore, 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria dell'avvocato Vincenzo de Pangher Manzini XXXIV anniv (6-3) dal figlio Arrigo 20.000 pro Astad.

In memoria di Carlo Tosti per il compleanno (7-3) dalla moglie Lina e dai figli 10.000 pro Ist. Rittmeyer, 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Giuseppe Piscanec (Pisani) nel X anniversario (6-3) dalla moglie Maria, figlia Nerina e nipote Sergio 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Emilio Penati e Ottavia Doria Penati nel III e VI anniversario dai figli 250.000 pro Istituto Rittmeyer, 25.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Maria, Nello e Fabio dalla sorella Cristina Albanese 15.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Giovanni Pucci nel II anniversario (7-3) dalla moglie e figlie 45.000 pro Centro tumori, 45.000 pro Comunità handicappati Opicina.

In memoria di Fortunata Paliaga (7-3) dal marito e figlio 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giovanni Bonan nel IX anniv. (6-3) dalla moglie figlia e genero 30.000 pro Astad (rif. animali).

In memoria di Marcello Zorzet dalla classe ID del liceo scientifico Oberdan 50.000 pro centro tumori Lovenati.

In memoria di Vinicio Zorzenon dalla fam. Robba Adelchi 20.000 pro Ospedale infantile «Burlo Garofolo»; dalla fam. Baldi Luciano (Monza) 20.000 pro rif. animali «Astad».

In memoria di Anita Dragoilovich ved. Unich dalla nipote Biancamaria Civelli e famiglia 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Ottavio Tomasi da Gioia e Ferruccio 50.000 pro Lega nazionale.

In memoria di Maria Toffoli da Nerina e Livia 10.000, da Nori e Norita Ukmar 15.000 pro centro tumori Lovenati; da Chiara Lughi 10.000 pro Comunità di Portole.

In memoria di Luciano Susan dalla moglie 15.000 pro centro tumori Lovenati.

In memoria di Rino Sergi, da Teresina Calcina 10.000 pro Centro tumori Lovenati; da Maria Cultraro e Emy Bonifacio 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo (poveri don Speranza); dalle famiglie Sanzin Toso Tonelli 25.000 pro Ass. mani tese-Africa; 25.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Olimpia Gerardis ved. Salvador dalla fam. Costanzo 10.000 pro Padri cappuzzini Montuzza (pane per i poveri).

In memoria di Palmira Corbetta n. Nicotera da Anna Maria Dionis 10.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer; da Silvia e Piero Minzi Cleva 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Nerina Gorian ved. Miraz dai condomini di via Ghirlandaio 22/4: Romano, Milossa, Facuzzi, Scarel, Batic, Bacco, Favretto, 33.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Bianca Mosetti da Erne Matteucci 50.000 pro Centro cardiologico Ospedale maggiore; da Gabria Matteucci 30.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Marcello Mascherini da Simonetta Lapenna 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Emilio Mosetti da Gabria Matteucci 10.000 pro Centro cardiologico Ospedale maggiore.

In memoria di Giorgia Marcuzzi da Riccardo e Nucci Romano 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Marinella Gerusina dalla nipote 15.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Gemma ved. Michelli da Argia e Giuseppe Balestra 15.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Aulo Liciniani dalle amiche della moglie 115.000 pro Ospedali riuniti reparto Cardiochirurgica (prof. Branchini).

In memoria di Marcello Lacovig dalle sorelle 100.000, da Adriana e Guerrina 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; dagli amici lloydiani di Fulvio Lakovig 70.000 pro Associazione donatori sangue; dalla famiglia Sbisà 10.000 pro Istituto triestino interventi sociali.

In memoria di Ferruccio Lenci da Nora Fekeza 10.000 pro Assoc. amici del cuore.

In memoria del prof. Gerardo Loselli da Licinia Polli 30.000 pro Comunità evangelica elvetica valdese.

In memoria di Enrica Kuch da Adele Perelda 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Maria Letizia Gasperini da Gabria Matteucci 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Bruno Gelletti e Maria Ferluga da Maria Ferluga-Gelletti 10.000 pro Pro Senectute, 10.000 pro Anffas, 10.000 pro Sweet heart, riabilitazione del cardiopatico.

In memoria di Bruno Fonda dalle famiglie Pertot, Sciuka, Tortorelli, Martini Emilio, Sciuca, Cheber 70.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Miro Didak dal fratello Pino e nipote Mariuccia 50.000, da Fani e Laura Didak 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Paolo Donaggio da Antonia e Maria Rimbaldo 50.000 pro Mani Tese.

In memoria di Lidia Didak dal marito e figlia 100.000, dalla cognata Aurora 100.000, da Rita e Erminio Telian 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giuseppina Cobau dalla figlia Fernanda Herrera 15.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Fulvio Cervini dai compagni di basket del figlio Claudio 40.000 pro Assoc. amici del cuore.

In memoria di Mariuccia Crisini Magis da Giulia Rossini 5000 pro Domus Lucis Sanguinetti; da Gigliola Rossini 10.000 pro Astad.

In memoria di Giordano Coceani dalle fam. Puzzer e Pizzi 60.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Anna ved. Cleva dalla figlia 300.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo; 100.000 pro Chiesa B.V. del Rosario, 100.000 pro Astad; da Etta Hahn di Campogallo 50.000 pro Lega contro i tumori Manni; da Elena Gabrielli 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; da Antonini avv. Beniamino 20.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Lino Possega da Emilia Castellan 20.000 pro Astad.

Modi
Partecipazioni Bomboniere Regali
VIALE XX SETTEMBRE 21

BOMBONIERE
La Spiga
Via San Spiridione 6 b
PARTECIPAZIONI

Deposito e centro vendita PERMAFLEX e ONDAFLEX con possibilità di scelta fra centinaia di modelli. Consegne immediate. Esclusivista per Trieste materasso GOMMAPIUMA PIRELLI.
casa del materasso
Trieste, via Svevo 6, tel. 764424

Sì
Zandegiacomo
per la tua lista matrimoniale
c. italia 1 gall. protti 2

Per le tue bomboniere
Giocagiò
VIA SETTEFONTANE 9 - TEL. 768277

BOMBONIERE
Viola
V.LE D'ANNUNZIO 12
TRIESTE
TEL 790206

ORO = RAFFINATEZZA
ORO = NOBILTÀ
ORO = RICCHEZZA
ORO = ETERNITÀ
ORO = CORSO ITALIA, 28 I° PIANO
Un vasto assortimento di oreficeria a peso a prezzi eccezionali.

viaggi
LONDRA IN AEREO
1-4 APRILE L. 390.000
22-25 APRILE L. 380.000
27-30 MAGGIO L. 330.000
LUSSINO in aliscafo 23-25 APRILE L. 145.000 + tassa
GERMANIA romantica 13-20 AGOSTO L. 710.000
BORA VIAGGI
Tel. 763123
Via Locchi 28/a - Trieste (ampio parcheggio)

MANIFATTURA TRIESTINA
di Carlo Orlandini - Via Milano 19
FINO AL 19 MARZO
TUTTO L'ABBIGLIAMENTO A META' PREZZO
(Com. 2.3 dall'8.3 al 19.3.83)

20° anno di attività
1963-1983
in questa occasione vi offriamo
TV - COLOR PHILIPS
PRODUZIONE 1983
con pagamento in comode rate mensili da L. 28.000
INOLTRE A TUTTI GLI ACQUIRENTI dal 5 febbraio al 31 marzo '83 offriamo
GRATIS
la revisione dell'impianto singolo d'antenna con eventuali applicazioni per la ricezione delle TV private
Luisa Gelleti
VIA FELICE VENEZIAN, 10 TEL. 733.336
(Com. 31-1-83 dal 5-2 al 31-3-83)

CURE TERMALI 1983
PER GLI ASSISTITI INPS
Gli alberghi termali di ABANO TERME (PD)
AL SOLE - PARADISO - PRINCIPE
INFORMANO
I lavoratori dipendenti pubblici e privati che:
1) l'INPS ha prorogato al 31.3 p.v. il termine di scadenza delle domande per ottenere gratuitamente cure termali e soggiorni per il 1983;
2) le cure termali, quest'anno come disposto con D.L. n. 2 del 10.1.83, possono essere fruite anzichè in ferie in congedo per malattia su motivata, prescrizione di un medico specialista dell'U.S.L.
Albergo AL SOLE Tel. (049) 669.116
Albergo PARADISO Tel. (049) 669.272
Albergo PRINCIPE Tel. (049) 669.278
CONVENZIONATI CON TUTTI GLI ENTI ASSISTENZIALI - TUTTE LE CURE IN CASA

CENTRALVIAGGI
PASQUA CON NOI...
RIMINI, S. MARINO, URBINO, S. LEO 2-4/4/83 Lire 190.000
GRAZ E CASTELLI MEDIOEVALI 2-4/4/83 Lire 218.000
VIENNA 1-4/4/83 Lire 389.000
SORRENTO, CAPRI, AMALFI, POMPEI 1-5/4/83 Lire 395.000
LONDRA 31/3-4/4/83 Lire 470.000
L'UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità d'Italia, 6 - Tel. 62621 - TRIESTE
DA OGGI SARA' A VOSTRA DISPOSIZIONE ANCHE IL SABATO

Pellicce "ALTA moda FENDI"
sempre in esclusiva da
Rodolfo Sossi
VIA S. LAZZARO, 6
TEL. 69106
pellicce - accessori

I CAPELLI: UN PROBLEMA CHE IL MES RISOLVE PER VOI!
Fermare la caduta anormale dei capelli, fare in modo che crescano regolarmente forti e sani. Ecco quello che ognuno di noi vorrebbe essere certo di ottenere prima di dare fiducia ad un trattamento contro la calvizie.
Migliaia di persone hanno dato fiducia ai Centri MES durante gli oltre quindici anni di attività, ed hanno ricavato ottimi risultati per i loro capelli.
Lasciate che i Centri MES risolvano per voi il vostro problema dei capelli.
Controllate i vostri capelli con lo schema riportato sotto, prendete nota degli inestetismi che vi preoccupano, solo uno fra questi potrebbe portarvi alla calvizie.
Fissate la consultazione gratuita telefonando ai Centri MES, se abitate lontano spedite il tagliando, ma non perdete tempo; i capelli che avete oggi domani potrebbero essere irrimediabilmente scomparsi.
☐ Diradamento dei capelli
☐ Eccessivo stempiamento
☐ Prurito
☐ Capelli deboli, fragili
☐ Forfora
☐ Untuosità eccessiva
I CENTRI MES ricevono dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20.
TRIESTE: Via Valdirivo, 26 - Tel. 040/65878
UDINE: Via Canciani, 16 - Tel. 0432/25908
PADOVA: Galleria S. Fermo, 5 - Tel. 049/664361
VERONA: Piazza Brà, 10 - Tel. 045/24250
ROMA: Via E.Q. Visconti, 8 - Tel. 06/311902
BOLOGNA: Via S. Gervasio, 1 - Tel. 051/265900
FIRENZE: Via Cavour, 8 - Tel. 055/210880
IN QUESTO PERIODO LA CONSULTAZIONE È GRATUITA
mes TRATTAMENTO DEI CAPELLI

GIORNALE DI TRIESTE

ARGOMENTI E PROBLEMI DI ATTUALITÀ PORTATI ALLA RIBALTA DELLE SEGNALAZIONI

Si difendano le donne non princípi astratti

La legge sulla violenza sessuale dovrebbe fare riferimento ai reati contro la persona anziché a quelli che offendono la morale pubblica

Dal coordinamento donne delle Acli riceviamo:

Viviamo attualmente un momento storico molto importante; il nostro Paese si è dato e si sta dando un assetto normativo che tende a migliorare il vivere civile.

Esempi se ne possono fare tanti: la legge sulla parità, il nuovo diritto di famiglia, la legge istitutiva dei Consultori familiari, la legge di riforma sanitaria, la legge sulla violenza sessuale attualmente in discussione al Parlamento.

Tutte hanno un denominatore comune: la centralità della persona umana che, perché si realizzi, richiede scelta politica e impegno da parte delle istituzioni. Sulle scelte politiche e sull'impegno deve esserci una costante e seria verifica democratica affinché lo spirito delle leggi non sia vanificato. Infatti, troppo spesso la realtà ci appare tristemente diversa: una riforma sanitaria che non decolla, Consultori familiari mortificati da mancanza di personale, da orari inadeguati, che restano aperti solo grazie all'impegno politico sociale dei gruppi di donne e movimenti; la legge di parità che continuamente viene messa in discussione dalla pioggia di decreti sul mondo del lavoro che, fermo restando il «principio» del diritto al lavoro per tutti, in realtà riduce sempre di più l'ambito di possibilità di lavoro per le donne, aggrava il già drammatico problema dell'occupazione giovanile; pone seri problemi alle lavoratrici madri.

È proprio sul concetto di difesa dei principi che vorremmo fare alcune considerazioni sollecitate anche da quello che è successo recentemente in Parlamento a proposito della legge sulla violenza sessuale.

È chiaro che la difesa dei principi come quello del diritto alla salute, del diritto al lavoro, del rispetto della morale pubblica è un dovere che deve essere sempre perseguito da parte dello Stato, ma, dove i conti non tornano, è quando la difesa di tali principi si limita a essere la difesa dell'astratto senza trovare la traduzione nel concreto.

La legge sulla violenza sessuale considerando il reato di violenza sessuale non più come reato «dei delitti contro la morale pubblica», ma come reato «dei delitti contro la persona» voleva a nostro giudizio, fare proprio questo salto di qualità; non si limitava a condannare la violazione del principio di salvaguardia della morale pubblica, l'astratto, ma l'oltraggio alla persona umana, il concreto. Questo, forse, era il dato culturale più importante della legge: il passaggio da una definizione di norme per la tutela della morale in un mondo dove predomina l'astratto, dove si rispettano o si offendono principi e norme e non persone, a un mondo in cui la centralità è data alla persona umana, dove esistono sempre morale e norme, ma in funzione della persona rispettata o offesa.

Il fatto che l'onorevole Casini abbia emendato proprio questo articolo ha riportato tutto a quanto è stato finora: non ci sono, reati contro persone violentate ma contro la moralità pubblica e il buon costume, in altri termini se una donna è violentata è solo dignità offesa, se è ferita diventa persona. È questa purtroppo la logica che pervade troppo spesso anche il mondo cattolico che predicando ed esaltando la dignità della persona umana in pratica finisce con l'esaltare delle definizioni.

In questo modo si corre il facile rischio di condannare le dittature e nulla dire dei dittatori, condannare le guerre ma non coloro che le fanno, condannare la mafia e accettarne i notabili, affermare il valore supremo della pace ed essere estremamente prudenti nel parlare di desaparecidos.

L'impegno che le donne hanno profuso per la stesura e l'approvazione di questa legge stava intaccando quindi un metodo di agire, comodo e sicuro, che, rifugiandosi nell'astratto più facilmente riesce a sfuggire al giudizio della storia.

L'onorevole Casini, dal suo punto di vista, ha sferrato al momento giusto il suo attacco e per ora ha vinto.

È evidente che tutto questo non può non preoccuparci sia come donne, sia come donne delle Acli movimento di credenti che qualifica il proprio impegno nel sociale.

Il discorso, evidentemente, non si esaurisce a questo punto; infatti esistono comunità di credenti impegnati a vivere il messaggio evangelico, incaricato nella storia a creare, quindi, nuove culture che del messaggio evangelico ne colgano tutta la ricchezza.

In termini politici vuol dire che, accanto a movimenti che esprimono la difesa di una morale astratta consolidata, esistono movimenti, gruppi e singoli credenti che si impegnano affinché la persona umana acquisti piena dignità e nella chiesa e nel mondo civile: la storia cammina e il popolo di Dio cammina all'interno di essa.

Segnalazioni

Le segnalazioni sono oggi pubblicate a pagina 8.

Lotta all'alcolismo con armi efficienti

Richiede d'essere potenziato il reparto per etilisti nell'ospedale lungodegenti

L'associazione «Club alcolisti in trattamento» di Trieste, fondata nel novembre 1979, fin dall'inizio delle sue attività, volte «alla cura, al mantenimento dell'astinenza, alla riabilitazione e al reinserimento dell'alcolista nella famiglia, nel lavoro e nella società» (articolo 3 dello statuto), ha auspicato la nascita di un reparto ospedaliero che trattasse l'alcolismo dal punto di vista non solo medico, ma anche psicologico, familiare e sociale. Un anno fa, finalmente, è sorta la sezione di alcologia nell'ambito della prima divisione lungodegenti, con 15 posti letto.

Se ne parliamo ora, non è solo perché venga reso noto l'esemplare e proficuo lavoro che è stato svolto dagli operatori durante quest'anno per il recupero di moltissimi alcolisti, ma soprattutto perché, secondo noi, occorrerebbe urgentemente potenziare questo servizio.

Purtroppo, conoscendo quanti siano gli ostacoli e le difficoltà cui devono far fronte gli operatori della sezione alcologica impegnati nell'adempimento di questo servizio, ci permettiamo, essendo direttamente interessati e quindi preoccupati per la sopravvivenza del reparto, di segnalarne alcune manchevolezze.

Negli ultimi mesi, il servizio di alcologia ha avuto a disposizione un solo medico; l'assistente sociale viene impiegata solo a metà tempo, senza un incarico ufficiale; due infermiere sono prossime al pensionamento e occorrerebbe fin d'ora prepararne altre

L'Ospedale lungodegenti di Udine dispone di 40 posti letto per gli etilisti, quello di San Daniele del Friuli ne ha 24, quello di Codroipo 15, tutti con personale adeguato sia per numero, sia per preparazione, eppure anche a Trieste, come ben si sa, il problema dell'alcolismo investe una grandissima parte della popolazione.

Ci appelliamo quindi alle autorità competenti, affinché sostengano e potenzino la sezione di alcologia con un miglior impiego del personale, in quanto questa azione di medicina preventiva, oltre ad evitare intuibili drammi familiari e sociali, avrebbe senz'altro un costo accettabile se si tien conto che si potrebbero risparmiare così numerose spese e disagi per ripetuti ricoveri in reparti ospedalieri. Giorgio Boscolo, presidente dell'associazione «Club alcolisti in trattamento» e altre 183 firme.

CONSUMI PRESUNTI ADDEBITATI SULLE BOLLETTE

Gli interessi dell'Acega e le ragioni dell'utente

Necessaria la reciproca comprensione per fronteggiare il deficit aziendale

Ho seguito con molto interesse tutte le numerose segnalazioni che, negli ultimi mesi, hanno avuto per argomento le famigerate bollette Acega. Tutti coloro che hanno scritto, lo hanno fatto per protestare contro gli addebiti che si sono riversati sull'utente e, recentemente, contro i minacciati interessi di mora.

Quale libero professionista e quale semplice utente, ho l'occasione di conoscere, magari alla lontana, i grossi problemi che assillano l'azienda.

Diciamo che tutti hanno dimenticato i numerosi articoli con i quali, in passato, è stato dato risalto alla posizione deficitaria dell'azienda e se, al presente, i reggitori si impongono una politica aziendale che possa portare, non dico al pareggio, ma quantomeno minimizzare posizioni passive di questa azienda che, non dimentichiamolo, è un bene pubblico, cerchiamo quantomeno di comprendere le loro esigenze e, se possibile, aiutarli in questa opera che dovremmo definire lodevole.

Tutti sappiamo che, per ragioni tecniche ed organizzative, c'è stato un lungo tratto di tempo, nel quale abbiamo consumato acqua, energia elettrica, gas, pagando con ritardi che talvolta hanno toccato anche i 12 mesi. Nessuno di noi si è sentito in dovere di accantonare una sia pur minima parte di quanto non chiamati a pagare, non solo, ma oggi che ci viene richiesto di regolarizzare la nostra posizione, pur sempre debitoria, insorgiamo contro questa politica di sana amministrazione.

E' pur vero che l'addebitare gli utenti ogni due mesi i consumi in maniera presunta può portare a delle imposizioni non corrispondenti alla realtà. E' stato suggerito da qualche lettore di poter riprendere quanto fatto già in passato con il periodico invio agli utenti di cartoline affinché essi stessi vi indichino i consumi effettivi. Sarebbe una soluzione ottimale sempreché l'attuale organizzazione computerizzata possa far tempestivo uso delle segnalazioni pervenute; e sempreché anche gli utenti — e sono circa 150 mila — potessero far pervenire con tempestività le loro cinque segnalazioni bimestrali nel corso dell'anno — e siamo a 750 mila — compilate con la massima esattezza. E su questo punto mi sorge un ragionevole dubbio. Gli inevitabili disguidi porterebbero indubbiamente a una sicura e non voluta disorganizzazione o quantomeno ad un notevole appesantimento del lavoro degli uffici preposti all'emissione delle bollette.

Io suggerirei, nell'attesa d'una regolarizzazione degli addebiti presunti che può avvenire solo dopo un adeguato, e non breve lasso di tempo di osservazioni su ogni utente, di predisporre, a cura dell'azienda, un servizio di ricevimento degli utenti che devono segnalare irregolarità alquanto più organizzato di quello attuale (adesso bisogna attendere anche qualche ora per avere udienza) e che possa essere svolto anche per corrispondenza, con gli stessi esiti del contatto verbale.

Molte voci si sono levate per protestare contro la minacciata applicazione degli interessi di mora; nessuno si è ricordato che, in passato, ha pagato anche — mi ripeto — con 10/12 mesi di ritardo.

E' giusta la lamentela circa gli illegittimi interessi di mora su consumi presunti e sicuramente superiori ai consumi reali; (e qui mi richiamo all'opportunità d'un servizio di ricevimento degli utenti che possano dimostrare la non corrispondenza di quanto addebitato in bolletta). Peraltro, tale addebito è corretto e legittimo quando, accertata la realtà dei consumi, si ritrovino utenti — sicuramente non in stato di disagio economico — che dirottano le loro finanze su spese voluttuarie anziché su quelle necessarie con la scusa che queste ultime sono un servizio sociale e pertanto il creditore può esser fatto aspettare.

Però in questa barca ci siamo tutti e non è giusto che per chi la pensa così paghi tutta la comunità. E' invece opportuno che gli utenti, i quali possano dimostrare di trovarsi in stato di disagio, per i motivi sopra esposti, vengano comprensivamente ascoltati ed aiutati. E mi risulta che più d'uno ha potuto ottenere la concessione di regolarizzazioni rateali delle proprie pendenze senza alcun interesse di mora.

Chiedo scusa se ho spezzato una lancia in favore di una attività che oggi è sicuramente impopolare ma, ripeto, l'azienda è un bene comune, sociale e perciò anche nostro ed è necessario che ciascuno di noi, nel limite delle proprie possibilità, si adoperi per aiutarla ad uscire da quella situazione di passività della quale oggi non se ne parla ma che purtroppo esiste ancora.
Rag. Risveglio Buzzi, amministratore di stabili.

Rassegna delle gallerie

Kantor: dalla morte alla vita

Tadeusz Kantor in «Mètamorphoses» (chine e gouaches dal 1947 al 1981) alla Torbandena. Mostra terribile e dolcissima, manierismo sul tema della morte, va vista incominciando dalle registrazioni televisive sulla rappresentazione teatrale della «Classe morta» (1975) proiettate nella saletta dell'ammezzato.

Polacco dall'intimo delle ossa, nato (nel 1915) e cresciuto nel villaggio di Wielopole (voivodato di Cracovia), dove ebrei e cattolici erano alla pari nel numero e nel parossistico anacronismo dell'ortodossia tradizionalista dei propri riti funebri, Kantor, similmente a molti suoi connazionali, si affaccia alla scena culturale (allievo di Karol Frycz, diplomato nel 1939 all'Accademia di Belle arti) nel momento storico in cui il nuovo materiale linguistico prodotto dalla grande illusione razionalista e socialdemocratica (egli fa riferimento soprattutto al Bauhaus) giunge nella sua patria in ritardo, quindi al punto della più consapevole maturazione e anche del disfacimento, così da poter essere impiegato in quella totale simbiosi fra pittura e teatro che imprenterà l'intiera evoluzione di Kantor e che in questi ultimi due decenni è in tutto il mondo il fattore emergente dell'evoluzione estetica.

La morte è il tabù del nostro secolo, così come il sesso lo è stato nel secolo precedente. Perciò la nozione della morte — dice Kantor — è l'ultimo argomento da opporre al conformismo massificante dell'avanguardia. «La classe morta» è tutta intellettualismo, avanguardia, immaginazione fantastica, meno il tema della morte, che è centrale, onnipresente, onnivoro. Il tema della morte è in realtà messo alla prova nel luogo deputato della finzione, il teatro sperimentale. Ma per essere credibile, deve appigliarsi con i denti alla propria più intima sostanza, il corpo. Tutta l'arte di Kantor non è che descrizione del proprio corpo, anzi della nozione più certa che dal corpo proviene, ossia le sensazioni, sradicate che siano le sensazioni da ogni possibile connessione logica.

Sento, dunque sono, proclama Kantor rovesciando il razionalismo cartesiano. Così il tema della morte corporea fa vivere l'arte e sconfigge le profezie sulla morte dell'arte. L'impatto, detto a parole, è assai duro. La bidella lava i cadaveri. L'indecente gabinetto della scuola è più importante dell'aula, poiché quello è il luogo privato dell'incontro con sé stessi.

Nella successione, invece, delle opere esposte in galleria, Kantor sviluppa un manierismo dolcissimo, soffice impasto di delicate macchie tonali e di segni radi che vibrano in sintonia con il colore, trasfigurazione continua all'interno dell'immagine e di quadro in quadro, percorso di un «Ulisse sporco, rotto, bandito» (Kantor) preoccupato soltanto di non definirsi e di non definire gli altri.

All'origine, nel 1947, quando la frammentazione trovava ancora un resto di energia ricompositiva e dinamica dalla lezione delle avanguardie storiche, l'«emballage» — precoce annuncio del motivo formale dominante nel teatro e nella pittura di Kantor — potrebbe sembrare originato dalla ricerca delle linee di tensione, pezzi di tela tagliati e poi ricuciti a misura del movimento di un invisibile giocatore di basball in basso diventa scia di palline.

Nel 1953 l'uomo, ora visibile, è già assegnato al proprio destino di solitudine: sembra allontanarsi dall'incomprensibile groviglio di segni, la pioggia confusa dell'informale, ed è invece immobile, come i manichini sulla scena di Kantor. Atmosfera sospesa. Ma per poco. Negli anni Sessanta, negli anni durante i quali Kantor abbandonerà il teatro, forse temendolo anch'esso compromesso dal consumismo e dagli ideologismi, la sua rappresentazione pittorica entra di forza nel grottesco, miscela di ridicolo e di tragico. Pensiamo a un itinerario italiano parallelo che congiunge Maccari a Baj. Ma l'uomo di Kantor, diafano e snodato, nasce nel fulgore mortale e irripetibile dell'istante reale, l'attore che recita se stesso, svincolato da ogni referente politico o di costume sociale.

Ancor più dolce, ancor più umano, Kantor incontra la donna e ne impasta il corpo fasciato — anche una ciocca di capelli biondi può essere emballage — con il legno della croce. È il momento di più intenso compiacimento sensuale nel disegno (pensiamo ai disegni di Carlo Scarpa, progetto non tanto di architettura, quando di rappresentazione per i visitatori delle antiche «fabbriche» veneziane, dei musei, dei negozi, delle tombe), e di più confidente immedesimazione fra persona e persona, complice il sesso.

Riconciliatosi col teatro praticato e, tramite il teatro, anche con la nuova sperimentazione linguistica nelle arti plastiche (pensiamo a un itinerario italiano parallelo che congiunge Melotti a Colla) Kantor cambia pedale, dal grottesco all'ironico, disegna quelle due straordinarie macchine sceniche qui esposte che sembrano creaturine viventi.

Al solito, ma è bene ripetersi, non abbiamo avuto la pretesa di dare interpretazioni e significati. Abbiamo tentato soltanto di appassionarvi a Kantor, raccontandovi, in tutta sincerità, le nostre fantasie durante la visita. E se volete una morale, eccovela. Fromm sostiene che in Hitler la rimozione della necrofilia è stata all'origine del sadismo. Il tema della morte in Kantor è il più bel canto che oggi si può alzare alla vita e all'amore.

G. M.

ORE DELLA CITTA'

Alle Beatitudini

È indetto per oggi, dalle 9 alle 15.30, un ritiro spirituale alle «Beatitudini». Predicatore sarà il padre Sinforiano Andriolo. Gli autobus per raggiungere la sede del ritiro in tempo utile partono da piazza Oberdan alle 8 e alle 8.20. Per maggiori informazioni gli interessati possono telefonare ai numeri 566244 e 812756.

Arma aeronautica

Il nuovo direttivo dell'Associazione Arma aeronautica eletto dall'assemblea per il prossimo triennio è così composto: Ernesto Paris, presidente (subentrato all'avv. G. Vinciguerra che, dopo 29 anni, ha rinunciato all'incarico per ragioni professionali); R. Faresi, A. Lenaz (vicepresidente); A. Mattel, O. Pitacco, T. Scoccimarro, U. Sterzai e G. Vinciguerra (vicepresidente).

Per le signore del Cds

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo con inizio alle 16.30 nella sede di Corso Italia 12, la prof. Maria Grazia Pasutto presenterà un documentario a colori e sonorizzato sull'Unione Sovietica.

Immagini alpinistiche

Martedì con inizio alle 19.30 sotto gli auspici della commissione gite del Cai XXX Ottobre con inizio alle 19.30 nella sede di via Silvio Pellico n. 1, Tullio Ogrisi terrà una conferenza sul tema «Bellezza poetica di Cima d'Ambata». Saranno proiettate diapositive. Ingresso libero.

Filo diretto G.A.U.

Per ascoltarti, per capirti, per aiutarti. Telefonare al. 767333 dalle 17.30 alle 23 di tutti i giorni.

Micologi a Muggia

Per domani alle 20 la sezione di Muggia e del Carso del Gruppo micologico «Bresadola» dà appuntamento ai soci e ai simpatizzanti nella scuola De Amicis dove il sig. Claudio Baratti tratterà l'argomento: «Russule facili». In fine di serata interverrà brevemente Anna Dolzani.

Testimoni di Geova

Questo pomeriggio, con inizio alle 18.30, nella sede dei Testimoni di Geova, viale XX Settembre 101/1, Michele Tumia terrà una conferenza sul tema: «Ubbidiamo al comando di predicare il Regno». Ingresso libero.

A Santa Croce

Per questo pomeriggio con inizio alle 17.30 è in programma nella Casa della cultura «Sork» uno spettacolo folcloristico del gruppo «Studi ledi».

Bruno Fabris alla Sal

L'Incontro del lunedì della Sal, Società artistico letteraria è dedicato a Bruno Fabris, personaggio conosciutissimo nel mondo sportivo per essere stato procuratore di pugili di fama internazionale, ma anche in quello delle lettere come autore di due raccolte di liriche e una di racconti. Di Bruno Fabris verrà presentata una nuova raccolta di liriche intitolata «Sgomento». Presente l'autore, gli attori Maria Pia Mayer e Mario Calligaris leggeranno una scelta di poesie. L'appuntamento è per le 19 nelle sale del Caffè Tommaseo.

Rassegna sulla donna

Martedì alle 19 in occasione della Festa della donna, nella sede della Lista per Trieste, corso Saba 6, si inaugurerà la mostra promossa dal Movimento donne Trieste dal titolo «Trieste Protagonista donna – Ieri come oggi. La rassegna resterà aperta dalle 17 alle 19 fino al 19 prossimo.

Fotodocumentario

Domani, nella sede di via Pellico 2 dell'Unione degli Istriani, a cura del Centro culturale «Gian Rinaldo Carli», a completamento del precedente ciclo dedicato ad Aquileia, sarà proiettato con inizio alle 18.30 il documentario a colori di Fulvio Miani: «Grado, matrice di Venezia».

Famiglia di Grisignana

Con inizio alle 17 la «Famiglia di Grisignana» presenterà nella sala maggiore dell'Unione degli istriani (via Silvio Pellico 2) un programma di proiezioni di diapositive di Grisignana, Sterna, Piemonte, Castagna e dintorni. Sarà altresì allestita una mostra di artigianato.

Elezioni all'Arac

Per il rinnovo del consiglio direttivo dell'Arac si potrà votare nella sede sociale del giardino pubblico e nell'atrio del bar di passo Costanzi 1 domani, martedì e mercoledì.

Estetiste

La Cna, Confederazione nazionale dell'artigianato ha in programma per oggi una giornata teorico pratica per lo sviluppo e la professionalità delle estetiste, che comprende la presentazione del metodo di lavoro e diagnosi del corpo umano. Gli incontri si svolgeranno nella sede di viale XX Settembre 56 dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 17.30.

La commessa ideale

Cinzia si è sposata ieri con il signor Pupo Coppola. Titolari e colleghe della Nazzareno Gabrielli porgono alla nuova coppia i migliori auguri di felicità.

Maestri del lavoro

Venerdì prossimo alle 17 i Maestri del lavoro si ritroveranno davanti alla sede del Circolo GmT/Italcantieri di via San Francesco 5 per una visita guidata alla mostra storica della Fabbrica macchine di Sant'Andrea.

Appuntamento Fidapa

Giovedì con inizio alle 17.30, all'albergo Jolly, Patrizia Chittaro Dagri parlerà per la sezione di Trieste della Fidapa sul tema: «Vero, falso o autosuggestione? Il futuro nei tarocchi». La conversazione sarà integrata da diapositive. Ingresso libero.

Corsi di Esperanto

Martedì alle 20 prenderanno l'avvio un corso elementare e uno di perfezionamento della lingua internazionale Esperanto. Le lezioni, della durata di un'ora settimanale, saranno tenute nella sede di via Trento 1. Per ulteriori informazioni la segreteria è a disposizione degli interessati ogni martedì e venerdì dalle ore 20 alle 22 – tel. 60523.

Corsi di ginnastica

Corsi di ginnastica alla palestra della piscina «B. Bianchi». Informazioni telefonare 748907 dalle 13 alle 14.

Immagini australiane

Stasera l'Anea, Associazione ex emigrati in Australia, presenterà, con inizio alle 17.15 nella sala «San Vincenzo» di via Ananian 5/2 due documentari messi a disposizione dall'ambasciata australiana. Successivamente gli attori della compagnia dialettale di Dante Fabris interpreteranno versi di Rocciotti Stringher.

Campionati di sci

I cartellini per l'iscrizione dei sodalizi che intendono partecipare il 13 prossimo ai campionati triestini di sci a Sappada sono disponibili nella sede di piazza Unità dello Sci Cai Trieste sino a mercoledì 9. Il giorno dopo si procederà all'estrazione.

Asta d'antiquariato

Nelle sale dell'Hotel Savoia Excelsior, Riva del Mandracchio, de Zucco antiquari organizzano un'importante asta d'antiquariato, saranno posti in vendita mobili veneti dal XVI al XIX secolo, porcellane, argenti, miniature, dipinti, oggetti e curiosità. Esposizione: da oggi a mercoledì 9 marzo, orario 10-13 e 16-20. Asta: giovedì 10 e venerdì 11 alle ore 21, sabato 12 marzo alle ore 16 e alle 21.

Il milione & la montagna

Grazie all'offerta promozionale in corso, si acquistano a rate di L. 10.000 mensili senza acconti e a prezzo bloccato. Pronta consegna. Volumi già rilegati. Vendita esclusiva allo stand De Agostini n. 14 pad. E/1 del Nauticamp e all'Agenzia di via Ronchetto 71/1, tel. 820712.

Libreria Il Carso

Sconti su libri per ragazzi dal 20 al 40% Sistiana 48, tel. 299717. Lunedì mattino aperto. Com. il 16/2.

Nazareno Gabrielli moda

espone una nuovissima linea di coordinati borse, scarpe, accessori, abbigliamento per uomo e donna nello show room di via S. Caterina 7.

Malvestiti Calzature

annuncia alla affezionata clientela che inizierà una vendita promozionale sulle calzature «Taverna di Ventimiglia» e Superga Sport dal giorno 8 marzo. (Com. eff. in data 28/2).

DA 109 ANNI AL SERVIZIO DEI BUONGUSTAI TRIESTINI

In una veste del tutto nuova si è riaperta l'«Antica Salumeria Masè»

Ha schiuso i battenti in questi giorni in veste completamente rinnovata l'«Antica salumeria Masè» di via G. Gallina 4 che raggiunge quest'anno il significativo traguardo di 109 anni di vita e di attività (ha visto la luce nel lontano 1874 per opera del nonno del titolare).

Si tratta di un'opera di trasformazione assai significativa e lodevolissima specie se si considera l'attuale contingenza, il cui merito va ascritto all'intraprendenza del signor Renato Masè.

Nel perpetuare la benemerita tradizione familiare egli ha voluto offrire al pubblico locale un punto di vendita di tutta modernità ed improntato alla più alta qualificazione non solo sotto il profilo della qualità e varietà dei prodotti bensì anche quello della strutturazione ambientale cui si aggiungono le più moderne specifiche attrezzature.

Un plauso, a questo proposito, a quanti hanno contribuito alla realizzazione dell'opera ed in particolare, allo studio DI.ELLE.PI (DESIGNER: Roberto Pullini; arch. Luciano Derossi) per la progettazione, all'impresa esecutrice dei lavori Giuseppe Kliman e alla ditta LOMBARDI e TOMASINI per gli arredi e i banchi frigoriferi.

Quanto alla tipologia merceologica, il campionario dai salumi, ai formaggi, alle paste alimentari alle varie leccornie, ai vini di marca, è quanto mai vario e certamente in grado di soddisfare i gusti e le esigenze più svariate. Una salumeria dove tanto l'occhio quanto il palato più consumato hanno di che compiacersi.

Mostre d'arte

Galleria Corsia Stadion
MARIAPIA CONTENTO

Galleria Rossoni
espone
DIMITRI CAH

Sala d'arte moderna
ESPONE
LUIGI TAMBURINI
dall'1 al 10 marzo

Consigli rionali

Roiano-Gretta-Barcola — Domani alle 19 riunione nella sede di via Sant'Ermacora 3, con all'ordine del giorno, fra l'altro, il piano commerciale; la variante 33 riguardante Villa Cosulich; discussione sui problemi dell'anziano.

Altipiano Ovest — Domani alle 18.30 riunione nella sede di Prosecco 220, con all'ordine del giorno, fra l'altro, i posteggi a pagamento e il piano commerciale.

Incontri culturali

Montalenti al Cca sul darwinismo

Domani, con inizio alle 18, nella sede di via San Carlo 2 del Circolo della cultura e delle arti, il prof. Giuseppe Montalenti, presidente dell'Accademia nazionale dei Lincei, terrà una conferenza dal titolo: «Darwinismo e antidarwinismo ieri e oggi».

L'industria italiana dal 1907 al 1914

Domani, sotto gli auspici dell'istituto per gli studi assicurativi, il prof. Antonio Confalonieri, ordinario di tecnica bancaria e professionale nell'Università cattolica di Milano, presidente della Cariplo, terrà, con inizio alle 18, nella sala «Baroncini» delle Generali, in via Trento 8, una conferenza sul tema: «Situazioni di crisi nell'industria italiana negli anni 1907-1914».

VI PIACE
IL CLASSICO?
VI INVITIAMO A SINTONIZZARVI
QUESTA SERA ALLE 22.30
su radio express
(95-98 Mhz) tel. 767630
per ascoltare con noi un programma di musica classica, sinfonica e operette con eccezionali ospiti d'onore.
CONDUCE IN STUDIO
IL BASSO MARIO PARDINI
TUTTE LE DOMENICHE DELL'ANNO ALLE 22.30
Il programma è offerto da:

articoli orientali - abiti folk esclusivi
articoli da regalo - artigianato artistico
baobab bazaar
sergi-sergas renate
salita di gretta 7/1, tel. 040/43809 - trieste

FT fototecnica
di MODESTO QUATTROCCHI
Vendita apparecchi foto-cine
Senza applicazione del 16%
TRIESTE - Piazza Goldoni 7
Tel. 767532

Valutiamo gratuitamente il vostro appartamento ed accettiamo incarichi di vendita senza impegni scritti
Alpscafe immobiliare
Compravendita
e affittanze stagionali
Sede: Trieste - via Slataper, 10 - telefoni 040/733209-733229
Filiale: Pieve di Cadore (BL) p.zza Tiziano - tel. 0435/2697-2374

PESCE FRESCO
VIN BON
LO GARANTISI PEPON
Trattoria di Pescatori
di Pepi Ultozzi
Riva Gulli 4
(di fronte alla Piscina)
Lunedì riposemo

PESCHERIA
Gestione Adriano Cadel
I nostri due pescherecci Minea I e Atena I al vostro servizio giornalmente con il miglior pesce del golfo

è proprio vero, venite a constatarlo
I PREZZI DEI NUOVI MAGAZZINI GERBINI
SONO IMBATTIBILI
NUOVI MAGAZZINI GERBINI via Rossetti 6 via Giotto 8 tel. 795309 795313 Trieste

Signore!
Un consiglio della
Cremcaffè
di PRIMO ROVIS
Appena adoperato, riponete nel freezer il vostro caffè!
Purché fresco di tostatura, sia in grani o macinato, esso manterrà invariato il suo aroma, anche a distanza di un anno!

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
ore 12-13.30 e 18-20
VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 61740
(angolo via G. Carducci) - Trieste

A Trieste in via Gambini 4 1 angolo via Manzoni 9 11, tel. 728237 troverete il MOBILIFICIO
S. MARCO
RATEAZIONI - RITIRO USATO

Vendita Straordinaria
per rinnovo locali
boutique
il ciotolo
CONTINUA la vendita totale con SCONTI dal 30% all'80% su tutti i capi delle COLLEZIONI PRIMAVERA-ESTATE ed AUTUNNO-INVERNO
Gli impermeabili in cotone colorato, primaverile, abbinati ai pantaloni di BOGY'S, i completi in gabardine di lana di COQUELICOT, i completi di pelle della JOINT, le gonne pantalone di antilope ed i pantaloni, i due pezzi in lino madras di REGINA SCHRECKER, le camiciole in seta ed in lino di CAMEL, i giacconi di AVVENTURA per GIANMARCO VENTURI ED ALTRE GRIFFES SCONTATE ALL'80% ANCORA PER POCHI GIORNI.
boutique
il ciotolo
Via Piccardi, 31 - Trieste
(Com. al Com. dd. 7/2/83)

GIORNALE DI TRIESTE

COLLEGHI IN ERBA

Bravi ragazzi proprio bello quel giornale fatto in casa

«B» come bomba: «perché con il nostro giornale colpiremo tutti i muggesani». I redattori in erba della II B della media Nazario Sauro di Muggia non mancano di grinta, almeno a giudicare dalla testata scelta per il loro giornalino di classe di cui è appena uscito il primo numero.

Sono sei facciate in ciclostile, dell'impaginazione sobria (e per questo efficace), dedicate al mondo della scuola e alla vita locale, con un sommario ricco e ambizioso, dalle quali traspare tutto l'impegno profuso ma soprattutto il divertimento che i cronisti della «bomba» hanno ricavato nel confezionare il loro giornale.

Dunque vediamo. Apertura, come d'obbligo, con il «fondo» di presentazione. Segue la cronaca scolastica: gite saltate per la poca neve, mini/storie di cronaca nera (e neanche tanto mini: c'è scappato anche un ferito a colpi di temperino).

Segue l'intervista. Argomento: noi ragazzi e la Tv (ovvero del permesso di stare incollati al video invece di studiare); l'inchiesta sulle abitudini dei lettori muggesani condotta «sul campo», cioè sentendo gli edicolanti; ancora un'intervista al pittore Tiberio Carlini.

Poi, l'inchiesta economico/sociale, su un tema piuttosto impegnativo: il futuro economico di Muggia. I ragazzi vedono nero, e non hanno peli sulla lingua. Il progetto Marina Muja, per esempio; ... «i soldi che produrrà il progetto andranno nelle fauci dei friulani lasciando Trieste a bocca asciutta come al solito».

Poi la cultura (storia di Muggia, a puntate), lo sport (soprattutto quello praticato, ma una notiziola sulla Triestina è di rigore), e infine il tamburino degli annunci cerco-vendo-scambio, aperto a tutti i compagni della scuola.

Insomma, non resta che prendere trecento lire e andare in edicola. Da parte nostra, complimenti ai «colleghi» della II B: Daniela Conducci, Marta Gruber, Michela Surez, Michela Russignan, Giorgio Stocchi, Paolo Robba, Arianna Andreozzi, Matteo Castiglione, Leone Rocco, Girolamo Ferrana, Paolo Crevatin, Paola Indich, Graziano Ruzzer, e Roberto Gasvodich.

SEGNALAZIONI

Lunghe strade per i certificati

Per ottenere un qualsiasi certificato dal Comune occorre rivolgersi ad un qualunque dei centri civici. Questo decentramento, se utile perché ripartito in dodici sedi diverse, per gli abitanti di Cittavecchia costituisce invece un notevole disagio dato che i più vicini centri civici sono ubicati in via Colautti e via Battisti, entrambi ad oltre un chilometro di distanza.

Fino a non molto tempo fa esisteva la facoltà di poter usufruire anche della sede centrale dell'Anagrafe, al pianoterra del «Palazzo di vetro»; ciò significava per tale quartiere avere i servizi comunali davanti alla porta di casa, dove fanno pur sempre capo i vari terminali elettronici.

Sarebbe pertanto opportuno che tale facoltà venisse ripristinata, tenendo anche conto che Cittavecchia è composta in buona parte da persone anziane; e risulterebbe d'altronde molto utile per i numerosi cittadini che hanno da sbrigare i loro affari nei vari uffici della zona (questura, prefettura, banche, ecc.), la cui documentazione deve essere spesso corredata da certificati comunali, senza dover per questo allontanarsi dal centro cittadino. Stelio Tenci.

La fantascienza sogno proibito

Plaudo all'abolizione del Festival di Fantascienza perché tale manifestazione era un insulto alla cultura locale; infatti l'opinione pubblica triestina è fermamente convinta che la storia si è fermata nel 1954 e il mondo civile conosciuto non si estende oltre Muggia e Miramare, perciò era un'insolenza far proseguire una manifestazione di cultura che supponeva il futuro diverso dal passato. Roberto Bassi.

Ho appena terminato di leggere l'articolo del «Piccolo» sulla chiusura del Festival di Fantascienza. Ora io vorrei chiedere al dott. Rosolini, direttore dell'Azienda di soggiorno — dalla quale il Festival dipende — come si può continuare nell'opera demolitrice di quanto ancora esiste in città, senza sentire il dovere di avvisare prima la cittadinanza, le forze politiche, fare tutto il possibile con il più largo coinvolgimento di Enti e persone, per, non dico aumentare, ma almeno cercare di mantenere quel poco che abbiamo.

Una volta al Castello di San Giusto si davano rappresentazioni di opere e operette, ora non più (ma si fanno a Lignano); una volta a San Giusto si facevano concerti, ora si fanno a Villa Manin; oggi viene messa addirittura in forse la sopravvivenza del Teatro Verdi, ma a Udine si progetta di costruirne uno nuovo; anni fa esisteva la Mostra del fiore, ora viene organizzata la mostra ortogiardino a Pordenone; al Teatro Romano c'erano i classici, in piazza Cavana spettacoli in dialetto, perfino il Festival della sardella è stato abolito, e non mi si venga a dire che non c'era affluenza di gente. Nidia Zavarise.

Lettera aperta a un calciatore

Vi sarò grato se ospiterete nelle «Segnalazioni» questa mia lettera al giocatore di calcio, Paolo Mariani:

Caro Paolino, sono, ormai da alcuni anni, un tuo sostenitore. Conosco le tue imprese calcistiche da quando militavi, intorno agli anni 1975-76, se non erro, nelle file del Trento, di cui eri diventato l'osannato e poi rimpianto cannoniere.

Avevo personalmente ammirato, dagli spalti del vecchio «Briamasco», il tuo preciso colpo di testa e il tuo piede determinato che facevano quasi domenicalmente scuotere le reti dei portieri avversari.

Giunto a Trieste per motivi personali, ho saputo che nel campionato dell'80 eri stato acquistato dalla Triestina con scarsi risultati, a dire il vero, a causa forse di di problemi di ambientamento e di infortuni

Quest'anno, a campionato inoltrato, ti hanno chiamato di nuovo, e forse la maggior parte dei tifosi alabardati avrà scosso la testa, domandandosi se non c'era qualcun altro migliore di te nell'Italia del pallone! Io andavo dicendo in giro che Mariani l'avevo visto giocare con i miei occhi e che non poteva assolutamente essere diventato brocco in poco tempo. «Vedrete» dicevo, «verrà il suo momento e vi ricrederete!»...

Hai giocato alcuni scampoli di partita e poi a Treviso la prima vera, distinguendoti. È arrivato il Fano ed è stata la tua giornata! Due gol, dei tuoi, agli incroci dei pali, come ai bei tempi, ricordi! Sei un poco più appesantito, hai i baffi e i capelli più lunghi (allora, mi pare, facevi il militare), ma hai sempre la stessa classe, lo stesso movimento, il passaggio più opportuno.

Bravo Paolino! Il tuo è un esempio anche sotto l'aspetto umano; una partita vinta soprattutto con te stesso, prima che con gli avversari, merito di un lavoro quotidiano, di un allenamento serio, fatto in silenzio, con sacrificio. In casi come il tuo si può ben dire che anche lo sport può essere esempio di vita! C. B.

Un'opinione sul pronto soccorso

Nell'articolo pubblicato nel «Piccolo» del 28 novembre con il titolo «Dovremo chiamare i vigili al posto degli infermieri», che riferiva di una conversazione da me tenuta alla Junior Chamber sul tema del pronto soccorso territoriale nella provincia di Trieste, figurava la seguente frase: «Resistenze che ci sono, anche tra i medici, verso i nuovi metodi». Tale frase è stata considerata dai medici del pronto soccorso della Croce rossa di Trieste lesiva della loro dignità professionale e quindi oggetto di un esposto all'Ordine dei medici.

Preciso pertanto, a scanso di possibili inesatte interpretazioni, che la frase suddetta, intesa nel contesto della conversazione, è l'espressione del risultato di una difformità di orientamenti dottrinali in materia di metodologie tecnico/operative di pronto soccorso tra altri medici e il sottoscritto.

Non quindi la manifestazione di un giudizio di validità di metodi operativi diversi, ma la mera constatazione della coesistenza di differenti orientamenti e quindi di differenti metodi operativi. Dott. Walter Zalukar.

Ci hanno scritto

Abbiamo ricevuto una «lettera aperta» indirizzata alla direzione amministrativa dell'Ospedale maggiore da Gabriele Campana, contenente dure critiche a un portiere del nosocomio. Le affermazioni del lettore comportano questioni di responsabilità penale e in ogni caso l'accertamento dei fatti e delle circostanze. Pertanto non possiamo pubblicare la lettera; resta al signor Campana la possibilità di rivolgersi alle autorità competenti.

Nel giro di pochi giorni abbiamo ricevuto otto lettere, chiaramente dello stesso autore, che si firma però con nomi diversi; contengono una serie di denunce riguardanti in prevalenza l'assistenza sanitaria e ospedaliera. Le lettere sono sostanzialmente anonime e quindi non possono essere pubblicate. L'interessato può rivolgersi al Tribunale per i diritti del malato.

Sul caso dell'autorimessa Rötl di via San Francesco abbiamo ricevuto, dopo la particolareggiata replica del Questore, una segnalazione contenente interessanti, anche se polemiche, precisazioni. Purtroppo la lettera è firmata: «il mio nome non conta, essendo uno dei tanti presi di mira...». Questo eccesso di prudenza ci impedisce di utilizzarne il contenuto.

Sviluppo urbanistico di Muggia

A seguito della segnalazione pubblicata nel «Piccolo» del 26 febbraio sotto il titolo «Gli isolati di Muggia» che lamentava il disagio dovuto alla mancanza di collegamenti funzionali tra il Borgo Fonderia e il centro, l'amministrazione comunale precisa che nel luglio 1981 ha approvato il progetto per il completamento delle opere di urbanizzazione primaria, strade e illuminazione ecc., all'interno del Peep fonderia per un costo di 400 milioni di lire.

Solamente nel corso del 1982 è stato possibile acquisire il finanziamento che una volta concretato ha consentito di appaltare e quindi consegnare i lavori che attualmente sono in corso.

Durante la stagione invernale è stato possibile per il momento solamente provvedere a una serie di opere lungo lo stradello «A» di via S. Barbara che nei prossimi giorni sarà risistemato; e in seguito prenderanno avvio le altre opere che prevedono la sistemazione definitiva di via dei Meccanici e via dei Marangoni, per la pavimentazione, i marciapiedi, l'illuminazione.

Verrà così a completarsi una serie di opere riguardanti l'accessibilità alla residenza del borgo, che permetteranno l'innesto diretto della viabilità comunale, via degli Elettricisti, via dei Carpentieri e Meccanici, Stradello A di via di Santa Barbara, sulla viabilità provinciale, eliminando così qualsiasi «isolamento» degli abitanti del resto del Comune.

È da precisare che essendo in corso la realizzazione di ulteriori insediamenti da parte dell'Iacp e di alcune cooperative edilizie, i disagi causati dal passaggio dei mezzi di accesso ai cantieri, perdureranno ancora nel tempo, fermo restando che è intenzione dell'amministrazione comunale non solo completare le opere di urbanizzazione primaria, di cui l'allargamento dello stradello «A» di via Santa Barbara è parte integrante, ma anche quelle di urbanizzazione secondaria, dotando tutta la zona di un Centro a supporto delle attività commerciali e la vita associativa. Vincenzo Campagna, assessore all'Urbanistica e lavori pubblici del Comune di Muggia.

Ci giungono quotidianamente numerose «segnalazioni», che il giornale vuole ospitare, senza eccezioni. Abbiamo però evidenti problemi di spazio. Pertanto, al fine di non costringerci ad apportare inevitabili tagli, preghiamo di inviare lettere brevi, in ogni caso non più lunghe di 25 righe dattiloscritte.

Una maestra indimenticabile

Caro Piccolo, non immagini la gioia che ho provato per la tua gentilezza di accogliere la mia richiesta di rendere pubblicamente omaggio alla mia maestra Bianca Moro. Ho ricevuto tante telefonate di mie ex compagne. Quando ho letto il giornale, mi trovavo all'ospedale. La gioia mi ha aiutato, ho sentito quasi sollievo al mio male. Molte volte la gioia aiuta più delle cure.

La signorina Bianca Moro si ricorda tanto di me e in modo particolare il mio primo giorno di scuola con lei (che io non ho mai dimenticato).

Ero ripetente e uscivo da una esperienza alquanto dolorosa. La mia prima maestra usava le mani (ma non per fare carezze) e io fui terrorizzata quando la signorina Moro alzò una mano per accarezzarmi. Mi scansai d'istinto.

La maestra rivolgendosi verso le mie nuove compagne disse: «Questa bambina è una dell'educatorio, è ripetente; sono sicura che con me sarà brava molto di più di tante di voi». Quella frase mi incoraggiò e aiutò molto in tutti i dolcissimi anni trascorsi con quella maestra. Grazie caro «Piccolo», grazie per la tua generosità verso chi a te si rivolge. Lucia Thea Radetti.

Il comportamento degli sportivi

Stupore e incredulità ha suscitato in noi quanto è stato riferito in una segnalazione circa i fatti che sarebbero accaduti il 26 febbraio a bordo di un pullman di tifosi diretto a Treviso.

Preghiamo vivamente il firmatario della lettera in questione di mettersi in contatto con noi, telefonando, dal lunedì al sabato, fra le 17 e le 20, al numero 825482 e di specificare qual è il club assieme ai cui soci egli si è recato a Treviso.

Non mancheremo di prendere i debiti provvedimenti, essendo convinti che fatti come quelli segnalati non devono assolutamente accadere. Chi si comporta incivilmente danneggia la Triestina. Infatti, gli sportivi che hanno intenzione di seguire la squadra in trasferta, potrebbero ora ripensarci, temendo di potersi trovare nelle condizioni di quel lettore. Il Centro di coordinamento dell'Associazione nazionale Triestina Club.

SCOLARESCHE IN VISITA AL «PICCOLO»

I segreti del nostro mestiere

Sempre gradite le visite che le scolaresche, una dopo l'altra, fanno al nostro stabilimento tipografico per assistere a lezioni fuori dell'ordinario; quelle sulle moderne tecnologie e sul costante impegno di tutti coloro che rendono possibile il quotidiano prodigio dell'uscita di un quotidiano. Ecco, nelle due immagini, gli alunni della II «D» della scuola media «Guido Brunner», accompagnati dal prof. Michele Chiancone e gli allievi della V «D» del liceo scientifico «Guglielmo Oberdan», venuti a trovarci assieme alle loro insegnanti prof. Marina Curci e prof. Roberta Strudthoff. Sono stati illustrati loro dal vivo i segreti del nostro mestiere e le fasi attraverso le quali passa il giornale prima di presentarsi al pubblico *(Italfoto)*

LA «NAUTICAMP '83» IN FIERA

NAUTICA E CAMPEGGIO ALLA RIBALTA CON NOVITÀ E OCCASIONI PER TUTTI

E' aperta nel quartiere fieristico di Montebello la 7.a edizione della NAUTICAMP con un ricco panorama di novità e di occasioni per la nautica, il campeggio e il caravanning inteso a soddisfare le esigenze di tutti gli appassionati del mare e del turismo itinerante. La rassegna — che può essere visitata dalle 10 alle 20 al sabato e alla domenica e dalle 16 alle 21 nei giorni feriali

DOMENICA 6 MARZO: ore 16, ore 18 (Sala Convegni) - Proiezioni film sul windsurf.

LUNEDÌ 7: ore 16 (Centro Congressi) - 4.a Tavola Rotonda internazionale sulla nautica da diporto nell'Alto Adriatico.

MARTEDÌ 8: ore 19 (Saletta Conferenze) - Conferenza stampa dell'Associazione Gommonautica Italiana.

MERCOLEDÌ 9: ore 17 (Centro Congressi) - Presentazione delle marine e dei porticcioli turistici dell'Alto Adriatico. Ore 20 (Sala Convegni) - Proiezione di diapositive a dissolvenza incrociata sulla pesca subacquea.

GIOVEDÌ 10: ore 17 (Sala Convegni) - Manifestazione promozionale sui problemi della nautica da diporto (organizzata dall'Istituto Tecnico Nautico Statale di Trieste). Ore 19 (Centro Congressi) - Incontro-dibattito sul tema «La U.S. Triestina Calcio, una squadra e una società che crescono - La risposta della città e delle autorità competenti».

VENERDÌ 11: ore 18 (Saletta Conferenze) - 4.o Incontro-dibattito sui problemi del caravanning.

SABATO 12: ore 15 (Centro Congressi) - Tavola Rotonda sulla Pesca Sportiva - Proiezione di diapositive. Ore 15 (Piscina Comunale B. Bianchi) - Incontro di canoa-polo. Ore 18 (Centro Congressi) - Giornata della Canoa (Conferenza e dibattito).

DOMENICA 13: ore 9 (Diga Luigi Rizzo) - Gara di pesca sportiva (Trofeo Nauticamp 83). Mattino (Barcola) - Gare di canottaggio (Trofeo Nauticamp 83). Ore 11.15 (Centro Congressi) - Giornata dello Sci Nautico (Conferenza e dibattito). Ore 11 (Stand. del C.S.N. California) - Estrazione a sorte dei premi posti in palio dal C.S.N. California di Trieste fra tutti i ragazzi che avranno visitato lo stand. Ore 18 (Centro Congressi) - Cerimonia della premiazione dei vincitori delle gare di canottaggio e pesca sportiva.

a cura della *PK*

MOTORCARAVAN TRIESTE
Via Rio Primario 2 - Esposizione: Via Carpineto 28/B - Tel. 810387
Concessionaria
Coachmen
ARCA

Soltanto chi non espone al Nauticamp può farvi il «PREZZO FIERA»
All'AUTO NAUTICA DEMARCHI
VIALE D'ANNUNZIO, 25
NOVITÀ 1983
Motori EVINRUDE
Gommoni NOVA - PIRELLI
Imbarcazioni VEGA - MOLINARI
SILENTCRAFT - PETTERUTI - CONERO
Carrelli REGGIANA RIMORCHI

SCUOLA DI VELA
„Nauticlub"
Via Barbariga 7/1 - Tel. 414657 - Trieste
INIZIO CORSO PATENTI VELA E MOTOSCAFO il 21 marzo c.m. alle ore 20
PATENTI NAVE DA DIPORTO OLTRE 50 TONN.
(ancora pochissimi posti a disposizione)
• Pratiche nautiche da diporto
• Servizio assistenza chiavi in mano

TECNAUTICA s.r.l.
TRASPORTO IMBARCAZIONI • TRASPORTI INDUSTRIALI • RIMESSAGGI IMBARCAZIONI • RIMESSAGGI MOTORI ENTRO-FUORI BORDO • MANUTENZIONE GENERALE IMBARCAZIONI • PLASTIFICAZIONI - VERNICIATURE - RIPARAZIONI • CAPOTTINE - TELONI - TAPPEZZERIE • AUTOCARRO CON GRU 8 TONN. • GRU MOBILE 12 TONN.
TRIESTE - VIA PIETRAFERRATA 13 (Zona Ind.) - TEL. 040/823755

PLAHUTA
VIA BRIGATA CASALE, 1 • TEL. 813242
AUTOCARAVAN e CAMPER
MOBILVETTA DESIGN
FRECCIA

AUTONAUTICA
RUSSO
Via Flavia 5 - TRIESTE - Tel. 040/811351-822223
— Lunedì aperto —
CONCESSIONARIA:
Cantieri Comar - Altura - Cranchi - Rio - Fairline - Glastron - Molinari
Canotti Zodiac - Pirelli - Eurovinil
Motori fuoribordo Evinrude
VASTA ESPOSIZIONE IMBARCAZIONI NUOVE E USATE, A VELA O MOTORE

CRANCHI mod. Riviera a partire da L. 9.900.000 + IVA

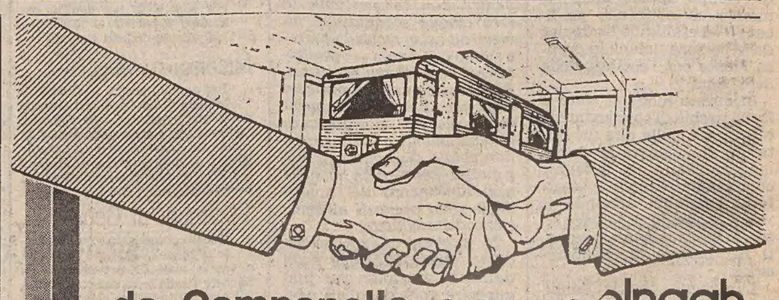
JOLLYMARKET
Siamo presenti al NAUTICAMP '83 - pad. H
con i famosi mobili da giardino
«da dimenticare all'aperto»

CARTE NAUTICHE
Carte nautiche
Pubblicazioni
Orologi
Barometri
Strumenti per la navigazione
NAUTICALCHARTS
34123 TRIESTE - Via Torino, 2 - Tel. (040) 761621

YAMAHA, la sicurezza di chi ha vinto i mari del mondo.
• Canotti pneumatici • Accessori nautici
• Dotazioni di sicurezza • Ricambi originali
• Imbarcazioni in vetroresina
• Articoli per la pesca
TRIESTE
NAUTICA SPORT
VIA GIULIA 78/C - TEL. 51378
IN FIERA CI TROVI AL PAD. H (saletta)

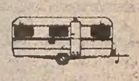
BUKH MOTORI MARINI DA 8 A 48 HP
QUALITA' E' SICUREZZA
CONTRO VACANZE STRADA DI GUARDIELLA 29/B TEL. 040/574000 - TRIESTE

UMBRA RIMORCHI
CARRELLI PORTABARCHE DA 200 A 2000 KG
«La barca è importante facciamola viaggiare sicura...»
Esposizione:
Via Pigafetta 10
Tel. 040/829944
Trieste



da Campanella CARAVANS elnagh ★★★★
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI sulle ROULOTTES dal 12 al 16%
(in acquisto accessori)
e inoltre AUTOCARAVANS a partire da L. 15.840.000 su strada

CasaMobil Rimorchi di E. Campanella
TRIESTE - VIA CARSIA 51 - OPICINA - STATALE 202
TEL. 211610 Chiuso il martedì



• NON SIAMO PRESENTI IN FIERA •
elnagh
la caravan ★★★★
(Com. il 22.2.83)

VELMAR
CANTIERE NAUTICO
• RIMESSAGGIO
• RIPARAZIONI
AQUILEIA
Zona Industriale
tel. 0431/91667

8 metri senza patente

PILOTINA 5.90 con o senza patente

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065–6–7. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: corso Italia 36, telefono 34111 – MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597–41090 – UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 – PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 – MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 – TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 – GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 – BOLOGNA: via Indipendenza 24, tel. 228826 – PARMA: via Mazzini 10, tel. 36642 – MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 – BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 – ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 – TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 – MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 – BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 – ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 – NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 – SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 – SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 – IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841 – SASSARI: Portici Crispo 3, tel. 275351-275428.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di piu persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio – richieste; 2 lavoro personale servizio – offerte; 3 impiego e lavoro – richieste; 4 impiego e lavoro – offerte; 5 rappresentanti – piazzisti; 6 lavoro a domicilo – artigianato; 7 professionisti – consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni – richieste; 17 stanze e pensioni – offerte; 18 appartamenti e locali – richieste affitto; 19 appartamenti e locali – offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni – acquisti; 22 case, ville, terreni – vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 250, numeri 16 - 24 lire 550, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 600, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 750.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9–12–1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 18 per cento di IVA).

1 Lavoro pers. servizio Richieste

GIOVANE collaboratrice domestica referenziata offresi stabile, tel. 830328. 2251/1
OFFRESI prestaservizi per 1 o 2 persone, tel. 724316. 2345/1
RAGAZZA offresi prestaservizi, telef. (lunedì dalle 13 alle 14) 572804. 782/1

2 Lavoro pers. servizio Offerte

ALLOGGIO offre signora anziana in cambio piccolo aiuto ed eventuali piccoli lavori, telefonare dalle 7-10, 750785. 2374/2
GOVERNANTE stabile casa, cucina, bambina cercasi, referenziata, tel. 410893. 783/2
PRESTASERVIZI referenziata una mattina, settimanale cercasi, tel. 413190 Roiano. 2244/2

3 Impiego e lavoro Richieste

APPRENDISTA parrucchiera volonterosa, 1.o corso Argas cerca lavoro, tel. 945438. 2359/3
APPRENDISTA quindicenne offresi qualsiasi lavoro, tel. 812564. 2262/3
AUTISTA 29.enne pat. D offresi a ditta qualunque lavoro con esperienza, tel. 569268. 2231/3
CENTRALINISTA o fattorina ufficio offresi, telefonare 60526. 2240/3
CUOCO valuta proposte di lavoro. Scrivere a Publikompass cassetta n. 34/F 34100 Trieste. 2380/3
DIPLOMATO elettricista 17.enne cerca qualsiasi lavoro, tel. 774943. 2371/3
ESPERTO diritto contrattuale e del lavoro, paghe e contributi, scopo miglioramento offresi a ditta seria anche fuori Trieste, telefonare ore pasti 52417. 792/3
GUARDIANO notturno volonteroso con patente B offresi, tel. 774869. 2264/3
INFERMIERA offresi assistenza diurna-notturna a persona malata o invalida, tel. 211821. 681/3
OFFRESI autista con patente C-E e c.a.p. militesente con esperienza nel campo dei trasporti pesanti, telefonare ore pasti 759523. 2272/3
OFFRESI baby sitter referenziata, telefonare ore pasti all'829584. 2258/3
OFFRESI cameriere o barista qualificato. Scrivere a Publikompass cassetta 18/F 34100 Trieste. 2232/3
OFFRESI coniugi per pulizia uffici stabili, telefonare ore pasti al 572520. 2340/3
PENSIONATO giovane, sola moglie, esperto idraulica, elettricista, corrispettivo alloggio offre custodia manutenzioni tenuta o villa zone Trieste Gorizia Udine, telef. 0481/779483 dopo ore 13.30. 191/3
PENSIONATO massima serietà onestà pratico ufficio, offresi mezza giornata disbrigo pratiche o incassi, telefonare ore pasti 823614. 2233/3
PERITO edile pluriennale esperienza conduzione cantiere ed elaborati tecnici offresi, telef. 755703 ore ufficio. 734/3
RAGAZZA 16.enne, bella presenza, offresi dattilografa o altro lavoro serio, telefonare ore pasti al 911555. 2279/3
RAGAZZA 18.enne offresi apprendista banconiera già pratica o altro purché lavoro serio, telefonare all'822442. 751/3
RAGIONIERE programmatore 22.enne militesente offresi anche subito, telef. 810344. 2225/3
SIGNORA offresi per pulitura oppure stiratrice presso famiglia, tel. 568988. 770/3
SIGNORA distinta seria occuperebbesi presso ambulatorio medico o altro lavoro decoroso. Scrivere a Publikompass cassetta 38/F 34100 Trieste. 793/3
SIGNORA libera impegni familiari, cerca lavoro mense bar stirerie ecc., massima serietà e volontà. Scrivere a Publikompass cassetta n. 19/F 34100 Trieste. 2253/3
SIGNORA media età offresi governo casa assistenza persone anziane, tel. 566770. 2286/3
SIGNORA media età offresi assistenza bambini, disabili, anziani orario da combinarsi, telefonare ore pasti tel. 823614. 2233/3
VENTENNALE esperienza campo amministrativo e contabilità anche computerizzata per industria commercio import-export, massima serietà, esamina offerte. Scrivere a Publikompass cassetta n. 30/F 34100 Trieste. 2343/3

3

PERSONALE QUALIFICATO

EDI MOBILI

a vostra disposizione per qualsiasi problema di arredamento

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

Via G. di Vittorio 12
Tel. 810133

Via Baiamonti 3
Tel. 820766

moreduzzo CONCESSIONARIO ESCLUSIVO Mobili Busnelli

VENTIDUENNE militesente cerca qualsiasi lavoro purché decoroso possibilmente part-time, tel. 823692. 2129/3
19.ENNE volonterosa offresi mezza giornata, serietà, tel. 820749. 2269/3
23.ENNE militesente volonteroso cerca, qualsiasi lavoro, tel. 812159. 2263/3
36.ENNE patente B carrellista facchino buone referenze, telefonare ore pasti tel. 826062. 2128/3
43.ENNE autista pat. C offresi pratico consegne magazzino esperienza anche viaggiare, tel. 575713. 2385/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A. GRUPPO commerciale con sede in Trieste seleziona personale età 21/30 scopo ampliamento e formazione professionale fino ai massimi livelli. Prerogative essenziali: disponibilità immediata e buona cultura. Gli interessati prendano appuntamento per colloquio individuale, telefonando lunedì 732370.T.A. 160/4
A.A. CERCANSI ambosessi media cultura per opportunità impiegati edp. Per elementi qualificatisi opportunità carriera alti stipendi. Presentarsi per breve training al politecnico d'informatica computex nei giorni di lunedì 7, martedì 8, mercoledì 9, giovedì 10 marzo dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 in via Gatteri 10. Convivenza familiare, presenza genitore. 2280/4
A.A. RESIDENTI Trieste e provincia offriamo possibilità guadagno (200.000, 350.000 settimanali) dedicando 3-4 ore pomeridiane serali. Requisiti: aspetto curato, automuniti, minimo 22 anni. Presentarsi per colloquio martedì 8 marzo ore 10-12 in Strada di Fiume 16. 752/4
AFFIDASI lavoro ricalco domicilio. Scrivere Casella Postale 17183, 20131 Milano. 900125/4
AGENZIA marittima cerca giovane militesente, patente conoscenza inglese per lavoro esterno interno. Scrivere a Publikompass cassetta n. 26/F 34100 Trieste. 2308/4
AMMINISTRATIVO. Affermata piccola industria in espansione zona industriale assume esperto trentenne circa per esecuzione tenuta amministrazione escluso paghe. Scrivere dettagliando a Publikompass cassetta n. 47/D 34100 Trieste. 1736/4
ARREDATORE disegnatore con esperienza vendita mobili cercasi scrivere a Publikompass casetta n. 23/F 34100 Trieste. 2270/4
CERCASI aiuto commessa o commesso pratica panetteria. Presentarsi lunedì dopo le 9. Via Canova 30. 2327/4
CERCASI apprendista elettrauto con discreta cognizione massimo 19 anni casella postale 1521 S.B. 2304/4
CERCASI commesso con esperienza negozio macchine utensili conoscenza sloveno scrivere a Publikompass cassetta 17/F 34100 Trieste. 2224/4
CERCASI lamierista carrozziere telefonare orario d'ufficio all'815206. 736/4
CERCASI operai capaci consegna e montaggio mobili. Da martedì presentarsi mobili Elio Prosecco tel. 225277. T.A. 182/4
CERCASI padroncino portata utile 70-80 q.li disponibile contratto di trasporto e manovalanza scarico per Udine-Trieste telefonare mattino 040-824782. 2303/4
COMMESSO/A cerca salumeria tel. 790026. 2342/4
DITTA cerca ragioniere-a pratica audit part-time telefonare 827857. 2278/4
IMMOBILIARE assume esperto/a ramo con precedente esperienza nel settore. Per appuntamento chiamare 68368 lunedì mattina. 6/4
INDUSTRIA arredamenti cerca responsabile settore commerciale per zona Trieste. Scrivere a Publikompass cassetta n. 20/F 34100 Trieste. 2261/4
LAUREATO economia e commercio volonteroso assume studio professionale curriculum manoscritto a Publikompass cassetta n. 39/F 34100 Trieste. 2395/4
PERITO termotecnico intraprendente primo impiego, assolto militare, residente nel Monfalconese cercasi. Tel. 0481-73191. 212/4
PRIMARIA azienda commerciale triestina cerca segretario/a con ottima conoscenza inglese scritto/parlato veloce stenodattilografia pratica lavoro ufficio dinamica preferenziale primanotista. Scrivere a Publikompass cassetta n. 32/F 34100 Trieste. 2352/4
QUATTRO diplomati/e-laureati/e età 30-35 cercasi per ampliamento studio professionale a Trieste e Gorizia di consulenza finanziaria. Manoscrivere dettagliato curriculum a Dottor De Pauli, via Milano 4 Trieste. 1215/4
SOCIETA cerca pensionato capace lavori ufficio, inglese et preferibilmente tedesco scrivere breve curriculum a Publikompass cassetta n. 12/F 34100 Trieste. 2152/4
SOCIETA internazionale cerca segretaria esperienza ufficio, conoscenza della lingua inglese, sede di lavoro Trieste. L'appartenenza a categorie privilegiate costituirà titolo preferenziale. Inviare dettagliato curriculum a Publikompass cassetta n. 27/F 34100 Trieste. 2312/4
SUPERMERCATO operante provincia Gorizia cerca personale conoscenza settore alimentari. Scrivere cassetta Publikompass n. 22/F 34100 Trieste. 71/4
TERMO idraulico capacissimo cerca ditta locale telefonare al 762984. 2381/4

5 Rappresentanti Piazzisti

AFFERMATA azienda commerciale settore articoli pubblicitari cerca per le province di Trieste e Gorizia preparati collaboratori per potenziamento proprio organico di vendita. Fisso mensile, provvigioni elevate, incentivi sul fatturato. Contattarci solo se veramente interessati ore ufficio al 0421-54924/54925. 050079/5
AGENTE con esperienza possibilmente acquisita nel settore beni strumentali cercasi per Gorizia e provincia trattamento provvigionale e rimborso spese fisso telefonare 040-793097. 2196/5
AGENTI capaci cercansi per vendita materiali edili. Scrivere cassetta postale 83 33100 Udine. 65/5
CERCASI agente di commercio veramente introdotto Trieste Friuli agenzia esclusiva marchio leader elettrodomestici provvigioni, inquadramento Enasarco manoscrivere Publikompass cassetta n. 37/F 34100 Trieste. 791/5
CERCASI venditore, possibilmente introdotto zona Trieste prodotti largo consumo ristoranti bar alimentari. Merci in deposito. Scrivere a Publikompass cassetta 38/F 34100 Trieste. 796/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti telefonare 757376. 2341/6
A.A. ARTIGIANO esegue rapide riparazioni e sostituzioni avvolgibili (rolé) tel. 766298 14-16. 2396/6

FINESTRE VELUX
Per tetti e mansarde - Pronta consegna
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

A.A. COPIATURA tesi relazioni traduzioni inglese 200492 ore pasti. 2132/6
A.A. STUFE kerosene metano specializzato pulisce ripara tel. 794100. 2276/6
A. PARCHETTI raschiatura verniciatura, riparazioni Gaspari 755868, 724092 Gambini 27/A. 695/6
ABATANGELO PARCHETTI 790497 vent'anni nel settore pavimentazioni raschiatura verniciatura. 2069/6
ANTENNA Telefriuli altre emittenti private specializzati installano minimo costo preventivi gratuiti riparazioni immediate televisori colori garanzia tre mesi. 763545. 754/6

ALLUMINIO
SERRAMENTI
FINESTRE E VERANDE
FABBRICA TREVIGIANA POSA
LANA, via S. Nicolò 18
tel. (040) 630155 - Trieste

BORSETTE coccodrillo creazioni modifiche via Galvani 5 tel. 568367. 050082/6
CORRISPONDENZA commerciale inglese tedesco traduzioni anche tecniche laureata esegue telefono 946578. 2366/6
DITTA con studio tecnico esegue progetti d'arredamento, restauri, decorazioni, tappezzerie. Tel. 631765. 2386/6
ESEGUO trasporti per ditte privati anche fuori zona. Tel. 793196, 758154. 2135/6
MANCINELLI parchetti riparazioni battiscopa specializzazione raschiatura e verniciatura tel. 765255. 2160/6
OFFRESI pittore, carte parati, linoleum, moquettes, pattinatura pareti. Telefonare 944153 o 753169 ore pasti. 615/6

PORTE IN LEGNO
IN DIVERSE ESSENZE. PRONTA CONSEGNA
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

PELLICCERIA artigianale riparazioni modellature pulitura confezioni pronte vendita tel. 414198. 2020/6
PITTORE camere appartamenti cucine pitturazioni olio porte finestre telefono 43547. 2353/6
RIPARAZIONI idrauliche elettricità. Impianti completi, modifiche, lavori accurati. Telefonare 730224. 776/6
SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti canti-

8 Istruzione

DIPLOMATA Grenoble prepara francese qualsiasi livello. Tel. 576497 (ore pasti). 2299/8
IMPARTISCO lezioni balli moderni, liscio, mambo, cha-cha. Tel. 813374. 1716/8
LAUREATO impartisce ripetizioni domicilio matematica chimica fisica medie e superiori. Tel. 794234. 2166/8
MADRELINGUA inglese signora impartisce lezioni ripetizioni lunga pratica. Tel. 418170. 771/8
TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante esperta prezzi modici. Telefonare 757398 pomeriggio. 2271/8

9 Vendite d'occasione

PELLICCE giacche ultime creazioni qualità superiori. Prezzi imbattibili! Colli guarnizioni. Visitateci! Pelliceria Cervo, V.le XX Settembre 16. La vostra pellicceria di fiducia! 1745/9
VENDESI vetrina noce massiccio fine 800 come nuova. Telefonare ore pasti 0481/82771. 3/9
VENDO cucina completa nuova imballata, prezzo da concordarsi. Telefono 65951. 2317/9
VENDESI cucina componibile frigo e cucina economica L. 220.000. Telefonare ore serali 43398. 2290/9
VENDESI frigorifero «Kalvinator» Lt. 400 e una griglia con quattro piastre in ghisa. Tel. 828739. 2346/9
VENDESI mini sauna Domus, vibromassaggiatore americano a fasce e spazzola, lettino massaggi. Mantello camoscio beige 44-46, interno pelo lupo. Tel. 793366 lunedì mattina. T.A. 187/9
VENDO pelliccia persiano biondo, cappotti, tailleurs, abiti taglie 46-48. Tel. 754637 da lunedì mattino. 727/9

10 Acquisti d'occasione

BOTTEGA vecia Arco di Riccardo compera roba vecia (sgombera). Tel. 64958. 2372/10
PRIVATO acquista gioielli, tappeti, quadri purché antichi. Telefonare ore serali 763681.

11 Mobili e pianoforti

VENDESI cucina formica lavabo con mobiletto a due vasche, tutto a lire 250.000. Tel. 723579. 787/11

12 Commerciali

A.A.A.A.A. ABBONDANTISSIME quotazioni acquistiamo, oro, argento, gioiellerie. Realizzerete PIU' VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET Via Roma 20. 1994/12

Continua in 12.a pagina

TEMPI DURI!

Per non lamentarsi
sono necessarie due cose:
prezzi molto bassi e continue iniziative:
è una pratica che seguiamo da molti anni
e a cui siamo abituati!

Martedì 8 marzo
festa della donna, Sergio RAMANI
offre a tutte le donne la tradizionale mimosa.

QUESTI SONO I NOSTRI PREZZI
IVA COMPRESA

PHILIPS

TELEVISORI A COLORI IVA e tassa compresa

TVC mod. Campigli 14"	L.	658.000
TVC mod. Matisse 16"	L.	648.000
TVC mod. Braque 16"	L.	700.000
TVC mod. Mozart 16"	L.	810.000
TVC mod. Utrillo 22"	L.	825.000
TVC mod. Van Gogh 22"	L.	880.000
TVC mod. Vivaldi 22"	L.	1.114.000
TVC mod. Botticelli 26"	L.	954.000
TVC mod. Rossini 26"	L.	1.240.000
TVC mod. Mantegna 26"	L.	1.015.000

IGNIS

FRIGORIFERI

TAVOLI		
ARF 812/IG* litri 140	L.	215.000
ARF 891/IG** litri 175	L.	318.000
ARMADI		
ARF 893/IG** litri 170	L.	288.000
ARF 895/IG** litri 205	L.	304.000
ARF 898/IG** litri 255	L.	340.000
ARF 820/IG** litri 325	L.	405.000
DOPPIA PORTA** - freddo alluminio**		
ARF 821/IG litri 225	L.	343.000
ARF 821/IG/X/inox litri 225	L.	422.000
ARF 816/IG Superlusso litri 250	L.	400.000
ARF 817/IG Superlusso pannell. litri 250	L.	414.000
ARF 822/IG litri 275	L.	398.000
ARF 822/IG/X/inox litri 275	L.	484.000
ARF 819/IG Superlusso pannell. litri 300	L.	450.000
ARF 826/IG litri 380	L.	555.000
COMBINATI		
ARF 899/IG litri 130/160	L.	520.000
ARF 830/IG freddo allum. pann. litri 150/200	L.	632.000
ARF 831/IG freddo allum. pann. litri 110/250	L.	650.000

CONGELATORI VERTICALI - freddo alluminio

AFE 528/IG litri 70	L.	235.000
AFE 529/IG litri 130	L.	319.000
AFE 531/IG litri 225	L.	380.000
AFE 569/IG litri 290	L.	435.000
AFE 572/IG litri 330	L.	515.000

CONGELATORI ORIZZONTALI - freddo alluminio

Serie STANDARD		
AFE 493/IG litri 145	L.	280.000
AFE 700/IG/Economico litri 210	L.	281.000
AFE 701/IG/Economico litri 260	L.	295.000
AFE 497/IG litri 320	L.	353.000
AFE 498/IG litri 400	L.	390.000

MINIBAR/FRIGOBAR

AGH 331/IG Minibar 55 - Super silenzioso	L.	287.000
AGH 330/IG Frigobar 100 - Super silenzioso	L.	290.000

CUCINE

Serie LUSSO - INOX		
Accensione automatica, forno autopulente girrarrosto, contaminuti		
ACF 312/IG 4 G 50x55	L.	309.000
ACF 313/IG 4 GM 86x55	L.	376.000
ACF 314/IG 4+2 M fe 86x55	L.	420.000
Serie MULTIFORNO 50x55		
Accensione automatica, forno autopulente		
ACF 327/IG 4 G fev	L.	347.000
ACF 329/IG 4+2 M fev	L.	410.000
ACF 330/IG 4 G fev inox	L.	373.000
ACF 331/IG 4+2 M fev inox	L.	479.000
Serie MULTIFORNO 60x60		
Accensione automatica, forno autopulente e programmatore cottura		
ACF 780/IG 4 G fev inox	L.	523.000
ACF 781/IG 3+1 fev inox	L.	536.000

FORNI A MICROONDE

AKB 120/PH a potenza variabile	L.	560.000
AKB 654/PH piatto grigliante	L.	38.500

LAVATRICI A CARICA DALL'ALTO

LINEA CLASSICA		
AWF 632/18/IG 12 programmi	L.	499.000
AWF 633/18/IG 15 pr. P.M. System	L.	575.000
LINEA SLIM (5 Kg in 40 cm)		
AWF 713/IG 13 pr. P.M. System	L.	474.000
AWF 714/IG 12 pr. P.M. System	L.	515.000
LINEA 45		
AWF 590/01/IG 15 programmi	L.	408.000

sergio Ramani
TRIESTE - VIA REVOLTELLA 10 - TEL. 728308/733371

Ricerche e offerte di personale qualificato

ORGANIZZAZIONE LEADER
RICERCA AGENTI
ANCHE PRIMA ESPERIENZA
Max 35 anni automuniti per la provincia di:
TRIESTE - GORIZIA
Offresi L. 1.000.000 mensili più provvigioni. Inquadramento Enasarco immediato.
Tel. 049/662094 - 662187 - Oppure scrivere a: 2F ITALIA, Galleria Scrovegni, 7 - 35100 PADOVA

Società concessionaria
prodotti primari leaders nelle linee
AUDIO - VIDEO - ACCESSORISTICA
HI-FI - VIDEOGAME

RICERCA
AGENTE
Per le province di: TRIESTE - GORIZIA

RICHIEDONSI: esperienza specifica nei settori radio - Tv - dischi - HI-FI. Introduzione in clientela, età max 40 anni.

OFFRESI: rapporto d'agenzia in esclusiva, parco clienti. ALTE PROVVIGIONI (30-40 milioni). Rapporto di massima soddisfazione.

TELEFONARE ORE UFFICIO AL NUMERO 040/823611

IL COMUNE DI MUGGIA
riapre i termini
FINO ALLE ORE 12 DEL 31-3-1983
per la presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi per:
– 1 Capo Servizio Contabilità
– 1 Capo Servizio Economato e Personale
8° livello DPR 810/80
Per informazioni e ritiro bandi, rivolgersi Ufficio Personale dalle 9 alle 11.

LA SOCIETA' QUANNA
DISTRIBUTRICE DEL MARCHIO RECLAMIZZATO Parole®
fine corsetteria, maglieria intima, costumi ed abbigliamento mare, pigiami
cerca AGENTI
uomini o donne, per consolidare e sviluppare il proprio lavoro per zona: Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone, Verona, Vicenza, Trento, Bolzano, Belluno.
E' assolutamente richiesta la provenienza specifica, sia di settore sia di livello clientela; documentati risultati, ampia disponibilità di tempo operativo
Si offre: trattamento provvigionale di sicuro interesse, premi ed incentivi, anticipi mensili su commissionato.
• La ricerca ha carattere di urgenza
Dettagliare curriculum a:
QUANNA SPA - CASELLA POSTALE 189 - 60044 FABRIANO (AN)

Offerta di lavoro
La Casa editrice Einaudi cerca nelle zone di
– GORIZIA
– SACILE
e provincia di PORDENONE
Agenti di vendita
A chi intende fare una prova la Casa offre un regolare contratto con iscrizione Enasarco schedario commerciale assistenza promozionale ed anticipi provvigioni
scrivere a Giulio Einaudi editore Organizzazione Rateale via Biancamano 1 10121 Torino tel. 011/535416

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

FANTASCIENZA: CRONACA DI UNA MORTE ANNUNCIATA

Un Festival «vecchio» ma perché disfarsene?

Che cosa ne pensano Magris, Tomizza, Bartoli e Tombesi

TRIESTE — Trieste è una città dalla digestione lenta ma inesorabile e in questi anni di bocconi amari ne ha inghiottiti tanti, l'ultimo in ordine cronologico è quello della soppressione del Festival di fantascienza.

Claudio Magris, germanista di fama, accoglie la notizia (in questi giorni era fuori città) con rammarico: «La cosa mi tocca anche per ragioni sentimentali, visto che mio padre allora presidente dell'Azienda di soggiorno, ne era stato tra i fondatori con interesse e passione».

«Degli ultimi anni del Festival — continua — non posso dire nulla, perché ero sempre assente da Trieste, ma ritengo che il cinema di fantascienza abbia fornito proprio in questi anni, accanto a molta zavorra, alcune fra le più belle parabole poetiche della nostra incerta odissea, della precaria trasformazione che stiamo attraversando. Basti pensare ad un capolavoro come «2001: Odissea nello spazio».

«Penso quindi che il Festival di Fantascienza — conclude Magris — fosse una proficua e stimolante occasione di presentare a Trieste, anno per anno, l'itinerario di questa nuova mitologia, di questa favola del disordine cosmico, che è la Fantascienza».

Anche lo scrittore Fulvio Tomizza che, assorbito nel suo lavoro, apprende da noi la notizia, è stupito: «Era una manifestazione originale, prestigiosa, che dava una connotazione precisa alla città in questo campo».

«Già, questa città è periferica — sottolinea — per la sua posizione geografica, se vengono tolti i pulti di richiamo, diventa provinciale».

«Mi sembrava una balla — dice di botto il presidente dell'Agis di Trieste, Bartoli, che gestisce anche un cinema — perché proprio adesso che la fantascienza è un filone cinematografico che richiama pubblico, chiudere il Festival è un errore».

— Ma serviva a richiamare pubblico nei cinema?

«Certo che serviva, perché accresceva l'interesse per la fantascienza e il pubblico chiedeva di vedere anche i vecchi film».

Per l'onorevole Giorgio Tombesi, presidente dell'Azienda di soggiorno per tre anni, durante i quali il festival conobbe qualche ultimo sprazzo di vitalità, specie grazie alle retrospettive collaterali, «la formula era vecchia».

«L'idea di una pausa di riflessione — dice — non mi pare sbagliata, anche se io avrei continuato a proporre la manifestazione modificandola dall'interno».

«Per quanto riguarda il convegno da effettuare al posto del festival dev'essere fatto seriamente. Intendo dire che vanno interpellati gli esperti e soprattutto che vanno battute nuove strade». «Bisogna interessare — conclude Tombesi — il ministero del turismo e dello spettacolo per reperire i fondi e le case cinematografiche. Poi si possono anche coinvolgere gli enti locali».

In questa cronaca di una morte annunciata va aggiunto che il convegno che dovrebbe rilanciare il Festival, va organizzato tenendo conto delle iniziative locali che sono in grado — e lo hanno dimostrato — di gestirlo. C'è la Cappella Underground, c'è la cattedra di cinema dell'università, ci sono in regione altri cineclub e operatori del settore conosciuti a livello nazionale (e spesso ignorati in patria), perché non interpellarli almeno questa volta?

Pierluigi Sabatti

■ BERIO — Il compositore Luciano Berio è stato invitato al centro «Acanthes» di Aix-en-Provence per un corso di studi.

DA OGGI SULLA RETE UNO TV

I due «Padrini» in quattro sere

Il primo fruttò circa 200 milioni di dollari

ROMA — Con un'insolita formula di programmazione la prima Rete Tv propone al pubblico, in quattro serate, «Il padrino» e «Il padrino parte seconda», i due film che Francis Ford Coppola ha tratto dal romanzo di Mario Puzo e che rievocano, in un arco di tempo che abbraccia 60 anni, la nascita e il tramonto del poderoso impero di una famiglia mafiosa, i Corleone.

«Data la lunghezza e la complessità delle vicende narrate — spiega la Rai — i due film andranno in onda ciascuno in due serate successive: oggi e domani 7 marzo il primo film, domenica 13 e lunedì 14 marzo il secondo».

I due film, fra loro complementari e quindi da considerarsi come un'unica pellicola di circa sette ore, sono stati uno dei più grandi affari commerciali della storia del cinema.

«Il padrino», che è costato poco più di sei milioni di dollari, ne ha resi circa 200 milioni; il suo seguito è costato 13 milioni di dollari, e ne ha resi nei soli Stati Uniti circa 50 milioni.

Il primo film vinse due Oscar, il secondo sette.

Garcia Lorca con «Il cantiere»

TRIESTE — Nei giorni 9, 10 e 12 marzo nella sala del Jolly Hotel alle ore 20.30, il Teatro il Cantiere presenterà lo spettacolo «Retablo de la casada seca» ispirato alla vita e all'opera di Federico Garcia Lorca, con la messa in scena e la regia di Francesco Torchia.

E' necessario prenotarsi presso il Centro servizi e scambi culturali, via Valdirivo 30, ore 17-20.

È GIUNTO «IN PORTO» L'ULTIMO FILM DEL REGISTA TEDESCO

Bastano pochi tagli a Fassbinder e il suo Querelle «gronda sangue»

Amputato quanto basta dalla censura, chirurgo non autorizzato del gusto di tutti

TRIESTE — E così anche il pubblico italiano può vedere l'ultima opera di Rainer Werner Fassbinder, il regista tedesco che negli ultimi anni (accanto a Wenders e Schlöndorff, ma più di loro) era diventato il simbolo della nuova cinematografia made in Germany. Lo si può vedere, nonostante tutto, in edizione riveduta e corretta, ovvero con quattro tagli che, per la verità, sono di poco conto e poco incidono sul film, ma, ciò nonostante (e in parte proprio per questo), «grondano sangue», come un'amputazione eseguita da un chirurgo non autorizzato, di quelli che a ogni intervento rischiano di troncare la gamba giusta anziché quella in cancrena.

Il chirurgo in questione si chiama commissione di censura (o di revisione cinematografica), e non si dirà mai abbastanza male di una simile istituzione, che si erge a difesa della morale pubblica trattando il resto dei cittadini da minorati incapaci di vedere e capire con i propri occhi e i propri cervelli quali immagini sono «buone» e dove «cattive».

Ma sono polemiche, forse sterili. Anche se, dai e dai, non è escluso che prima o poi si arrivi anche in questo campo a una doverosa riforma.

Comunque sia, «Querelle» (diventando «Querelle de Brest»: questo mi ricorda un episodio censorio di parecchi anni fa, quando Carmen Villani «tetteggiava» sugli schermi italiani. Lo fece anche in un film intitolato «Lingua d'argento», che fu sequestrato per poi essere rimesso in circolazione con il nuovo titolo «Ecco lingua d'argento», (sic), comunque sia, si diceva, «Querelle» giunge al pubblico che finalmente, dopo averne tanto sentito parlare e averne tanto letto, può constatare di persona di che cosa si tratti.

Di una storia omosessuale fino al midollo, occorre sottolinearlo, nei gesti, nei dialoghi, nelle azioni, nel viraggio sul rosso che costantemente accompagna le inquadrature pesantemente «fisiche» di Fassbinder nell'illustrare le vicende morbose ma quasi illuminate da un fondo di purezza del marinaio Querelle, avvinto dalla sua «deviazione» cui (come spesso accade, non solo in letteratura) si unisce la propensione al delitto, al crimine, a una violenza che sta tra la volontà di espiazione e l'urgere di uno sfogo che il sesso da solo non può placare.

Il porto di Brest, immerso in un'atmosfera crepuscolare di commercio di carne e di droga, è visualizzato da Fassbinder con ossessiva attenzione ai particolari, alle facce, ai muscoli, ai ninnoli sparsi sulla scena: una scena sempre e in ogni momento accuratamente fasulla (come nel suo stile di adesione/provocazione al melodramma), dove niente, né le persone né gli oggetti, hanno la nettezza della realtà quotidiana, dove niente esprime genuinità, dove tutto si muove in tralice, attraverso riflessi angolati che, la «verità», sembrano volerla a tutti i costi soffocare.

Eppure, nei meandri filmici di Fassbinder (qui più pronunciati che altrove, ma anche, quasi paradossalmente, più trasparenti), ecco spuntare un alito che forse altrove mancava; qui, quasi travestimento di confessione, quest'alito di vita riesce, a fatica, a farsi largo, e nella crisi di Querelle intravediamo quella del regista, una crisi nebulosa che tuttavia non riesce a nascondersi completamente a se stessa e al mondo.

Ecco forse perché proprio con questo film Fassbinder, come già molti hanno detto, ci ha lasciato il suo testamento di sofferenza, di contraddizioni e angoscia profonda: un abisso dal quale, fino all'ultimo, ha tentato di risalire.

Tempo addietro, aveva detto che, la vita, avrebbe preferito viverla, anziché descriverla. E quel vuoto interiore non è riuscito a riempirsi, non ce l'ha fatta ad illuminarsi, proprio a pochi passi da una luce che, forse, era quella della salvezza.

Francesco Carrara

UNO SPETTACOLO DI MOLIÈRE IN SCENA PER I RAGAZZI

Alla festa di Scapino tarantella e spaghetti

TRIESTE — Nello spettacolo «Le astuzie di Scapino» di Molière, presentato dal Teatro Stabile di Torino con la regia di Franco Passatore, le scene e i costumi di Elena Bronzini e le musiche di Bruno Coli, l'azione si svolge a Napoli. È lì che Molière ha ambientato questa farsa dove, grazie ad una sequela di bugie e intrallazzi di Scapino, due giovani innamorati e non tanto svegli, riusciranno a sposare le loro belle morose, alle spalle dei vecchi genitori, incapaci ormai di esercitare con sufficiente autorevolezza, il loro ruolo.

Ma in questa piazza non ci sono le voci, i colori, in una parola l'atmosfera «verace» delle piazze di Napoli, né Scapino, interpretato da Luciano D'Amico, si muove in scena come un servo della Commedia dell'Arte; questo è un ideatore di «ingegnosi intrighi e abili macchinerie che il volgo chiama astuzie» (dice lui stesso) e non un semplice servo, magari anche furbo, ma destinato, in fondo, solo a far ridere con i suoi lazzi e con le sue cadute acrobatiche. È un lucido intrigante, un personaggio e non più una maschera.

Sui due vecchi, Argante, interpretato da Lello Giulivo e Geronte, da Aldo Turco, poggia lo spettacolo. L'interpretazione del primo, caratterizzato da una voce che scivola dove vuole e sembra incontrollata, offre una rappresentazione molto efficace del carattere del personaggio. Il secondo, alto e asciutto, è giocato sui vizi: diffidenza ed avarizia.

I due giovani innamorati, Francesco Guzzetti e Ottavio Cappa, irruenti, timidi, un po' tanti, fanno, come spesso succede in queste farse, i capri espiatori della bambolaggine e, perciò, la figura degli sciocchi. Il servo Silvestro, Marco Alotto e la decisa nutrice, Silvana Lombardo, chiudono la locandina di questo spettacolo che, quando arriva al bell'effetto della tarantella e della spaghettata finale viene salutato con molti applausi da una sala piena di bambini.

Franco Gervasio

DA DOMANI I CORSI PER INSEGNANTI

Teorie del «genere» si vedono al cinema

TRIESTE — Inizia domani il corso di Storia del Cinema per insegnanti «A proposito di generi», organizzato dalla Cappella Underground e dalla Provincia di Trieste.

I generi di cui si tratterà sono, ovviamente, quelli cinematografici: comico, musical, melodramma, giallo, western, fantastico, mitologico-storico-avventuroso e commedia, analizzati in nove incontri settimanali dal 7 marzo al 9 maggio.

Il primo appuntamento (domani alla Cappella Underground, ore 16) prevede l'intervento del professor Giorgio Tinazzi dell'Università di Venezia che proporrà una relazione introduttiva alla teoria dei generi cinematografici, intitolata appunto «A proposito di generi».

Durante la settimana, da giovedì 10 a sabato 12 marzo, verranno presentati in video tre film del genere comico, che verrà trattato il lunedì successivo.

Nella saletta video della Cappella si potrà vedere giovedì 10, alle ore 16 e alle 18, «Una notte sui tetti» dei fratelli Marx e alcune commedie di Laurel e Hardy.

Venerdì 11 marzo, sempre alle 16 e alle 18, è in programma «Hollywood Party» di Blake Edwards (il regista di «10» e «Victor Victoria») interpretato da Peter Sellers. Sabato 12, sempre con lo stesso orario, è la volta di «Prendi i soldi e scappa» di e con Woody Allen.

DISCHI IN TESTA

Cutugno è risorto

La graduatoria dei 45 giri più venduti in Italia, compilata da LCM per «Hit parade» di Radiodue, vede finalmente in prima fila «L'italiano» di Toto Cutugno, risorto dalla sconfitta di Sanremo grazie al Totip.

Al secondo posto «Vacanze romane» dei Matia Bazar, al terzo tiene duro «Carletto e Corrado» degli omonimi. Chiudono la fila, nell'ordine, «Chi chi chi co co co» di Pippo Franco, «Sarà quel che sarà» di Tiziana Rivale, «Your eyes» dei Cook da Books, «Shock the Monkey» di Peter Gabriel, «Words» di F.R. David, «Volevo dirti» di Donatella Milani e «Amico è» di Dario B. Bembo e C. Caselli.

Ancora «in caldo» ci sono tra l'altro «Margherita non lo sa» di Dori Ghezzi, «Canzone pulita» di Nino Manfredi e «La mia nemica amatissima» di Gianni Morandi.

In vetta alla classifica dei 33 giri ansimano le canzoni del «Tutto Sanremo '83», seguite da «The collection» del defunto John Lennon.

In terza posizione naviga «L'arca di Noè» di Franco Battiato, mentre al quarto posto Claudio Baglioni rinnova il successo del suo «Aleò oo». Segue il multiplo «Studio 54 vol. 5», «Mamma Maria» dei Ricchi e poveri, «Another Page» di Christopher Cross e un altro multiplo «Classic 35 m/m».

Matura al nono posto «Fragole infinite» di Alberto Fortis, seguito da autori vari con un ellepì decisamente fuori stagione, «16 fiocchi di neve».

Stazionano tra l'undicesimo e il ventesimo posto Julio Iglesias, Ron, i Supertramp, Men at Work.

Sequestrato per errore

«Querelle» a Perugia

PERUGIA — Pellicole del film «Querelle», di Fassbinder, in proiezione a Perugia, sono state sequestrate ieri per un paio d'ore dalla polizia, che era in possesso ancora della vecchia ordinanza ministeriale con il divieto di proiezione del film nella sua prima versione.

Dopo una serie di controlli in questura le sei pizze sono state riconsegnate ai gestori.

SI APRIRÀ IL 27 APRILE PROSSIMO

Il «Maggio» fiorentino presenta molte novità

FIRENZE — Il 46.mo «Maggio musicale fiorentino» si aprirà il 27 aprile al Teatro comunale con l'opera di Wagner «Tannhauser», in lingua originale, diretta da Juri Simonov e per la regia di Klaus Michael Gruber.

Il «Maggio» presenta anche quest'anno molte novità, alcune assolute. In primo luogo il film del 1914 di Giovanni Pastrone, «Cabiria», con didascalie di Gabriele d'Annunzio e musica di Ildebrando Pizzetti.

Ristampata dall'Istituto Luce, in programma al Teatro Verdi di Firenze il 6 giugno, prima riproposta in Italia, dopo una presentazione americana, la pellicola è stata «acquarellata a mano» con toni di colore generale sul normale bianco e nero.

Fra le novità assolute «Rosales», dramma di Mario Luzi, musiche di Guido Turchi, protagonista Giorgio Albertazzi, che sarà in prima alla Pergola il 29 aprile; e «Le voyage de Mozart a Prague», spettacolo di teatro e di musica, dalla novella di Eduard Morike, che sarà messo in scena dalla compagnia «Pandora» di Parigi, al teatro della Pergola di Firenze (8 maggio).

Una novità per l'Europa occidentale è in programma ancora alla Pergola il 26 maggio e cioè «Il gabbiano» di Cecov, musica di Rodion Scedrin, curato dal Boscioi.

In cartellone anche quattro concerti dedicati a Luigi Nono e un programma a cura dell'Orchestra stabile regionale toscana (12 maggio). Dopo il Wagner inaugurale, un omaggio a «Brahms, 7 maggio 1833» a cura dell'orchestra filarmonica di Los Angeles diretta da Carlo Maria Giulini.

Di Maurice Bejart ci sarà forse solo uno spettacolo di balletti (il 19 maggio), invece di due, a causa di un infortunio subito a Bruxelles.

Un altro spettacolo di musica lirica è in programma al Comunale dal 5 giugno, «Il Trittico» di Giacomo Puccini, con tre registi cinematografici, Ermanno Olmi (Il tabarro), Franco Piavoli (Suor Angelica) e Mario Monicelli (Gianni Schicchi).

Il «Maggio» sarà chiuso il 14 luglio da una replica del «Macbeth» di Shakespeare, di Vittorio Gassman.

Canale 5: «Dallas» sconvolge i programmi

ROMA — Canale 5 comunica che, dato il successo d'ascolto ottenuto dai due primi episodi della nuova serie «Dallas», eccezionalmente, per consentire agli spettatori che li avessero perduti di seguire fin dall'inizio le nuove vicende della famiglia Ewing, gli stessi due episodi saranno replicati questa sera alle 20.15 e alle 21.25.

La prevista programmazione del film di Luchino Visconti «La caduta degli dei» è dunque rinviata a data da stabilire.

Gli appuntamenti

Zagnoni-Specchi domani alla SdC

TRIESTE — Domani sera con inizio alle ore 20.30 al Politeama Rossetti ritornerà per la Società dei Concerti il flautista Giorgio Zagnoni con la partecipazione del pianista Alessandro Specchi.

Il programma comprende la Sonata op. 167 di Reinecke, la Serenata in re op. 41 di Beethoven e la Sonata in re op. 94 di Prokofiev.

Carnevale di S. Giacomo oggi su Telecapodistria

TRIESTE — Oggi alle 19.30 nella rubrica Punto d'incontro la Televisione di Capodistria metterà in onda una trasmissione sul Carnevale di San Giacomo.

Quarta rappresentazione del balletto al Verdi

TRIESTE — Va in scena oggi alle ore 16 la quarta rappresentazione dello spettacolo «Les intermittences du coeur» col Balletto nazionale di Marsiglia, coreografia e regia di Roland Petit.

Musica africana per le Missioni

TRIESTE — Martedì 8 marzo alle ore 20 nella sala-teatro di via Ananian 5 avrà luogo un concerto di musica africana contemporanea del cantautore camerunese Francis Bebey, organizzato dal Centro missionario diocesano in collaborazione con la rivista «Nigrizia». All'ingresso: offerta libera.

«Tabù» di Manzari venerdì al Rossetti

TRIESTE — A partire da venerdì prossimo, il Teatro Stabile e Mario Chiocchio presenteranno al Politeama Rossetti la novità di Nicola Manzari «Tabù» con l'interpretazione e la regia di Enrico Maria Salerno, che avrà accanto sua figlia Chiara (nella foto). Musiche di Romano Mussolini, scene di Pier Paolo Bregni.

Le repliche dello spettacolo si terranno venerdì 11 e sabato 12 marzo alle ore 16 e alle 20.30 e domenica 13 marzo, con i consueti sconti per gli abbonati alla stagione dello Stabile.

Teatro primavera a Servola

TRIESTE — Con un concerto della banda «La triestinissima» s'inizia oggi nel teatro di Servola la manifestazione «Teatro Primavera '83», che proporrà ogni sabato e domenica, dal 12 marzo al 29 marzo, commedia in dialetto.

Corso per attori al Teatro Studio

TRIESTE — Iniziano domani le lezioni di recitazione e tecnica interpretativa cinematografica organizzate da «Teatro Studio» e tenute da Dino Castelli. Le iscrizioni sono aperte ancora presso la sede di via Mazzini 12, il mattino dalle 10 alle 13, come pure quelle per il corso di prestigiazione che s'inaugurerà tra breve, e saranno tenute da Giuliano Angiolini e Giorgio Fonda.

Rock-singers alla Cappella

TRIESTE — Alla Cappella Underground, alle ore 18.20 e 22, sarà presentato il film «The London Rock and Roll Show», interpretato da Mick Jagger, Bill Haley, Chuck Berry e altri celebri rock-singers americani e inglesi. Il film sarà replicato anche martedì.

Concerti della domenica con Klopic e Barutti

GORIZIA — Stamane alle 11 all'Auditorium di Gorizia, nel ciclo dei «Concerti della domenica» si esibiranno Rok Klopcic e Anna Barutti, rispettivamente violino e pianoforte.

Per la prima volta in TV

3 OSCAR

IL PADRINO

di Francis Ford Coppola
con Marlon Brando, Al Pacino, James Caan, Robert Duvall e Diane Keaton

Dalla vecchia mafia di Don Vito Corleone alla nuova mafia di Michael Corleone, una vicenda di potere, di amore e di morte

Stasera e domani alle 20.30
Rete 1 TV

RAI/PROM

RAI Radiotelevisione Italiana

VIA MILANO 21
TEL. 60949
dimensione sport
OGGI ALLE ORE 16 E ALLE ORE 18
nella SALA CONGRESSI della FIERA
PROIEZIONE DI NUOVI FILMATI
E DIAPOSITIVE WINDSURFER
• Ritiro inviti presso il nostro Stand •

GOETHE - INSTITUT
Centro Culturale Tedesco
via del coroneo 15
mercoledì 9 marzo - ore 20.30
Serata liederistica con
Ortrun Wenkel, contralto
Cord Garben, pianoforte
Lieder di Wagner - Cornelius
Nietzsche - Liszt
Entrata libera

PROVINCIA DI TRIESTE
LA CAPPELLA UNDERGROUND
A PROPOSITO DI GENERI
Corso di Storia del Cinema per insegnanti
con l'approvazione del Provveditorato agli Studi di Trieste
Trieste 7 marzo - 9 maggio 1983

Le proiezioni e i seminari si terranno nella sede della Cappella Underground, via Franca 17.

La partecipazione e iscrizione al corso è gratuita e riservata agli insegnanti.

Per informazioni e iscrizioni telefonare a:

Provincia di Trieste telef. 61812 (ore 8-14).
La Cappella Underground telef. 764327 (ore 18-22).

OGGI — ALL'IPPODROMO — ORE 14.30
TRIS MONTEBELLO
• Lo spettacolo nello spettacolo •

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

TV RETE 1

10.00 Linea verde – Speciale da Parigi.
10.50 Le ragioni della speranza.
11.00 Santa Messa.
11.55 Segni del tempo. Settimanale di attualità religiosa.
12.15 Linea verde – Speciale da Parigi.
13.00 Tg – l'Una. Quasi un rotocalco per la domenica.
13.30 Tg1 – Notizie.
14.00 Domenica in...
14.20 Notizie sportive.
14.55 Discoring.
15.50 Notizie sportive.
15.55 Discoring, 2.a parte.
16.50 Notizie sportive.
16.55 Muppet show con Gene Kelly.
18.30 90° minuto.
19.00 Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A.
— Che tempo fa.
20.00 Telegiornale.
20.30 Il padrino. Film.
21.50 La domenica sportiva. 1.a parte.
22.30 Telegiornale.
22.35 La domenica sportiva. 2.a parte.
22.55 Speciale Tg1.
— Tg 1 – Notte – Che tempo fa.

TV RETE 2

10.00 Più sani, più belli.
10.30 Il lied polacco. Seconda ed ultima parte.
11.00 Pierre Boulez. Don da «Pli selon Pli».
11.15 Reggio Calabria: tennis. Coppa Davis. Italia-Irlanda del Nord.
13.00 Tg2 – Ore tredici.
13.30 La dinastia del potere. 13.a ed ultima puntata.
15.20 Blitz. Un programma di spettacolo, sport, quiz e costume.
— Blitz, sport. Reggio Calabria: Tennis: Italia-Irlanda del Nord. Coppa Davis. Risultati primi tempi, risultati finali e controllo schedine del Sistemone.
17.30 Blitz, sport Budapest: atletica leggera. Campionati europei indoor.
18.00 Campionato italiano di calcio. Sintesi di un tempo di una partita di Serie B.
18.50 Tg2 – Gol flash.
19.00 Blitz - spettacolo.
— Previsioni del tempo.
19.50 Tg2 – Telegiornale.
20.00 Tg2 – Domenica sprint. Fatti e personaggi della giornata sportiva.
20.30 Ci pensiamo lunedì. Spettacolo di Ferruccio Fantone, Dino Verde e Romolo Siena.
21.35 I professionals. Telefilm: Sangue sul prato.
22.25 Tg2 – Stasera.
22.35 Micromega.
23.25 Il bambino di celluloide. 1.a puntata: Caccia al bambino.
23.55 Tg2 – Stanotte.

TV RETE 3 (regionale)

12.30 Domenica musica: intorno al disco.
13.40 Meat Puppets. Concerto rock.
14.10 Cento città d'Italia.
14.30 Diretta sportiva. – Cefalù. automobilismo. Asiago: sport invernali. Pescara: pallacanestro femminile A1.
16.55 A luce rock.
18.35 Le nuove avventure di Oliver Twist. 10.o episodio.
19.00 Tg3.
19.15 Sport Regione.
19.35 Concertone. 13.a puntata.
20.30 Sport Tre.
21.30 Festa barocca. 1.a puntata.
22.20 Tg3.
22.40 Campionato di calcio Serie A.

Canale 5

8.30: Il mio amico Arnold, telefilm; «L'albero delle mele», telefilm; «Le rocambolesche avventure di Robin Hood», telefilm; «Il mio amico Arnold», telefilm; «L'albero delle mele», telefilm; «Le rocambolesche avventure di Robin Hood», telefilm; 11.15: «Bim», rubrica sul calcio internazionale, 12.15: «Football americano», 13: «Superclassifica show», 13.50: «Madame X», film; 15.5.: «Love boat», telefilm; 16.50: «Come sposare mia figlia», film; 20: «Frank Sinatra in concerto»; 19.30: «Flamingo Road», film; 20 25: «La caduta degli dei», film; 23.30: «Canale 5 news»; «Il mondo dei robot», film; «Neue telefilm.

Telebarbera

7: Rtb insieme; 10.30: Ultime notizie); 12: Teen «Mammy fa per tre», replica; 1.30: Telefilm «Miss Winslow e figlio» «Solidarietà (12.57: Ultime notizie); 13: Telefilm «Kazinski» replica; 14: Telefilm «Gli sbanati» «Falsa immagine»; 14.45: Telefilm «Il virginiano» «Visita a Siloh»; 16: Telefilm «Mammy fa per tre» «Si parla di nozze»; 16.30: Cartoni animati; 18: Telefilm «L'Abbot e famiglia» replica; 18.: Telefilm «La famiglia Holval» «Solidarietà» (19.27: Ultime notizie); 19.30: Telefilm «Kazinski» «Melissa»; 20.30: Telefilm «Chi» «I ricercati»; 21.30: «I giustizieri del West». Usa, 1975, western pol. Regia di Kirk Douglas, con Kirk Douglas, Bruce Dern, Bo Hopkins, James Stacy. Lotta disperata fra uno sceriffo e un bandito. Un grande Kirk Douglas che si rivela anche un regista all'altezza della sua fama di attore (23.27: Ultime notizie); 23.30: Telefilm «Mr. Abbot e famiglia» replica; 0.30: Non stop film e telefilm (1.30, 3, 5.30: Ultime notizie).

Telefriuli

9: Beatlesmania, cartoni animati. Lo scoiattolo Bannertail. Cartoni animati; 9.50: Tuttobasket, a cura di Franco Terenzani; 10.20: Kingston: dossier paura. Telefilm; 11.15: Attenti ai ragazzi. Telefilm; 11.40: Sì o no, mercatino telefonico conduce Claudio Lippi; 13.25: Anche i ricchi piangono, telefilm; 13.50: Fogolár. Un pomeriggio in casa conduce Carla De March; 19.30: Friuli sport; 20.30: Uno sceriffo a New York, telefilm; 21.30: La sceriffa dell'Oklahoma, film con Judy Canova, John Russel regia di Robert G. Sprinsteen; 23.00: Abat-jour, rubrica; 23.03: Oroscopo; 23.10: Telecronaca registrata dell'incontro di basket: Latte Sole-San Benedetto; 23.40: Il grande silenzio, film con Jean Luis Trintignant, Klaus Kinski, regia di Sergio Corbucci. — Abat-jour, rubrica.

Rdf

18: «Realtà romanzesca»; 18.30: «Tenda a strisce show», telefilm; 19: «Brothers and sisters», telefilm; 19.30: Rdf giornale; 20: «La domenica sportiva»; 20.45: «Calcio dilettanti»; 21.10: «Il conquistatore di Atlantide», film; 22.45: «Il tunnel sotto il mondo», film; 0.15: Rdf giornale; 0.30: «I programmi del giorno»; 0.35: «Il notturno di Abc».

Telequattro

10.10: «Il forte delle Amazzoni», film con Audrey Murphy, Jeff Donnell e Hope Emerson, regia George Marshall. Braccio di ferro; 11.30: Natura canadese; 12: Operazione ladro, telefilm; 13: Bim bum bam, con Sandro Marina e Paolo; 14: Marilyn (il mito di un'epoca), con Marilyn Monroe, Rock Hudson, regia di Don Medford. Un omaggio a Marilyn Monroe, alla quale Italia 1 dedica un ciclo tutti i lunedì. Rock Hudson presenta alcuni brani di film interpretati dall'attrice, comprese alcune scene dell'ultimo film inedito; 15.30: Angeli volanti, telefilm; 16.30: Bim bum bam: pomeriggio in allegria con Sandro, Marina, e Paolo; 18: Operazione ladro, telefilm; 19: Fatti e commenti; 19.30: Telequattro sport; 20: Strega per amore, telefilm; 20.30: Magnum P.I., telefilm; 21.30: «Anonimo veneziano», film con Tony Musante, Florinda Bolkan, Toti Dal Monte, regia di Enrico Maria Salerno. — Oroscopo; 23.15: «Agenzia Rockford», telefilm; 0.15: Telequattro sport

Teleantenna

13.50: Film «I ragazzi della via Pal»; 15.35: Telefilm della serie «La storia di Jeanne Fortier»; 16: Programma per i ragazzi «Pepito»; 16.30: Telefilm della serie «Non è sempre caviale»; 17.20: I classici della risata; 17.50: Telecronaca della partita di pallamano Cividin-Copref Rubiera; 19.15: Cartoni animati; 20.05: Telefilm della serie «I cavalieri del cielo»; 20.30: Telefilm della serie «Affari di cuore». «Emma»; 21.20: Film «Nel sole» con Al Bano; 23.10: Un tempo della partita «Cividin-Copref Rubiera».

Triveneta

6: Film «Kriminal»; 7.30: I cartoni di Hanna e Barbera; 8.30: Winne Tou; 9.30: Hanna e Barbera; 10: Dove vai Bronson, telefilm; 11: Replica qp coupon; 14: Oroscopo; 14.10: Carovane verso il West, telefilm; 15: L'uomo e la città; 16: Film La battaglia di Maratona; 17.30: Hanna e Barbera; 18: Robin Hood, telefilm; 18.3: Proposte Triveneta; 19: Carovane verso il West, telefilm; 20: Dove vai Bronson, telefilm; 21: Film «Angeli senza paradiso»; 2.30: Film «Quando tramonta il sole»; 24: Oroscopo; 0.10: Film «Fino a farti male»; 1.40: Film «Prima linea chiama commanios»; 3.10: Harry O., telefilm.

Telepadova

10: Cartoni animati; 10.30: Teleromanzo Cuore selvaggio; 12: Cartoni animati; 14: Telefilm Bonanza; 15: Telefilm Ispettore Regan; 16: Sport campionato mondiale di Catch; 17: Telefilm Movin'on; 17.30: Cartoni animati; 19.30: Telefilm Bonanza; 20 20: Rubrica Tutto cinema; 20.30: Telefilm Il pirata; 21.30: Film Il dominatore di Chicago, di Nicholas Ray, con R. Taylor e Cyd Charisse; 23: Sport, campionato mondiale di Catch maschile; 24: Film Bastogne.

Ricordiamo ai lettori che i programmi completi delle Tv private vengono pubblicati ogni giovedì sull'inserto Tv.

Radiouno

Giornali radio: 8, 10, 12, 13, 17.02, 19, 21.07, 23; Onda verde: 6.58, 7.58, 10.10, 12.58, 17, 18.58, 21.05, 22.58; 6: Segnale orario; 6.02-7: Musica e parole per un giorno di festa; 7.33: Culto evangelico; 8.40: Edicola del Gr1; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.15: La mia voce per la tua domenica; 11: Oreste Lionello e Ivana Monti in «Permette cavallo?»; 12.30, 14, 17.07: Carta bianca, con Giovanna e Franco Latini; 13.15: Cantaitalia; 15.50: Il pool sportivo con il Gr1 presenta: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.30: Gr1 sport - Tuttobasket; 19.20: Ascolta si fa sera; 19.25: Le voci nel cassetto; 20: Stagione lirica per Radiouno: «Il flauto magico», 2 atti in musica di W. A. Mozart, dirige H. von Karajan; 21.10: Saper dovreste; 23.10: In diretta da Radiouno: la telefonata.

Stereouno

19.20: Stereosera; 19.30: Domenica jazz con Enrico Pieranuzzi, dal palasport di Milano; 20.10-20.32: La rosa del Tirreno; 20.30-21.30: Gr1 in breve - Onda verde notizie; 21-21.32: Domenica hit; 22.58: Onda verde; 23: Gr1 ultima edizione; 23.10: Stereosoft.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.48, 16.55, 18.30, 19.30, 22.30; 7, 6.06, 6.35, 7.05: In diretta da via Asiago «Il trifoglio»; 7: Il bollettino del mare; 8: Radiodue presenta: Sintesi dei programmi; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Viaggio nel mondo dell'operetta; 9.35: L'aria che tira; 11-11.35: Cosa ci racconti del West? Regia di P. Leopore; 12: Gr2 Anteprima sport; 12.15: Mille e una canzone; 12.38: Hit parade; 13.41: Sound-track; 14: Trasmissioni regionali; 14.30-15.50-17.45: Domenica con noi; 15-17: Il pool sportivo e il Gr2 presentano: Domenica sport; 19.50: Monumenti musicali; 21: Sound-track, con Paolo Ferrari; 21.40: Vita di Papa Giovanni XXIII, di P. F. Listri (10/1 trasm.); 22.10: Cara musica (10.a trasm.); 22.50: Buonanotte Europa.

Stereodue

19.50, 21.02, 22 45 Fm musica, con Teo Bellia e Luciano Biondi; 21: Gr2 appuntamento flash, nel corso del programma (21.30): Disconovità; 22.30: Gr2 radionotte.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45; 6: Preludio; 6.55, 8.30, 10.30: Concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 9.48: Domenica tre, settimanale di politica e cultura, a cura di A. Gambino; 11.48: Tre «A»; 12: Uomini e profeti: «Azione e contemplazione» (9.a puntata); 12.40: Viaggio di ritorno: Cammina la musica (5.a trasm), a cura di R. Brustia; 14: A piacer vostro; 15: Fatti, avvenimenti, persone: lettura d'autore, regia di Ida Bassignano; 16: Gran-opera (10.a trasm.): Sansone e Dalila, opere in musica di C. Saint-Saens, dirige Daniel Barenbolm; 18.20: Un racconto di Nathaniel Hawthorne: «Il grande carbonchio», regia di G. Simoncelli; 19: Duo pianistico R. e G. Casadesusi; 20: Spaziotre domenica; 20.30: Un concerto barocco; 21: Rassegna delle riviste; 21.10: Dalla sala grande del conservatorio «G. Verdi» di Milano: «I concerti di Milano», stagione '82-'83, dirige W. Schadt; 22.50: Libri novità; 23: Da Trento: Il jazz.

Stereonotte

Trasmissioni Fm stereo sulle tre reti unificate dalle 24 alle 6, a cura della D. E. musica e notizie per chi vive e lavora di notte, con Teresa De Santis, Enrico Sisti, Giampiero Vigorito e Alex Righi; 24: Giornale della mezzanotte.

Radio regionale

8.40: Rai Regione. Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi. Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15-10.10: Santa messa; 12: Benedetto Marcello (12); 12.35-12.58: Rai Regione. Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 19.30-19.58: Rai Regione. Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 19.30-19.58: Rai Regione. Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

Trasmissione per gli italiani in Istria - 14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30-15: Le vie dei santi affetti (10); 15-15.30: La storia nell'acqua (1).

Trasmissione in lingua slovena - 8: Segnale orario - Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. messa dalla chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Le grandi orchestre; 10: Settimana radio; 10 30: Teatro dei ragazzi: «Doppie vacanze»; 11: Appuntamento con...; 11.15: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Gli sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica a richiesta, 1.a parte; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta, 2.a parte; 14: Gr; 14.10: Le campane del Natisone.

Telepiccolo

13.45: Magia: special; 14.10: Marco Polo, cartoni animati; 14.30: Dick van Dyke show, varietà; 15.30: Pookie, film; 17: La piccola Lulù, cartoni animati; 17.30: Gundam, cartoni animati; 18: Marco Polo, cartoni animati; 18.30: Laura, telenovela; 19: Laura, telenovela; 19.30: Laura, telenovela; 20: Sir Francis Drake, telefilm; 20.30: Movin'on, telefilm; 21.30: San Pasquale, film; 23: Porci con le ali, film.

Tv Capodistria

17: Con noi... in studio (200 minuti di tv con informazioni, rubriche, sport e musica); 17.05: Sidney, documentario della serie Le città; 18: Film, replica; 19.30: Punto d'incontro, settimanale del telegiornale; 20.15: Gli eroi di Khartoum, film con Monika Roska, Tomasz Medrak, regia di Wladislav Slesicki; 21.55: Settegiorni; 22.10: Notturno musicale, Sergej Prokofjev, sinfonia n. 3 in do minore op. 44.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TRIESTE - TEATRO STABILE del Friuli-Venezia Giulia

Politeama Rossetti
da venerdì a domenica
Mario Chiocchio presenta
ENRICO MARIA SALERNO
TABÙ
sconti 30% e 20% agli abbonati. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

●●●

Auditorium
Le Marionette di Podrecca
in abbonamento: tagliando 10
IL MONDO DELLA LUNA
Commedia di Carlo Goldoni con musiche di Joseph Haydn e Silvio Donati
regia di Francesco Macedonio
calendario repliche: oggi ore 16, martedì ore 20.30, mercoledì ore 17

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1982-83. Oggi alle ore 16 quarta rappresentazione di «Omaggio a Proust» Balletto Nazionale di Marsiglia Roland Petit (turni D). Biglietti presso la Biglietteria del Teatro (tel. 631948).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1982-83. Martedì alle ore 20 quinta rappresentazione di «Omaggio a Proust» Balletto Nazionale di Marsiglia Roland Petit (turni E/A).

TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Ore 16 le Marionette di Podrecca presentano «Il mondo della luna» di Goldoni-Haydn, regia di Francesco Macedonio. In abbonamento: tagliando 10.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Da venerdì Mario Chiocchio presenta Enrico Maria Salerno in «Tabù» di Nicola Manzari. Fuori abbonamento: sconti 30 e 20% agli abbonati. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

SOCIETA' DEI CONCERTI Domani sera al Politeama Rossetti alle ore 20.30: Duo Zagnoni/Specchi, flautista e pianista. In programma Reinecke, Beethoven, Prokofiev.

TEATRO STABILE SLOVENO. Kulturni dom, via Petronio 4. Piero Chiara: «La spartizione». Oggi 6 marzo ore 16 anteprima (turno di abbonamento C). Mercoledì 9 marzo ore 20.30 anteprima (turno di abbonamento D). Giovedì 10 marzo ore 20.30 anteprima (turno di abbonamento E).

TERZO DI AQUILEIA - SALA NUOVA Ore 20.30 Concerto Blues di Duck Baker.

LA CAPPELLA UNDERGROUND via Franca 17, tel. 764327 (per soci). Rockappella. Ore 18, 20, 22: «The London Rock 'n' roll Show», con Mick Jagger, Chuck Berry, Little Richard, Bo Diddley, Bill Haley, Jerry Lee Lewis e altri celebri rock-singers. Si replica anche martedì.

LUNA PARK PRIMAVERILE. Piazzale Alcide De Gasperi, aperto tutti i giorni feriali 15-22, festivi 10-13, 15-22.

ARISTON. Festival dei Festival. Ore 16, 18, 20, 22: «Querelle de Brest» (Querelle) di R. W. Fassbinder, con Brad Davis, Franco Nero e Jeanne Moreau. Dalla Mostra di Venezia il film più atteso della stagione. V.m. 18.

alla CAPPELLA
The London Rock 'n' Roll Show

ARISTON. Mattinate per le scuole. Da martedì, ore 9.30: «Lawrence d'Arabia». Prenotare al 741093

EDEN. ore 16.30, 18.20, 20.10, 22.15. «Storia di Piera». Un film di Marco Ferreri con Isabelle Huppert, Hanna Schygulla e Marcello Mastroianni. V.m. 18 anni.

FENICE. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30. 22.15: «Vado a vivere da solo». Un film di Marco Risi con J. Calà, L. Buzzanca, E. Andray.

FILODRAMMATICO. Luce rossa - Serie oro. 15, ult. 22: «Calde labbra sul mio corpo» realizzato con grandiosità di mezzi è senza dubbio uno dei migliori porno che abbiate visto. V.m. 18 anni.

GRATTACIELO. 16, ult. 22.15. Alberto Sordi e Carlo Verdone la super coppia dell'anno, in «Viaggio con papà». Il trionfo del divertimento.

MIGNON. 15, 16.45, 18.30, 20.20 ult. 22.15: Forte come la pantera, coraggioso come l'aquila, potente come un Dio!: «Kaan principe guerriero». Un grande film spettacolare ed avvincente nello splendore del suono stereofonico a 4 piste magnetiche. II settimana di entusiastico successo.

NAZIONALE 1. 16, 18, 20, 22.15: «Chi osa vince» con Lewis Collins. Esecutori spietati la loro legge è la violenza! Dopo «Interceptor» un'altra spettacolare produzione Warner.

NAZIONALE 2. Prossima apertura.

NAZIONALE 3. Prossima apertura.

AURORA. 16.30, 19, 21.45: 2.a settimana. A richiesta proseguono le repliche del divertentissimo technicolor di B. Edwards «Victor, Victoria» con J. Andrews. Pazze risate per ogni genere di pubblico.

CAPITOL. 16.30: Era l'unico agente capace di «chiudere» con precisione e freddezza i casi più difficili e pericolosi: per la sua diabolica abilità, in codice era chiamato «Executor». Una spettacolare produzione piena di suspense ed emozioni, con K. Wahl. Colori.

ARISTON
Brad Davis
Franco Nero
Jeanne Moreau
in

ALCIONE TEL. 796162
TANGO DELLA GELOSIA
Monica Vitti
Diego Abatantuono

CRISTALLO. 16. III settimana del frizzante, giovane e spassoso film: «Il tempo delle mele 2», con Sophie Marceau.

MODERNO. (Adiacente Nuovo Hotel San Giusto). 16, 18, 20 ult. 22: «Spetters», tra moto, musica e donne vive la violenza di una gioventù bruciata. Un film eccezionale prodotto dai fratelli De Laurentiis. V. m. 18.

VITTORIO VENETO. 15.15, 18.15 ult. 21.45. Un bellissimo film di Claude Lelouch «Bolero». Robert Hossein, Nicole Garcia, Gerardine Chaplin, James Caan. Musiche di Francis Lai. Un grande successo!

ALCIONE. Tel. 796162. Ore 16, 18, 20, 22: «Tango della gelosia» di Steno. Tratto da una commedia di Aldo De Benedetti, un film brioso, effervescente. Bravissimi Monica Vitti e Diego Abatantuono. Martedì per l'ultima volta a Trieste «2001 Odissea nello spazio» di Kubrik.

LUMIERE D'ESSAI FAC. (Tel. 820530). Ore 15.30, 17.40, 19.50, 22. La più elettrizzante rivincita della storia: «Rocky II» con Silvester Stallone, Talia Shire, Burt Young e Burgess Meredith.

LUMIERE. Speciale bambini. Ore 10.30: «Saludos amigos». Cartoni animati di Walt Disney. Nell'intervallo «zio Luciano», tanti premi offerti dalla Coca-Cola, Balcor e Boutique Loretta.

RADIO. 15.30, 21.30: «Mery! Mery! L'insaziabile». Il meglio del cinema erotico americano vi travolgerà per 80 minuti con questo luce rossa! rossa!! rossa!!! Viet. sev. min. anni 18.

GORIZIA

CORSO. 15.30, 22: «Scusa se è poco» con M. Vitti, U. Tognazzi, D. Abatantuono. Colori.

VERDI. 15.30, 22: «Querelle» di Fassbinder con F. Nero. Colori. V.m. 18 anni.

VITTORIA. 16, 22: «Giovani, belle, probabilmente ricche» con N. Cassini e C. Russo. Colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Il tempo delle mele II» con Sophie Marceau e Claude Brasseur.

LUMIERE FAC
ROCKY II
con SYLVESTER STALLONE

PRINCIPE. 14: «E.T. l'extraterrestre».

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16: «Moglie in orgasmo». V.m. 18 anni.

CERVIGNANO

CINEMA NUOVO. «Amici miei», con U. Tognazzi, P. Noiret e G. Moschin.

PALMANOVA

ITALIA. «Inferno» di Dario Argento.

GARIBALDI. «La locanda delle inglesine». V.m. 18 anni.

TARCENTO

MARGHERITA. «Meteor» con S. Connery.

TARVISIO

CRISTALLO. «Sballato, gasato, completamente fuso» con Diego Abatantuono e con Edwige Fenech.

GRAZ e Castelli
2-4/4/83
Lire 218.000
CENTRALVIAGGI
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità d'Italia, 6 - Tel. 62621 TRIESTE

RISTORANTI E RITROVI

PRINCEPS CLUB
Strada Costiera 2 - Grignano. Tel. 224346. Prenotazioni per la festa della donna.

SIMON'S CLUB
Via Costalunga 113, tel. 827236. Martedì 8 marzo grande veglione per la festa della donna.

IL RISTORANTE «DA SLAUCO»
Contovello tel. 225393 informa la clientela che riapre il giorno 5 marzo.

Festa della donna al DANCING PARADISO
Veglione dalle 21 alle 3 martedì 8 marzo con l'orchestra Mokambo Folk. Tel. 813259/812391/823793. I tavoli non si prenotano.

L'OASI DEL GELATO
Un tranquillo luogo d'incontro - il piacere di un buon gelato artigianale - zona Cacciatore - a 100 metri da Villa Revoltella.

DANCING PARADISO
Pomeriggio discoteca L. 3000. Sera liscio con orchestra e discoteca.

TRATTORIA «DA FELICE» - EX RINALDO
Nuova gestione via Costalunga 308. Tel. 827267.

HOTEL EUROPA - PIANO BAR
Festa della donna. Umberto Lupi vi attende con una mimosa. Ristorantino notturno. Prenotazioni 200230.

IL DREAM'S CLUB (American bar)
Bagnoli della Rosandra, per prenotazioni telefonare 228117.

RISTORANTE CASTELIER - SISTIANA
Stefano riapre.

La trattoria al Faro della Vittoria
è riaperto, specialità pesce prenotazioni per 8-3-83 telefono 410092.

TRATTORIA «LA POSTA» BASOVIZZA
8 marzo festa della donna si accettano prenotazioni tel. 226125.

MARTEDI' A DRAGA S. ELIA
Aperto per la felicità delle donne. Telefono 228173.

CANTANTI, GROUPS, BALLERINI, D.J.
possono partecipare a «Protagonisti in discoteca», III edizione. Iscrizioni tratuite. Radio City Trieste (274444), Radio Monfalcone 2000 (470111). Svolgimento: Discoteca Bowling Duino, ogni giovedì.

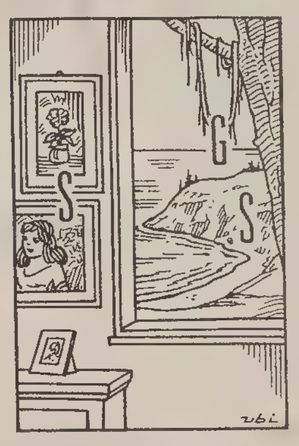
Ristorante Lanaro-Volnjk di Rupingrande
Cucina casalinga, vasta sala per banchetti, tel. 227349.

RISTORANTE FERNETTI TEL. 211460
Cucina casalinga, specialità selvaggina, matrimoni, banchetti, chiuso il giovedì.

TRATTORIA ALLA STAZIONE
Muggia, tel. 271193. Avvisa la spettabile clientela la riapertura del locale.

NEPENTHES CLUB
Duino. Martedì 8 marzo il locale rimane aperto.

REBUS (Frase: 11, 8)



Soluzione del rebus pubblicato ieri
S palla; T avi; GO rosa = spallata vigorosa.

PROPOSTA 1983
I NOSTRI TAPPETI
SENZA ACCONTI,
SENZA CAMBIALI,
SENZA INTERESSI
(sì, anche senza interessi seguendo la nostra iniziativa RISPARMIO SPECIALE).
TACCARI
Via Giustiniano 6 (Foro Ulpiano) - Trieste

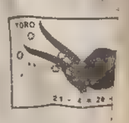
Andy Capp

Mafalda

Astrid

OROSCOPO DI OGGI

Saprete affrontare ogni situazione con prontezza e intelligenza e nell'insieme avrete una giornata interessante e piacevole. Occasioni di svago per tutti e possibilità di fare incontri determinanti per chi è solo, di avere momenti sentimentali speciali chi è già impegnato.



Giornata favorevole alle attività rilassanti, alla meditazione, allo studio, alle prese di contatto per iniziative future, ma attenti alle proposte ambigue; alle persone che potrebbero trascinarvi in situazioni antipatiche. È probabile che qualcuno abbia bisogno di voi.

Attività non di routine, progetti in collaborazione con amici o un flirt nuovo fiammante terranno impegnati molti di voi: svagatevi, divertitevi ma guardatevi dagli eccessi, dagli strapazzi e non fatevi coinvolgere in discussioni o problemi d'altre persone.

Avete bisogno di calma, di riposo e di svago. Cercate di trascorrere la giornata senza pensare troppo al lavoro o agli affari in compagnia di persone simpatiche, che non vi creano problemi. C'è un po' di stanchezza che non va sottovalutata o qualche noia di salute.

Alcuni astri consentono di ottenere con certa facilità ciò che si desidera da converrà però agire con metodo. finire ro prima di cominciare un altro, n accavallamenti negli impegni e no troppo.

Tendenza all'introspezione, ad astrarsi dalla realtà per alcuni o a vivere o desiderare un amore passionale per altri. Attenti ai rapporti e alle iniziative che non vi convincono troppo, rischiate una delusione... meglio accontentarsi della solita routine.

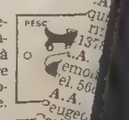
Potrà succedervi di trovarvi davanti a stanze o proposte abbastanza ins trollate l'irrequietezza e affrontate realismo, seguite una linea di condotta se non volete danneggiarvi da soli con at menti incoerenti. Più calma e prudenza.

Desiderio di conferme per alcuni e di stabilizzazioni per altri; cercate di migliorare un rapporto affrontando i problemi comuni (anche economici) con chiarezza e decisione, ridimensionate certe difficoltà...ora potete superarle e affrontare la vita con grinta ed energia

Lasciate campo libero alle idee, alla creatività, alla fantasia... ma siate anche radicali mettete a punto i vostri progetti e seguiteli con tenacia. C'è un po' d'instabilità per la seconda decade, di spirito di contraddizione o noiosa contrarietà: controllate l'umore.

La vostra situazione astrale è complessa e alcuni stanno vivendo un periodo denso di avvenimenti ed emozioni non sempre positive, è probabile che ci siano decisioni e scelte importanti in programma, forse una svolta esistenziale. Pensate anche a svagarvi.

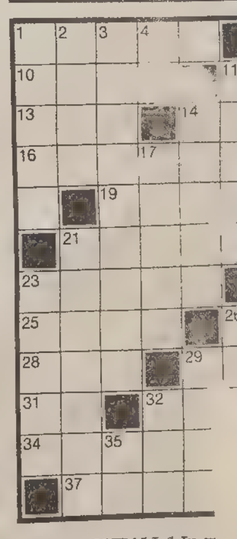
Dovreste sentirvi quasi tutti dinamici, prendenti, e se alcuni penseranno a indirizzo professionale diverso altri senti il desiderio di allargare il campo delle in e degli interessi. Valorizzate la cre manuale o mentale, è il vostro momen



Non vi sarà facile risolvere subito una questione che vi preme ma non dovete arrendervi davanti agli intralci, presto interverrà qualcosa a vostro favore e riuscirete a definire tutto in modo soddisfacente. Momenti piacevoli per chi sa accontentarsi della piccole cose.

IMPIANTI GAS AUTO MONTATI DA SPECIALIZZATO DELLA FAB
GARANTITI 1 ANNO
BEDINI LANDI LO
A.M.A.R.
VIA DEL BOSCO 6 - TRIESTE - TEL. 04

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 In gr di forma sferica - 11 Lavo 14 La radice del capello - Pobbe - 18 Eroe nazional lotto - 20 Solidi a punta Luciano musicista conten «barbaro» di un film di s nome di Lehar - 28 Ovest Il cameo di Londea - 32 I Benedetto - 34 L'isola c (sigla) - 37 Sacrilega, pr

VERTICALI: 1 Vivacit legna - 3 Lo è il comportar articolata - 5 Lucio canta città de Janeiro - 8 Sigla 11 Pena pecuniaria - 12 Sciocco... greco - 17 Relig intendersi - 21 Fabrizio ca Quartieri di città - 24 Il f 27 Orsacchiotto australia stessa cosa - 32 Codice di Mercantini - 36 Era senz

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 saltimbocca; 11 ariete; 12 Paolo; 14 banda; 17 alce; 18 Tassoni; 20 UDI; 21 Lentini; 22 do; 23 darsene; 25 Qu PS; 27 suocero; 28 nos; 29 piedino; 30 dopo; 31 isbe; 32 sfar; 33 Ar Robert; 36 iconclasta.

VERTICALI: 1 sabaudo; 2 araldo; 3 linci; 4 fede; 5 ita; 6 me cassino; 9 cotone; 10 alani;

nuaz. dalla 9.a pagina

A. GIOIELLERIA liberty lista oro, gioielli antichi ogi d'epoca e argenti. Via canton 14/B, tel. 631641. 2185/12

MONETE acquisto paganbene. Telefono 631230 chiare dopo 17.45. 2141/12

IPERO macchinari, motori, ensileria di ogni genere, mariali edili, ferro, metalli usa, ricambi ferrosi fuori produone. Demolizioni industriali navali ferrosi. Ritiro con notri mezzi. Recuperi Generali. Androna Campo Marzio 12. Tel. 733405. 2180/12

RO ARGENTO acquistansi a PREZZI SUPERIORI. Disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28 PRIMO PIANO. 2337/12

ORO argento monete gioielli orologi acquistiamo a prezzi massimi oreficeria e numismatica Piccolo Gioiello, via Ginnastica 1. 2140312

VENDESI lombrichi per nuovi allevamenti. Tel. 0432.674025 Buttrio. 66/12

13 Alimentari

DI.BE.MA. offerte valide sino al 19 marzo: vino veronese Sileno bianco rosso rosato da 1.5 vap. 1450, arancio cola pompelmo misura da 3/4 vap. senza zucchero a 750, grappa Brotto di Prosecco al mirtillo al ginepro alla ruta 3750, oliva extra vergine Desantis 3750 presso le bottiglierie di via Commerciale 27, via Pagliaricci 2, via Canova 9 oppure direttamente a casa vostra telefonando 569602 - 793661 - 418762. 2311/13

14 Auto, motocicli

A. FIAT usato sicuro l'autosalone Fiat via 65. Tel. 54089 autovetture e usate con garan- 3 mesi rateizzazioni 42 za anticipo, cambiali ne occasioni: 500 R motore nuovo 1975, .000 km 80, 127 900 000 km 81, 128 CL timo 65 CL 5 marce nchi A 112 E 4.77, L 1975, Opel Ka- 80, Alfetta 1.8 73, vetture sotto il 2000 72, Mag- 800/14

SIONISSIME: ZA ANTICI- MBIALI, FI- A 112 Abarth R 5 TL 77, fasud TI 79, 78, 500 L 69, ier saloon orsche 911 S 30, MGA 56, R: sche 924 turbo 80, Simca 76. autocca- via Romagna, 6 040/ 760/14

AUTODEMOLITORE sta macchine da demoli- randole sul posto. Tel. 2142/14

COMPRO macchine da re ritirandole sul posto. 355. 2130/14

CONCESSIONARIA Talbot Padovan De avia 47, 827782: Moto 400/79, Citroen CX I, CX 2.0, Dyane 6, 250. Rekord Cara- l, Giulietta 1.6, Mini lit 5 TL, 14 TS, 186 A 112 E, A 112 70 45, 126, 850 fam., 2, Simca 1000, 1100 uro Pick Up, 1308 65, Horizon LS/GLS, 1510 GLS, Solara S., Sunbeam 1.0, 1.3, 1.6 TI, Baheera, Peugeot 3040 diesel 305r. 2291/14

CONCESSIONARIA Peugeot, Tat Duplica, Viale Ippodromo. Tel. 763487. Chrysler 130 Horizon 79, 80, 81, Sunbeam 1000 coupé 81, Simca 1100 Oak, Sunbeam 1300 coupé, tta 1600, Rekord diesel. 7/14

A. ALFA Sprint, Viale Ippodromo, 2 Duplica. 7/14

A. FIAT Viale Ippodromo, 2 Dupli 7/14

A. PEU 104, Viale Ippodromo, 2 Duplica. 7/14

A. REN 16 TL, Viale Ippodromo, 2 Duplica. 7/14

A. PR Autosalone FIAT, via cco, 237 Opicina, tel. troverete autovetture sate, permute, rate gesi senza cambiale ntito. Nuova Fiat Uno 79, 112 Elegant 79 Hp '75, 12 spider e Triumph 1.5 76, Bmw 320 i '77, Alfetta 18 '75-'77, 2000 '73, Lancia Citroen CX Palra Baghera '75, D '78, 127 D '83, o '75, Fiat 131 S Pulmino 900 T 38 '78. 799/14

uone condizioni 0 telefonare ora- 0421. 2338/14

,000 128 coupé fetto stato tele- 2384/14

vato vende Lan- 00. Telefonare li. 2334/14

timo stato uni- o 3.000.000 in- 231388. 2242 14

sionaria RE- GARIA – P.zza Tel. 725390 ven- GTX 2000/80, bo 81, Renault nault 5 Alpine ult 177 TL 75, 76, Renault 4 nault 5 TL 76. ABATO TUT- 8/14

HLS 81 prezzo de anche a ratatullo via Fa- el. 568331 3/14

RENAULT GIcasioni: Re- TL 4 porte, 5 Golf GTI, Au- Delta 1500, A 6, Panda 30, 128 Rally, itroen 2 cv, Peugeot 104 Alfasud TI. Permutiamo o per usato, pagamento ale. Via Franca 4/2 telefo- 50749. 733/14

76 in ottimo stato vende a rate Autosalone Cavia Fabio Severo 34 tel. 3/14

legant 80 metallizzata proprietario perfetta Tel. 213464. T.A. 184/14

131 OGGI UN AFFARE

1.000.000 IN MENO. E SUBITO

Se stai pensando di acquistare una nuova automobile, se sei tentato di passare al confort e alle prestazioni di una berlina di classe superiore, questo è senza dubbio il momento di passare alla 131.

In questi giorni, infatti, tutta l'Organizzazione di Vendita Fiat ti offre la 131 a condizioni strepitose: 1.000.000 in meno rispetto al listino chiavi in mano. Un milione tondo tondo, qualsiasi versione di 131 berlina tu scelga, comprese le Diesel.

Un bel milione di risparmio su un'automobile che, per la ricchezza di dotazioni, la piacevolezza di guida, l'alta qualità di vita a bordo e la sua collaudatissima esperienza, non ha certo bisogno di tante presentazioni.

Insomma, la 131 oggi è senza dubbio un affare. Ecco perché tutta l'Organizzazione di Vendita Fiat è disponibile a fare questo ed altro per non fartelo sfuggire. Unica condizione: non perdere tempo.

FIAT

30

Una iniziativa dei Concessionari e delle Succursali Fiat. Anche con rateazioni Sava

BMW ultimi due esemplari R 45/2 e 100/RT vende Walmotor condizioni speciali. 2277/14

BMW 518 '78 perfetta vendesi facilitazioni via della Valle 6. 2391/14

CARRELLO appendice furgonato con stands per trasporto campionari confezioni, accessoriato, ruota scorta vendesi visibile Treviso, Caravan service Rino Possagno viale Repubblica 49. Tel. 0422 – 22564. 2150/14

DELTA 1300 5 marce 1980 perfetta privato vende. Tel. 942100. T.A. 159/14

F.F. FIAT Autosalone. Via Roiano 6. Vendita Fiat nuove, Esposizione usato. 500 L 71, 126 74, 78, 500 giardiniera 72, A 112 Elegant 77, 127 Confort 77, 81, 127 Sport 82, 128 76, 128 3p 76, Ritmo 75 80, Ritmo Diesel 81, 131 Special 75, 77, 132 GLS 76, 2000 nuovo da immatricolare, 850 furgone 75, Renault 5 75, 78, BMW 320 i 76, 518 76. Permute, rateazioni. 2360/14

FIAT 131 Special fine 76 vendo. Tel. 812458. 797/14

FIESTA 1100 GL 80 in perfette condizioni vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. Tel. 568331. 3/14

FINE leasing vendesi Golf GLD 5 marce.Tel. ore ufficio 824591 T.A. 186/14

FIORINO 1978 ottime condizioni vendo telef. domenica e lunedì 793127. 2369/14

GARAGE Ferrari via Coroneo 17 occasioni da privato BMW 316 1979, 320 1980, 733 1979, Mercedes 350 SE 1977, Jaguar 4.2 1978, Golf GL 1979, Golf Diesel 1980, Peugeot 505 1981, Volvo familiare 1980, Diesel 1981, Opel 20 D 1979, familiare 1980, Alfetta GTV 1980. Morgan 1948, Triumph 1960. Permute, lunghe rateazioni 773316. 788/14

LEONCINO OM buone condizioni vendesi. Tel. 228273. 2162/14

MEHARI 81. Ottime condizioni vendo 4.700.000 trattabili. Telefonare ore ufficio 630421. 2338/14

MERCEDES 190 E bianca '83. Vendesi. Tel. 826231. 2256/14

MERCEDES 240 Diesel 30 '75 vendesi Tel. 732076 – 826231. 2256/14

MINI Metro 15.000 km metallizzata stereo garanzia te' 227320. 75

MOTO usate tutte le m vende Walmotor co speciali causa tr. officina.

OPEL Kadett 72 vendesi garage via Matteotti 3. Tel. 762892 lunedì mattinata. 2284/14

PANDA 30 5000 Km in garanzia. Officina autorizzata Fiat via Petronio 10. 756/14

PANDA 30 81 pochi chilometri vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. Tel. 568331. 3/14

PRIVATO affarone vende Renault Alpine 5 turbo 1982. Tel. 763378 dalle 10 in poi. 2171/14

PRIVATO vende Fiat 500 L 1972, 850 special revisionate perfette. Telefonare 796678. 2237/14

PRIVATO vende Fiat 127 3 porte 1979. Per informazioni telefonare 755161. 778/14

PRIVATO vende Honda CX 500 seminuova. Telefonare ore serali 0481-888159. 196/14

PRIVATO vende Mercedes 240 Diesel anno 1974. Tel. 225101. 2255/14

PRIVATO vende Opel Rekord 2000 D caravan 1977. Telefonare 68314 ufficio. 2153/14

PRIVATO vende Renault 14 TS 1980 20.000 km. Tel. 417221. 745/14

PRIVATO vende 127 - CP 3 - 900 anno 1979 perfetta. Telefonare 763415. 2354/14

PRIVATO vende 127 3 porte anno 1980 km 11.500. Tel. 767345 dopo le 17. 2248/14

RENAULT 5 GTL agosto '81 vendesi. Tel. 213072-722225. T.A. 181/14

RITMO Diesel, bianca, 1981, anche ratelmente e permutando. Fiat, via Roiano 6, tel. 413337 lunedì. 2360/14

SVENDO Renault Fuego GT 1600 11/81 16.000 km, 8.000.000 contanti. Tel. 744919. 9.30-12.

UNIPROPRIETARIO vende 500 L con 53.000 km a 1 milione non trattabile. Tel. 211107 domenica in mattinata. 2397/14

UNIPROPRIETARIO vende BMW 520 anno '80 perfetta accessoriata. Telefonare 291046 dopo ore 20. 2123/14

VENDESI Alfa Romeo Giulia 1300 del 1976 ottime condizioni. Tel. 755976. 2375/14

VENDESI Djane 6 del 1981 32.000 km e Volvo 343 GL del 1980. Tel. 755976. 2375/14

VENDESI: Fiat 131 CL 1600 '78; Fiat 131 Fam. '76; Opel Rekord Diesel '78; Ford Taunus gancio traino impianto gas '78; Citroen GSA Pallas '81 alla concessionaria Renault F. Zagaria p.zza Sansovino n. 6, tel. 725390. Visibili anche SABATO TUTTO IL GIORNO. 8/14

VENDO Citroen LNA in garanzia da aprile 1982 causa partenza. Tel. 943947. 2155/14

VENDO Giulia super 1300 in buone condizioni. Tel. 824731. 2357/14

VENDO Lancia Beta coupé 1300 accessoriata. Telefono 410476 ore pasti. 742/14

VENDO urgentemente Fiesta 1100 L 1980 ottime condizioni 3.500.000 (prezzo Quattroruote 4.500.00). Tel. 748272. 778/14

VOLKSWAGEN furgone '68 frizione nuova vendo 1.700.000 trattabili. Telefonare 568186. 762114

126 Personal unico proprietario con garanzia officina autorizzata Fiat, Petronio 10. 756/14

126 Personal quadrimestrale 1200 km vendo 4.300.000. Tel. 415031. 2376/14

126 1974, ottime condizioni, anche ratealmente. Fiat, lunedì 413337. 2360/14

127 Diesel Panorama 2000 km in garanzia offic. autorizzata Fiat, Petronio 10. 756/14

127 ottimo stato 1.300.000 vendesi. Tel. 71922, 14.30-16.30. 2289/14

128 '73 carrozzeria motore perfetti vendo 1.600.000. Tel. 64486. 2390/14

15 Roulotte nautica, sport

A. VENDO pilotina Gobbi 599 oppure cambio con Gipsy Rio 640 o simili telefonare 762474. 2274/15

ABBATE il motoscafo sportivo nato dalle competizioni. Una vasta gamma di modelli eleganti presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Marine Service Riva Massimiliano Carlotta 15 Grignano. 11/1

BATANA mt 5,60 ormeggiata Villaggio pescatore con fuoribordo 5HP vendo L. 1.050.0 Tel. 040/793448. 228/5

BELLISSIMO motoscafo Stelbro 34, 4 cabine, ampia cabina poppa Deck saloon perette condizioni. Tel. 0481/7411 74/15

CABINATO m 8,20 quattro posti letto wc marino due motori entro fuoribordo vendesi visibile Barcola. Tel. 62644 2375/15

CEDESI contratto posto barca metri 8 Marina uno Lignano riviera, telefonare esclusivamente ore 13-15 040/46043. 2348/15

CELLA s.r.l. via Caducci n. 2, Monfalcone. Tel. 0481/74118. Occasioni imbarcazioni usate: Storebro Royal cruiser 31-34. Pilotina Tresfjore 27-28; Finnsailer 36-38; Bora GT; Fjord Cruiser 27; Fjord 24 Weekender; Crusader amp Power Boat; Vizianelli 9,60; Gobbi 5,99-6.40; Molinari Condor 810; Cigala Bertinetti 4,90; Rio Onda 27; Savir Turbin 27. 202/15

CENTRO del gommone a Lignano vende giacenze migliori marche listino 1981, Zodiac, Callegari, Pirelli, Eurvinil, Mirage, Flooping, Motori Johnson ed Evinrude a prezzo vecchio fino ad esaurimento scorte. Disponibilità usato. Offshore Unimar SpA. Tel. 0431/70323. 050085/15

GOBBI pilotine e motoscafi, canotti Zodiac e Callegari, motori Johnson e Tomos, barche a vela Hobby Craft, inoltre siamo in grado di procurare qualsiasi scafo Nazionale od Estero. Centro Motonautico Gorizia, via Rossini 2. Tel. 0481/84480. 2/15

IMBARCAZIONI usate all'Offshore Unimar SpA. Vela alta 19 Coronet 24, Cranchi C8, Crusader 740, Cranchi Hobby 190, Vega Zorro, Ilver Eros, concessionaria imbarcazioni nuove Rio, Cranchi, Azimut, barche vela Beneteau pronta consegna First 30E. Esposizione permanente Lignano, viale Europa 33. Tel. 0431/70323. 050085/15

JOHNSON i motori fuoribordo più venduti nel mondo. Sono arrivati i nuovi modelli 1983 concediamo prezzi e sconti eccezionali sulle giacenze fino all'esaurimento. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Marine Service Riva Massimiliano Carlotta 15 Grignano. 11/1

OCCASIONE unica!! «Illimit nuovo, 4 cuccette, 4 vele, ac cessoriato 11.500.000 anzich 14.500.000 Autonautica Meri gi. Tel. 567868. 749/

OCCASIONE unica!! «Microp mo» nuovo, 4 cuccette, 2 ve accessoriato, 8.200.000 anzic 9.900.000. Autonautica Mer gi. Tel. 567868. 749

MOTOSCAFO 4,70 Evinrude HP carrello, capottina dom nica e lunedì telef. 793127. 2367

MOUSSE Plastivela dal 1 usato pochissimo. Tel. 4226 331

OCCASIONE unica!! motosc «Abbate Sea Ledy» nuovo cuccette, accessoriat 8.400.000 anziché 10.400.0 Autonautica Meriggi. T 567868. 749

PILOTINE Gobbi: in esposiz ne una vasta gamma di mod li presso l'esclusivista p Trieste e provincia Automo nautica Piero Ostuni via M chiavelli 28 e Ulisse Ostu Marine Service riva Massim liano Carlotta 15 Grignano. 11/

PLASTIVELA le barche da c ciera che vincono le regat Concessionario di zona Aut motonautica Piero Ostuni v Machiavelli 28 e Ulisse Ostu Marine Service Riva Massim liano e Carlotta 15 Grignano. 11/1

ROULOTTE «Saure Lord» 54 anno 77 doppio asse, cinqu posti attrezzata per mesi in vernali affarone prezzo lire 5.900.000. Alla concessionari Renault F. Zagaria p.zza San sovino n. 6. Tel. 725390. 8/1

SVENDO tenda seminuova 2 ca mere 5 posti letto più cucinin con veranda ampia usata tu to 15 giorni contanti 400.00 Tel. 744919, 9.30-12. 2377/1

USATO per conto clienti: Solc 650 cabin con Volvo 20 dies Abbate Sea Star m. 6 c Volvo 170, Gobbi Pilotina m con Johnson 25, Gobbi Pilo na m 6 mod. 81 con John 75, Starcraft cabinato m 6 con Mercruiser 165, ino motori F.B. di qualsiasi po za. Centro motonautico G zia, via Rossini 2. Tel. 84480. 15

VENDO cabinato vela 7 tri 1980 ottime condizioni ori- bordo 12 HP accessori possibilità ormeggio. Tel. 389. 92/15

VENDO roulotte Caravir 5 m omologata estate in o. Telefonare 762354. 2306/15

VENDO roulotte Vs 5 posti nuova accessoriatima. Tel. 825187. 2356/15

VENDO roulotte La da m 3,70 71, prezzo occasi, telefonare 414116. 747/15

16 Stanze e pensioni Richieste

IMPIEGATA ca stanza in subaffitto pos ilmente presso signora sol elefonare 830066 ore pasti. 2386/16

17 Stanze e pensioni Offerte

A.A. AFFITASI camera un letto per no. Tel. 725318. 2344/17

AFFITA stanza uso bagno 1-2 signo occupati. Tel. 639927. T.A. 183/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

A.A. APPARTAMENTO in affto max 150.000. Telefonare 5/135. 2383/18

A.A. DIRIGENTE primaria ienda commerciale cerca ausa trasferimento appartamento vuoto per nucleo familiare 3 persone. Massime garanzie. Telefonare da martedì al 60094, orario negozi. 779/18

APPARTAMENTO o casa con 10/15 stanze adatto per anziani cerco affitto. Tel. 212742. 2319/18

CERCASI locale in affitto per ambulatorio medico zona Poggi Paese o Chiadino. 720/18

CERCASI magazzino via dell'Istria - Salesiani. Tel. 71171 - 741112. 2313/18

CERCASI ufficio o locale in affitto. Telefonare mattino 68723 Amministrazione stabili. 050068/18

CERCHIAMO appartamento in affitto 2 camere accessori Trieste e limitrofe. Tel. 826025. 723/18

CERCO appartamento con bagno in affitto. Tel. 795780. 2201/18

CERCO appartamento in affitto. Tel. 271426. 2198/18

CERCO urgentemente appartamento in affitto qualsiasi prezzo assicuro massime referenze riservatezza. Telefonare 417030, ore pasti. 2378/18

Continua in 13.a pagina

Adiacenze Perugino, libero, recente, signorile, panoramico, ultimo piano. Saloncino, cucina, 2 stanze, bagno, ripostiglio, terrazze. 70 milioni.

Il Quadrifoglio s.r.l. Tel. 630174 - 631171

PRISMA serramenti

SERRAMENTI IN ALLUMINIO DI QUALITA' E SU MISURA

CERTIFICATO DI GARANZIA VALIDO ANNI 10

– FINESTRE
– SCURI
– VERANDE

PER INFORMAZIONI E PREVENTIVI RIVOLGETEVI ALLA NOSTRA
Viale di Trieste - Viale xx Settembre 1-t

PRIMA DI DARE UNA

CAPARRA

O DI RICEVERLA, BISOGNA ESSERE SICURI DI CIO' CHE SI FA!

STUDIO DI CONSULENZA IMMOBILIARE

di CLAUDIO PERAINO

Stime, consulenze, ricerche tavolari e catastali, mutui, frazionamenti, assistenza nelle trattative.

UFFICI: VIA S. NICOLO' 33 - TEL. 65888

Continuaz. dalla 12.a pagina

CONIUGI referenziati cercano appartamento in affitto. Telefonare ore pasti al 70407. 2258/18
COPPIA cerca appartamento affitto. Telefonare 421024. 2363/18
COPPIA medici cerca appartamento non arredato periodo limitato. Telefonare 773128 ore pasti. 675/18
COPPIA sposi con bambina cerca in affitto appartamento max L. 150.000. Telefonare 830100. 2265/18
DIRIGENTE azienda Iri trasferito a Trieste cerca in affitto per due anni appartamento nuovo quattro vani anche parzialmente ammobiliato. Telefonare ore ufficio 827605. 2324/18
FAMIGLIA referenziata cerca affitto casetta-villetta anticipando annualità. Tel. 817265 2310/18
GRADO cercasi affitto annuale 3 stanze e giardinetto escluso Pineta. Tel. 040-630088. 2395/18
PROFESSIONISTA in trasferimento cerca Gradisca appartamento grande o villetta in affitto. Tel. 0481-92306, ore 14-15 3/18
WALMOTOR cerca locale vicinanze sedi per officina. Tel. 62862. 2277/18
VILLA in affitto cercasi. Telefonare 630179. 603/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A.G. LOCALI piano stradale uso ufficio mq 170 totale affittansi. ADRIA, Mazzini 30 telefono 68758. 2328/19
A. MAGAZZINI mq 30 affittansi. ADRIA, Mazzini 30 telefono 68758. 2328/19
A. UFFICIO studio professionale in stabile nuovo centrale signorile, 3 stanze, tutti comfort affittasi 500.000. Amministrazione ARGO via S. Francesco 4, tel. 768163. 785/19
AFFITTASI a non residenti ammobiliato 2 stanze, cucinino, bagno, ripostiglio, casa nuova, ascensore, riscaldamento. Tel. 766676. 19/19
AFFITTASI box Strada vecchia dell'Istria 116. Tel. 812233. 2193/19
AFFITTASI locale centrale 90 mq per elettrauto. Tel. 755221. 769/19
AFFITTASI ammobiliati solo studenti 2-6 posti letto. Tel. 775735. 2382/19
AFFITTASI locale autorimessa oppure per altre attività commerciali, mq 1000. Telefonare 68952 escluso intermediari. 2321/19
AFFITTASI mansarda ammobiliata Chiampore, max 1 anno, pomeriggio 62892 Ara. 2373/19
AFFITTASI pronto ingresso ufficio quattro stanze, spogliatoio, servizio, riscaldamento autonomo gasolio, primo piano, ascensore, palazzo signorile paraggi albergo Excelsior. Tel. 64816 (amministrazione Trevisan). 2323/19
AFFITTASI uso ufficio o ambulatorio zona D'Annunzio appartamento ottimamente rifinito, 4 vani, servizi, in casa recente, primo piano luminosissimo. Telefonare Gabetti S.p.a. via Carducci 20, tel. 764842. 050086/19
AFFITTO a persona referenziata parte appartamento ammobiliato. Tel. 60413, 943580. 2392/19
APPARTAMENTO mobiliato media grandezza Sistiana affittasi. Tel. 299190. 2446/19
CAR 631192 affitta Muggia ammobiliato soggiorno, cucinino, due stanze, bagno, 300.000, periodo transitorio non residenti. 2378/19
CAR 631192 affitta Commerciale ammobiliato soggiorno, cucina, due stanze, 300.000, periodo transitorio non residenti. 2378/19
CAR 631192 affitta Baiamonti ammobiliato soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, 350.000, anche residenti. 2378/19
CAR 631192 affitta soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, 250.000, contratto transitorio non residenti. 2378/19
CAR 631192 affitta Opicina ammobiliato soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, 150 mq giardino, 350.000, anche residenti. 2378/19
CENTRALISSIMO bene arredato affittasi. Telefonare 722226 orario ufficio. 2285/19
DOMUS box auto per vettura media cilindrata affittasi S. Andrea. Tel. 69210. 1/19
DOMUS Piccardi locale primo ingresso di 115 mq e attiguo magazzino di 70 mq, adatti qualsiasi attività. Tel. 69210. 1/19
DOMUS XX Settembre: due stanze grandi, due camerette e servizi con riscaldamento e ascensore affittasi uso ufficio. Tel. 61763. 1/19
FONDAZIONE pubblica affitta locale affari mq 20 più soppalco, via Piccardi. Telefonare 793118 feriali 8-13. 685/19
GORIZIA affittasi locale affari mq 210, ristrutturato, con riscaldamento e servizi, adatto laboratorio, deposito, studio engineering, informatica, ecc. Ampio piazzale posteggio; altri locali uso ufficio. Telefonare 040/631688. 2301/19
IMMOBILIARE CIVICA affitta ufficio via MILANO, 4 vani, bagno, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 757/19
MAGAZZINO Roiano 260 mq tutti comfort adatto molteplici usi affittasi. Tel. 413308 772/19
MONFALCONE affittasi villetta ammobiliata completamente indipendente, 3 locali, doppi servizi, cortile giardino, come seconda casa. Inutile telefonare se non questi requisiti. 02/6105750. 209/19
MONFALCONE Agenzia ALFA affitta posti macchina centrali, ville, appartamenti ammobiliati, uffici. 41807. 224/19
PARAGGI FIERA 3 stanze, cucina, doccia, wc, affittasi uso UFFICIO o AMBULATORIO. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 738/19
QUADRIFOGLIO affitta CENTRALISSIMO uso ufficio, ingresso, 2 stanze, bagno. 630174. 12/19
SCAMBIASI appartamento in affitto 4 stanze, cucina, servizi, con più piccolo. Tel. 741454. 2302/19
STAZIONE 3 bellissime stanze, doppio ingresso, affittasi uffici o ambulatorio. Tel. 413308. 772/19
STUDENTI affitto mini appartamento arredato centrale. Tel. 910557, 14-15. 2214/19
UFFICIO al pianoterra zona Valmaura affittasi. Telefonare 823206 giorni feriali ore 16-18. 2249/19
UFFICIO moderno centrale 1, 2, 3 stanze, affittasi. Tel. 68848 mattino. 050083/19
ZARABARA 732409, centralissimo, sei stanze, servizi, affittasi solo ufficio. 2350/19
ZARABARA 732409, Ospedale recente, tre stanze, affittasi solo ambulatorio, ufficio. 2350/19
ZARABARA 732409, affittasi ambulatorio centrale, attrezzato, servizio segreteria infermiera, orario concordarsi. 2350/19
ZARABARA 732409, centralissimo ufficio, disponibilità ancora due stanze da affittarsi. 2350/19

20 Capitali Aziende

A.A.A.A. CAUSA malattia socio vendiamo quote di maggioranza di società immobiliare con sede in Friuli. Valore quota L. 201.000.000. Condizioni di pagamento. Istituto Finanziario Estense 0532/26074. 70/20
A.A.G. CERCHIAMO LATTERIE-CAFFÈ, BAR, FRUTTAVERDURA per numerose richieste nostra clientela. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 2328/20
A.A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITÀ! Noi ti aiutiamo nel modo migliore. ADRIA, Mazzini 30, Telefono 68758. 2328/20
A.G. ARTICOLI regalo-bigiotteria cedesi in gestione. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 2328/20
A.G. ARTICOLI REGALO possibilità sviluppo cedesi ottimo prezzo. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 2328/20
A.G. BIGIOTTERIA centrale esclusivista casa primaria cedesi. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 2328/20
A.G. CENTRALISSIMO negozietto abbigliamento vastissime licenze cedesi. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 2328/20
A.G. LATTERIA centralissima avviamento eccezionale cedesi. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 2328/20
A.G. LATTERIA-caffè rionale validissima cedesi. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 2328/20
A.G. NEGOZIO articoli fotografici-cinematografici semirionale cedesi. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 2328/20
ACQUISTO licenza tassametro. Pago in contanti. Scrivere a Publikompass, cassetta 31 F, 34100 Trieste. 2349/20
ACQUISTO licenza qualsiasi attività purché buon avviamento eventualmente anche muri esclusi intermediari. Telefonare 755059. 14/20
ACQUISTO negozio abbigliamento centrale possibilmente anche muri. discrezione serietà assicuransi. Scrivere a Publikompass, cassetta 29 F 34100 Trieste. 2329/20
ADVISER 62765, 64411. Negozietto foto cinematografia buona posizione 25.000.000.
ADVISER 62765, 64411. Periferico buoni incassi negozietto abbigliamento tab. IX X XI XII XIII XIV possibilità magazzino ingrosso. 22/20
ADVISER 62765, 64411. Centrale 65 mq più soppalco tab. X XII XIV 55.000.000. 22/20
ADVISER 62765, 64411. Ottima licenza trasferibile tante possibilità IX X XIV/2 prezzo da favola. 22/20
ADVISER 62765 64411. Drogheria 20 mq possibilità erboristeria, profumeria, bigiotteria, pesca, buon avviamento 25.000.000. 22/20
ADVISER 62765, 64411. Posizione prestigiosa edicola giornali chiosco nuovo ottimi incassi adatta piccoli imprenditori.
ADVISER 62765, 64411. Licenza commerciale vendita ingrosso/dettaglio articoli impianti riscaldamento condizionamento refrigerazione 15.000.000. 22/20
AFFITTASI o vendesi causa malattia trattoria avviatissima e molto conosciuta vicinanze Servola. Per informazioni telefonare lunedì c.m. ore ufficio. Tel. 232252. 2379/20
BONZANINI cede zona Barriera negozio tabella nona 28.000.000 trattabili. Tel. 631792. 764/20
CAR cede licenza negozietto tab. XIV zona Stazione 15.000.000. Eventualmente cedesi locale vuoto. Tel. 631192. 2378/20
CAUSA malattia cedesi attività fiori piante articoli da regalo Lignano Pineta centro forte passaggio. Telefonare ore ufficio 68648. 2300/20
CEDESI avviata attività progettazione consulenza termotecnica, studio attrezzato portafoglio clienti. Scrivere a Publikompass 15 F, 34100 Trieste. 2202/20
CEDESI gestione bar del Circolo ricreativo Università di Trieste sito nel comprensorio universitario, con annessa rivendita tabacchi e valori bollati. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del circolo, ufficio postale dell'Università, piazzale Europa 1, orario feriale 11.13. 2287/20
CEDO negozio abbigliamento tabelle IX X XI XIV/2. Tel. 566354, 572072. 2275/20
CEDONSI AZIENDE: abbigliamento, calzature, drogheria, profumeria, elettrodomestici rionale, bigiotteria più pellicceria e pelletteria. Informazioni ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 738/20
CERCASI AFFITTO RIVENDITA TABACCHI. Telefonare pomeriggio 62892 Ara. 2373/20
LICENZA bancarella Ponterosso, con posteggio vendesi al migliore offerente telefonare ore serali 730368. 2125/20
MACELLERIA cerca in gestione giovane serio referenziato. Tel. 912286. T.A. 185/20
MONFALCONE Agenzia ALFA centrale negozio vernici colorificio carta parati. Ottimo affare 41807. 224/20
MONFALCONE Agenzia ALFA centralissimo negozio pietre dure, strumenti scientifici, articoli scienze naturali 41807. 224/20
MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende aziende albergo-ristoranti bar ecc. 198/20
MONFALCONE vendesi avviata profumeria bigiotteria 15.000.000 trattabili AGENZIA GABBIANO 45947. 218/20
NEGOZIO sanitari, ortopedici centro avviato vendesi o darebbesi in gestione a persona competente tel. 790090. 761/20
OROLOGERIA oreficeria centralissima 60 anni attività cedesi scrivere a Publikompass cassetta n. 36/F 34100 Trieste. 2389/20
PROFUMERIA drogheria bene avviata, cedesi telefonare 829956, ore pasti. 2247/20
PULITURA avviata cedesi causa malattia prezzo interessante scrivere a Publikompass cassetta n. 25/F 34100 Trieste. 2293/20
QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMA licenza avviamento arredamento profumeria 50.000.000 630174. 12/20
QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE negozio ceramiche sanitari carta da parati moquettes 40.000.000 630175. 12/20

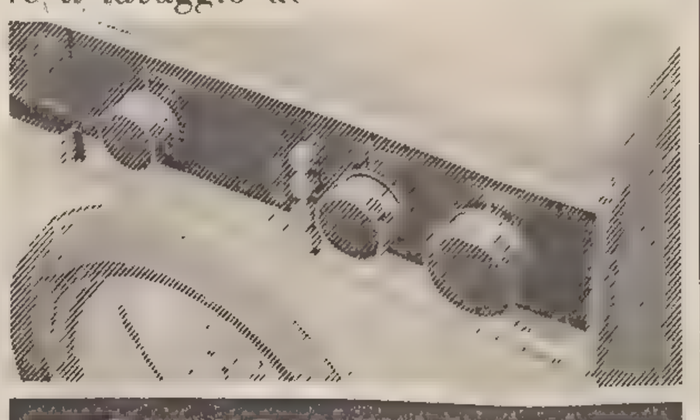
LAVA, CENTRIFUGA E IN PIU' TURBOASCIUGA.

IL NUOVISSIMO SISTEMA TURBO

Turbomatic rivoluziona l'asciugatura grazie alla ventilazione TURBO. Il potente getto d'aria calda attraversa la biancheria e rende l'asciugatura rapida ed omogenea.

ASCIUGATURA PROGRAMMATA

Turbomatic consente di effettuare lavaggio e asciugatura del carico normale senza alcun intervento manuale intermedio. Basta programmare il lavaggio desiderato e Turbomatic si dispone automaticamente sul giusto tipo di asciugatura: intensa per i programmi cotone, delicata per i programmi misti.



ELIMINATI I VAPORI ESTERNI

L'asciugatura a "ciclo chiuso" elimina il problema dell'emissione di vapore all'esterno dell'elettrodomestico: basta con il fastidioso umido nell'ambiente!

IL GIUSTO GRADO D'ASCIUTTO

capi pronti da stirare

capi lava e indossa

asciutto secco per capi pesanti

Turbomatic consente asciugature differenziate ed elimina gli errori di asciugatura, grazie ai "sensor" che regolano i tempi e il grado di calore a seconda del risultato desiderato.

Candy TURBOMATIC

UN NUOVO ELETTRODOMESTICO

B COMMUNICATIONS

QUADRIFOGLIO CENTRO STORICO negozio antiquariato licenza compresa proprietà muri 46.500.000 631171. 12/20
QUADRIFOGLIO MUGGIA CENTRO avviatissimo negozio articoli regalo porcellane souvenirs 29.500.000 630174. 12/20
QUADRIFOGLIO GIARDINO PUBBLICO licenza avviamento osteria compreso proprietà muri 92.000.000 630175. 12/20
QUADRIFOGLIO LICENZA AMBULANTE per tessuti d'arredamento 9.000.000 altra per articoli abbigliamento 6.000.000 631171. 12/20
QUADRIFOGLIO ADIACENZE PAPA GIOVANNI licenza avviamento arredamento drogheria profumeria 20.000.000 630174. 12/20
QUADRIFOGLIO CENTRALE licenza arredamento bar pasticceria avviatissimo. Trattative riservate 630175. 12/20
QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO negozio biancheria intima accessori abbigliamento 55.000.000 631171. 12/20
RABINO telefono 762081 vende centralissima (via Carducci) rivendita giornali 47.800.000. 14/20
RABINO telefono 762081 vende libera via Giulia licenza di latteria tabelle I-VII 24.000.000. 14/20
RABINO telefono 762081 vende centralissima licenza abbigliamento tabelle IX-XIV 73.000.000. 14/20
RABINO telefono 762081 vende conosciutissimo avviatissimo ristorante trattative riservate. 14/20
RABINO telefono 762081 vende libero via Udine licenza di abbigliamento e mercerie tabelle IX-X eventualmente muri 30.800.000. 14/20
RABINO telefono 762081 vende adiacenze Largo Sonnino licenza pasticceria gelati dolciumi bevande alcoliche e analoliche 11.000.000. 14/20
RABINO telefono 762081 vende San Luigi licenza parrucchiere per signora 18.500.000. 14/20
RABINO telefono 762081 vende negozio centrale (viale d'Annunzio) a un foro di circa 50 mq adibito ad alimentari 34.500.000. 14/20
RABINO telefono 762081 vende licenza drogheria profumeria Valmaura 12.500.000. 14/20
RONCHI avviatissima licenza fruttaverdura con arredamento negozio 17.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/20
STUDIO 4 728334 cedesi negozi ampia licenza abbigliamento zone centralissime. 2339/20
VENDESI latteria vasta licenza bene avviata tel. sera 870072.
VENDONSI bar con rivendita di tabacchi, bar gelateria, bar buffet, latteria, trattoria, compreso immobile, telefonare 631778, orario 10-12. 781/20
ZARABARA 732409, tabaccherie da 53.000.000, informazioni solo ufficio via Coroneo 1.
ZARABARA 732409, profumeria drogheria, buona posizione 34.000.000, compreso inventario. 2350/20
30.000.000 contanti altri 110.000.000 dilazionati a lunga scadenza vendesi in zona forte passaggio pizzeria bar tavola calda scrivere a Publikompass, cassetta n. 11/F 34100 Trieste. 2139/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

ACQUISTASI anche occupato inintermediari recente luminoso 2 stanze, salone, cucina. Telefonare ore serali 64281. 2183/21
ACQUISTASI appartamento libero od occupato da privato. Telefonare mattino 68723. Amministrazione stabili. 050068/21
ACQUISTEREI solo da privato appartamento signorile saione 2-3 o più camere cucina servizi. Pagamento contanti. Telefonare 732498. 2/21
ACQUISTO appartamentino camera cucina wc anche esterno casa decorosa pagamento contanti. Telefonare 411534. 2378/21
COMPRO contanti appartamento libero soggiorno 1-2 camere cucina bagno escluse agenzie. Telefonare 755059. 14/21
LOCALE piano strada acquisto 20 mq circa. Tel. 911696. 2361/21
PRIVATO acquista da privato appartamento 80 mq con poggiolo zone Rozzol Chiadino Università. Tel. 71424 ore serali. 2388/21
PRIVATO acquisterebbe appartamento recente circa 70 mq con vista zona Roiano Gretta via Commerciale. Tel. 790928 ore 18-20. 2195/21
PRIVATO cerca casetta con giardino, massimo 60.000.000, anche periferia. Tel. 761113.
VILLINO, casetta al mare (costiera) acquisto anche parzialmente, anche permutando appartamento città. Tel. 753629.

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A.A.A.A. BAGNI di Lusnizza nel Tarvisiano vendiamo appartamenti e locali a uso commercio da lire 30.000.000 dilazioni dirette sino a 36 mesi. Informazioni e visite in loco anche festivi residence Oman o telefonare (0532) 37778-31052. 69/22
A.A.A. ATTICO superattico centralissimo salone doppio, 4 camere, cucina abitabile, doppi servizi, vendesi libero 220 milioni. Inintermediari. Scrivere Publikompass, cassetta n. 33/F, 34100 Trieste. 2370/22
A.A.A. OFFERTA INTERESSANTE: appartamento seminuovo 90 mq libero centrale. Due stanze soggiorno con cucinino servizi separati ripostiglio poggioli riscaldamento ascensore COMPLETAMENTE RINNOVATO vendesi, 67.000.000. Amministrazione ARGO, via S. Francesco 4, tel. 768163. 785/22
A.A. OTTIMO prezzo: 85.000.000 per appartamento libero con posto macchina garage. Ampio soggiorno 2 stanze cucina doppi servizi ripostiglio 3 poggioli cantina. Comfort moderni. ULTIMO PIANO paraggi Pam. In perfette condizioni vendesi, possibilità mutuo. Amministrazione ARGO, via S. Francesco 4, tel. 768163. 785/22
A.A.A. REVOLTELLA seminuovo tutti comfort. Due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, poggioli vendesi. Amministrazione ARGO, via S. Francesco 4, tel. 768163. 785/22
A.A.A. TONELLO, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, tutti i confort vende Immobiliare Italia, tel. 61512. Visite sul posto lunedì dalle 15 alle 16. 3/22
A.I. CAPOLINEA 19, BELLISSIMO 3 stanze, saloncino, doppi servizi, terrazze, ascensore, centralnafta. PRONTINGRESSO, 83.000.000 trattabili. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 738/22
A.I. VILLA in CARSO grande terreno recintato 2 stanze, saloncino, cucina, bagno, cantinetta rustica, garage. LIBERA. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 738/22
A.I. REVOLTELLA bassa OCCASIONE 3 stanze, cucina, servizio, autoriscaldamento a metano, poggiolo. PRONTINGRESSO, 47.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 738/22
A.I. VIALE MIRAMARE (STAZIONE) modesto 2 stanze, stanzino, cucina, wc interno. PRONTINGRESSO, 28.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4. 738/22
A.I. SANMICHELE casa d'epoca 2 stanze, cucina, bagno prontingresso, 37.000.000 trattabile. MANSARDA RIMESSA NUOVA 2 stanze, saloncino, servizi. PRONTINGRESSO, 43.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4. 738/22
A.I. ADIACENZE OSPEDALE mq 100, 4 stanze, servizi, poggioli ogni confort adatti anche ufficio, AMBULATORIO. PRONTINGRESSO. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 738/22
A.I. GARIBALDI (zona) casa d'epoca 4 stanze, cucina, bagno, ascensore. PRONTINGRESSO, 70.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 738/22
A.I. OCCUPATI centralissimi 80-100-150 mq da 4 stanze, servizi. Informazioni ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 738/22
A.I. FAVOLOSO zona VALMAURA 2 stanze, salone, doppi servizi, terrazza, ascensore, centralnafta. LIBERO, 88.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 738/22
A. LIGNANO Aprilia Marittima eccezionale irripetibile offerta vendiamo prime dieci villeschiera scontate 30% solo 27.000.000 dilazionati e 25.000.000 mutuo dotandole peraltro gratuitamente di caminetto e predisposizione riscaldamento, piscina. Tel. 0432-291636. 72/22
A. VENDO camera cucina bagno ripostiglio libero ascensore. Telefonare 753410. 795/22
A MUSCOLI di Cervignano vendesi ultimo villino a schiera libero, possibilità mutuo 75%. Telefonare al (0431) 80641. 050084/22
ACIT VIA CRISPI 14, tel. 734883. VIA VELTRO vendesi posto macchina. 2314/22
ACIT tel. 734883. Vendesi libera mansarda 80 mq rimessa nuovo, VIA GIULIA. 2314/22
ACIT tel. 734883. TREBICIANO, vendesi villa bifamiliare in costruzione 160 mq garage-giardino. 2314/22
ACIT tel. 734883. VILLINO a schiera zona STADIO vendesi soggiorno due stanze tutti comforts, giardino garage. 2314/22
ACIT tel. 734883. Vendesi luminoso stanza cucina wc, 11.800.000. 2314/22
ACIT tel. 734883. VILLE S. GIOVANNI - BESENGHI - OPICINA, giardino garage. 2314/22
ACIT tel. 734883. MAZZINI vendesi mansarda due stanze cucina wc, 15.000.000. 2314/22
ACIT tel. 734883. Vendesi ente indipendente locale 200 mq con soppalco ufficio e piccola corte, adatto officina, elettrauto. 2314/22
ACIT tel. 734883. NEGOZIO zona BARRIERA 116 mq con soppalco condizioni perfette, altro zona PERUGINO 360 mq, vendonsi. 2314/22
ACIT tel. 734883. FABIOSEVERO soleggiato piano alto salone due stanze stanzino cucina servizi terrazza autoriscaldamento ascensore. 2314/22
ACIT tel. 734883. VIA CORDAROLI vista marea soleggiato saloncino tre stanze doppi servizi, terrazza tutti comforts. 2315/22
ACIT tel. 734883. VIA CARPINETO, primentrata soggiorno angolo cottura stanza bagno riscaldamento contanti, 20.000.000 resto mutuo regionale, altro due stanze soggiorno angolo cottura tutti comforts. 2315/22
ACIT tel. 734883. BARCOLA attico mansardato elegantissimo soggiorno salotto due stanze doppi servizi terrazza vista mare, tutti comforts. 2315/22
ACIT tel. 734883. VIA PETRONIO vendesi luminoso due stanze soggiorno cucinino tinetto servizi poggioli tutti comforts. 2315/22
ACIT tel. 734883. Vendesi extralusso posizione centralissima 180 mq garage ampio. 2315/22
ACIT tel. 734883. Appartamenti occupati zone: ROIANO, BONAPARTE, VIA PETRARCA, MARTIRI LIBERTA', GINNASTICA, INDUSTRIA da 5.000.000. 2315/22
ADVISER 62765 - 64411. Ottimo investimento occupato quasi centrale cucinino tinello due camere bagno ripostiglio poggiolo cantina. 35.000.000. 22/22
ADVISER 62765 - 64411. Capodistria box 27 mq entrata alta profondità 5 m. 35.000.000, possibilità frazionamento. 22/22
ADVISER 62765 - 64411. Casettina storica parzialmente ristemata cucina due stanzette servizio, 22.000.000. 22/22
ADVISER 62765 - 64411. Pressi piazza Borsa possibilità bella mansarda 90 mq 28.000.000. 22/22
ADVISER 62765 - 64411. Centrale ultimo piano buone condizioni cucina soggiorno camera camerino bagno cantina, 40.000.000. 22/22
ADVISER 62765 - 64411. Roiano simpatico bello mezza età cucina soggiorno camera bagno poggiolo riscaldamento autonomo, perfetto coppia. 43.000.000. 22/22
ADVISER 62765 - 64411. Galleria ottimo amanti basse quote cucinino soggiorno camera cameretta bagno cantina riscaldamento autonomo, 46.000.000. 22/22
ADVISER 62765 - 64411. Semicentrale IV piano 140 mq amanti «far da sé» ottime possibilità. 47.000.000. 22/22
ADVISER 62765 - 64411. Patrizio coccolissimo cucina grande camera cameretta bagno ripostiglio soffitta ottime rifiniture. 22/22
ADVISER 62765 - 64411. Salita promontorio cucinino soggiorno due camere bagno ripostiglio vista verde. 55.000.000. 22/22
ADVISER 62765 - 64411. Tiepolo medio giovane ottima presenza cucina soggiorno camera cameretta servizi separati cantinona poggiolo. 22/22
ADVISER 62765 - 64411. Molino vento alta terzo piano quindicennale cucina soggiorno camera bagno terrazza 13 mq vista strabiliante. 22/22
ADVISER 62765 - 64411. «Cercatori casette» casettina epoca attualmente cucina camera cameretta ripostiglio cantina da ristrutturare. 22/22
ADVISER 62765 - 64411. Veronese ottima casa venticinquennale appena rinverdita facciate tetto scale cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo. 22/22
ADVISER 62765 - 64411. Cologna alta IV piano luminoso cantina ottimo prezzo. 22/22
ADVISER 62765 - 64411. Pressi villa Necker possibilità stupendo appartamento 120 mq soleggiatissimi meraviglioso stabile liberty. 68.000.000. 22/22
ADVISER 62765 - 64411. Pressi Carlo Alberto stupenda mansarda adattissima coppia estimatori panorama completo 75 mq più terrazzini. 22/22
ADVISER 62765 - 64411. Pressi Mioni decennale ottimo famiglia medio numerosa cucina soggiorno due camere servizi separati poggioli ottime rifiniture, 78.000.000. 22/22
ADVISER 62765 - 64411. Adatto ufficio cercatori grandi spazi 160 mq stagionati bene cucina salone camera due camerette bagno dispensa terrazzino. 22/22
ADVISER 62765 - 64411. S. Vito appartamento stupenda posizione 100 mq cucinotto soggiorno due camere doppi servizi ripostigli poggioli posto macchina. 22/22
ADVISER 62765 - 64411. Adiacenze Rossetti 115 mq incantevoli cucina saloncino camera cameretta due bagni ripostiglione poggiolini possibilità posto macchina 105.000.000. 22/22
ADVISER 62765 - 64411. Matteotti 100 mq cucina salone camera cameretta due servizi ripostiglio terrazza propria 30 mq. 22/22
ADVISER 62765 - 64411. Centro storico 70 mq cucina due camere cameretta servizio, 20.000.000. 22/22
ADVISER 62765 - 64411. Roiano alta cucinotto soggiorno camera bagno adatto coppietta. 41.000.000. 22/22
ADVISER 62765 - 64411. Paraggi Stock terzo piano 100 mq luminosi cucina soggiorno due camere cameretta bagno ripostiglio. 55.000.000. 22/22
ADVISER 62765 - 64411. Per chi soldi non ne ha piccolo appartamentino piano terra attualmente occupato. 10.000.000. 22/22
ADVISER 61765 - 64411. Semicentrale ventennale buone condizioni cucinotto tinello soggiorno due camere ripostiglio possibilità doppi servizi. 22/22
ADVISER 62765 - 64411. Piacerebbe a D'Annunzio 120 mq appena rinfrescati ascensore cucina soggiorno saloncino camera cameretta bagno ripostiglio poggioli cantina. 22/22
ADVISER 62765 - 64411. Scherzosamente periferico appartamento in casetta 170 mq con mansarda più 41 mq terrazza propria stessa casetta, altre possibilità. 22/22
ADVISER 62765 - 64411. Villetta trifamiliare in costruzione vicinanze val Rosandra 120 mq taverna box giardino proprio planimetrie ns. uffici, facilitazioni pagamento. 22/22
ADVISER 62765 - 64411. Paraggi d'Angeli casetta 140 mq con giardino proprio simpaticamente da risistemare con soluzioni simpatiche. 110.000.000. 22/22
ADVISER 62765 - 64411. Barcola in palazzina fase ultimazione due appartamenti 155 mq saloncino cucina camera cameretta doppi servizi mansarda o taverna giardino vista mare. 22/22
ADVISER 62765 - 64411. Carlo Alberto casa signorile 140 mq cucina salone due camere due servizi ripostiglio perfetto. 22/22
ADVISER 62765 - 64411. Gretta palazzina ultimata su tre piani 210 mq più giardino proprio finiture lusso soleggiatissimo verde vista mare, 850.000 mq 22/22
ADVISER 62765 - 64411. Centrale epoca rimesso nuovo piano signorile cucina salone cinque camere servizio bagno poggiolo, autonomo. 160.000.000. 22/22
ADVISER 62765 - 64411. Altopiano stupendo rustico fase finale ristrutturazione 250 mq possibilità bifamiliare 500 mq giardino proprio. 22/22
ADVISER per realizzare un sogno terreni edificabili zone stupende vista mare diverse metrature per casette stupende. 22/22
ADVISER 62765 - 64411. Terreni non edificabili ottimi prezzi picnic coltivazione pascolo.
AFFARE seconda entrata 55 mq soggiorno cucinino 2 camere bagno prezzo 35.000.000 vende studio G 3 via S. Lazzaro 3, tel. 60457. 2335/22
AGENZIA Meridiana 733275 - GRIGNANO villa uni/bifamiliare mq 180 giardino vista golfo. 773/22
AGENZIA Meridiana 733275 - Zona TIGOR occupato attico mq 95 terrazzo mq 60 vista mare. 773/22
AGENZIA Meridiana 733275 - ROSSETTI mansarda ristrutturata mq 90, autoriscaldamento, caminetto, altra stessa zona mq 100 da ristrutturare.
AGENZIA Meridiana 733275 - DONADONI recente rifinitissimo salone bistanze, cucina, biservizi. 773/22
AGENZIA Meridiana 733275 - ROIANO seminuovo stanza soggiorno cucinino servizi separati poggiolo 33.000.000. 773/22
AGENZIA Meridiana 733275 - Zona C. ALBERTO ultimo piano mq 145 autoriscaldamento vista mare. 773/22
ALLOGGIO anche uso ufficio in Trieste, zona centro libero vendesi. Scrivere a Publikompas cassetta n. 16/F, 34100 Trieste. 2216/22
ALPICASA Roiano primingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno giardino proprio autoriscaldamento 733209. 25/22
ALPICASA Canova ristrutturato soggiorno pranzo cucinotto matrimoniale stanzetta bagno 37.000.000. 733229. 25/22
ALPICASA Revoltella lussuoso salone bistanze biservizi terrazze grande mansarda box. 733229. 25/22
ALPICASA Cappello panoramico salone cucina bistanze servizi 55.000.000. 733209. 25/22
ALPICASA Marconi tre camere cucina wc luminoso occasione pagamento dilazionato. 733229. 25/22
APPARTAMENTI 75 mq Matteotti liberi completamente ristrutturati; LOCCHI recenti occupati vende Gamma, 68537. 2326/22

Continua in 14.a pagina

al nauticamp 83

IL CANTIERE BRUNO ABBATE presenta due prestigiose imbarcazioni:

PRIMATIST 30
PRIMATIST 23

FULVIO BACCHELLI RACING presenta la gamma degli impianti HI-FI car originali americani

SPARKOMATIC

A tutti gli acquirenti di un impianto SPARKOMATIC la FULVIO BACCHELLI RACING installerà — senza alcuna spesa aggiuntiva — anche un impianto antifurto a ultrasuoni!

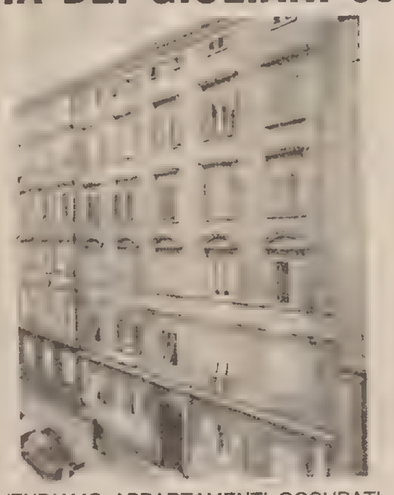
nauticamp 83 — Padiglione D, stand 4

I prezzi di marzo fermi fino alla consegna.

RENAULT LO GARANTISCE

• Anticipo minimo del 10%. • Rateazioni fino a 48 mesi anche senza cambiali.
• Speciale valutazione dell'usato tuttemarche.

PRIVATO VENDE
PER
FRAZIONAMENTO
APPARTAMENTI OCCUPATI
IN BUONE CONDIZIONI
• 1-2 STANZE CUCINA BAGNO POGGIOLO SOFFITTA
A PARTIRE DA L. 14.000.000
VISITE SUL POSTO MARTEDI' E GIOVEDI' ORE 14.00-16.00 IN VIA MANTEGNA 4

VIA DEI GIULIANI 33

VENDIAMO APPARTAMENTI OCCUPATI
1-2 STANZE CUCINA WC
CONTANTI 5.000.000
RESTO POSSIBILITA' MUTUO 5-10-15 ANNI
• VISITE SUL POSTO 10-12, 15-17 •
IMM. TRIESTINA XXX OTTOBRE 4 - TEL. 62636

LA PUBBLICITÀ È NOTIZIA
Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita
utilizzate la pubblicità su IL PICCOLO

Continuaz. dalla 13.a pagina

APPARTAMENTO libero, 2 stanze, cucina, comforts, rifiniture signorili, vende Adriatica, Mazzini 30. 68549. 766/22

APPARTAMENTO centrale signorile casa recente arreddato vendesi ammobiliato e non Immobiliare Mariapia, 68111 mattino. 777/22

APPARTAMENTO centrale adatto anche a studio vende, privato. Telef. 773581 - 795281. 2358/22

APPARTAMENTO moderno soggiorno camera cucina bagno poggiolo vendesi libero L. 46.000.000, tel. 68848 mattino. 050083/22

APPARTAMENTO zona Servola con mansarda seminuovo ampio giardino vendesi 90.000.000 altro zona Garibaldi tre stanze, cucina, bagno 42.000.000. Tel. 274309. 2374/22

APPARTAMENTO zona Tigor 3 stanze cucina bagno vendesi libero L. 35.000.000. Tel. 68848 mattino. 050083/22

APPARTAMENTO zona Ghirlandaio tristanze, e cucina abitabile bagno, ripostiglio, ascensore, cantina, centralnafta, poggioli, 78.000.000 mq 97. Tel. 796663 - 725844. 2241/22

ATTENZIONE appartamento luminoso 55 mq 37.000.000 oppure miglior offerente vendesi. Informazioni 64216. 2305/22

ATTICO con mansarda lussuoso 200 mq Eremo terrazze box. Pomeriggio 62882 Ara. 2373/22

ATTICO zona Rossetti libero 75.000.000 + 12.000.000. mutuo 14%. Telefonare pomeriggi 53452. 2367/22

B. FORAGGI 2 stanze cucina wc doccia affarone vendesi occupato 5.800.000 contanti rimanenza 10.000.000 con mutuo. Tel. 755672 EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3. 750/22

B. GIACOMO 1 stanza cucina wc doccia vendesi libero 9.500.000 contanti rimanenza mutuo. Tel: 755672 EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3. 750/22

B. PONZANINO V piano stabile decoroso vendesi 2 stanze cucina wc doccia 18.000 000. ALTRO 1 stanza cucina wc 14.000.000. Tel. 755672 EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3. 750/22

B. RUSTICO bellissimo 30 minuti da Trieste completamente restaurato salone cucina soggiorno 3 stanze mansarda servizi vendesi 85.000.000. Tel 755672 EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3. 750/22

B. VICO bellissima mansarda ristrutturata stanza cucina wc doccia autometano in stabile ristrutturato vendesi 12.000.000 contanti 10.000.000 mutuo bancario. Tel. 755672EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3. 750/22

BELLISSIMO appartamentino mansardato due camere cucina bagno 60 mq vendo privatamente. Telefono 411534. 2378/22

BONZANINI casa indipendente D'Angeli camera due camerette soggiorno cucina bagno riscaldamento 200 mq giardino vendesi tlf. 631792. 764/22

BONZANINI appartamento via Genova cinque camere cucina servizi separati da ristrutturare ascensore riscaldamento vendesi tlf. 631792. 764/22

BONZANINI appartamento zona Conti ultimo piano tre camere soggiorno cucinino doppi servizi ripostiglio poggioli ascensore riscaldamento vista dominante vendesi tlf. 631792. 764/22

BONZANINI zona Ospedale Militare palazzo decoroso ultimo piano tre camere salone cucina servizi separati autoriscaldamento ascensore ampia terrazza vista vendesi tlf. 631792. 764/22

BONZANINI APPARTAMENTO Brunner palazzo decoroso due camere cameretta cucina ripostiglio servizi separati riscaldamento vendesi tlf. 631792. 764/22

BONZANINI appartamento Puecher due camere cucina bagno ripostiglio poggiolo palazzo epoca 26.500.000 vendesi tlf 631792. 764 22

BONZANINI appartamento occupato Torricelli due camere cameretta cucina bagno poggiolo piano alto accessori moderni vendesi tlf. 631792. 764/22

BONZANINI appartamento occupato Ulpiano tre camere salone cucina doppi servizi ripostiglio cantina ascensore riscaldamento 150 mq. vendesi tlf. 631792. 764/22

BONZANINI appartamento Vespucci camera cucina wc doccia ristrutturato 13.800.000 vendesi tlf. 631792. 764/22

BONZANINI appartamento Petronio piano primo due camere cucina servizi separati riscaldamento palazzo recente tlf. 631792. 764/22

BONZANINI negozio occupato Rossini 85 mq più 40 mq sopalco vendesi tlf. 631792. 764/22

BONZANINI negozio occupato via Genova 100 mq vendesi tlf 631792. 764/22

BONZANINI negozio libero Ruggero Manna 28 mq vendesi tlf. 631792. 764/22

BONZANINI negozio libero Panphili 50 mq vendesi tlf. 631792. 764/22

BOX S. Giovanni 2 posti macchina luce acqua 31.000.000. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

BOX via S. Paquale 54 vendesi L. 17.000.000. Telefonare 943359. 2345/22

C. CATULLO salone bistanze cucina biservizi box giardinetto; altro simile in palazzina salone tristanze. 574191 Primavera. 2366/22

C. IN casetta zona Pam bistanze cucina servizio 20.000.000 zona STADIO recente soleggiato bistanze cucinino bagno poggiolo 574191 Primavera. 2365/22

C. OSPEDALE (adiacenze) ristrutturati 100-130 mq autoriscaldamento 574191 Primavera. 2366/22

C. PANORAMICO recente Commerciale 45 mq posto auto 574191 Primavera. 2366/22

C. REVOLTELLA bassa come primingresso soleggiatissimo bistanze cucina servizi poggiolo 574191 Primavera. 2366/22

C. SISTIANA villetta 250 mq più grande giardino 574191 Primavera. 2366/22

C. ULTIMO piano saloncino bistanze cucina bagno terrazza 574191 Primavera. 2366/22

CASA MIA vende adiacenze Stadio seminuovo tranquillo piano alto soleggiatissimo 2 stanze soggiorno cucinino servizi separati poggiolo tutti confort. 55.000.000. XXX Ottobre 3 68858 - 630307. 768/22

CASA MIA vende urgentemente causa trasferimento, zona centrale, tranquilla, vista libera, in signorile palazzina, salone 2 stanze ampia cucina doppi servizi terrazza giardino condominiale prezzo interessante. XXX Ottobre 3 68858 - 630307. 768/22

CASA MIA vende Gretta in palazzina seminuova panoramicissimo 700.000 al mq soggiorno cucinetta 2 stanze bagno 2 poggioli garage condominiale. XXX Ottobre 3 68858 - 630307. 768/22

CASA MIA vende Marina favolosa mansarda 75 mq 2 servizi 2 balconcini condizioni perfette autoriscaldamento metano ascensore vista mare. XXX Ottobre 68858 - 630307. 768/22

CASA MIA vende zona Ospedale in decorosa casa epoca 600.000 al mq ammezzato 130 mq doppi servizi autoriscaldamento metano ottima manutenzione adatto abitazione, ambulatorio ufficio XXX Ottobre 3 68858 - 630307. 768/22

CASA MIA vende S. Giovanni in seminuova palazzina 2 piani rifinitissimo stanza soggiorno cucina bagno terrazze box XXX Ottobre 3 68858 - 630307. 768/22

CASA MIA vende Guardiella zona tranquilla rifinitissimo in seminuovo palazzina saloncino stanza stanzetta cucina bagno terrazza poggiolo giardino condominiale 75.000.000 eventuale box a parte XXX Ottobre 3 68858 - 630307. 768/22

CASA MIA vende zona Cagni seminuovo rifinitissimo soggiorno cucinino arredato 2 stanze bagno poggiolo 50.000.000 contanti più 14.500.000 mutuo agevolato. XXX Ottobre 3 68858 - 630307. 768/22

CASA MIA vende zona Ippodromo soleggiatissimo spazioso salone 3 stanze stanzino cucina servizi separati terrazze cantina posto macchina in giardino condominiale orticello. XXX Ottobre 3 68858 - 630307. 768/22

CASA MIA vende centralissimo in palazzo signorile salone favoloso 3 stanze stanzino cucina doppi servizi ottima manutenzione autoriscaldamento metano ascensore. XXX Ottobre 3 68858 - 630307. 768/22

CASA MIA vende Roiano centro in decorosa casa epoca primo piano vista libera spazioso 2 stanze cucina bagno poggiolo buona manutenzione autoriscaldamento 42.000.000. XXX Ottobre 3 68858 - 630307. 768/22

CASETTA PANORAMICISSIMA zona REVOLTELLA saloncino 2 stanze, cucina terrazzino, doppi servizi posto macchina vende Immobiliare AMCO. Tel. 732467. 748/22

CENTRALI 3 stanze camerino servizi ripostiglio soffitta vendesi. Tel. 775735. 2382/22

CERVIGNANO vende villetta libera con giardino. Tel. 040. 569037 ore 13-15 lunedì. 2336/22

COMPLESSO turistico in posizione incantevole, vista mare, Lazzaretto-Muggia. Composto da 14 villini ciascuno con 3 mini appartamenti completamente arredati, Campo da tennis, spazi verdi a disposizione. Trattative riservate presso Gabetti SpA via Carducci 20. Tel. 040/764664. 050086/22

COOPERATIVA edilizia dispone di tre ultimi appartamenti in fase di ultimazione, a condizioni veramente eccezionali e irripetibili. Tel. 828789 ore ufficio. 744/22

D'ANNUNZIO appartamento perfettamente rifinito, luminoso, mq 86, riscaldamento autonomo. Tel. 726386 mattino. 2351/22

ECCARDI VENDE villette a schiera unifamiliari e bifamiliari Santa Maria Maddalena Inferiore prossimità capolinea autobus 37 (via del Castelliere, salita di Raute) splendida vista mare, da monolocale fino a tre stanze, salone, cucina, doppi servizi, cantinetta, mansarda, terrazze, giardino, autoriscaldamento gas. Autorimesse. Informazioni e vendite in esclusiva, piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 2330/22

ECCARDI VENDE appartamento libero zona piazza CARLO ALBERTO, tre stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, poggioli, cantina. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 2330/22

ECCARDI VENDE appartamento libero, recente costruzione BARCOLA salone, due stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, giardino condominiale, autorimessa. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 2330/22

ECCARDI VENDE appartamento libero, ALTURA, due stanze soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggioli. Occasione. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266.

ECCARDI VENDE casetta libera zona Campanelle, due stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, autoriscaldamento gas. Giardino. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 2320/22

ECCARDI vende appartamento libero centralissimo, salone tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc. Utilizzabile per studio professionale, ambulatorio medico ecc. Occasione metri quadrati 180, lire 120 milioni. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 2320/22

ECCARDI VENDE Lignano Pineta appartamenti due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, terrazze, giardino. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 2320/22

ECCARDI VENDE appartamento occupato piazza Cornelia Romana, tre stanze, cucina, wc, ripostiglio. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 2320/22

FARO DELLA VITTORIA IMPRESA CANARUTTO ultimi appartamenti splendida vista portici giardini privati impianti autonomi mutuo prontingresso tel. 69131 60251. 2318/22

FLAVIA paraggi tristanze cucina bagno ripostiglio 55.000.000 pomeriggio 62892 Ara. 2373/22

GABETTI vende zona via Franca appartamento libero in stabile signorile, composto da: salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina, posto auto. Prezzo interessante lire 98 milioni, condizioni di pagamento da concordare. Tel. 764664. 050086/22

GABETTI vende viale R. Sanzio appartamento primo ingresso, 5.o piano, cucinino completamente arredato, ampio soggiorno, stanza, ripostiglio, bagno, poggiolo. Lire 64 milioni con possibilità di accensione mutuo agevolato 11,40%. Tel. 764842. 050086/22

GABETTI vende appartamento libero da ristrutturare: cucina, soggiorno, 2 stanze, servizi totali 100 mq, consegna immediata e pagamento in contanti solamente lire 39 milioni. Tel. 764664. 050086/22

GABETTI vende appartamento libero via Ginnastica, 3.o piano, molto luminoso, 4 stanze, cucina, servizi. Mq 115, prezzo lire 60 milioni, possibilità finanziamento casa Gabetti. Tel. 764842. 050086/22

GABETTI vende viale D'Annunzio appartamento libero in casa 1955 con riscaldamento autonomo e ascensore: 3 stanze, cucinino, tinello, servizi, lire 69 milioni possibilità finanziamento casa Gabetti. Tel. 764664. 050086/22

GABETTI vende via Crispi appartamento libero con riscaldamento autonomo, 1.o piano, mq. 200, adatto per uffici, ambulatori, attività varie; portona, atrio e vano scale molto decorosi, con ascensore. Tel. 764842. 050086/22

GABETTI vende via Valdirivo appartamento uso ufficio, ampia metratura, riscaldamento autonomo. Tel. 764664. 050086/22

GABETTI vende via Carpison appartamento occupato 2 stanze, stanzetta, cucina, servizi, prezzo interessantissimo. Tel. 764842. 050086/22

GABETTI vende via S. Giacomo in Monte ultime disponibilità: 1.o piano, 4.o piano; cucina, 2 stanze, stanzino, lire 21/22 milioni, possibilità mutuo casa Gabetti. Tel. 764664. 050086/22

GABETTI vende locali d'affari piccole dimensioni, affittati, ottimi investimenti. Tel. 764842. 050086/22

GEOM. Sbisà 942494 casetta schiera Brigata Casale tre camere cucinino servizi riscaldamento giardinetto 44.000.000. Altra Scala Santa vista mare 105.000.000. 2293/22

GEOM. Sbisà 942494 villette schiera primo ingresso salone tre camere servizi giardinetti visitare ultime due via Defin (laterale S. Vito) sabato ore 11-12. 2294/22

PIASTRELLE
Via Rossetti 23 - Trieste
VASTA SCELTA
Anche con decori in oro e argento per bagni da favola
A PREZZI DA GROSSISTA
Tutto con posa
CONSEGNA 1 SETTIMANA
Eventuali dilazioni di pagamento

GEOM. Sbisà 942494 Eremo 95 casetta da restaurare salone cucina tre camere servizi giardino 88.000.000 visitare martedì 14.30. 2294/22

GEOM. Sbisà 942494 vendiamo appartamenti casette villette ville in tutta Trieste e Carso. Offerte tutte valide a prezzi reali. 2293/22

GIERARDINI P. Rosmini soggiorno tre stanze cucina bagno due poggioli 64346. 050081/22

GIERARDINI Diaz signorile salone due stanze cucina doppi servizi 64346. 050081/22

GIERARDINI Rossetti salone due stanze stanzetta cucina doppi servizi terrazze 64346. 050081/22

GIERARDINI Pinguente soggiorno due stanze cucinino-salotto bagno terrazze 64346.

GIERARDINI periferico recente due stanze cucina bagno due poggioli 40.000.000. 64346.

GIERARDINI Molin vento due stanze cucina due poggioli bagno 64346. 050081/22

GORIZIA vendesi miniappartamenti luminosi, mutuo, facilitazioni pagamento, tel. 0432-22772. 67/22

GORIZIA vendesi pressi ospedale appartamento in residence 3 letto doppiservizi taverna 2 garages Agenzia Gabbiano 0481-45947. 218/22

GORIZIA vendonsi nuove caseschiera 180 mq mansarda cantina garage. Possibilità mutuo Agenzia Gabbiano 0481-45947. 218/22

GORIZIA vendesi appartamento cucina, due camere, soggiorno, bagno, due poggioli, garage, cantina, libero. Tel. ore serale 0481-85784. 115/22

GORIZIA centrale libero soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio prezzo interessante. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

GORIZIA Lucinico recentissimo soggiorno 3 camere cucina doppiservizi postomacchina mutuo agevolato. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

GORIZIA via Trento casa da rimodernare su 2 piani con giardino prezzo interessante. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

GRADO Pineta libero 4 posti letto modernamente arredato prezzo interessante. Grimadi 0481-445283. 1000/22

GRADO Città giardino libero soggiorno camera cucinino bagno posto macchina prezzo interessante. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

GRADO Città Giardino appartamento libero con giardino proprio e posto macchina; completamente arredato perfette condizioni vendesi. Tel. 766676. 19/22

GRADO Giardino appartamenti varie grandezze seminuovi arredati tel. 726386 mattino. 2351/22

GRIMALDI 040-764952 – TRIESTE – Via Palestrina 10; 8.30 - 18.00 – Ippodromo libero recente in palazzina saloncino 3 camere cucina 2 servizi balcone giardino proprio box. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 – Attico libero in palazzina signorile saloncino 3 camere cucina 2 servizi terrazzo possibilità box. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 – Campi Elisi libero signorile saloncino 2 camere cucina 2 servizi balcone cantina 60.000.000 più Mutuo. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 – Via Petronio recentissimo soggiorno 2 camere cucina servizi 3 poggioli 77.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 – Adiacenze Rive libero ristrutturato soggiorno 3 camere cucina 2 servizi balcone riscaldamento autonomo 46.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 – Via Revoltella libero ultimo piano soggiorno 3 camere cucina 2 servizi balcone soffitta 95.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 – Rolano libero 2 camere cucina servizio cantina riscaldamento autonomo 44.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 – Via Pascoli libero 2 camere cucina servizio 28.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 – Piazza Sansovino libero 2 camere cucina servizio 35.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764953 – Libero centrale soggiorno 2 camere cameretta cucina servizio. 37.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 – Rossetti libero recente soggiorno 2 camere cucina servizi balcone riscaldamento autonomo 40.000.000 più Mutuo. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 – Giardino Pubblico libero soggiorno 2 camere cucina servizi cantina 52.000.000. 1000/22

GRUMALDI 040-764952 – Ippodromo libero camera cucina servizio giardinetto 15.000.000.

GRIMALDI 040-764952 – Centralissima libera mansarda 2 camere cucina servizi 15.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 – San Giacomo libero camera cucina servizio 17.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 – Val Rosandra casetta libera ristrutturata 2 camere tinello cucina servizi cantinetta 62.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 – Ospedale locale d'affari libero di 40 mq con acqua luce e passo carraio 30.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 – Pulitura centrale con licenza avviamento muri e macchinari 62.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 – Negozio libero semicentrale 18.500.000. 1000/22

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi GAMBINI appartamento recente salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 757/22

IMMOBILIARE CIVICA vende via D'ANGELI seminuovo, 1 stanza, cucina, bagno, centralnafta 30.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 757/22

IMMOBILIARE CIVICA vende BOSCHETTO 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno ripostiglio, poggioli, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 757/22

IMMOBILIARE CIVICA vende via SETTEFONTANE 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, centralnafta, ascensore. Via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 757/22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona D'ANNUNZIO 3 stanze, cucina, bagno, vasta terrazza, centralnafta, ascensore 65.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 757/22

IMMOBILIARE CIVICA vende appartamento luminosissimo S. GIACOMO occupato 2 stanze, stanzetta, cucina, servizio 23 000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 757/22

IMMOBILIARE CIVICA vende terreno agricolo a TREBICIANO mq 1700. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 757/22

IMMOBILIARE CIVICA vende DUINO villetta seminuova 3 stanze, angolo cottura bagno, riscaldamento, cantina, veranda 350 mq giardino recintato 90.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 757/22

IMMOBILIARE CIVICA vende APPARTAMENTO occupato via TRENTO 2 stanze, cucina, bagno, veranda, riscaldamento centrale ascensore 40.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 757/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO ancora disponibile Damiano Chiesa splendido attico vista mare salone bistanze biservizi mansarda grande terrazza panoramica, tel. 43584. 2347/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO corso costruzione Rozzol appartamenti panoramici su due piani giardino proprio mansarda garage, tel. 43584.

IMPRESA vende via Veltro 59 appartamenti riscaldamento autonomo metano con posti auto. Rivolgersi ore 9-11 e 14-16. 2250/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero via Bramante soggiorno 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 67.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero via Ginnastica soggiorno camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 45.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente signorile via Ghirlandaio salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo 114.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recentissimo signorile via Cologna saloncino 2 camere cucina doppi servizi 101.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recentissimo signorile via Conti saloncino 3 camere cucina doppi servizi terrazzo volendo box 123.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero via Lazzaretto vecchio salone di 45 mq 2 camere cucina bagno 72.800.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recentissimo signorile adiacenze Commerciale alta (via Gerani) saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo volendo box 90.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero via Belpoggio appartamenti 2 camere cucina bagno da 35.000.000 a 39.900.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero via Brunner (adiacenze v.le XX Settembre) camera cameretta cucina bagno 23.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero via Ananian (adiacenze via Rossetti) soggiorno 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 62.800.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero via Venezian 2 camere cucina servizio riscaldamento autonomo 21.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero signorile via Rossetti salone 2 camere cameretta cucina bagno + wc 77.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende adiacenze Giardino Pubblico saloncino 2 camere cucina bagno 45.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero ammobiliato via Madonnina camera cucina servizio 9.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero ristrutturato via Udine 2 camere cucina bagno 63.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero adiacenze piazza Garibaldi camera cameretta cucina bagno 26.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero vista mare Strada del Friuli soggiorno camera cameretta cucina bagno posto auto 109.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende Pese terreno edificabile di mq 860 36.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero via Tigor camera cucina servizio con doccia 21.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente via Fabio Severo soggiorno camera cucina bagno 66.800.000. 2/22

LIGNANO Aprilia Marittima vendesi nuova casaschiera 120 mq con posto barca. OCCASIONE. Agenzia Gabbiano 0481/45947. 218/22

LORENZA vende: Severo bellissimo mq 100, salone, 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, casa signorile 95.000.000, tel. 734257. 739/22

LORENZA vende: occasioni appartamentini liberi da 1-2 stanze, cucina, bagno, 12, 14, 18, 26 milioni. Tel. 734257. 739/22

LORENZA vende: Kandler, casa d'epoca, appartamenti da 2-3-5 stanze, cucina, bagno, liberi. Tel. 734257. 739/22

LORENZA vende: Valmaura, bellissimo, mq 100, salone, 2 stanze, cucina, servizi, poggioli, 88 000.000. Altro: Carpineto, IV piano, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, 60.000.000. Tel. 734257. 739/22

LORENZA vende: Orlani mq 120, salone, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc, ottimo stato, 50.000 000. Tel. 734257. 740/22

LORENZA vende: Cumano, bellissimo mq 90, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, garage, cantina, 88.000.000. Tel. 734257. 739/22

LORENZA vende: Faro, bellissimo, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, autoriscaldamento metano, vista mare, 65.000.000. Tel. 734257. 739/22

MAGAZZINO S. Giacomo centro 70 mq vende Immobiliare Maria Pia. 68111 mattino. 777/22

MINI appartamento centrale vendo. Tel. 910557, ore 14-15. 2214/22

MONFALCONE, Agenzia ALFA: STARANZANO appartamento indipendente autoriscaldato con giardino. 41807. 224/22

MONFALCONE, Agenzia ALFA: FIUMICELLO villa recente con parco alberato ruscello. Ottimo affare. Altra nuova bifamiliare su due piani mutuo concesso. 41807. 224/22

MONFALCONE, Agenzia ALFA: OCCASIONE appartamento palazzina recente soggiorno cucina abitabile 3 letto bagno ripostiglio, 55.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE, Agenzia ALFA: OCCASIONE appartamento autoriscaldato 2 letto soggiorno cucina bagno garage cantina. 41807. 1/22

MONFALCONE, Agenzia ALFA: RONCHI villa bifamiliare prossima consegna con finiture interne a scelta. 41807.

MONFALCONE, AGENZIA GABBIANO: vende appartamento centralissimo 2 letto cantina riscaldamento autonomo 51.000.000 trattabili. 45947. 218/22

MONFALCONE, AGENZIA GABBIANO: vende Marina Julia appartamenti diverse metrature da 35.000.000 in poi trattabili. Occasioni. 45947. 218/22

MONFALCONE, AGENZIA GABBIANO vende Fogliano-Redipuglia bivilla in costruzione 200 mq con 400 mq giardino privato. 45947. 218/22

MONFALCONE, AGENZIA GABBIANO vende appartamenti nuovi centralissimi diverse metrature rifiniture signorili. Possibilità mutuo. 45947. 218/22

MONFALCONE, centrale recente 2 stanze soggiorno cucinino ripostiglio bagno 2 poggioli cantina riscaldamento autonomo vendesi 48.000.000. Tel. 0481-44411. EUROPA IMMOBILIARE. 750/22

MONFALCONE centro vendesi casetta in fase di ristrutturazione, 40.000.000 trattabili. Tel. ore pasti 45013. 225/22

MONFALCONE, Immobiliare VITTORIA, tel. 41569: vende seminuovo, ultimo piano, 3 letto. OCCASIONE!!! 214/22

MONFALCONE, Immobiliare VITTORIA, tel. 41569: vende PIERIS casa seminuova con due appartamenti cadauno 120 mq, garage. VERO AFFARE!!! 198/22

MONFALCONE, Immobiliare VITTORIA, tel. 41569: vende attico centrale 3 letto, salone con caminetto, garage, 95.000.000. 198/22

MONFALCONE, Immobiliare VITTORIA, tel. 41569: vende VASTA SCELTA appartamenti 1-2-3 letto dai 40.000.000 in poi. 198/22

MONFALCONE, Immobiliare VITTORIA, tel. 41569: vende case, ville: 112.000.000, 180.000.000, 200.000.000. 198/22

MONFALCONE, privato vende appartamento signorile libero centralissimo soggiorno tricamere biservizi cucina garage. Tel. 0481-74476. 208/22

MONFALCONE, Impresa Jacumin Mario, ultime disponibilità Staranzano in palazzina riscaldamento autonomo garage giardino. Ore ufficio 75130. 215/22

Continua in 16.a pagina

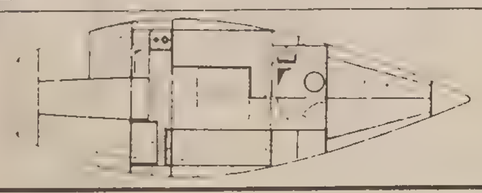
PIERO OSTUNI
DA TRE GENERAZIONI SUL MARE AL VOSTRO SERVIZIO
AUTOMOTONAUTICA
TRIESTE VIA MACHIAVELLI 28 TEL. 65381/60903

TUTTO PER LA NAUTICA

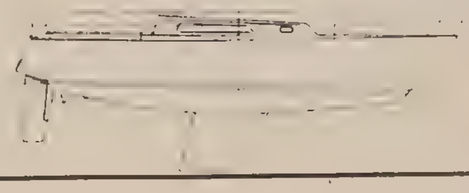
ULISSE OSTUNI
MARINE SERVICE S.n.c.
GRIGNANO DI TRIESTE RIVA MASSIMILIANO E CARLOTTA 15 TEL. 224417

MOTOSCAFI: Fiart ABBATE, Cantieri Nautici Gobbi, postillipo, Center Craft
GOMMONI: floating, NOVA
MOTORI MARINI: alfa diesel FIAT, Johnson, BRITISH SEAGULL
BARCHE A VELA: Fiart
BARCHE ALLUMINIO: EFFETI
TAVOLE A VELA: c.d.s. centro diffusione surf OSTUNI, Jifly, shark, crit TORNADO

VASTO ASSORTIMENTO PILOTINE E MOTOSCAFI DI ALTA QUALITA'



PLASTIVELA
MOUSSE mt. 9 la barca da crociera che vince le regate
e altri modelli da mt. 5,60 - 7,30 - 7,60 - 9,9 (novità)
insuperabili per qualità e prezzo



ECONOMIA, LAVORO E PORTO

UN RIALLINEAMENTO APPARE MOLTO PROBABILE

Lo Sme stenta a reggere a causa del franco belga

Decisive le elezioni in Germania e Francia - Solida la lira

BRUXELLES — Alla chiusura dei cambi di venerdì, gli indici di divergenza del sistema monetario europeo (lo Sme), indicavano che il franco belga permane ai margini inferiori del sistema europeo, addirittura al di sotto della soglia d'allarme.

La debolezza del franco belga è da tempo una costante dello Sme. Gli osservatori ritengono possibile una modifica della parità della moneta, nel quadro di un riallineamento del sistema che, dopo le elezioni in Germania e in Francia, potrebbe prendere le mosse da una rivalutazione del marco tedesco e da una svalutazione del franco francese.

Nello Sme, ogni moneta che ne fa parte (marco tedesco, franco francese, franco belga-lussemburghese, fiorino olandese, corona danese, sterlina irlandese enlira italiana) può oscillare in una fascia ristretta intorno alla parità ideale con l'«Ecu» (l'unità di conto del sistema: deriva da una media ponderata delle monete Sme).

L'indice di divergenza di una valuta segnala di quanto essa si allontana, in percentuale della fascia di oscillazione, dalla parità con l'Ecu: quando l'indice di divergenza tocca quota 75, la moneta in questione entra in una situazione d'allarme (il governo è tenuto a intervenire per riportarla nei margini).

Alla chiusura di venerdì, fonti della direzione per lo Sme della commissione europea davano gli indici di divergenza seguenti: franco belga −76 (nelle ultime settimane, aveva chiuso anche a −79), sterlina irlandese −59, corona danese −41, lira italiana +15, fiorino olandese +32, franco francese +33 (una posizione tranquilla, grazie — si rileva — agli interventi della banca centrale), marco tedesco +46.

Negli ambienti dei responsabili del sistema, si sottolinea che lo Sme, nonostante le continue tensioni sul franco belga, le grosse difficoltà del franco francese e la crisi della corona danese dopo la forte svalutazione in un autunno della corona svedese, è in pratica riuscito a giungere come auspicato alla primavera senza ritocchi, assicurando nove mesi di stabilità ai cambi Cee.

Il dollaro ha recuperato ancora terreno sui principali mercati valutari grazie al sostegno fornito dal miglioramento delle prospettive economiche e dai rialzi fatti segnare dagli indicatori economici che hanno compensato l'abbassamento del «prime rate» al 10,5% alla fine della settimana scorsa. Il dollaro sembra confermarsi quindi come bene-rifugio, come ha dimostrato con la crisi del petrolio e, indirettamente con la pesantissima reazione ribassista dell'oro che, nel corso della settimana, è sceso sotto il «muro» dei 400 dollari l'oncia.

Per quanto riguarda le altre valute, la sterlina inglese resta molto debole contro le altre principali monete, sempre a causa delle preoccupazioni legate alla crisi del petrolio, così come il franco francese ha registrato una decisa flessione.

Il record negativo del franco francese nei confronti del marco tedesco è stato registrato negli ultimi tre giorni di scambi, nonostante il sostegno della Banca di Francia. Quest'ultima — secondo gli esperti — avrebbe speso in interventi la settimana scorsa oltre cinque miliardi di franchi.

Settimana infausta per l'oro ma non si escludono recuperi

ROMA — L'oro dà cenni di una migliore intonazione per la settimana che sta per iniziare. Le perdite registrate nella nottata di venerdì a New York e Hongkong risultano infatti lievemente ridotte rispetto agli arretramenti segnalati sulla piazze europee (412,50 dollari per oncia) e le quotazioni di chiusura appaiono quindi più elevate.

Inoltre, secondo un'analisi pubblicata dal «Barrons financial weekly», che ribadisce in parte quanto affermato da «Le monde» agli inizi della settimana, lo scivolone registrato dall'oro lunedì — e dal quale il metallo non si è ancora del tutto ripreso — va attribuito soltanto a motivi tecnici e psicologici, e cioè alla rettifica delle posizioni assunte in seguito ad acquisti eccessivi.

IN FEBBRAIO LA VITA È AUMENTATA DELL'1,3%

Inflazione stabile ma la scala mobile non tiene il passo

Sono aumentati i generi che meno incidono sul paniere

ROMA — Il costo della vita non accenna a diminuire. Secondo i dati resi noti ieri dall'istituto centrale di statistica (Istat), a febbraio l'andamento dell'inflazione è praticamente rimasto immutato rispetto al mese precedente.

L'indice che misura i prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati è infatti cresciuto dell'1,3% rispetto a gennaio, mantenendo il tasso di inflazione annuo al livello del 16,4%. Il lieve decremento a livello mensile (a gennaio la variazione mensile fu di +1,4%) non ha inficiato l'andamento annuale che è rimasto invariato, appunto 152,3 rispetto all'anno base 1980. A febbraio, secondo l'analisi dei capitoli fornita dall'Istat, la voce che ha mantenuto elevato il trend generale dei prezzi risulta quella relativa ai «beni e servizi vari», mentre gli incrementi per le altre «voci» risultano più contenuti.

Evidentemente sull'andamento dei prezzi gioca ancora un «fattore di trascinamento» del precedente trend inflazionistico.

Gli incrementi percentuali dei singoli capitoli sono stati: alimentazione 0,8 (dovuto per lo 0,3% al latte, formaggi e uova e per lo 0,2% al pane e cereali); abbigliamento 0,5 (dovuto per lo 0,3% agli articoli di vestiario e per lo 0,2% alla biancheria personale); elettricità e combustibili nessuna variazione; abitazione 0,3; beni e servizi vari 2,0 (dovuto per lo 0,7% agli articoli ricreativi e culturali, per lo 0,3% ai trasporti e comunicazioni, per lo 0,3% agli altri beni e servizi, per lo 0,2% ai pubblici esercizi).

La previsione di uno scatto contenuto per la contingenza, di entità inferiore ai quattro nuovi punti scattati recentemente, viene formulata dagli esperti della commissione per il calcolo della scala mobile, alla luce dei nuovi dati sul costo della vita in febbraio.

Anche se l'entità dell'aumento (+1,3%) rimane allo stesso livello del mese precedente è comunque prevedibile un ministatto dato che alla crescita dell'indice di febbraio, si nota negli ambienti della commissione per la scala mobile, hanno contribuito maggiormente le voci di spesa che influiscono meno sull'indice della contingenza, quali appunto i beni e servizi vari, cresciuti del 2%, mentre sono rimasti contenuti gli aumenti per le voci che pesano maggiormente sull'indice della scala mobile, come ad esempio le spese per l'abbigliamento (+0,5%) e per elettricità e combustibili che sono rimaste addirittura invariate, grazie ai recenti ribassi del greggio.

APPARE ANCORA INCERTA UN'INTESA SUI PREZZI

L'Inghilterra diventa l'ago dei delicati equilibri Opec

Il petrolio del Mare del Nord spina nel fianco degli arabi

LONDRA — È stata aggiornata a stamane la riunione cui partecipano a Londra, cinque ministri dell'Opec. L'incontro, iniziato ieri, si è concluso in mattinata.

La riunione era stata indetta per discutere gli aspetti tecnici in vista di un accordo sui prezzi e la produzione in seno all'Opec. Hanno partecipato all'incontro tecnico i ministri del petrolio di Indonesia, Kuwait, Emirati arabi uniti, Libia ed Algeria.

Secondo quanto aveva affermato il ministro degli Emirati, Oteiba, prima di iniziare la riunione, l'ordine del giorno comprendeva anche una discussione sulle quote di produzione di ciascun paese.

Oggi dovrebbe riunirsi l'Opec al completo, anche se non è ancora noto se l'Iran intenda o meno partecipare all'incontro, mentre è stato precisato che il governo di Teheran è stato esplicitamente invitato. Otto paesi dell'Opec, vale a dire Arabia Saudita, Emirati, Indonesia, Libia, Kuwait, Nigeria, Venezuela ed Algeria hanno preso parte a una fitta serie di incontri nelle giornate di giovedì e venerdì a Londra. Secondo gli osservatori, da quei colloqui sarebbe già scaturita una bozza di intesa da sottoporre all'interno cartello.

Si rafforza intanto l'ipotesi che un eventuale accordo in seno all'Opec coinvolga in qualche misura — forse solo tacitamente — anche i paesi produttori non aderenti all'organismo, e in primo luogo la Gran Bretagna. Secondo un autorevole rivista «Middle East Economic Survey», l'atteggiamento che l'Inghilterra deciderà di assumere sarà anzi addirittura decisivo per l'esito della riunione dell'Opec.

Come si ricorderà, fu proprio la Bnoc (l'ente petrolifero britannico) a dare inizio il mese scorso, con una riduzione di prezzo di 3.50 dollari il barile, alla corsa al ribasso dei prezzi del petrolio sui mercati internazionali. La Nigeria seguì immediatamente la Gran Bretagna, riducendo i propri prezzi in misura ancora maggiore.

Quasi a voler smentire un suo coinvolgimento con le decisioni Opec, tuttavia, il ministero dell'energia britannico fa sapere che «non sono in programma colloqui o incontri» tra esponenti del governo inglese e ministri dell'Opec. Tuttavia si è appreso che nella giornata di venerdì, dirigenti della Bnoc si sono incontrati con esponenti nigeriani. Secondo un portavoce del Bnoc, si è trattato di colloqui «puramente informali» e non di negoziati. Sempre la settimana scorsa, esponenti della Bnoc si erano incontrati anche con rappresentanti del Venezuela.

Quanto alla riunione di domani, il ministro del petrolio algerino Belkacem Nabi ha dichiarato alla stampa che anche qualora i tredici dovessero raggiungere un'intesa, sarà comunque necessario indire una conferenza straordinaria dell'Opec, da tenersi in Europa, per approvare l'accordo.

IL CONSIGLIO DI FABBRICA RICEVUTO IN PREFETTURA

Belle parole e pochi fatti per riconvertire la Terni

TRIESTE — I lavoratori della ferriera di Servola stanno all'erta. Passano i mesi, scivolano via le scadenze ma il piano di riconversione degli impianti nessuno l'ha ancora visto. Intanto dal 3 gennaio fino al 31 marzo 590 dipendenti a rotazione stanno conoscendo l'anticamera della cassa integrazione.

Il provvedimento aveva ottenuto il consenso di Cgil Cisl Uil dopo che i sindacati avevano ottenuto una serie di garanzie per il rilancio con progetti e scadenze precise. Qualche giorno prima di Natale, a Roma, l'azienda aveva illustrato il progetto di massima.

Finalmente il «terzo prodotto» di cui per anni s'era parlato assumeva un profilo leggibile. La Terni, infatti, aveva individuato nella produzione di tubi ghisa di grosso diametro, raccordi, gomiti, giunti e barre in ghisa a colata continua la nuova attività che dovrebbe consentire alla vecchia ferriera di uscire dal tunnel.

Entro gennaio la Finsider avrebbe dovuto dare un parere sull'affidabilità economica del piano. Ma non l'ha dato. La scadenza era stata rinviata di quindici giorni, poi di altre due settimane.

«Siamo già in marzo e non abbiamo ancora visto nulla», affermano alcuni rappresentanti del consiglio di fabbrica. «Dieci giorni fa ci siamo incontrati col direttore del comparto getti e fucinati della Terni e ci è stato riconfermato l'impegno dell'azienda e della Finsider ad attuare il progetto di diversificazione produttiva. Ma sono sempre belle parole. E intanto sono già passati due mesi e mezzo di cassa integrazione».

Proprio per sollecitare la Finsider a rispettare gli impegni presi, ieri mattina una delegazione del consiglio di fabbrica si è recata in prefettura dove è stata ricevuta dal dottor Mazurco. In attesa dell'incontro risolutivo tra il ministro delle partecipazioni statali e i vertici della Finsider la situazione della ferriera si fa sempre più drammatica.

Il consiglio di fabbrica è di nuovo sul piede di guerra. Per domattina alle 8.30 ha convocato un'assemblea nella sala mensa dello stabilimento a cui sono invitati anche i cassintegrati. Verrà fatto il punto della situazione e non è escluso che si decida di attuare qualche forma di protesta.

A. d. C.

IN VISTA DELL'AGITAZIONE DI MARTEDÌ

Sciopero portuali: appello all'adunata degli iscritti Cisl

ROMA — La segreteria nazionale portuali Cisl ha emesso ieri mattina un comunicato rivolto ai propri iscritti e ai propri dirigenti delle strutture sindacali periferiche. Comunicato che fa comprendere la ferma determinazione delle organizzazioni sindacali nella conduzione degli scioperi e dello scontro sociale che si abbatterà sulla portualità italiana.

Tutto questo si poteva evitare — dice la Cisl — con l'approvazione da parte del governo del disegno di legge presentato dal ministro Di Giesi al consiglio dei ministri di venerdì.

La segreteria nazionale portuali Cisl, in questo grave e difficile momento, si rivolge in modo particolare ai propri iscritti e simpatizzanti «affinché si stringano sempre più nell'organizzazione senza differenziazioni di categoria e di appartenenza in modo da sconfiggere il pesante attacco portato avanti spregiudicatamente ai lavoratori dei porti da forze padronali e politiche approfittando della crisi nazionale ed internazionale dei traffici».

La segreteria nazionale è certa della compattezza ed unità interna e tra le organizzazioni sindacali, ed è convinta «che la durissima lotta in atto sconfiggerà i nemici della classe lavoratrice portuale in qualsiasi parte essi si siano annidati».

■ PESCA — Il Canada ha deciso di ridurre drasticamente i diritti di pesca nelle proprie acque da parte dei paesi della Comunità europea. L'annuncio è stato dato l'altra sera a Ottawa dal ministro canadese per la pesca.

Jugoslavia: nuovi rincari per alimenti e combustibili

BELGRADO — Drastici rincari nel settore energetico e per alcuni articoli di prima necessità sono stati decretati venerdì dal governo jugoslavo.

Secondo l'agenzia Tanjug, carbone, petrolio e elettricità aumenteranno del 25%, carne e pesce del 18% il latte dell'11%, il burro del 22%. I nuovi rincari si inquadrano nelle iniziative miranti al risanamento della situazione economica.

Secondo fonti ufficiali, le autorità di Belgrado sperano di ottenere entro l'anno un contenimento dell'inflazione che nel 1982 ha toccato quota 30,7%.

Intanto a Belgrado il presidente del Consiglio esecutivo federale, Milka Planinc ha sottolineato «l'eccezionale importanza della conferenza d'affari Cee-Jugoslavia» che inizieranno domani proprio a Belgrado.

Come è noto alla conferenza verranno discussi i problemi riguardanti il nuovo accordo economico tra la Jugoslavia e la Cee che entrerà in vigore il primo aprile di quest'anno.

A questo proposito Milka Planinc ha detto ancora: «La collaborazione tra Jugoslavia e Cee si sviluppa sull'ampia base di una pluriennale cooperazione produttiva, tecnologica, finanziaria, sociale e commerciale».

LA SETTIMANA IN BORSA

Il mercato ritrova la calma dopo alcune sedute nervose

Dopo tre sedute decisamente nervose, in coincidenza con il pagamento dei saldi debitori del ciclo operativo per fine febbraio, il mercato ha assunto un andamento più composto, grazie al ritorno di iniziative del denaro selettivamente indirizzate verso una ristretta rosa di valori.

Fra zuesti, sempre in primo piano, i telefonici, che già a gennaio avevano anticipato il movimento rivalutativo, e i titoli del gruppo Fiat. Gli acquirenti, come si può notare, tengono conto non solo delle prospettive reddituali, ma anche delle insistenti voci riguardanti operazioni sul capitale che interesserebbero sia la Sip che la Fiat.

Molto ben tenute anche le Rinascente, che si sono mantenute vicino ai massimi anche in presenza di diffusi realizzi, e le Snia Viscosa, ormai ad un passo dal valore nominale in vista di una probabile operazione di aumento di capitale a pagamento.

A questo proposito va ricordato che, date le molte operazioni sul capitale in progetto, in Borsa va formandosi un fronte comune fra i vari gruppi, volto a vivacizzare il mercato al fine di favorire il buon esito della ricapitalizzazione delle società interessate.

Tale fattore, unito ai positivi segnali riguardanti la discesa dei tassi di interesse, e la approvazione alla Camera della Visentini bis e della legge sui fondi comuni mobiliari, può influenzare il mercato in una sola direzione. Tanto è vero che, persino lo smobilizzo di grosse partite, ad opera del gruppo Dalla Zorza, detenuto per una oscura vicenda di traffico d'armi, e di quello Rizzoli, le cui traversie sono ben note, ha influito sul mercato in maniera piuttosto relativa. Tanto che, più che si sacrifici di termini di prezzi, si potrebbe parlare di limature rispetto ai più recenti massimi, per quanto concerne i titoli interessati.

Molti affari ancora sulle Toro, in seguito alla notizia che un secondo gruppo, questa volta lombardo, sarebbe entrato in lizza per l'acquisto del pacchetto di controllo in mano alla Centrale. Ricordiamo che tempo fa voci di Borsa affermavano che a Torino erano disposti a pagare 14/15 mila lire per azione, mentre la Centrale si era dichiarata indisponibile a trattare al di sotto dei 280 miliardi. A rigor di logica il secondo gruppo dovrebbe aumentare l'offerta.

Nel frattempo, la stessa Centrale, verrebbe ceduta dai liquidatori del vecchio Ambrosiano al Nuovo Banco Ambrosiano al prezzo di 3100 lire per azione. In entrambi i passaggi, Toro e Centrale, facciamo notare come si tratti a prezzi notevolmente superiori a quelli presenti attualmente in Borsa.

Alla Borsa di Trieste, ancora trascurate Tripcovich e Patriarca, nonostante validi motivi per una possibile rivalutazione. Le Tripcovich non hanno ancora beneficiato del forte rialzo registrato dalle Generali nell'ultimo mese, le Patriarca non hanno ancora scontato la concreta prospettiva di risanamento aziendale. Sempre richieste le Banca del Friuli sul Terzo Mercato.

Giuseppe Vizzini

TITOLI	chius. 25/2	chius. 4/3	%
Alleanza	32.300	32.510	+ 0,6
Generali	123.900	126.100	+ 1,7
Ras	139.475	137.475	− 1,4
Sai	15.800	15.710	− 0,5
Toro	13.600	13.480	− 0,9
Mediobanca	67.490	67.200	− 0,4
Bastogi	242	250	+ 3,3
Centrale	2.700	2.690	− 0,3
Italmobiliare	77.450	73.900	− 4,6
Pirelli S.p.A.	1.592	1.595	+ 0,1
Stet	1.848	1.919	+ 3,8
Bii	674,50	687	+ 1,8
De Angeli Frua	2.380	2.380	—
Imm. Roma	1.599	1.590	− 0,5
Milano Centrale	9.450	9.320	− 1,4
Rinascente	357	368	+ 3,0
Fiat	2.400	2.570	+ 7,0
Olivetti	2.722	2.740	+ 0,7
Montedison	140	139	− 0,7
Italcementi	39.000	38.550	− 1,1
Viscosa	957	971	+ 1,5
Sip	1939	2.080	+ 7,2
Ciga Hotels	4.740	4.710	− 0,6
Tripcovich	7.300	6.890	− 5,6
Patriarca	275	255	− 7,2

Il caffè in cifre

Cosa leggere per capirne di più

TRIESTE — Sono molto rare le pubblicazioni italiane che riguardano il caffè sotto i molteplici aspetti di questa importante materia prima. Trieste però ha un diritto di preminenza in questo settore, che data dagli inizi del secolo quando la Camera di commercio nei suoi volumi dedicava ampio spazio al traffico commerciale ed alle operazioni di borsa sul caffè verde.

La stessa Camera aveva istituito anche un «museo commerciale», a disposizione degli operatori, con le campionature di tutti i tipi di caffè che passavano attraverso il porto.

In città emergono due pubblicazioni che hanno ampia diffusione nelle classi operatrici e cioè il mensile «Ippogrifo», una iniziativa del sign. Paduani, e «Trieste – Caffè», il mensile dell'associazione caffè Trieste.

In questi giorni è venuto alla luce in elegante fascicolo, edito dalla società triestina Sandalj Trading Co. SpA, dovuto ad un'accuratissima compilazione di Alberto Gattegno, la cui famiglia è stata da molti decenni legata al traffico caffeicclo triestino. Il Gattegno è un esperto del ramo, sotto il profilo merceologico e mercantile.

Il volume dell'operatore, intitolato «Classificazione e descrizione del caffè», costituisce una preziosa guida per tutti coloro che si occupano della comemrcializzazione del pregiato chicco, sia importatori che utilizzatori.

Per ogni nazione produttrice, il Gattegno indica tutti gli aspetti delle colture, dall'analisi botanica a quella mercantile, dalle provienienze ai diffetti ed impurità.

L'opera di Alberto Gattegno completa le documentazioni finora pubblicate nella nostra città.

I mercati caffeicoli internazionali si mantengono intanto discretamente attivi, con non [illegible] nei prezzi. Ricordiamo che nel 1982 l'Italia, con un aumento dell'import del 9%, è stata il secondo paese mondiale a registrare un incremento così rilevante, dopo quello della vicina repubblica austriaca.

D. Lun.

LA VITA NEL PORTO

Arrivi interessanti

TRIESTE — Erano ieri in fase operativa sei navi, fra cui nel P.F. Vecchio la «Castelrosso» con all'imbarco, 2100 tonn. di xilolo, la «Ondurman» che imabrca per Gedda seimila tonn. Sono previsti per la settimana prossima gli arrivi della ro-ro «Dania» per l'imbarco di strutture metalliche, la «Gaviland» per prendere a bordo legnami austriaci, la «Albacore» (pure per legnami), la «Rallo» (per caricare struture metalliche).

È previsto pure l'arrivo della «Antakya», con 700 tonn di nofelle turche provenienti da un porto del Mar Nero.

Nel P.F. Nuovo erano ieri in fase operativa la «Freccia dell'Ovest», con carrelli all'imbarco ed allo sbarco, la «Serena», con contenitori da e per l'E. O. e con allo sbarco 700 tonn. di legnami tropicali.

Sono previsto interessanti arrivi: «Stena Sea Trader», «Lotus» da Israele, «Nuova Ventura», «Ibrahim Bayborа», nonché alcune fullcanteirs: «Mediterranea» (Lloyd Triestino), «Zim New Orleans», «Rybinsk». Per il 7–8 opererà la «Delphinus»

D. Lun.

I mercati dei noli

Incerto futuro per i traffici di carbone

TRIESTE — Gli operatori marittimi si interrogano sul futuro perché in questa fase di grande incertezza si vedono vari segnali che sono apparentemente contraddittori. L'incertezza deriva dal prezzo del petrolio.

Secondo alcuni brokers italiani una riduzione fino a 29 dollari al barile può avere un positivo effetto di stimolo sull'economia dei paesi industrializzati senza deprimere quella dei paesi in via di sviluppo; per contro un crollo del prezzo porterebbe alla bancarotta dei paesi produttori che, non dimentichiamolo, sono grossi importatori di merci trasportate per via marittima.

Un crollo del prezzo del petrolio, che però secondo vari esperti avrebbe una durata limitata, porterebbe ad una completa revisione delle politiche di diversificazione energetica ed in particolare causerebbe il crollo del mercato del carbone.

Un segno positivo è dato dalla riduzione del prezzo del combustibile: in Nord Europa la nafta pesante è sotto i 160 dollari tonn. ed il gasolio è a 230, contro i 175 e 290 rispettivamente di un mese fa.

Un altro dato positivo è che molti armatori sono interessati a comperare navi di seconda mano. Molti, e particolarmente i greci, sono convinti che comperare ai bassissimi prezzi attuali sia un affare. Sono particolarmente interessati a navi da carico secco di piccole-medie dimensioni e di costruzione relativamente recente cioè con meno di 10 anni. Questa spinta all'acquisto ha fatto risalire i prezzi delle navi più interessanti anche di un 20%.

Si registra una certa attività solo per caricazioni da quei paesi che hanno già attuato sensibili riduzioni come l'Iran e la Nigeria. Carichi da 250 mila tonn. dal terminal iraniano di Kharg Island al Nord Europa hanno pagato WS 24,5 cioè gli armatori non ottengono più un premio per il rischio di caricare in zona di guerra.

Pochi carichi nelle altre aree e tutti a rate in netto calo. Di questa fase di stasi hanno risentito anche i prodotti con pochi contratti e tutti estremamente sfavorevoli agli armatori.

Anche nel comparto del carico secco i noli sono calati: il recupero di gennaio si è dimostrato una bolla di sapone che ha fatto uscire varie navi dal disarmo deprimendo le rate pur in presenza di una richiesta costante di stiva.

Particolarmente attivo il mercato dei cereali con una buona richiesta di navi di tutte le dimensioni per l'Estremo Oriente. I cinesi hanno fissato vari carichi dall'Argentina per navi da circa 30 mila tpl a 30 dollari/tonn. Gli operatori di Taiwan, sul mercato per una serie di carichi da 54 mila tonn. dal Golfo, hanno fissato varie navi a circa 17 dollari /tonn.

Come sempre sul mercato i giapponesi che sulla rotta tradizionale Golfo-Giappone per 50 mila tonn. hanno pagato solo 16,50 dollari/tonn. con una flessione del 10%.

Non si ha notizia di alcun noleggio a medio-lungo termine. Anche il mercato delle navi di linea ed in particolare delle portacontainer continua a rimanere depresso.

G. A.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

N. 50/80 R.E.

Si rende noto che alle ore 10 del 21 marzo 1983, si procederà alla vendita con incanto dell'immobile costituito dalla P.T. 7221 di Servola, C.T. 1° con 295/1000 p.i. della P.T. 7215 di Servola (alloggio al 2° piano e sottotetto di via del Ponticello 38/4, con posto macchina all'aperto) di proprietà di Stibilj Giovanni e Grasso Andreina in Stibilj, al prezzo base ridotto a Lire 62.400.000, con offerte in aumento non inferiori a Lire 1.000.000.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria: stanza 241.

Trieste, li 1 febbraio 1983

IL CANCELLIERE Rubini

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

N. 50/81 RG

Si rende noto che alle ore 10 del 22 marzo 1983, si procederà alla vendita con incanto dell'immobile costituito dalla P.T. 29410 di Trieste c.t. 1° con 78/1000 p.i. della P.T. 26330 di Trieste (alloggio al 1° piano di Via Crispi 14, composto da ingresso - disobbligo, 3 camere, cucina, gabinetto e bagno, di mq 71, con ampia terrazza interna) di proprietà di GREGORETTI Vittoria al prezzo ridotto a L. 47.440.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 500.000.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria stanza 241.

Trieste, 25 febbraio 1983

IL CANCELLIERE Rubini

BANCA DEL FRIULI Società per azioni

Il Consiglio di Amministrazione della Banca del Friuli, nel corso della riunione del 22 febbraio 1983, ha esaminato i risultati dell'esercizio 1982.

La massa fiduciaria ha raggiunto i 1.910 miliardi di lire con un aumento rispetto all'anno precedente del 22,62 per cento; gli impieghi ammontano a 789 miliardi di lire con un incremento dell'8,94 per cento; i mezzi amministrati sono 2.247 miliardi di lire.

L'utile netto, dopo i consueti congrui ammortamenti ed accantonamenti, risulta di lire 28 miliardi e consente di proporre all'Assemblea dei Soci la distribuzione di un dividendo di lire 600 per azione contro le 520 lire dell'esercizio precedente, pur essendo, nel frattempo, aumentato di un quarto il numero delle azioni retribuite.

Il Consiglio di Amministrazione ha anche preso atto dei dati conclusivi riguardanti le operazioni di aumento del capitale sociale a lire 24.000.000.000, constatando la lusinghiera elevatissima partecipazione dei soci, pari al 99,849 per cento; ha successivamente provveduto ai sensi dell'art. 2441 C.C., all'assegnazione delle 5.986 azioni rimaste inoptate a fronte di numero 404.820 azioni richieste.

Iporezzi di marzo fermi fino alla consegna.

RENAULT LO GARANTISCE

•Anticipo minimo del 10%. •Rateazioni fino a 48 mesi anche senza cambiali.

•Speciale valutazione dell'usato tuttemarche.

SPECIALE PER SPOSI

VIAGGIO DI NOZZE IN CROCIERA

T/n EUGENIO C.

10 giorni indimenticabili a bordo dell'Ammiraglia della COSTA ARMATORI verso un itinerario affascinante

EGITTO-ISRAELE-GRECIA

PREZZI ECCEZIONALI PER COPPIE

PARTENZE DA GENOVA			
12 APRILE	2 MAGGIO	Cabine doppie	Lit. 2.200.000
22 APRILE	12 MAGGIO	Cabine doppie interne letti bassi	Lit. 2.500.000
	22 MAGGIO	Cabine doppie esterne letti bassi	Lit. 2.800.000

RICHIEDETE IL DEPLIANT "VIAGGIO DI NOZZE IN CROCIERA 1983"

tutta la città e il mare ai vostri piedi...

6 VILLINI DA 4 APPARTAMENTI (su un'area di 8780 mq)

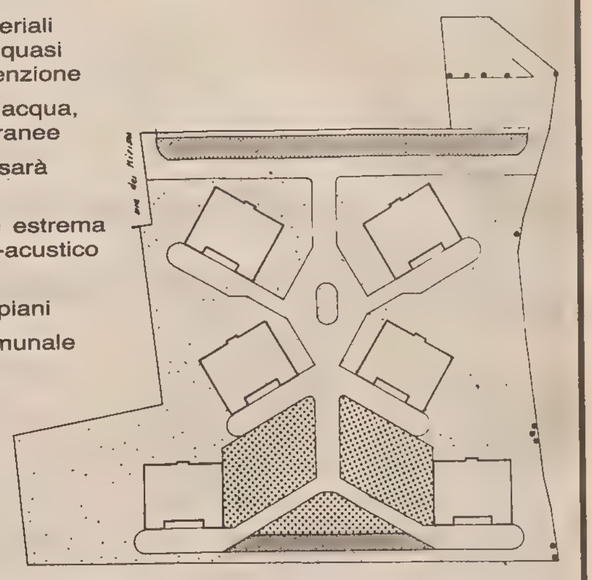
Parco attrezzato mq 950 - Giardini in proprietà - Area edificata circa 15%

IN VIA DEI MIRISSA (*)

Della «Vigna Collioud» rimane ora solo la vecchia casa padronale; gli antichi vigneti non esistono più da lungo tempo. Ma il Monte Bello esiste ancora, e sull'ultimo ettaro della «Vigna» sta nascendo un piccolo complesso edilizio che permetterà a 24 famiglie di vivere in un'oasi tranquilla, pur vicina alla città.

(*) In base agli accordi presi col Comune di Trieste la via dei Mirissa sarà pavimentata dall'Edile Montebello.

- Riscaldamento autonomo a gas metano
- Box e portico in proprietà
- Tecniche costruttive e materiali d'avanguardia per portare quasi a zero le spese di manutenzione
- Rete di distribuzione gas, acqua, elettricità e telefono sotterranee
- Nessuna amministrazione sarà imposta agli acquirenti
- Solai isolanti e in generale estrema cura nell'isolamento termo-acustico
- Mansarde collegate agli appartamenti dei secondi piani
- Scarichi alla fognatura comunale



INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

EDILE MONTEBELLO s.n.c.

TRIESTE

TEL. 040/944602

VISITE IN CANTIERE TUTTI I GIORNI COMPRESO LE DOMENICHE

Continuaz. dalla 14.a pagina

MONFALCONE, privato vende appartamento centrale libero rinnovato. Tel. 74831. 1/22

MONFALCONE, via Garibaldi libero salone camera cucina bagno, 36.000.000 più mutuo. Grimaldi, 0481-45283. 1000/22

MONFALCONE, libero ultimo piano soggiorno 2 camere cucina ripostiglio garage prezzo interessante. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

MUGGIA appartamento centrale mq 80 quarto piano, terrazza, box e giardino condominiale, vendesi. Tel. 274309. 2394/22

MUGGIA appartamento 3 stanze, servizi, a non residenti affittasi Agenzia La Chiave, 272725. 2297/22

MUGGIA primingresso, 2 letto, soggiorno, servizi, terrazze. 83.000.000. Tel. 231388. 2242/22

PIAZZA Carlo Alberto vicinanze, signorile in casa recente, appartamento di 58 mq, due stanze, cucina, bagno, grande poggiolo, cantina, tutti i moderni comfort. Pronta entrata vendesi. Tel. 62595 ore ufficio. 753/22

PRESTIGIOSA villa panoramica zona residenziale Muggia vendesi, trattative riservate. Tel. 274309. 2394/22

PRIMI ingressi zona Rossetti, salone, 2 stanze o soggiorno, 3 stanze, doppi servizi, poggioli, ripostiglio, box auto, possibilità mutuo, vendonsi. Tel. 766676. 750/22

PRIMO ingresso panoramicissimo, ultimo piano più mansarda, ogni comfort, 210 mq, cantina, tre box, inintermediari. 02/4692933 ore ufficio. 1913/22

PRIVATAMENTE scambio, dietro conguaglio, villino libero con giardino e garage, zona residenziale Opicina, con appartamento libero, 3 letto, decoroso, centrale. Tel. 211753. 765/22

PRIVATO vende appartamento signorile zona Marina, casa epoca, luminosissimo, IV piano. Tel. 750173, 575319. 2298/22

PRIVATO vende appartamentino Baiamonti camera, cameretta, cucina, doccia, 28.000.000. Telefonare 208450. 1777/22

PRIVATO appartamento con mansarda zona Vigneti, recente, perfetto, vista, mq 80, box, Lire 77.000.000. Tel. 824726 serlamente. 2260/22

PRIVATO inintermediari doppi servizi soffitta, libero via Severo. Tel. 822609. 763/22

PRIVATO offre vera occasione mini-appartamento ammezzato luminoso, buona manutenzione, 22.000.000 esclusi intermediari. Telefonare 734805.

PRIVATO vende appartamento seminuovo nel verde zona Università, cucina grande, camera letto, soggiorno, doppi servizi, soffitta, ore serali 567360. 2122/22

PRIVATO vende appartamento libero centrale tre stanze, servizi. Tel. 569197. 790/22

PRIVATO vende appartamento tre stanze, comfort, via Tacco. Telefonare 740095. 730/22

PRIVATO vende bellissimo appartamento in decorosa casa d'epoca, zona Ospedale, 70 mq, salone, camera, cucina, servizi separati, riscaldamento autonomo a metano. Tel. 724375. 2218/22

PRIVATO vende Roiano ristrutturato luminoso, cucina, 2 camere, doccia, 33.000.000. Tel. 727241. 2219/22

PRIVATO vende villetta schiera due camere, cucina, saloncino, servizi, box, cantina, giardino proprio, zona Stadio, 140.000.000. Telefonare ore pasti 829428. 719/22

PRIVATO vende zona Carlo Alberto moderna mansarda ottimo stato, 75 mq, poggioli, splendida vista mare-città, ascensore, tre stanze, cucina, servizi, ripostigli, cantina, autoriscaldamento metano, prezzo interessante. Tel. 766297. 2292/22

PROSECCO in villetta bifamiliare recente vendesi appartamento da ultimare, ampio giardino. Scrivere a Publikompass, casetta n. 35/F, 34100 Trieste. 789/22

PROSSIMA consegna vendesi appartamenti in palazzine, riscaldamento autonomo metano. Rivolgersi cantiere via Zenatti, ore 14-16, telefono 828659. 2249/22

QUADRIFOGLIO. VIA SANTA CATERINA 5, telefoni 630174, 630175, 631171: SAN VITO libero ottime condizioni cucina due stanze stanzetta bagno cantina giardino condominiale, 36.500.000. 12/22

QUADRIFOGLIO: IPPODROMO libero recente perfetto monolocale 16.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO: SARAH DAVIS libero miniappartamento camera cucina servizio giardino condominiale, 12.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO: SAN GIACOMO libero luminosissimo cucina camera servizio, 13.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO: CASTAGNETO libero recente ottime condizioni cucina matrimoniale terrazzo bagno 32.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO: ADIACENZE IPPODROMO libero signorile recentissimo ingresso cucina stanza bagno terrazza, 39.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO, SAN GIACOMO libero cucina stanza stanzetta bagno ripostiglio cortile condominiale, 33.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO, VIALE libera graziosa mansarda camera cucina bagno ripostiglio, 25.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO, ADIACENZE COLOGNA libero cucinino tinello stanza stanzetta bagno ripostiglio, 26.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO, PICCARDI libero ottime condizioni cucina soggiorno camera bagno ripostigli cantina, autometano, 42.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO, ADIACENZE SETTEFONTANE, libero cucina soggiorno 2 camere servizio, 37.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO, FARO libera casetta su due piani con progetto approvato per ristrutturazione 250 mq giardino. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO, ZONA SANSOVINO libero recente signorile cucinotto saloncino camera cameretta bagno terrazza, 59.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO, PARINI libero perfetto salone cucina camera bagno ripostiglio poggiolo autometano, 46.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO, PINDEMONTE libero in casetta panoramica saloncino cucina camera bagno terrazza cantina giardino, 77.500.000. 630175.

QUADRIFOGLIO, CARPINETO libero nuovissimo cucinotto saloncino due stanze doppi servizi terrazza posto auto giardino condominiale, 86.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO, GRETTA libero recentissimo vista mare cucinotto soggiorno due stanze bagno ripostiglio terrazza cantina, 80.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO, ADIACENZE D'ANNUNZIO libero recente luminosissimo soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio terrazza 53.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO, ADIACENZE PERUGINO libero recente signorile ultimo piano soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio terrazze autometano, 70.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO, CAMPANELLE libero in villetta cucinotto soggiorno tre stanze bagno ampia terrazza ripostiglio cantina box auto giardino 480 mq, 125.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO, ADIACENZE MIONI libero recente signorile cucina salone due stanze stanzetta bagno terrazzo autometano, 82.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO, BELPOGGIO, libero vista mare salone cucina matrimoniale bagno cantina ripostiglio, 43.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO, DUINO libero perfetto cucina salone con caminetto due stanze bagno ripostiglio terrazze box auto giardino proprio 120 mq, 127.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO, VALMAURA, libero recentissimo signorile cucina salone due stanze servizi ripostiglio terrazza, 87.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO, ADIACENZE BELVEDERE libero cucina soggiorno due stanze servizio ripostiglio cantina, 35.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO, OPICINA libero signorile con mansarda cucinino tinello salone tre stanze servizi terrazza box parco condominiale. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO, ADIACENZE D'ANNUNZIO libero recente soggiorno cucina due stanze, bagno terrazze cantina, 78.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO, ADIACENZE BAZZONI libero signorile cucina soggiorno due stanze bagno ripostiglio autometano cantina, 59.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO, SERVOLA libero recentissimo con mansarda cucina soggiorno due stanze bagno terrazza box, 85.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO, FLAVIA libero recente perfetto cucinotto soggiorno due stanze servizi ripostiglio terrazza, 52.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO, ALTURA libero recente signorile cucina soggiorno tre stanze doppi servizi terrazza soffitta, 74.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO, CARPINETO libero recentissimo cucina arredata 4 stanze doppi servizi ripostigli terrazza cantina giardino tennis condominiale, 95.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO, OPICINA libero signorile recentissimo saloncino cucina stanza stanzetta servizi ripostigli terrazze box auto parco condominiale, 95.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO, ROIANO libero signorile cucina saloncino due stanze stanzetta bagno, 68.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO, EREMO libero lussuoso in palazzina recentissima salone cucina due stanze doppi servizi terrazze box auto parco. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO, BELPOGGIO libero adatto ufficio ingresso quattro stanze bagno 44.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO, L.GO GIARDINO libero cucina soggiorno tre camere bagno ripostiglio, 52.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO, BATTISTI libero signorile cucinino tinello soggiorno quattro stanze bagno balcone soffitta, 110.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO, PIAZZA LIBERTA' libero perfettamente ristrutturato cucina salone tre stanze bagno ripostiglio autometano, 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO, PERIFERICO libero recentissimo vista mare cucina salone tre stanze servizi ripostiglio terrazze. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO, OSPEDALE libero buone condizioni salone cucina 4 stanze servizio, 40.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO, GRETTA libero in villetta vista golfo cucina soggiorno 3 stanze servizi terrazza cantina tavernetta box auto giardino proprio, 115.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO, ROMAGNA libero signorile primo ingresso cucina salone 3 stanze tripli servizi tavernetta terrazze giardino proprio. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO, ADIACENZE CORSO ITALIA libero prestigioso cucina splendido salone tre stanze servizi ripostigli guardaroba. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO, MARINA libero vista mare salone cucina quattro stanze servizi ripostiglio, 140.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO, XXX OTTOBRE libero ampia metratura cucina due saloni sei stanze servizio veranda, 130.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO, ROMAGNA libero perfetto con mansarda cucina salone 3 stanze doppi servizi terrazze cantina. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO, GRETTA libera casetta 140 mq su due piani 50 mq cortile posto macchina, 52.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO, SAN GIOVANNI libero villino indipendente cucina soggiorno tre stanze bagno terrazza cantina giardino, 130 .000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO, MUGGIA ottimo villino libero salone cucina 2 stanze stanzetta bagno terrazza ampio box auto, 125.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO, BELLOSGUARDO libera prestigiosa villa d'epoca salone cucina 6 stanze pluriservizi terrazze cantina garage parco. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO, BARCOLA libera villa panoramica cucina salone quattro stanze doppi servizi terrazza cantina giardino. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO, CARLO ALBERTO libera villa recente signorile 398 mq abitabili su 3 piani con garage giardino possibilità bifamiliare. 630174.

QUADRIFOGLIO, SAN GIACOMO affittato panoramico cucina matrimoniale bagno, 10.250.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO, BARBARIGA affittato recente signorile cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio terrazza, 53.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO, VIA UDINE affittato cucina soggiorno 2 stanze servizio ripostiglio cantina, 22.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO, BAIAMONTI affittato recente cucinotto soggiorno camera bagno cantina autometano, 32.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO, D'ANNUNZIO affittato soggiorno cucina stanza bagno cantina, 23.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO, ROSSETTI affittato signorile cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazze, 38.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO, FABIO SEVERO affittati cucina 1-2-3 stanze bagno da 4.850.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO, ROIANO affittati cucina 1-2-3-4 stanze bagno da 5.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO, CENTRALISSIMO libero capannone industriale 954 mq passo carraio. Informazioni unicamente ns. uffici: 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO, SAN GIACOMO libero locale d'affari 40 mq altezza 4,10 due fori, 31.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO, L.GO CANAL libero locale d'affari 35 mq servizio due fori, 20.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO, SAN GIOVANNI libero magazzino 75 mq con ufficio e servizio, 31.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO, ADIACENZE VIALE libero magazzino 70 mq adatto deposito, 22.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO, SAN GIOVANNI due posti auto liberi in garage nuovissimo, 18.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO, SAN GIACOMO box auto libero recentissimo acqua forza motrice, 20.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO, STADIO libero recente cucina soggiorno camera cameretta bagno, 30.500.000 più 8.000.000 mutuo. 630174. 12/22

RABINO telefono 762081 vende libero Valmaura (via Flavia) soggiorno 2 camere cucinotto bagno terrazzo ripostiglio 58.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Valmaura (via San Sabba) appartamento in casetta di soggiorno camera cucina bagno 29.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende appartamento via San Sabba soggiorno camera cucina abitabile bagno giardino condominiale 39.300.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero signorile vista mare Muggia (Strada per Chiampore) salone 2 camere cucina servizi cantina ripostiglio garage giardino 94.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo via Ghega soggiorno 3 camere cucina bagno ingresso ripostiglio 62.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente adiacenze Ippodromo soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno terrazzo cantina posto macchina coperto riscaldamento autonomo 72.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze Stazione (via Udine) soggiorno camera cameretta cucina bagno cantina 48.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero luminoso vista mare adiacenze Viale Miramare (via Boccaccio) soggiorno 2 camere cucina bagno cantina 61.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale rimesso a nuovo (via San Maurizio) soggiorno 2 camere cucinotto bagno terrazza riscaldamento autonomo 69.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero box Servola (via Vigneti) 18.900.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente piano alto adiacenze via Revoltella (via Nathan) camera cucina bagno ripostiglio terrazzo 39.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via Marco polo) 2 camere cucina servizio 21.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera Gretta stupenda casa di salone 2 camere cucina servizi terrazzo giardino riscaldamento 149.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via Della Guardia) ingresso grande cucina bagno ripostiglio soffitta 31.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero signorile (via del Castelliere) saloncino 2 camere cucinotto servizi poggiolo posto macchina giardino condominiale 64.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende terreno edificabile località Sales circa 2610 mq 66.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale (via Roma) ingresso 2 camere cucina servizi 56.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via dell'Istria soggiorno camera cucinino bagno poggiolo 52.300.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende centralissimo via Machiavelli adatto uso ufficio salone 6 camere cucina bagno ingresso terrazzo cantina 145.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera mansarda adiacenze via Battisti (via Palestrina) soggiorno camera cameretta cucina servizio 27.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera villetta adiacenze Rotonda del Boschetto piano terra 70 mq ricavabili 2 camere piano primo soggiorno 2 camere cucinino bagno piano secondo soffitta giardino 400 mq 158.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Viale XX Settembre soggiorno 2 camere cucina bagno ingresso 61.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Muggia vista mare splendida villa bifamiliare libera piano terra cantina scantinato centrale termica giardino 1100 mq piano rialzato salone 2 camere cucina bagno terrazzi piano primo salone 2 camere cucina bagno terrazzo 220.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Donadoni soggiorno camera cucina bagno riscaldamento autonomo 23.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Ponziana (via Gavardo) magazzino di circa 40 mq 21.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera casetta Giardino pubblico (via Ireneo della Croce) soggiorno camera cucinotto servizi ripostiglio 24.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende box libero recente Strada Vecchia Istria 16.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile via Tigor salone 3 camere cucina servizio terrazzo 95.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero inizio via Baiamonti soggiorno camera cucinotto bagno 24.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Viale D'Annunzio recente con ascensore salone 4 camere cameretta cucina doppi servizi poggioli 112.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero inizio via Giulia salone 4 camere cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo ascensore 95.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Valerio (adiacenze Università) vista mare stabile di tre piani 200 mq per piano più 400 mq terreno 159.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero signorile via Romagna salone 3 camere cucina doppi servizi 158.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende adiacenze Università (via Lucio Vero) soggiorno camera cucina bagno terrazzo cantina riscaldamento autonomo 39.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende adiacenze Largo Papa Giovanni (via Fabbri) soggiorno camera cucina bagno 45.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile via Rossetti rimesso a nuovo camera cucina bagno terrazzo 55.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende terreno inedificabile Duino Aurisina 1700 mq 7.000.000.

RABINO telefono 762081 vende libero recente centrale via Fabio Severo soggiorno 3 camere cucina bagno terrazzo cantina 99.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Broleto (adiacenze Pam) camera cucina servizio 11.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via San Francesco (via Stoppani) soggiorno camera cameretta cucina bagno 47.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende casetta libera via Madonnina completamente rimessa a nuovo soggiorno camera cucinotto bagno 39.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero in casetta via Giarizzole (adiacenze via Flavia) soggiorno 2 camere cucinotto bagno veranda 57.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via D'Azeglio, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, ottimo reddito, 29.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081, vende libera casetta Servola (via Pane bianco) da ristrutturare, soggiorno, camera, cameretta, cucina, servizio, 25.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera adiacenze via Romagna lussuosissima villa bifamiliare composta da piano terra soggiorno, camera, cucina, bagno; piano primo e secondo, salone con caminetto, cucina, 3 camere, doppi servizi, inoltre cantina, lavanderia, centrale termica, giardino 400 mq. Trattative riservate. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via dei Porta (adiacenze via Rossetti) in casetta, soggiorno, camera, cucina, bagno, 47.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via dei Porta (adiacenze via Rossetti) soggiorno, camera, cucina, bagno, 31.000.000; soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, 39.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo signorile via Battisti, salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, ascensore, riscaldamento autonomo, 199.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende liberabile centralissimo via Torrebianca, salone, 3 camere, tinello, cucina, bagno più soffitta di 160 mq, riscaldamento autonomo, 99.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero magazzino viale XX Settembre di circa 30 mq, 10.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende liberi viale XX Settembre, camera, cameretta, cucina, bagno, 22.500.000; soggiorno, camera, cucina, bagno, 24.500.000; soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, 42.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Cologna, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, 86.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero signorile splendida vista mare, vicolo Edera (adiacenze via Cologna) saloncino, camera, cucina, doppi servizi, 57.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Capodistria, box auto 15 mq, 21.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Crispi, saloncino, 2 camere, cucina, bagno, 43.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Galleria, 2 camere, cucina, bagno, 33.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente adiacenze via Flavia (via Inchiostri) saloncino, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, 73.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente Salita di Zugnano, soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno, terrazzo, 45.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero mansardato via Giulia, soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, 48.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile vicolo Castagneto, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, terrazzo, 89.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente Duino S. Giovanni appartamento in casetta su due piani con giardino proprio di 500 mq, saloncino, 5 camere, cucina, servizi, box, 169.000.000. 14/22

Continua in 20.a pagina

Mentre nel negozio di piazza Goldoni fervono i lavori di restauro, negli altri due vicini negozi di corso Saba e via Zudecche

continua la vendita con successo. Perché?

Ecco perché:

televisori bianco-nero	da lire 139.000
televisori portatili bianco-nero con radio AM-FM, batt.-corr.	da lire 189.000
televisori a colori	da lire 435.000
videoregistratori	da lire 694.000
HI-FI rack stereo	da lire 495.000
minirack stereo, batt.-corr.	da lire 495.000
cuffie stereo	da lire 110.000
walkman	da lire 66.000
registratori batt.-corr.	da lire 41.000
frigorifero Zanussi 250 litri con freezer	lire 285.000
lavatrice Candy vasca inox	lire 289.000
frigorifero Candy 140 litri	lire 188.000
lavatrice AEG	lire 398.000
cucina Candy 4 gas, forno a gas, spiedo, termostato timer	lire 199.000
multibratic Braun	lire 85.000
Pastamatic 700 con libro ricette	lire 135.000
lavastoviglie Indesit 8 coperti	lire 354.000
lucidatrice Hoover	lire 95.000

UNIVERSALTECNICA

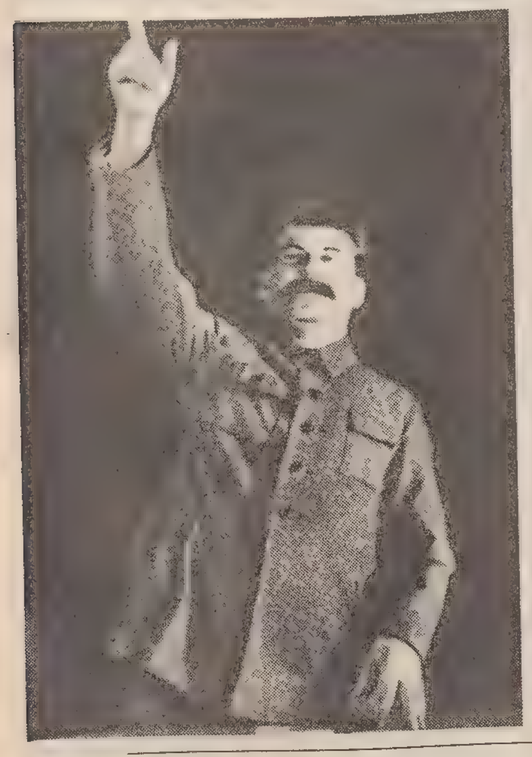
Corso Saba, 18
Via Zudecche, 1
Piazza Goldoni, 1 (in restauro)

ATTUALITÀ

IL TRENTENNALE DELLA SCOMPARSA IGNORATO DAI GIORNALI DI IERI

La morte di Stalin «dimenticata» dalla puntigliosa stampa di Mosca

Anche in occasione dei venti e venticinque anni l'anniversario non era stato ricordato



MOSCA — Puntigliosi nel celebrare ricorrenze di ogni tipo, i giornali di Mosca hanno ieri «dimenticato» che esattamente trent'anni fa — alle 9.50 del 5 marzo 1953 — moriva Stalin.

Il silenzio non stupisce: anche in occasione dei venti e venticinque anni dalla morte del dittatore georgiano l'anniversario era passato ufficialmente inosservato. Solo qualche «nostalgico» si era premurato di portare qualche fiore fresco sulla tomba dello «Zar sovietico», collocata sulla Piazza Rossa, tra il mausoleo di Lenin e le mura del Cremlino.

Nel 1979, per il centenario della nascita, i due principali giornali del Pcus — La «Pravda» e il «Kommunist» — avevano dedicato a Stalin un lungo articolo mettendone in luce soprattutto i lati positivi di grande leader comunista e senza dilungarsi sui suoi «errori».

La tesi ufficiale di Mosca è che non è nemmeno esistito un fenomeno etichettabile come «stalinismo» in quanto il Pcus sarebbe rimasto «sano e vitale» e con il pieno controllo della situazione a dispetto delle «distorsioni» dell'epoca staliniana.

Non in relazione alla ricorrenza di ieri il disgelo politico seguito alla morte di Stalin è stato comunque rievocato in un capitolo del libro «La Cia contro l'Urss» pubblicato dal giornale «Sovietskaya Kultura» e dedicato alla nascita del dissenso in Urss.

Opera dello storico Nikolai Yakolev, il libro uscirà presto in volume e mette in rilievo come i servizi speciali americani attesero la morte di Stalin per lanciare una grossa campagna di «guerra psicologica» e di «sovversione» contro l'Urss.

«Dalla metà degli anni cinquanta — spiega lo storico — cominciò in Urss un grande e serio lavoro di rafforzamento della legalità socialista... lo sviluppo della democrazia socialista, un'aspra critica ai fenomeni negativi del periodo del culto della personalità hanno trovato riflessi nella vita spirituale del popolo».

In questo clima di disgelo la Cia avrebbe strumentalizzato, «pompato» sparuti dissidenti che «denigravano il sistema sovietico e hanno interpretato il rafforzamento della legalità socialista come un segnale di permissivismo e di possibilità di violare le norme di vita della società socialista».

Secondo lo storico nello «spessore plurimilionario del popolo sovietico» queste persone tutte assieme «non contavano nulla», sono state però sostenute dall'Occidente nella speranza che diventassero una «opposizione» al sistema socialista.

I sopravvissuti dell'era del dittatore

MOSCA — Sono rimasti solo in cinque i «grandi» del periodo staliniano che guidavano governo e partito: Arvid Pelche, Viatchelav Molotov, Lazzaro Kaganovitch, Gueorgui Malenkov e Ivan Serov. Di questi cinque solo Arvid Pelche fa ancora parte dei quadri dirigenti, tutti gli altri sono a riposo sia perché vittime delle varie epurazioni che dell'età, ormai veneranda per tutti.

Arvid Pelche, che ha 84 anni, detiene anche un record abbastanza insolito in Urss quello di mantenere lo stesso posto dal 1966. Da quell'epoca infatti egli è il presidente della commissione di controllo del partito, oltre ad essere membro di diritto del Politburo.

La sua carriera cominciò sotto Stalin con incarichi di grande responsabilità all'interno della polizia politica, la «Tcheka», per divenire poi responsabile del partito in seno all'esercito. Quando fu dichiarata l'annessione della Lettonia all'Urss fece parte del governo della nuova repubblica.

Viatcheslav Molotov, che ha oggi 92 anni è il personaggio di gran lunga più celebre del gruppo dei superstiti, soprattutto per la sua lunghissima permanenza alla direzione della politica estera sovietica. Fu lui, come ministro appunto degli esteri che firmò nel 1939 con il suo omologo Ribbentrop il celebre patto di non aggressione tra l'Urss e la Germania.

Il patto permise all'Urss di annettersi una parte della Polonia e Lituania, Estonia e Lettonia. Accusato da Kruscev di aver formato un «gruppo antipartito» insieme a Malenkov e Kaganovitch fu epurato definitivamente nel 1957.

Georgui Malenkov, 83 anni, fu il primo successore di Stalin alla guida del partito e del governo. Era da sempre considerato come l'ombra di Stalin quando Kruscev lo accusò apertamente di attività «frazionista» e lo fece esiliare nel Kazakistan alla frontiera con la Cina nel 1957. Nel 1960 potè rientrare a Mosca ma come privato cittadino.

Lazzaro Kaganovitch, novantenne, era stato nel periodo di Stalin uno dei «grandi epuratori», in quanto presidente della commissione speciale del comitato centrale del Pcus. Poi, sempre con Stalin, divenne il responsabile dell'industria pesante, dei trasporti e dell'industria petrolifera dell'Urss. Anche lui fu posto sotto accusa nel 1957 da Kruscev e messo a riposo.

L'ultimo, il generale Ivan Serov che ha 78 anni è il solo fra i responsabili della polizia segreta sovietica dell'epoca di Stalin ancora in vita. Altri, come Iejov, Yagoda e Beria furono tutti fucilati.

Con Stalin si occupò delle grandi deportazioni di massa come quella dei tartari.

Gli attuali dirigenti del Cremlino invece hanno tutti o quasi cominciato la loro carriera con Stalin ma nessuno ha mai fatto parte «della camera dei bottoni» staliniana.

ROMANZO-DOCUMENTO ISPIRATO A UNA VICENDA GRANGUIGNOLESCA

In Giappone diventa best-seller un fatto di sesso e cannibalismo

Uno studente nipponico aveva ucciso una ragazza a Parigi, assaggiandone poi le carni

TOKIO — *Nel giugno del 1981, il corpo smembrato di una giovane, l'olandese Renee Hartevelt, venne trovato dalla polizia parigina nascosto dentro due valige tra gli arbusti al Bois de Boulogne. Due giorni dopo fu arrestato uno studente giapponese, il trentaduenne Izsoi Sagawa, che confessò di avere ucciso la ragazza e di averne mangiato alcuni pezzi del corpo, prima di disfarsi del cadavere.*

In occidente è questo un genere di storia granguignolesca, che aiuta i giornali di «varia» a vendere qualche migliaio di copie in più. Diverso è il caso del Giappone dove la notizia del fattaccio parigino alimentò una morbosa curiosità tra il pubblico dei lettori.

I maggiori quotidiani nipponici, anche quelli più seri e informati, si lanciano in ardite ipotesi, tentando di investigare su quali parti del corpo della povera ragazza fossero state mangiate crude da Sagawa, e quali invece cotte. A distanza di quasi due anni dall'efferato crimine parigino, la storia di sesso, cannibalismo e sangue è tornata nuovamente alla ribalta in Giappone, dove ha ispirato un libro, «Lettere dal signor Sagawa», scritto dal celebre commediografo Jucò Kara.

Il romanzo-documento è esploso con insospettato clamore nel panorama editoriale nipponico, divenendo nell'arco di un mese, con più di un milione di copie vendute, un vero e proprio caso nazionale. Tra lo stupore di quanti tra gli occidentali hanno potuto leggere il romanzo, definito da più di un critico una «terribile mistura di razzismo e granguignol», l'opera di Kara si è addirittura aggiudicata alcuni tra i più importanti riconoscimenti letterari giapponesi.

Ma come è nato il romanzo? Stando a quanto sostiene lo stesso autore, l'idea nacque durante una visita in Francia, che coincise con l'epilogo del terribile delitto. Kara si appassionò alla storia del suo connazionale e, dopo aver tentato invano di incontrarlo in carcere, stabilì con lui una fitta corrispondenza epistolare che costituisce in qualche modo la struttura del suo romanzo. Il libro, tuttavia, passa con disinvoltura dai registri documentaristici quelli di mera fantasia, coniugandoli in un «unicum», davanti al quale il lettore arriva a perdere gli strumenti critici, per restare sopraffatto dal pathos della storia.

Ed è forse in questa breccia aperta nella psiche del lettore l'insidia maggiore del romanzo, che scivola spesso su toni di aperto razzismo nei confronti delle donne bianche. Si fa spesso ricorso nel racconto a stereotipi che hanno dell'incredibile, come il tentativo di spiegare la follia criminale dell'omicida con la risposta agli stimoli prodotti dalla vista delle «candide mammelle della giovane», desiderate anche da un giapponese ma in modo più morboso di quanto accadrebbe nel caso in cui appartenessero a una ragazza di Tokio o Kioto.

Kara, dietro l'alibi del raccontare la storia di Sagawa, si lancia nel suo libro in grottesche elucubrazioni sulla bianchezza della pelle della vittima, e sulle diverse caratteristiche somatiche degli occidentali, mostrando al contempo un fascino morboso per il sapore delle carni della ragazza. Un passo del romanzo è indicativo di questo sottile razzismo che aleggia nel racconto: è quanto l'autore riporta integralmente una lettera dell'omicida in cui Sagawa tenta di spiegare i motivi del suo gesto. «Renee — scrive il giovane — era più alta di me di una ventina di centimetri, e ciò malgrado più snella di me e con un fisico atletico. Arrivai a conclusione che quella collega di studi, conosciuta alla Sorbona, non sarebbe mai potuta finire a letto con me. Perciò le sparai alla testa, tagliai alcuni brandelli del suo corpo e li mangiai». E l'autore di suo conclude chiedendo all'assassino se ricordi quale gusto avessero le carni della ragazza e quale impressione provasse il suo palato nel mangiarle.

In effetti Kara non sembra voler fare l'apologia del cannibalismo, quanto tentare di psicanalizzare febbrilmente Sagawa, per scoprire quelle matrici del morbo che, a suo parere, sarebbero comuni al popolo giapponese. Il lettore non viene mai chiamato a provare pietà per la vittima, quando piuttosto a esaminare il triste destino col distacco dello scienziato che studia il virus sotto la lente di un microscopio.

E la risposta che la platea nipponica ha dato agli stimoli offerti dal libro è quantomeno sorprendente. Forse non è un caso che uno dei fumetti più venduti in Giappone abbia delle analogie con le storie raccontate nel libro e che possono contendersi in una frase attribuita a Sagawa: «Ovunque andassi per le vie di Parigi vedevo questi enormi seni bianchissimi sussultanti in un perenne movimento, disegnati da una rete sottile di vene traslucide, come i canali che solcano la superficie di Marte».

Robert Whjmant
di «The Guardian»

IL GRAVE PROBLEMA DEGLI ALLOGGI A BOLOGNA

Ti occupo la casa libera ma ti pago l'equo canone

E a Merano il vescovo fa sospendere nove sfratti

BOLOGNA — Venti appartamenti sfitti, di proprietà di privati, sono stati occupati da un gruppo di cittadini i quali hanno poi spedito ai proprietari anticipi monetari basati sui dati dell'equo canone. Tali appartamenti — dice una nota degli occupanti — collocati in due edifici del centro storico, fanno parte di una lista di cinquemila case bolognesi i cui padroni privati mantengono sfitte e vuote, quasi sempre con l'unico fine di lucro personale.

L'azione — giustifica il documento — è stata determinata da «estremo stato di necessità». Tutti gli occupanti della «requisizione» si trovano «in situazioni abitative estremamente precarie, perseguiti da irremovibili e imminenti ingiunzioni di sgombero nei confronti delle case che fino a ieri abitavano».

«Fra i requisitori vi è anche una parte dei giovani che abitano da 18 mesi uno stabile di proprietà comunale e che a giorni sarà soggetto a sgombero forzato; ad essi si sono associati altri sfrattati di altri immobili cittadini perseguitati anch'essi dall'imminente sgombero».

«Gli occupanti — conclude la nota — propongono una trattativa fra requisitori e padronato mediata dal comune di Bologna, ai fini di chiarire le reali motivazioni che hanno indotto i padroni delle case requisite a mantenerle vuote, spesso per molti anni». L'occupazione è avvenuta senza incidenti, la polizia ha provveduto a identificare gli occupanti.

Restando in tema di case, con un intervento personale del vescovo della diocesi di Bolzano e Bressanone, mons. Josef Gargitter, che ha inviato a Merano i due vicari generali di lingua italiana e tedesca, sono stati sospesi nove sfratti già adottati dal cooperatore di lingua tedesca della parrocchia meranese di Santa Maria Assunta.

Il cooperatore aveva infatti già ottenuto la licenza edilizia e di costruzione per ristrutturare un edificio destinandolo a canonica e a sede dei vari uffici parrocchiali. Nell'edificio tuttavia abitano otto persone anziane ed è sistemata una piccola officina.

STILISTI D'AVANGUARDIA IN LIZZA DA OGGI

La donna degli anni '80 Milano dice come vestirà

MILANO — *Classica ma anche asimmetrica, con gonne dritte e volumi avvolgenti alle spalle sarà la nuova moda delle donne per il 1984.*

La presentano da oggi e per cinque giorni a Milano 40 stilisti d'avanguardia fra i più noti del mondo.

L'impegno è quello di indicare uno stile all'italiana per i grandi mercati esteri ma anche di inventare con il vestire un messaggio culturale, uno stile di vita per gli anni Ottanta.

I massimi disegnatori italiani di moda pronta di lusso, ormai più aggressiva e inventiva dell'alta moda, hanno trasformato, con la loro sempre più massiccia presenza, Milano da alcuni anni nella capitale italiana dell'abbigliamento.

La rassegna che complessivamente comprende anche due saloni «Milanovendemoda» e «Modit», dove centinaia di espositori presentano campionari e creazioni di stilisti minori, avrà i suoi momenti più significativi nelle sfilate dei «grandi», che avverranno alla Fiera al ritmo di otto o nove al giorno.

A Milano si presentano i più significativi modelli, si lanciano le idee più originali, gli stili più esclusivi e ricchi e i prezzi sono alti: il vestito di prêt-a-porter italiano di lusso raramente costa meno di mezzo milione.

Fra le indiscrezioni della vigilia si parla di un ritorno alle tinte scure e nette e a una sempre maggiore attenzione a nuove tecniche di lavorazione per la pelle, la pelliccia e la maglieria.

Si lancia uno stile «libero» pur se classico e con netto predominio delle gonne (non più cortissime) e delle giacche asimmetriche sempre più spesso corte.

«Classica come le buone abitudini», dice Mario Valentino della sua collezione in programma per domani: Una collezione tutta in pelle lavorata a intreccio; i vestiti sono corti come una lunga camicia e si portano sotto un trech lunghissimo, altri sono come capi di biancheria ma realizzati in pelle di vipera lucida.

Milano — Un modello della Gimo's giacca in nappa e lapin: maniche in lapin lavorato a onde, collo alto impunturato, pantalone in nappa stretto in vita e ampio ai fianchi, lunghezza sopra la caviglia *(Telefoto Ap)*

UNA MADONNA CON BAMBINO IN TERRACOTTA ALTA 96 CENTIMETRI

Forse un Donatello da 7 miliardi la scultura scoperta in Florida

BOCA RATON — Gli esperti d'arte americani ne sono convinti, la scultura in terracotta rappresentante la Madonna con Gesù bambino che per 23 anni è passata inosservata nella casa dei coniugi Cryan a Boca Raton in Florida è quasi certamente opera di Donatello, lo scultore fiorentino, allievo del Ghiberti nato nel 1386 e morto nel 1466.

La scultura che è alta 96 centimetri, se effettivamente autenticata, avrebbe un valore di antiquariato enorme, si parla di quattro milioni di dollari, pari a circa sette miliardi di lire.

A pronunciarsi per l'autenticità della scultura sono Thomas Hoving, ex direttore del «Metropolitan museum» di New York e gli storici dell'arte John Goldsmith Phillips e Sir John Pope-Hennessy. Quest'ultimo è il curatore dei dipinti e delle sculture di scuola europea del Metropolitan museum.

Frank Cryan, un agente di borsa in pensione, cominciò a chiedersi chi potesse essere l'autore di quella stupenda scultura che aveva in casa due anni fa. Ne scattò alcune fotografie e le inviò a Thomas Hoving, ex direttore del museo artistico di New York.

Colpito dalla delicata ed espressiva fattezza dei personaggi del gruppo Hoving mostrò le immagini a due autentiche autorità in materia di storia dell'arte, John Goldsmith Phillips e Sir John Pope Hennessy.

A questo punto si imponeva una visione diretta dell'opera ed i tre studiosi si recarono a Boca Raton per controllare da vicino la scultura di casa Cryan. L'opera venne sottoposta a particolari esami di laboratorio i cui risultati confortarono quanto i tre esperti avevano pensato.

Si tratta di una scultura di eccezionale importanza, appartiene alle cosiddette opere autografe di Donatello, ha spiegato Pope-Hennessy.

La scultura in terracotta attribuita a Donatello, faceva parte all'inizio del secolo di una collezione privata italiana e venne successivamente venduta — siamo nel 1918 — ad un antiquario che a sua volta la cedette ad un collezionista di New York.

Gli esami di laboratorio ai quali l'opera è stata sottoposta ad Oxford, in Inghilterra, hanno confermato che la scultura risale ad oltre cinque secoli fa.

Secondo Pope-Hennessy e Phillips l'opera sarebbe stata eseguita attorno al 1450.

Sagrestano contro parroco: esce l'ambo

NAPOLI — E' uscito l'ambo sulla ruota di Torre Annunziata per il boccaccesco episodio che ha visto protagonista il sagrestano della Chiesa dell'Immacolata, Giovanni Astarita, il quale mercoledì sera aveva aggredito il parroco brandendo un grosso coltello e accusandolo di essere lui la causa dei propri insuccessi in amore.

L'episodio, che poteva avere risvolti drammatici se alcune donnine non si fossero accorte di quanto stava accadendo ed avessero richiamato l'attenzione di alcuni vigili urbani, si era risolto fortunatamente solo con uno stato di choc per il parroco, don Giovanni Manzo, e la corsa dei torresi verso i botteghini del Lotto per giocarsi i numerosi cabalistici legati alla tragicomica vicenda.

Già nelle prime ore di giovedì mattina vi erano state numerose giocate sui numeri 22 (il pazzo), 41 (il coltello) e 81 (il sagrestano). Ieri sulla ruota di Napoli sono stati estratti i numeri 22 e 41.

Lagos: frecce contro i pirati

OSLO — Alcune navi mercantili straniere nel porto africano di Lagos o che incrociano molte miglia al largo della capitale nigeriana sono state attaccate da bande di pirati. Il sindacato norvegese dei marinai ha chiesto perciò che gli armatori e lo stato norvegese migliorino le misure di sicurezza.

Poche settimane fa la petroliera norvegese «Bruse Jarl», ancorata al largo di Lagos, è stata abbordata di notte da 10 pirati che sotto la minaccia di armi da fuoco hanno rapinato l'equipaggio di soldi ed oggetti di valore.

In seguito alla notizia di questo atto di pirateria, i comandanti di altre navi norvegesi che frequentano il porto di Lagos hanno trovato un curioso mezzo di difesa contro i pirati: ingaggiano indigeni nigeriani di arco e frecce avvelenate e che sono formidabili tiratori di precisione. Con questi uomini di guardia a bordo, i pirati — sembra — non osano avvicinarsi.

RILIEVI AD UN CORSO DI MEDICINA

Le malattie sessuali anche causa di aborti

ROMA — Ogni anno in Italia si verificano 68 mila aborti spontanei: nel 15-20 per cento dei casi sono dovuti a malattie sessuali della madre trasmesse al feto durante la gravidanza. Alla stessa causa sono dovuti il 3,5 per mille dei bambini nati morti. Lo ha detto ieri a Roma all'Istituto superiore di Sanità, il prof. Angelo Serio, docente di statistica sanitaria all'Università di Roma, intervenendo all'apertura del terzo corso di medicina preventiva per il medico generico.

Inoltre, ogni anno, secondo il prof. Serio, la causa delle centomila gravidanze a rischio, dei 56 mila parti a rischio e dei 43 mila parti prematuri potrebbe essere frequentemente l'infezione sessuale contratta dalla madre.

Sono circa 280 mila in Italia le persone risultate positive all'analisi della sifilide. Ma le statistiche al riguardo sono molto carenti: «Non esiste — ha detto il prof. Serio — alcun motivo, infatti, perché il Trentino debba essere in testa alla lista dei casi denunciati e il Lazio agli ultimi posti. Evidentemente si tratta di carenze nel rilevamento».

Inoltre in Italia esiste l'obbligo di denuncia solo per tre malattie veneree: la blenorragia, la sifilide e l'ulcera venerea.

«Sono invece molte le malattie che interessano l'apparato sessuale e che andrebbero misurate statisticamente» ha detto il prof. Carlo Vetere.

Sordo? felice!

TRIESTE
Via del Toro, 4
Tel. 734333

PORDENONE
Piazza C. Costantini, 7
(di fronte uff. postale)
Tel. 27903

UDINE
Via Crispi, 49
(P.zza Ospedale Vecchio) - Tel. 204410

TUTTI I GIORNI CONTROLLO DELL'UDITO E PROVA DEI PIU MODERNI E "INVISIBILI" APPARECCHI ACUSTICI GRATIS E SENZA IMPEGNO.

amplifon
il secondo udito

La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

Uprezzi di marzo fermi fino alla consegna.
RENAULT LO GARANTISCE
•Anticipo minimo del 10%. •Rateazioni fino a 48 mesi anche senza cambiali.
•Speciale valutazione dell'usato tuttemarche.

CRONACHE DELLO SPORT

Juventus-Roma la partita che vale il campionato

ALLA VIGILIA DEL GRANDE SCONTRO SI È CONFESSATO CON IL NOSTRO GIORNALE

Bettega, il campione della porta accanto

Ritratto umano e «in pantofole» - I problemi crescono con i ragazzi - L'«odiata» Inter All'Olimpico: vittoria al cinquanta per cento - La Coppa dei campioni forse è vicina

Se vince la Juventus il campionato torna a vivere e la sua corsa allo scudetto può presentare ancora colpi di scena; se vince la Roma il campionato muore qui e per i giallorossi arrivare alla fine al vertice della classifica potrebbe diventare solo un fatto burocratico. Ecco il grande tema dell'odierna supersfida all'Olimpico che giunge in un particolare momento, alla luce di quanto visto mercoledì in Coppa. D'accordo che la Roma ha cinque punti di vantaggio, ma non dimentichiamo che mentre la Juve sta crescendo a dismisura con la ritrovata forma di Platini e Bettega, gli eroi di Birmingham, e la rinnovata verve di Rossi, la Roma proprio contro il Benfica ha denunciato una certa stanchezza. Tante incognite per un risultato aperto a tutte le soluzioni. Alla vigilia di questo appuntamento siamo riusciti a far parlare Roberto Bettega.

Bettega è come la sua Torino. Un semifreddo al cioccolato che si scioglie al primo sole. Quello ancora freddo, d'inverno, ma di fronte al quale la nebbia non resiste e si bagna. Ma il primo sole può essere anche una cena con Elisabetta e Luca («una volta tanto — dice la domestica — li ha portati al ristorante»). Un tuffo nel relax per fuggire da Roma-Juventus, dalla Coppa dei Campioni, dal Canada. Poi, anche a casa, messe le pantofole, il signor Bettega penserà a tutto fuori che al calcio e parlerà di calcio solo se costretto.

Per quelli della mia generazione che sono cresciuti assieme ai suoi gol, Bettega resterà sempre il campione della porta accanto. Quello che ti dice «ricordi quella mia partita vista in Tv, quando segnai quel gol in tuffo di testa». Uno che, insomma, ti fa pensare con gioia alla scarsa efficacia (incredibile!) dei mass-media. Un uomo che, con il suo sorriso e le sue battute, ti riconcilia con il calcio. Che può essere ancora umano pure nell'era del tutto sponsorizzato.

«I veri problemi iniziano quando arrivo a casa — ci dice Roberto — e crescono mano a mano aumentano gli anni dei miei ragazzini. Sembra strano ma è così. Il pallone a casa mia praticamente non esiste. E non ho mai voluto che Elisabetta e Luca venissero allo stadio. Ho ceduto solo da poco, quando il nonno ha difeso a spada tratta i diritti di Luca. E allora ho incassato il gol».

Roberto Bettega è arrivato alla Juventus a nove anni. Si è nutrito di Charles e Sivori, ma il suo debole è stato Menichelli. «Come mai? È ridicolo, ma è un fenomeno di immedesimazione che probabilmente investe tutti i ragazzi. Menichelli ricordo portava la riga dei capelli come me. E da quello ho pensato che io e Menichelli, dopotutto, avevamo qualcosa in comune».

La gioventù del Bettega calciatore è soprattutto sacrificio. «È dura allenarsi sempre quando gli altri vanno a ballare o a sciare. Eppure il consiglio che darei a un debuttante è quello di tenere duro proprio nei momenti in cui le soddisfazioni non ci sono. Io ho vinto la tubercolosi. Ma ci vuole tanta passione».

Bettega come tutti gli juventini di trent'anni, sui 14-15 ha odiato sinceramente la grande Inter. «Vinceva sempre, ma a parte questo mi stava antipatica. Per fortuna, con l'età i giudizi cambiano. Credo sia un po' quello che succede a noi bianconeri oggi. Anche se, spero, in Coppa-campioni l'altra Italia tifi un po' Juventus».

Non è mai stato egoista («ma può essere un fatto pure negativo»), testardo come tutti i capricorni («così dicono»), non ha il rimpianto diaver saltato il mondiale di Spagna. «Uno può sentirsi campione del mondo senza esserlo. Dopo restano solo le emozioni, fuggenti e impalpabili e tutte sono diverse ma ugualmente intense. No, sarei un ingrato se mi lamentassi. Ma non mi cullo sulle gioie passate. Guardo sempre al futuro».

E nell'immediato futuro ci sono tre appuntamenti. Olimpico, Coppacampioni e Canada. «Sui livelli di Birmingham la Juve a Roma può farcela. Percentuali di vittoria? Che si giochi al Comunale o in casa giallorossa sono sempre al 50 per cento. Poi ogni incontro ha una sua storia. E non è detto che la storia si ripeta».

«Coppacampioni. Il mio sogno segreto? No, sono abbastanza fatalista, non ho mai avuto sogni. Mi sono sempre goduto quello che stava succedendo. Diciamo che può essere l'anno buono».

E veniamo al Canada. «Potrei dire che è il mio nuovo hobby, ma anche la mia più grande preoccupazione. Del resto l'esperienza si fa solo commettendo errori e affrontando i problemi. Cosa mi aspetto dal Canada? Sono contento di andarci in queste condizioni, cioè dopo una buona stagione alla Juve. Mi preoccupa l'ambiente che troverò. Io avrò gli allenamenti e il calcio, ma mia moglie Emanuela e i ragazzi forse saranno più soli».

Quando tornerà dicono che in sede sia già prenotata una poltrona molto in alto nella dirigenza bianconera. «Magari, ma certi posti non si possono prenotare, si acquistano con i meriti».

Del calcio è convinto che sia vita. E che come questa abbia i Pertini e i Gelli. «Io direi solo che vi possono succedere le stesse cose. E così mi spiego tutto. Il costume è cambiato, la vita è cambiata, anche se sono sempre convinto che l'Italia è ancora il paese più bello del mondo. E non solo turisticamente». Nemici («non ho mai fatto niente per averli»), difetti («lo chieda a mia moglie...»), Bettega a quasi 33 anni non si sente un fenomeno («non sono mica l'unico che gioca a questa età. E poi che età...»).

Vuole andarsene da Torino portando via qualcosa a questa Juve, ma pure lasciando un ricordo indelebile, magari la coppa. Ecco Roberto Bettega, l'immagine pubblica della Juventus, una società che sa costruire un Boniperti per ogni generazione.

Fabio Cescutti

IMPEGNATIVO CONFRONTO AL FRIULI PER I BIANCONERI

La volontà di riscatto tema di Udinese-Genoa

UDINE — «Non sarà una partita tra due squadre di metà classifica, intendendo due compagini che potrebbero accontentarsi di non... uccidersi a vicenda; anzi, sarà una gara molto combattuta, aperta, in una fase di campionato particolarmente delicata. Dal momento che proprio in questo periodo si fanno i giochi, verso l'alto e nella direzione... opposta». È l'allenatore dell'Udinese Enzo Ferrari che «presenta» in questo modo la partita con il Genoa, un incontro indubbiamente difficile, come lo sono tutti del resto, specie quando sussiste la prospettiva che l'agonismo (e perché no, forse anche la bagarre) possa avere il sopravvento su ogni altra componente di una gara.

Un'eventualità davvero non remota, perché la compagine ligure come è noto è composta in prevalenza da «mestieranti», da giocatori cioè di molta esperienza, che non mollano mai, che in ogni momento della partita possono risultare particolarmente imprevedibili e quindi sempre pericolosi.

Per cui Udinese e Genoa dovrebbero dare vita a una partita d'accordo sofferta, ma molto probabilmente anche bella e combattuta: «Oltretutto — è sempre Ferrari ad ammonire — non dobbiamo dimenticare che le assenze tra i liguri possono sulla carta senza dubbio favorirci, ma i sostituti di solito si dannano l'anima per mettersi in bella evidenza, e quindi incrementano di molto se non altro il potenziale-grinta dell'intera squadra».

Comunque non è solo l'allenatore a cercare di prendere con le molle questo impegno; anche i giocatori sanno che non sarà impresa facile piegare questo avversario. E lo stesso Edinho, pur convinto che «una squadra come la nostra che mira in alto, e io sono del parere che abbia i numeri per arrivarci, non può concedere altri punti sul proprio terreno di gioco, ma deve vincere a tutti i costi», non esita ad affermare: «È comunque necessario stare molto attenti, soprattutto per non incorrere nello stesso errore che compì il Genoa all'andata quando, sotto la spinta del pubblico, si lasciò trasportare dall'entusiasmo. Proiettandosi troppo in avanti e subendo inevitabilmente i nostri contropiede».

Difficoltà o meno, è chiaro comunque che i bianconeri «devono» vincere a tutti i costi, e loro stessi sembrano più che mai desiderosi di cancellare una battuta d'arresto contro la Juve che per quanto non possa fare «storia», si pone tuttavia come motivo di verifica del lavoro finora svolto dall'Udinese in proiezione del «salto di qualità» verso le posizioni alte della classifica.

Ospite «normale» ma allo stesso eccezionale dello stadio Friuli sarà oggi anche Massimo Giacomini: può resistere alla tentazione di vedere all'opera l'Udinese, ma un doppio affetto non lo avrebbe proprio potuto trascurare. Da un lato appunto la sua ex, nella quale ha mosso i primi passi «ufficiali» verso la sua lunga carriera di calciatore, che ha concluso ancora con la maglia bianconera. E squadra nella quale ha iniziato la seconda carriera, quella di allenatore. Dall'altro lato un'altra ex, appunto il Genoa, con il quale Giacomini ha conquistato anche una promozione come giocatore dalla B alla A, senza dimenticare che nella città della Lanterna Giacomini ha anche trovato moglie.

Infine la formazione: nessun dubbio per Ferrari (ma queste non sono parole sue) dal momento che l'unica possibilità di scelta tra Chiarenza e Orazi per la sostituzione di Mauro è venuta a cadere ieri mattina, in occasione del lavoro di rifinitura: Orazi ha riportato una contrattura muscolare per cui è indisponibile. Giocherà quindi Chiarezza con però da parte nostra una riserva in proposito: Ferrari potrebbe optare per una soluzione sicuramente «popolare», ma forse anche altrettanto redditizia. Quella cioè di schierare insieme fin dall'inizio Pulici e Virdis, le due autentiche «punte».

Questa, comunque, la probabile formazione: Corti, Galparoli, Tesser, Gerolin, Edinho, Cattaneo, Causio, Chiarenza, Miano, Surjak, Virdis; a disposizione Borin, Sviviero, Cecotti, De Giorgis, Pulici.

Alquanto menomato si preannuncia invece il Genoa; oltre ai due stranieri, nella lista degli assenti ci sono anche Antonelli e lo squalificato Iachini; per cui i rossoblù dovrebbero schierarsi con Martina, Romano, Testoni, Corti, Onofri, Gentile, Faccenda, Benedetti, Fiorini, Viola, Briaschi.

Giorgio Verbi

SOLO ALL'ULTIMO MOMENTO BUFFONI DECIDERÀ LA FORMAZIONE

Alabarde fra attesa e pressing questa la strategia per Trento

TRIESTE — *Oggi il Trento; domenica al «Grezar» arriva il Rimini e la settimana dopo la Spal. Tre partite, 270 minuti prima della sosta prepasquale; un'occasione per tirare il fiato che capiterà al momento opportuno, prima cioè della trasferta apuana in casa della Carrarese, la più tenace e regolare fra le inseguitrici. Due scontri diretti in un mese e la teorica possibilità di far fuori almeno una delle due antagoniste nella corsa alla serie B.*

Prima però c'è il Trento.

— Che razza di trasferta sarà? — chiediamo a Buffoni.

«Facile non di certo, anche perché almeno uno dei due punti in palio serve assolutamente ai padroni di casa. A quota venti la sicurezza non c'è di certo. Una partita difficile su un terreno molto avaro. Al «Briamasco» il solo Rimini ha fatto bottino pieno e il Padova ha dovuto accontentarsi del nulla di fatto».

— Un pareggio, stando così le cose, potrebbe anche andare bene alla Triestina...

«Lo preferirei sicuramente alla sconfitta, mi sembra logico, ma le nostre aspirazioni sono più ambiziose. Cercheremo di fare bottino pieno, se ci verrà offerta l'opportunità. Non spetterà sicuramente a noi partire lancia in resta. Ciò comunque non significa che lasceremo l'iniziativa agli "aquilotti". Cercheremo di amministrare il gioco per partire poi in pressing alla ricerca del gol».

— Una Triestina decisa dunque a voler correre di nuovo?

«Il campanello d'allarme fatto scattare dal Vicenza ci ha insegnato molte cose. Domenica abbiamo visto per la prima volta in faccia sul nostro campo lo spettro della sconfitta. Abbiamo corso il rischio più grosso di tutto questo scorcio di campionato e non intendiamo dover nuovamente rimontare un gol agli avversari, anche perché non sempre l'impresa riesce. Ecco perché sarà una Triestina diversa, ne sono convinto. Un punto, chiaramente, ci andrebbe bene; io spero però di ritornare da Trento con il massimo del bottino».

Triestina di derby in derby. Contro il Trento rientrerà sicuramente Ascagni, assente domenica con il Vicenza, ma non ci saranno Pedrazzini (squalificato) e Strukelj (infortunato). Buffoni ha anche a disposizione Trevisan e Zanini. Giocherà anche queste due carte sul verde tappeto di Trento, oppure deciderà di rinviare di altri sette giorni il recupero di questi due giocatori?

«Vedremo sul posto, prima della partita, se sarà il caso di ripresentare Trevisan e Zanini. Dipenderà molto anche dalle condizioni del terreno di gioco e dalle intenzioni dei trentini».

— Fuori Pedrazzini, il sostituto sarà Tolfo?

«Potrebbe darsi decida in questo senso, anche perché il ragazzo, in fase di arginamento, è un elemento prezioso».

— Rimane ancora un interrogativo, quello relativo a Strukelj.

«Potrebbe anche giocare Mariani, ovviamente in posizione arretrata, con De Falco e Ascagni di punta. Non ho ancora deciso nulla, comunque, e come detto attenderò gli ultimi minuti per farlo».

Claudio Nordio

SERIE A

Programma e arbitri:
Avellino - Napoli: Longhi
Catanzaro - Verona: Bianciardi
Fiorentina - Cesena: Pairetto
Inter - Pisa: Agnolin
Roma - Juventus: Barbaresco
Sampdoria - Ascoli: D'Elia
Torino - Cagliari: Benedetti
Udinese - Genoa: Menegali

CLASSIFICA: Roma p. 31; Verona 27; Juventus 26; Inter 25; Torino e Fiorentina 23; Udinese 22; Sampdoria 21; Genoa 20; Avellino e Cagliari 19; Ascoli e Cesena 18; Pisa 17; Napoli 16; Catanzaro 11.

SERIE B

Programma e arbitri:
Arezzo - Varese: De Marchi
Bari - Milan: Mattei
Bologna - Perugia: Ballerini
Campobasso - Foggia: Giaffreda
Catania - Atalanta: Polacco
Cavese - Pistoiese: Falzier
Como - Reggiana: Esposito
Cremonese - Lazio: Pieri
Monza - Palermo: Pezzella
Sambenedettese - Lecce: Altobelli

CLASSIFICA: Milan p. 31; Lazio 30; Cavese e Cremonese 28; Catania e Como 27; Arezzo 25; Palermo e Lecce 23; Varese 22; Sambenedettese, Campobasso, Perugia e Atalanta 21; Bologna 20; Bari e Foggia 19; Pistoiese, Monza e Reggiana 18

SERIE C 1

Programma e arbitri:
Brescia - Sanremese: Gava
Carrarese - Piacenza: Baroni
Forlì - Rondinella: D'Innocenzo
L. Vicenza - Fano: Agnelli
Parma - Mestre: Dal Forno
Pro Patria - Padova: Basile
Rimini - Spal: Ramicone
Trento - Triestina: Ongaro
Treviso - Modena: Tuveri

CLASSIFICA: Triestina p. 31; Carrarese 29; Padova 28, Rimini 27; Vicenza 26; Parma 23; Mestre 22; Spal 21; Sanremese, Pro Patria, Trento, Treviso e Piacenza 20; Brescia e Modena 19; Rondinella 18; Fano 17; Forlì 16.

SERIE C 2

Programma e arbitri:
Fanfulla - Ospitaletto: Lamberti
Mantova - Vogherese: Laricchia
Mira - Gorizia: Mazzetti
Monselice - Montebelluna: Ciaccio
Novara - Omegna: Fabbricatore
Pavia - Pordenone: Guidi
Rhodense - Lecco: Carrubba
S. Angelo - Pergocrema: Perdonò

CLASSIFICA: Legnano p. 33; Fanfulla e Novara 28; Vogherese 27; Montebelluna e Pavia 24; Mantova, Rhodense, Omegna e Ospitaletto 22; Pergocrema e Gorizia 21; Mira e Pordenone 19; Conegliano 15; Sant'Angelo Lodigiano e Lecco 14; Monselice 13

INTERREGIONALE

Il campionato rimane fermo anche oggi per consentire la disputa delle partite di ritorno del primo turno eliminatorio del «Torneo delle Speranze» riservato alle rappresentative dei vari gironi. Il campionato riprenderà il 13 marzo.

PROMOZIONE

Programma:
Fontanafredda - Cordenonese
Azzanese - Pasianese
Pro Tolmezzo - Cordenonese
Edile Adriatica - Valnatisone
Centro del Mobile - Sanvitese
Spal Cordovado - Lucinico

CLASSIFICA: Pro Cervignano p. 34; Sanvitese e Lucinico 31; Pasianese 24; Cordenonese 23; Fontanafredda, Spal Cordovado e Cormonese 22; Tarcentina 20; Edile Adriatica 19, Azzanese e Brugnera 18; Ponziana 16; Valnatisone 13; Isonzo Turriaco 12; Pro Tolmezzo 11

PRIMA CATEGORIA

GIRONE A

Programma:
Flumignano - Gemonese
Vivai Rauscedo - Codroipo
Maniago - Casarsa
Sangiovannese - Reanese
Spilimbergo - Sandanielese
Union Nogaredo - Basiliano
Maianese - Cividalese
Visinale - Julia

CLASSIFICA: Spilimbergo e Union Nogaredo p. 28; Julia, Sandanielese e Maniago 26; Flumignano 25; Sangiovannese 23; Maianese e Visinale 22; Casarsa 21; Codroipo e Cividalese 20; Reanese 17; Vivai Rauscedo 13; Gemonese 7; Basiliano 4.

PRIMA CATEGORIA

GIRONE B

Programma:
Ronchi - Palmanova
Pieris - Percoto
Fortitudo - Cima Adviser
Costalunga - San Canzian
San Giovanni - Corno Rosazzo
Vesna - Sangiorgina
Torviscosa - Stock
Portuale Pro Fiumicello

CLASSIFICA: Portuale p. 31; Percoto e Pro Fiumicello 29; Costalunga 25, Pieris 24; Torviscosa e Sangiorgina 23; Ronchi e San Giovanni 21; San Canzian e Palmanova 18; Fortitudo 17; Corno Rosazzo 16; Vesna 15; Cima Adviser 14; Stock 10

SECONDA CATEGORIA

GIRONE E

Programma:
Moraro - Aiello
Staranzano - Itala San Marco
Sevegliano - Aquileia
Pro Romans - Villesse
Terzo - Malisana
Ruda - Mariano
Gradese - Mossa

SECONDA CATEGORIA

GIRONE F

Programma:
Zarja - Libertas
Kras - Opicina Supercaffè
Opicina - Primorje
Domio - Giarizzole
San Marco Sistiana - C.E. Prisco
Campanelle - Isonzo San Pier

CLASSIFICA: Muggesana e C.G.S. p. 29; Primorje 25; Opicina, Isonzo San Pier 24; Campi Elisi Prisco 23, Opicina Supercaffè, Zaule, Libertas e Kras 22; Zarja 20; Giarizzole 19; Domio 18; San Marco Sitiana 13; Campanelle 12; Gaja 8.

La nota della domenica

Quali sono i veri dilettanti nello sport italiano? Non gli atleti che con la maglia olimpica finiscono all'ombra dei cinque cerchi, non i calciatori di seconda o prima categoria, che qualcosa riescono a cavar fuori dalla loro attività. I dilettanti più puri sono quei dirigenti, quei tecnici che esclusivamente per passione sportiva prestano la loro opera in tutte le specialità. Sono i componenti dell'esercito della salvezza dello sport italiano; sono i volontari dello sport.

Con la loro dedizione si organizzano gare di atletica, regate di canottaggio, veliche, manifestazioni rotellistiche. Mettiamo pure che ci sia un po' di ambizione, a spingerli, per qualche citazione che ogni tanto ci scappa, forse per sentirsi importanti, fuggendo da un altro mondo, magari quello dell'attività professionale, che li snobba o li ignora. Ma basta questa ambizione per far dimenticare tutto l'altruismo, l'impegno appassionato, lo spirito di sacrificio, che stanno assieme, sull'altro piatto della bilancia.

«Il volontariato nello sport è un pilastro dell'attività nazionale, in tutte le specialità sportive: lo ha detto un uomo politico della regione, che però proprio per mandato amministrativo si è avvicinato allo sport, ne è stato avvinto. Se il Coni, che paga gli istruttori, spesso gli atleti, quasi mai i dirigenti, dovesse retribuire anche gli oscuri portatori d'acqua della grande tenzone sportiva nazionale, il suo bilancio, divenuto rosso fuoco, segnerebbe in breve la fine del Comitato olimpico, delle Federazioni, di tutta la struttura sportiva nazionale.

I volontari dello sport, più entusiasti che cirenei, portano volentieri il peso di una organizzazione alla quale tutto danno senza nulla ricevere. Un insegnamento di cui molto di rado si tiene conto.

Dante di Ragogna

SERIE C2: ENTRAMBE IN TRASFERTA LE NOSTRE DUE REGIONALI

Il Gorizia a Mira con prudenza

GORIZIA — Il Gorizia partirà stamane al gran completo alla volta di Mira. L'allenatore Burlando però non ha ancora deciso la formazione che manderà in campo. A questo scopo, ieri pomeriggio il tecnico ha provato nella formazione Beretti che ha affrontato il Padova: Macri e Casetta. I due giocatori sono stati utilizzati per un tempo e la loro prova ha soddisfatto l'allenatore.

Per quanto riguarda la squadra, sussistono ancora dubbi sull'utilizzo di Marcati, il quale accusa ancora qualche dolorino; in merito Burlando ha detto che non rischierà il giocatore se non sarà sicuro delle sue condizioni. Stesso discorso per Urban. Lo scopo di questa prudenza è che, dopo la trasferta di Mira, il Gorizia ha in programma due partite casalinghe con il Mantova ed il Pordenone ed è su questi incontri che la società punta per conquistare punti importanti, in modo da prendere il largo e non correre rischi di venir coinvolta nella lotta per la retrocessione, anche se la posizione attuale della squadra è di tutta sicurezza.

Le eventuali assenze di Marcati e Urban non preoccupano eccessivamente i responsabili della società goriziana, che domenica scorsa hanno avuto grosse soddisfazioni dai sostituti i quali, con una prova molto volitiva, non hanno fatto rimpiangere gli assenti. Durante la settimana si è allenato con particolare impegno Modestini. L'attaccante galvanizzato dalla doppietta messa a segno con la Rhodense vuole ripetersi anche a Mira.

Un importante impegno attende anche stamattina la formazione giovanissimi del Gorizia che alle 10.20 affronterà in Campagnuzza l'Udinese.

SERIE C 2

Conegliano-Legnano 0-0

PRIMA CATEGORIA

Lignano-Ronchis

Anticipo II cat. gir. F

Muggesana	**3**
Gaja	**2**

AMICHEVOLE

Monfalcone	**2**
Ponziana	**0**

Ramarri ospiti del Pavia

PORDENONE — Nel pomeriggio il Pordenone comincerà il viaggio per Pavia con il fermo intento di far ritorno con una bella pelliccia di pregio. Metafora a parte, i neroverdi hanno tutte le carte in regola per ottenere almeno un punto, anche se l'allenatore Cancian ha predicato a lungo alla prudenza. «Ho visto il Pavia — ha detto — anche domenica scorsa e debbo dire che mi ha lasciato un'ottima impressione. Guai a concedergli spazi, non perdona».

Già all'andata il complesso lombardo, aveva destato quest'impressione, confermata poi, da quanto si era verificato in campo durante il primo tempo: 2 svarioni difensivi dei neroverdi e 2 reti per i biancazzurri. Per fortuna nella ripresa un Fabris scatenato ha ristabilito l'equilibrio siglando una doppietta di rapina su un campo ai limiti della praticabilità.

Che il Pordenone abbia bisogno di punti è fuori discussione, anche se con il pareggio ottenuto nel derby con il Mira e grazie ai risultati delle altre dirette concorrenti alla salvezza, sembra essersi portato in una zona abbastanza tranquilla. «Meglio non adagiarsi sugli allori — ha continuato Canciani —. Il campionato è ancora lungo e ricco di insidie. A Pavia mi accontenterei di un pareggio perché, e ne sono convinto, troveremo sulla nostra strada una compagine che non ha ancora perso tutte le speranze di promozione».

Salvo imprevisti dell'ultima ora, Cancian non dovrebbe avere problemi di formazione. È scontato il rientro di Carlo, che rileverà Semenzato. Ne dovrebbe trarre beneficio il centrocampo, che si troverà a disporre di un interditore di peso. Carlo, poi, come più volte ha dimostrato, si inserisce bene nel gioco sulle fascie. «Per il resto — ha detto ancora Cancian — non sono previste varianti rispetto alla formazione, che ha pareggiato con il Mira. Da giovedì pomeriggio ho potuto disporre anche di Dominissini e Fortunat, che come è noto stanno prestando il servizio militare. Il morale è buono

Renato Casagrande

Oggi a Trieste

CALCIO

Promozione

Edile Adriatica-Valnatisone, Guardiella, ore 15.

Prima categoria

Fortitudo-Cima Adviser, Muggia, ore 15

Costalunga-San Canzian, San Sergio, ore 15

San Giovanni-Corno Rosazzo, viale Sanzio, ore 15

Vesna-Sangiorgina, Santa Croce, ore 15

Portuale-Pro Fiumicello, Prosecco, ore 15

Seconda categoria

Zarja-Libertas, Basovizza, ore 15

Kras-Opicina Supercaffè, Rupingrande, ore 15

Opicina-Primorje, «Rocco», ore 15

Domio-Giarizzole, Domio, ore 15

San Marco Sistiana-Isonzo Turriaco, Villaggio del pescatore, ore 15

Campanelle-Isonzo San Pier, Campanelle, ore 15

Terza categoria

Aurisina-Primorec, Aurisina, ore 10.30

Roianese-Rabuiese, Prosecco, ore 10.30

Breg-Union, San Dorligo della Valle, ore 15

Sant'Andrea-Barbarians, «Rocco», ore 9.15

San Luigi For You-Grandi Motori, via Flavia, ore 12

BASKET MASCHILE

Serie A1

Bic Trieste-Sinudyne Bologna, palasport, ore 17.30

Promozione

Polet-Ferroviario, Rupingrande, ore 11

Grandi Motori-Casa del Frigo, via della Valle, ore 11

Saba-Cus Trieste, Gretta, ore 11

Kontovel-Don Bosco, Contovello, ore 11

Scoglietto-Libertas, via dello Scoglio, ore 11

Cadetti nazionale

Inter 1904-Robur Trieste, palasport, ore 8.30

BASKET FEMMINILE

Promozione

Gaggia Chiarbola-Fagagna, palasport, ore 10

Under Trieste-Tropic, via della Valle, ore 15

PALLAMANO MASCHILE

Serie A

Cividin-Copref, palasport, ore 11

PALLAMANO FEMMINILE

Serie B

Trieste-Cedrate, palasport, ore 12.30

TENNIS

Trofeo «Gefidi-Iccu»

Finale torneo quadrangolare nazionale al quale partecipano le rappresentative regionali «under 15» della Lombardia, Toscana, Veneto e Friuli-Venezia Giulia. Campi coperti del Tc Triestino, ore 9.

RUGBY

Serie C2

Fiamma Trieste-Mira, San Luigi, ore 14.30

CICLISMO

Corsa per dilettanti organizzata dall'As Adria Trieste. Partenza ore 13.30 da Barcola e arrivo, dopo 115 km a Longera.

MOTOCROSS

Gara organizzata dal Mc Bora di Trieste. Terrapieno di Barcola, ore 9.30

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione ore 14.30.

CAMPIONATO PRIMAVERA

Udinese	**1**
Cesena	**3**

TENNIS - NEL PRIMO TURNO, DOPO IL DOPPIO

«Davis»: Italia-Irlanda 2-1

REGGIO CALABRIA — L'Italia conduce per 2-1 sull'Irlanda dopo il doppio nell'incontro del primo turno di Coppa Davis. Adriano Panatta e Paolo Bertolucci hanno superato la coppia irlandese Doyle-Sorenson 3-6, 6-2, 6-2, 6-4.

Panatta e Bertolucci ottenuto così il loro 22.o successo su 29 gare disputate complessivamente in doppio in Coppa Davis, battendo in quattro set la modesta coppia irandese formata da Matt Doyle e Sean Sorenson.

La coppia azzurra ha stentato non poco all'inizio per trovare la lunghezza dei colpi e si è fatta sorprendere da un break nel primo set al settimo gioco, sul servizio di Bertolucci, apparso un po' sfocato e non certamente all'altezza delle sue migliori prestazioni.

Vinto il secondo set per 6-2, alternanza di servizi nel terzo fino al 2-2, poi la coppia azzurra ha infilato quattro game consecutivi andando in vantaggio al riposo per 2 set a 1.

Dopo il riposo, all'inizio del quarto set, dopo il primo game vinto dalla coppia irlandese, Paolo Bertolucci ha messo a segno una serie di preziosi colpi che gli irlandesi non sono riusciti ad assorbire. Tuttavia gli ospiti hanno subito dopo rimontato fino a portarsi a una sola lunghezza di distacco. Sul 5-4 per l'Italia, Adriano Panatta è intervenuto d'autorità e ha chiuso il gioco per l'Italia.

Superato a pieni voti il doppio l'Italia guarda ora con maggiore serenità alla possibilità di superare il turno. Si deciderà comunque oggi nei due singolari che Claudio Panatta e Corrado Barazzutti giocheranno rispettivamente con Matt Dyle e Sean Sorensen.

Tennis a Padriciano

Lombardia-Toscana oggi in finale

TRIESTE — Lombardia e Toscana sono le rappresentative giovanili di tennis che si contenderanno da stamane a Padriciano il trofeo «Gefidi-Iccu», torneo nazionale per selezioni «under 15». Nelle semifinali, disputate ieri alla presenza di un discreto pubblico, la Lombardia ha avuto facilmente ragione del Friuli-Venezia Giulia e la Toscana si è affermata a spese del Veneto, un avversario abbastanza tenace. La manifestazione, organizzata dal Comitato regionale della Federtennis, ha riscosso un ottimo successo tecnico e di partecipazione. Le due finali avranno inizio alle ore 9 e si svolgeranno sui campi del Tc Triestino di Padriciano.

Finalisti per il primo posto sono risultate Lombardia e Toscana; per il terzo Friuli-Venezia Giulia e Veneto.

ATLETICA - STEFANO TILLI CAMPIONE NEI 60 PIANI

Azzurro europeo indoor

BUDAPEST — Nel nuovo palazzo dello sport di Budapest sono iniziati i 14.mi campionati europei indoor di atletica leggera. L'italiano Stefano Tilli ha vinto il titolo di campione europeo dei 60 metri «indoor». Tilli ha vinto la sua semifinale nel tempo di 6"62, che costituisce la nuova migliore prestazione italiana (precedente 6"68 appartenente allo stesso Tilli, a Mennea, Pavoni, Grazioli e Lazzer).

Tra le donne, nei 1.500, Gabriella Dorio, per la soppressione delle batterie, è passata direttamente alla finale in programma oggi.

Nei tremila, Agnese Possamai e Margherita Gargano, per la cancellazione delle batterie, sono state pure ammesse direttamente alla finale in programma oggi.

La riunione pomeridiana della prima giornata dei campionati europei di atletica leggera si è aperta con una migliore prestazione mondiale, ottenuta dalla tedesca orientale Bettine Jahn, che si è aggiudicata il titolo sui 60 ostacoli nel tempo di 7"75.

Claudio Patrignani, giungendo terzo nella semifinale dei 1500 metri, si è qualificato alla finale odierna.

La tedesca orientale Marita Koch, vincendo la gara dei 200 metri, ha ottenuto la migliore prestazione mondiale, in 22"39. La precedente apparteneva alla stessa atleta che l'aveva stabilita in 22"63 il 30 gennaio scorso al Senftenberg (Rdt).

Di Giorgio si è aggiudicato la medaglia di bronzo nel salto in alto, classificandosi terzo a pari merito con il polacco Miroslaw Wlodarczyk, a quota 2,27.

CICLISMO - LA 69.a EDIZIONE DELLA CLASSICA

Milano-Torino: Moser

TORINO — Con un finale veramente all'altezza del suo prestigio, Francesco Moser ha scritto per la prima volta il suo nome nell'albo d'oro della Milano-Torino.

All'esordio stagionale in una corsa in linea dopo la vittoria nella «Sei giorni» di Milano e a un accurato lavoro sulle strade di casa, Moser ha dunque dimostrato di essere già in ottima condizione

A. C.

1) FRANCESCO MOSER (Gis-Campagnolo) che ha percorso i 226 chilometri in 5 ore 31'33" alla media di 40,556 km/ora; 2) Milani, 3) Kehl (Rfg), 4) Gavazzi, 5) Mantovani, 6) Pevenage (Bel.).

Al belga De Wolf la «Het Volk»

GAND — Il belga Fons De Wolf, della Bianchi-Piaggio, ha vinto per il secondo anno consecutivo la «Het Volk» di ciclismo.

Dominio Lancia alla «Florio»

PALERMO — Tre Lancia in testa alla classifica della sessantasettesima edizione della «Targa Florio» rally, valida per il campionato italiano della specialità con coefficiente cinque e per quello europeo con coefficiente due. Al primo posto si è classificata la «037» dell'equipaggio Cunico-Bartolich, seguita dalle vetture gemelle di Capone - Pirollo e Cinotto - Cresto. In quarta posizione l'«Opel Ascona» di Cerrato - Cerri, in quinta la «Ferrari 308» di Busseni-Sodano. La gara, cominciata giovedì sera da Palermo e conclusa sul lungomare di Cefalù nella tarda mattinata di ieri, è stata dominata dalla squadra della «Lancia».

CRONACHE DELLO SPORT

Basket: Bic-Sinudyne promette spettacolo

COSA DOVREBBERO SCAMBIARSI PUBBLICO E SQUADRA AL LORO CONGEDARSI?

Un applauso ed un regalo

TRIESTE — Con un ospite che averne uno di maggiore riguardo era impossibile sperare, la Bic si congeda oggi dal suo pubblico, concludendo la «regular season», la squadra di D'Amico, domenica a Livorno. La matematica dice che la Bic ha ancora qualche speranza di accedere ai play-off, di tornare quindi a Chiarbola prima della conclusione del campionato. Speranze molto tenui, perché oltre ad essere legata alla necessità di due vittorie giallo-oro in due difficilissimi incontri, richiederebbe per avverarsi, il concorso di troppi risultati improbabili da altri campi.

Ma, forse, pare di cogliere nell'aspettativa della gente, più che un accesso a un play-off dove la squadra non sembra avere grandi aspettative, un successo oggi con la Sinudyne potrebbe essere la più degna conclusione di un quanto mai proficuo campionato, potrebbe essere il premio più bello, più appagante per il pubblico che questa squadra ha sostenuto, incoraggiato, aiutato, sempre con fiducia, disponibilità, lungo tutto l'arco della stagione, nei momenti felici, ma ancor più in quelli difficili, delicati, in quelli decisivi.

Ecco, è pensando a questo pubblico, a quello che ha dato e a quello che ha ricevuto, in termini di grandi, violente emozioni, soddisfazioni, che Bertolotti e compagni devono scendere oggi in campo. Più che per la classifica, le percentuali, per il play-off, la Bic, i suoi uomini, oggi devono giocare per regalare al loro splendido pubblico quel risultato di prestigio che finora non sono mai riusciti a dare.

Ma anche Chiarbola, se non un debito, ha un chiaro, indiscutibile impegno da assolvere: ai suoi ragazzi, oggi, deve un lungo caloroso applauso, un abbraccio glielo deve, grata, perché quesi sei, dieci ragazzi che vestono una casacca giallo-oro ma su cui spicca una ideale alabarda, in una stagione difficilissima, disseminata da intralci di ogni tipo, una stagione stressante al termine della quale ben un quarto delle squadre che l'hanno animata retrocedono, al termine di lunghi mesi di lotta fisica e nervosa, condita da problemi di rinnovamento e di ricambio, di adattamenti tattici continui, questi ragazzi, il loro tecnico, sono riusciti a conservare Trieste nell'élite del basket.

E l'hanno fatto quasi in sordina, senza grossi acuti, sovvertendo non pochi pronostici, dando magari l'impressione di essere deboli, carenti nel carattere, nello spirito guerriero. Ma l'importante è che alla fine, con buon anticipo, ci sono riusciti, sovvertendo non pochi pronostici, smantellando dubbi, progredendo di continuo, con pazienza e tenacia e comunque regalandoci sempre spunti di ottimo basket.

Ecco allora i termini della festa di questo pomeriggio, perché festa dev'essere: dare il giusto riconoscimento al lavoro di D'Amico e dei suoi ragazzi e, da parte loro, fare di tutto per congedarsi da Chiarbola con un prezioso, prestigioso regalo per il loro affezionatissimo pubblico che probabilmente oggi batterà l'ennesimo record d'incasso.

Piero Trebiciani

COPPA DEL MONDO DI SCI: LE È BASTATO IL QUINTO POSTO, PRIMA VITTORIA DELLA GRAHAM

De Agostini regina di libera

MONT TREMBLANT — La canadese Laurie Graham ha vinto la discesa di Mont Tremblant in Canada, l'ultima della stagione valevole per la Coppa del mondo femminile di sci alpino, precedendo le svizzere Maria Walliser e Michela Figini.

L'elvetica Doris De Agostini, quinta in questa gara, si è aggiudicata la Coppa del mondo 1983 della specialità. Per Laurie Graham, 22 anni, è stata la prima vittoria in coppa alla quale ella partecipa da sei stagioni. Nei campionati del mondo di Schladming in Austria, la Graham aveva conquistato la medaglia di bronzo nella discesa.

Le svizzere si sono messe ancora una volta in evidenza. Maria Walliser, piazzandosi seconda, si è assicurata anche il secondo posto nella classifica finale di coppa dietro alla sua connazionale De Agostini. Autentica sorpresa invece è stata Michela Figini, eccellente terza.

Libera femminile

1) Laurie Graham (Can) 1'32"53; 2) Maria Walliser (Svi) 1'32"93; 3) Michela Figini (Svi) 1'33"52; 4) Catherine Quittet (Fra) 1'33"55; 5) Doris De Agostini (Svi) 1'33"64; 6) Karen Stemmle (C'n) 1'33"80; 7) Pan Fletcher (Usa) 1'33"92; 8) Olga Gharvatova (Cec) e Veronika Vitzthum (Aut) 1'33"94; 10) Sigrid Wolf (Aut) 1'34"11.

Rinviata la libera di Aspen (Usa)

ASPEN — La partenza della discesa di Aspen per la Coppa del mondo maschile di sci alpino è stata rinviata per una prolungata tempesta di neve.

PALLANUOTO - SERIE B

Triestina-Sori 5-14

TRIESTINA: Zetto, Benetta, Cechet, Comisso, Marizan (1), Coppola, Milossevich S., Milossevich G. (4), Pino, Gavagnin, Cozzi, Pecorella, Pettener.

SORI: Marinelli, Casati (2), Cupido (3), Delehaye, Polipodo (2), Ferrero, Pizzina (3), Crovetto (3), Polipodo (1), Piaggio, Grillo, Cavazza.

TRIESTE — Seconda sconfitta della Triestina che nulla ha potuto contro un Sori apparso nettamente superiore. La squadra di casa, attesa ad una convincente prestazione dopo la sconfitta di stretta misura patita nella prima giornata, è apparsa frastornata dal gran gioco degli ospiti.

L'avvio vede gli ospiti, in calottina blu, riversarsi subito all'attacco e, dopo aver colpito per due volte i legni della porta di Zetto, vanno a segno con il numero cinque Polipodo. A nulla servono i tentativi degli alabardati che vedono ogni tentativo sfumare contro una difesa che non lascia spazi. Il primo parziale vede così il Sori in vantaggio per tre reti a zero.

Nel secondo parziale la musica non cambia e per altre quattro volte la porta di Zetto deve capitolare mentre per gli uomini di casa va a segno Milossevich G. Il terzo parziale vede gli ospiti rallentare il ritmo consentendo alla Triestina andare per tre volte in gol grazie a Milossevich, per due volte, e Marizan. Si tratta però di una breve fiammata a nel quarto parziale il Sori torna a dominare.

HOCKEY SERIE B - POULE PROMOZIONE

Paloma Gorizia-Triestina 2-3 (0-3)

PALOMA: Sturli, Zotti, Antonini, Vidoz, Figar, Guirado (1), Giardini A. (1), Culot, Giardini F., Cartago.

TRIESTINA: Tancovich, Susic, Prinz (1), Bon (1), Nassiz (1), Nocendi, Palusa, Vigoriti, Tomasini, Rubesa.

ARBITRO: Parato di Giovinazzo.

GORIZIA — Nonostante un generoso secondo tempo, la Paloma non è riuscita a rimontare le tre reti di svantaggio che aveva accumulato al termine della prima frazione di gioco. Ci si è messa di mezzo anche la sfortuna e, in parte, anche la bravura del portiere triestino Tancovich, che ha detto ripetutamente di no ai tentativi goriziani.

La Paloma ha incassato la prima rete dopo 3' a conclusione di una mischia risolta con opportunismo da Nassiz. Il raddoppio della Triestina è venuto al 19', mentre la Paloma si stava sforzando di rimettere ordine alle proprie azioni. Inconcludente in attacco, anche a causa di una manovra troppo elaborata, la Paloma subiva la terza rete a un solo secondo dalla fine del tempo, ad opera di Prinz, proprio quando la Triestina era in campo con soli quattro uomini per l'espulsione momentanea di Nocendi.

Nella ripresa la formazione di Bartolini ha ritrovato grinta e mordente ed è andata letteralmente all'assalto.

Con questa vittoria la Triestina è promossa in serie A.

A. G.

LA SAN BENEDETTO A BOLOGNA OPPOSTA AL LATTE SOLE

Sfida all'ultimo play-off

GORIZIA — La sfida tra San Benedetto e Cidneo per accaparrarsi l'ultimo posto disponibile per i play-off, vive oggi il suo primo atto. Mentre i bresciani sono impegnati a Venezia con la Carrera, i goriziani sono di scena a Bologna contro il Latte Sole. Nel turno successivo San Benedetto e Cidneo si scambieranno gli avversari, giocando però in casa.

I risultati della giornata saranno determinanti. Se il Cidneo vince a Venezia, il discorso sarà, in ogni caso chiuso; se la squadra di Sales, viceversa, inciampa, diventa automaticamente favorita la San Benedetto, sempre che abbia vinto a Bologna.

La vittoria sul Latte Sole è perciò d'obbligo per la squadra di De Sisti. La formazione goriziana non ha una tradizione favorevole per quanto riguarda i confronti con la squadra bolognese; occorrerà dunque spezzare anche questo incantesimo. Nella trasferta, Ardessi e compagni saranno accompagnati da un grosso stuolo di sostenitori.

In settimana, la squadra si è intensamente preparata, C'è il timore però che possa accusare la fatica dei precedenti turni, nei quali ha prodotto il massimo sforzo per assicurarsi l'obiettivo principale, quello della salvezza. L'arma vincente, sulla quale fa leva De Sisti, è l'orgoglio,

Sull'orgoglio farà leva però anche la già retrocessa formazione bolognese, che cercherà la vittoria di prestigio sulla squadra del giorno. La San Benedetto è infatti in serie positiva da tre turni e se riuscisse a vincere anche i prossimi due incontri, potrebbe vantare, per quanto riguarda il girone di ritorno, una «striscia» di successo, seconda solo a quella del Billy.

A galvanizzare la squadra che è partita ieri e ha pernottato a Ferrara contribuirà certamente anche la notizia, ufficializzata l'altra sera, della conferma, anche per la prossima stagione, dell'abbinamento San Benedetto, un «santo» che dà la garanzia di altri miracoli.

Giancarlo Bulfoni

CONCLUSI CON LE STAFFETTE DEL FONDO I GIOCHI INVERNALI DELLA GIOVENTÙ

Ancora un bronzo per i regionali

DAL NOSTRO INVIATO

ASIAGO — I Giochi invernali si sono chiusi, con la commozione che è sempre legata a questa cerimonia, fatta di partenze, di congedi, di saluti. Con un «arrivederci» probabile a Vipiteno, nel 1984.

La giornata di chiusura è tradizionalmente dedicata alle staffette del fondo. E il Friuli-Venezia Giulia ne ha approfittato per conquistare un'altra medaglia di bronzo, stavolta, con le femmine. I maschi hanno fatto un po' di meno, giungendo sesti fuori zona medaglia. Così il consuntivo regionale grazie soprattutto all'apporto della Carnia e del Tarvisiano si chiude con due medaglie d'oro (Eloisa Baron, nel fondo e Simone Pinzani nel salto) e la medaglia di bronzo della staffetta «A». È già stato rivelato come lo slalom gigante abbia fatto registrare invece sintomi di debolezza sia in campo maschile sia in campo femminile che impongono soprattutto in chiave promozionale una revisione dei metodi di «reclutamento» (il termine è brutto ma efficace) e di allenamento delle giovani leve.

Ma restiamo alla cronaca della giornata conclusiva. Ventisei staffette maschili alla partenza; altrettante in quella femminile. Il Trentino-Alto Adige è subito in testa nella prima delle tre frazioni e sempre decisamente al comando in quelle successive. Per il secondo posto il terzo frazionista della Lombardia ha superato il valdostano lasciandogli la terza piazza. Poi nell'ordine Piemonte, Trentino-Alto Adige B e sesto il Friuli-Venezia Giulia con Lorenzo Polo, Giorgio Di Centa e Alessandro Rigoni, abbastanza regolari con il secondo però un po' calante nella sua frazione, tanto da impegnare Rigoni nella rimonta riuscita di almeno una posizione. La staffetta «B» con Daniele Del Fabbro, Sandro Marktl ed Eddi Puntel è giunta dodicesima.

Le cose sono andate ancor meglio in campo femminile. La vittoria è spettata come detto ai trentini così come in campo maschile. Seconde sono arrivate le venete, terza la squadra «A» del Friuli-Venezia Giulia. La medaglia di bronzo è merito in gran parte di Eloisa Baron che ha dato il cambio in quarta posizione nell'ultima frazione è riuscita a superare la ragazza del Piemonte che la precedeva.

In prima frazione è partita Rossanna Colmano, finita quarta al termine dei primi due chilometri. Poi è partita Barbara Pittino che ha saputo conservare il quarto posto migliorato infine da Eloisa Baron il sul stile e la cui potenza sono davvero eccezionali. La squadra «B» è finita nona con Lara Maizinger, Cristina Della Mea e Valentina Del Fabbro.

Il tempo per gli atleti di rimettersi in sesto e poi tutti di corsa allo stadio del ghiaccio per la cerimonia di chiusura. Il rituale è fisso ma le suggestioni non mancano mai grazie alla regia curata stavolta da Marit Bech e Alek Shedlash alla perfezione. Dunque schieramento delle rappresentative, discorsi del sindaco, dell'avv. Roberto Schena, vicepresidente dell'Associazione delle Casse di Risparmio e delle Banche del Monte italiane che assieme al Coni hanno finanziato i Giochi della gioventù, del provveditore agli studi infine del presidente della Fisi avv. Gattai che ha dichiarato chiusi i Giochi invernali edizione 14.

Poi esibizioni di pattinaggio artistico, cori di montagna, premiazione delle staffette e dell'hockey, ammainabandiera, spegnimento della fiamma. Per contrastare il momento di malinconia che è tipico di questa cerimonia, un lancio di palloncini colorati e l'avvio di una mongolfiera. Tutti con il naso all'aria guardano il sole, la bandiera dei Giochi legata al grande pallone che scivola leggera verso Nord. Lo speaker Giorgio Dal Piai ha detto che è come un presagio per la designazione di Vipiteno.

Dante di Ragogna

STAFFETTA MASCHILE 3x3 KM: 1) Trentino-Alto Adige «A» (Walter Maestri, Mirco Consolati Mauro Zanetti) 31'38"2; 2) Lombardia «A» 32'21"1; 3) Valle d'Aosta «A» 32'27"6; 4) Piemonte «A» 32'30"2; 5) Trentino A.A. «B» 32'43"; 6) Friuli-Venezia Giulia «A» 33'0"8; 12) F.V.G. «B» 35'27"5.

STAFFETTA FONDO FEMMINILE 3x2 KM: 1) Trentino A.A. «A» (Anne Marie Angerer, Roberta Bettega, Raffaella Podetti) 22'4"3; 2) Veneto «A» 22'6"4; 3) F.V.G. «A» (Rossanna Colmano, Barbara Pittino, Eloisa Baron) 22'44"9; 4) Piemonte «A» 23'0"2; 5) Lombardia «A» 23'48"6; 9) F.V.G. «B» 24'37".

MEDAGLIERE FINALE (oro, argento, bronzo): Trentino-Alto Adige 7, 5, 3; Lombardia 6, 6, 5; Piemonte 3, 1, 4; Friuli-Venezia Giulia 2, 0, 1; Valle d'Aosta 1, 4, 2; Veneto 1, 3, 5; Lazio 0, 1, 0.

BASKET A 1	
Binova-Honky	**77-82**
BASKET A 2	
Apu-Mangiaebevi	**100-91**
BASKET C 1	
Jadran-Canella	**91-74**
BASKET SERIE D	
Spilimb.-Cervignano	**66-83**
Gradese-Santabona	**81-65**
Inter-Ketybas	**87-73**
HOCKEY SERIE A	
Zoppas-Ford	**7-4**
SERIE B	
Pagnucco-Villaoro	**8-8**
SERIE C	
Italcantieri-Ferroviario	**6-2**

Pallamano: arriva il Copref

TRIESTE — Conquistare altri due punti e un'altra fetta di pubblico: questi sono i principali obiettivi che la Cividin persegue in occasione dell'incontro casalingo con il Copref che si disputerà questa mattina al palasport di Chiarbola. Per quanto concerne la vittoria, i campioni d'Italia non dovrebbero avere soverchi problemi per ottenerla.

Per capitan Calcina, giocatore che Lo Duca ha avuto alle sue dipendenze ancora quando portava i calzoncini corti, il Copref non va sottovalutato. «Partiamo sempre dal presupposto che nessuna partita è facile, solo così si riesce a mantenere la concentrazione».

— Ma in fin dei conti la squadra emiliana è penultima in classifica...

«Hanno pochi punti, ma giocano bene. Se poi Zafferi è in buona giornata c'è poco da stare allegri».

— Toccherà a lei il compito di controllare il forte terzino della nazionale?

«Non lo so ancora. Lo deciderà il "prof" (alias Lo Duca) nel corso della partita. Penso comunque che come all'andata potremo avvalerci di diverse soluzioni in difesa».

Dopo l'incontro della Cividin, alle 12.30, la formazione femminile del Trieste che guida la serie cadetta in una gara che si preannuncia ricca di emozioni se la vedrà con il Cedrate S. Giorgio.

Chela pericolo per Colello e Cimadeo Mo

Dopo una proficua trasferta romana, ritorna oggi a Montebello la 3 anni Chela (Sharif di Jesolo e Teodora, record 1.20.2) che i triestini hanno già visto all'opera sulla nostra pista in dicembre quando finì seconda battuta dal solo Colello.

Chela ritrova nell'odierno Premio delle Arti proprio Colello, e assieme al fratellastro di Artheno anche Cimadeo Mo che all'ultima uscita, sulla media distanza, si è imposto al citato allievo di Mazzuchini.

Miglio per tre protagonisti, e con Collazia Jet, Calabrese e Calister a completare un campo molto omogeneo con minori possibilità ma non per questo remissivi in partenza. Chela avrà l'indubbio vantaggio di avviarsi con il miglior numero, e da soggetto tagliato per i percorsi di velocità potrebbe imporre l'alt ai due big locali, fra i quali, visti i recenti esiti, spira una certa aria di ...rivalità e una ancora non ben definita superiorità in assoluto.

Un pericolo per Colello e Cimadeo Mo quindi questa Chela, tempratasi in buona compagnia in quel di Tor di Valle, e una corsa ricca di suggestione con protagonista un terzetto di tale levatura. Come già detto, sarà dura per Collazia Jet e per i mal situati Calabrese e Calister, anche se per questi ultimi due non sembrano del tutto inibite le strade che portano ad una possibile evidenza.

Mario Germani

I nostri favoriti:

PREMIO CLIO: Buguggiate, Bardo Voro, Branlius.

PREMIO TERSICORE: Akron d'Ausa, Porto Alegre, Polacca.

PREMIO CALLIOPE: Caccia Effe, Camgidoglio, Cles.

PREMIO EUTERPE: Germo, Pindaro, Ascado.

PREMIO MELPOMENE (Tris Montebello): Levanzo, Hollins, Sagittarius, Zaia.

PREMIO DELLE ARTI: Colello, Cimadeo Mo, Chela.

PREMIO TALIA: Granaglione, Afros d'Ausa, Akito Bi.

PREMIO DELLE MUSE: Ankogel, Malizia, Bombolino.

È IL GRANDE MOMENTO
PER L'ACQUISTO
TV COLOR
GRUNDIG

UNA STRAORDINARIA AZIONE DI VENDITA
PER POCHI GIORNI

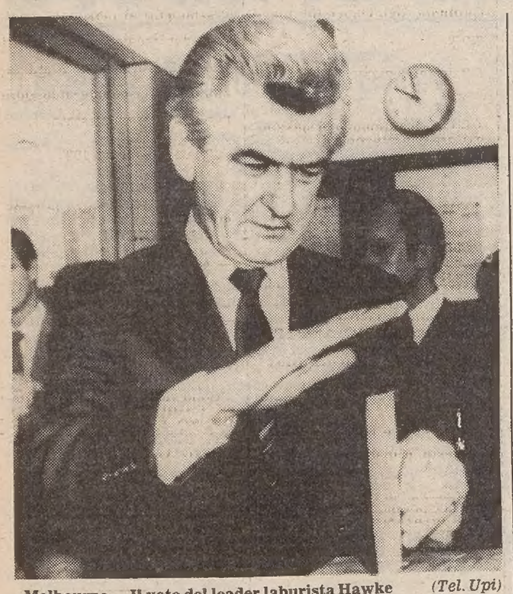
RICHIEDETE INFORMAZIONI AL VOSTRO RIVENDITORE DI FIDUCIA

ESTERI

LO SCRUTINIO DEL 75% DEI VOTI ASSICURA 63 SEGGI SU 125 AL PARTITO DI HAWKE

Australia: schiacciante vittoria laburista Il «premier» Fraser ammette la sconfitta

Il capo del governo si assume la totale responsabilità dell'insuccesso e si congratula col leader avversario



Melbourne — Il voto del leader laburista Hawke (Tel. Upi)

SYDNEY — Il primo ministro australiano, Malcom Fraser, ha ammesso la rilevante sconfitta subita dalla coalizione governativa nelle elezioni politiche svoltesi ieri, e si è dimesso dalla guida del partito liberale.

Emozionatissimo, il capo del governo ha dichiarato di assumersi la totale responsabilità dell'insuccesso, e si è congratulato con il leader laburista Hawke, esprimendo la speranza che i suoi avversari possano «raggiungere gli obiettivi che si sono proposti».

Fraser ha fatto queste dichiarazioni all'hotel «Southern Cross» di Sydney, dove è rimasto in attesa dei primi risultati di un turno elettorale, che sembra sempre più destinato a sancire una schiacciante vittoria dell'opposizione. I dati definitivi saranno noti nelle prossime ore, ma si calcola che i laburisti abbiano conquistato una consistente maggioranza al Parlamento.

Con lo scrutinio del 75 per cento dei voti espressi, i laburisti hanno ottenuto 63 seggi — il numero giusto necessario per la maggioranza alla Camera di rappresentanti che ha 125 seggi — contro i 39 acquisiti dalla coalizione di Malcolm Fraser. I seggi ancora da assegnare sono 23.

Alcuni dirigenti laburisti hanno affermato di ritenere che al termine dello scrutinio il loro partito avrà alla Camera una salda maggioranza, oscillante tra 18 e 23 seggi.

La precedente suddivisione dei seggi alla Camera era di 73 per la coalizione di governo e 52 per i laburisti.

Hawke, 53 anni di età, ha già promesso che il suo sarà un governo di riconciliazione nazionale e che rappresenterà tutti gli australiani, anche quelli che non hanno votato per lui.

La rapidità della carriera politica di Hawke è stata straordinaria: eletto al Parlamento nel 1980, ha assunto la guida del partito laburista il 3 febbraio scorso, proprio il giorno in cui Fraser annunciava la convocazione dei seggi elettorali per una consultazione popolare anticipata. E adesso diventa già primo ministro (l'insediamento ufficiale verrà effettuato venerdì prossimo).

Figlio di un pastore protestante che ha festeggiato ieri l'85.mo compleanno assistendo al suo trionfo politico, laureato in legge a Oxford e campione sportivo, il nuovo primo ministro laburista è stato anche un forte bevitore di alcolici e, nel 1958, ottenne perfino una citazione nel libro Guiness dei primati, per avere tracannato due pinte e mezzo di birra (1,2 litri) in 12 secondi.

Ma Hawke ha pubblicamente ammesso di avere avuto questi eccessi, impegnandosi solennemente ad astenersene. Tanto che ha fatto sapere di avere festeggiato la vittoria con gazose ed acqua minerale.

Ieri erano stati chiamati alle urne 5 milioni e 800 mila australiani, per eleggere il 32° parlamento dall'inizio della Federazione nel 1901. La legislatura australiana ha la durata di tre anni, ma non è raro il caso — come è accaduto quest'anno — che il primo ministro in carica anticipi le elezioni.

ESPULSA QUASI L'INTERA GUARDIA DEL CORPO DI KHAMENEI

A Nuova Delhi senza la Cambogia da domani vertice dei non allineati

I paesi del Golfo presentano un piano per mettere fine alla guerra fra Iran e Iraq

NUOVA DELHI — Tutto è pronto a Nuova Delhi per il settimo vertice dei paesi non-allineati, la cui apertura ufficiale avverà domani. Re, capi di stato e primi ministri hanno cominciato ad arrivare nella capitale indiana, mentre le autorità mettono a punto le ultime misure di sicurezza, le più strette mai adottate negli ultimi decenni.

Il palazzo della «Vigyan Bhavan» (casa della conoscenza), che ospiterà i lavori, è sotto la vigile sorveglianza di truppe speciali, dotate di modernissime armi automatiche, mentre sono state rinforzate le protezioni di filo spinato.

Le forze di sicurezza in servizio all'aeroporto hanno dovuto far fronte ieri alla prima situazione imbarazzante, quando un aereo militare iraniano è atterrato, senza il permesso delle autorità aeroportuali, facendo scendere un nutrito «commando» destinato alla sicurezza del Presidente iraniano Ali Khamenei.

Le autorità indiane hanno espulso quasi tutti i membri del «commando». Dopo ore di animate discussioni fra esponenti del governo indiano e funzionari dell'ambasciata iraniana, l'aereo è ripartito, portando con sé 11 dei 14 uomini che aveva a bordo. I funzionari delle dogane hanno però consentito l'ingresso in territorio indiano, oltre che di tre dei 14 uomini del «commando», dell'automobile blindata (una «mercedes benz») e delle due motociclette giunte con l'aereo.

Da parte sua, l'Iraq ha ottenuto il permesso di portare a Nuova Delhi un «commando» di 150 uomini, per assicurare la protezione della sua delegazione.

Già 14 capi di stato e primi ministri sono giunti nella capitale indiana, accolti dal Presidente Zail Singh e dal premier Indira Gandhi con tutti gli onori.

La conferenza dei ministri degli Esteri dei paesi non allineati ha deciso che il seggio della Cambogia resterà vacante anche a questo vertice, come lo era stato a quello precedente dell'Avana nel 1979.

La decisione, presa dopo tre giorni di discussioni, significa che questo paese non sarà rappresentato né dal regime filovietnamita di Phnom Penh né dalla coalizione antivietnamita diretta dal principe Norodo Sihanouk.

I paesi del Golfo hanno intanto presentato un piano per porre termine immediatamente alle ostilità tra Iran e Iraq, piano che prevede sanzioni da parte delle Nazioni Unite nel caso di rifiuto di cessazione delle ostilità dei due contendenti.

Si è appreso anche che Iraq, Giordania ed Egitto avrebbero delineato una linea politica comune sulle questioni del Medio Oriente. Una vittoria ciascuna avrebbero conseguito, infine, le due superpotenze: gli Usa hanno ottenuto, attraverso una richiesta dello Sri Lanka, di attenuare nel corso dei lavori preparatori i riferimenti relativi allo smantellamento della base di Diego Garcia, mentre i sovietici, attraverso i loro alleati, hanno ottenuto che si parli genericamente di «ritiro delle forze straniere» (e non sovietiche) dall'Afghanistan.

INTERVISTA

Il femminismo non è morto per Simone de Beauvoir

PARIGI — «Non penso che il femminismo sia morto, né che sia decrepito, anche se è meno brillante, meno scandaloso che nel 1970, quando è esploso», ha dichiarato la scrittrice francese Simone De Beauvoir a «Le Monde», che l'ha intervistata in occasione della celebrazione della giornata delle donne.

Per l'autrice del «Deuxième sexe» non è affatto arrivata l'ora della smobilitazione delle donne, che, ha detto, «sono ancora oppresse e sfruttate».

Dopo avere affermato che ciò che «minaccia le donne è le realtà» la scrittrice ha fatto un bilancio complessivamente positivo delle lotte femministe, definendo il controllo della nascite e l'aborto due «conquiste importanti».

Al momento attuale, «le basi di rivendicazioni sono molto meno generali» e sono riapparse le divisioni tra le donne intellettuali e borghesi e la situazione delle operaie».

Il «Boeing» fuori rotta

Altra botta di Gheddafi e risposta italiana

ROMA — Il governo di Tripoli, con un nuovo dispaccio dell'agenzia ufficiale «Jana», ha dato segno di non voler considerare affatto chiuso l'«incidente» del 27 febbraio scorso sul cielo di Marsala, dove due caccia «F 104» dell'Aeronautica militare hanno intercettato e «scortato» sino all'uscita dallo spazio aereo italiano un «Boeing 727» della «Libyan Arab Airlines».

Una normale operazione di controllo, secondo l'Aeronautica militare italiana, resa necessaria da un disguido da parte libica, e cioè dal fatto che quel volo di linea libico — sulla rotta Tripoli-Londra — era stato notificato e autorizzato al sorvolo del territorio italiano come «LN-102», mentre il pilota ha fornito al controllo aereo la sigla «LN-102-I».

La «Jana» definisce «presuntuosa» questa versione e, senza chiarire la discrepanza delle sigle, insiste nel parlare di una «azione di disturbo» premeditata, «in violazione di tutte le leggi internazionali».

Da parte loro, ambienti del comando della Terza divisione aerea dell'Aeronautica militare (dove ha sede un centro di controllo del traffico aereo in Italia meridionale) si ribadisce la versione già resa nota nei giorni scorsi. Il velivolo libico — dicono le fonti militari — non risultava autorizzato, in quanto contrassegnato dalla sigla «LN-102-I» (il passaggio era consentito invece all'aereo «LN-102»); in riferimento alla notizia della «Jana» secondo la quale gli aerei civili libici compiono quotidianamente voli regolari lungo quella rotta, è stato precisato che il volo Tripoli-Londra è un volo stagionale, che si svolge per cinque giorni la settimana.

I caccia italiani (due e non un «F 104») — secondo l'Aeronautica militare — si avvicinarono all'aereo libico, a 20 miglia a Sud-Ovest di Marsala, e si allontanarono.

NUOVO ATTACCO DELLA PRAVDA ALLA LINEA NEGOZIALE AMERICANA

«Uguali limiti» per gli euromissili? Secondo il Cremlino è un «trucco Usa»

MOSCA — L'Urss considera la proposta americana di arrivare ad un accordo sugli euromissili sulla base di «eguali diritti e limiti» un altro trucco degli Stati Uniti per diventare militarmente più forti.

Per la «Pravda», la nuova dottrina Usa degli «eguali diritti e limiti» è una «truffa» perché ripropone di fatto, sotto altre parole, l'«opzione zero» respinta già da Mosca perché «equivalente ad un disarmo unilaterale sovietico».

«Che cosa significa concretamente questo principio? Si chiede il quotidiano del Pcus — ecco la risposta: l'Urss ha missili a medio raggio in Europa e gli Stati Uniti no. Quindi l'eguaglianza deve essere stabilita o eliminando tutti i missili sovietici o installandone centinaia di americani».

Niente di nuovo, insomma, rispetto alla «opzione zero», mentre viene ribadita — lamenta la «Pravda» — la indisponibilità americana a tener conto degli arsenali missilistici nazionali in possesso di Francia e Gran Bretagna e a negoziare sui bombardieri Usa atomici di stanza nell'Europa occidentale e sulle portaerei che sostano già in zona o che possono essere portate in ogni momento in posizione per lanciare un attacco.

La «Pravda» ammonisce ancora che l'Urss «prenderà tutte le misure necessarie a garantire la sua sicurezza».

Pechino: dialogo di facciata

PECHINO — L'Unione Sovietica vuole creare una «facciata di normalizzazione», allargando i rapporti con Pechino, ma le consultazioni in atto non produrranno progressi reali.

Questo il parere del ministro degli esteri cinese, Wu Xuewian, a quanto riferiscono fonti diplomatiche ben informate dopo l'incontro da lui avuto con il collega neozelandese Warren Cooper.

Stando alle fonti, Wu ha detto all'ospite di non attendersi progressi di sostanza sulle questioni principali che dividono le due potenze comuniste, ma il Cremlino, probabilmente, cercherà di creare una «facciata» di normalizzazione attraverso l'espansione degli scambi commerciali, economici e individuali.

Wu ha ribadito che Pechino insiste invece per la rimozione di tre grossi ostacoli a una vera normalizzazione e cioè l'intervento sovietico in Afghanistan, l'appoggio di Mosca all'occupazione vietnamita della Cambogia, l'ammassamento di forze sovietiche al confine cinese.

VERSO LA RIPRESA DI NORMALI RAPPORTI DIPLOMATICI

Disgelo tra Mosca e Il Cairo

IL CAIRO — L'Egitto e l'Unione Sovietica sono d'accordo per procedere alla nomina dei rispettivi ambasciatori a Mosca e al Cairo, normalizzando le relazioni diplomatiche fra i due paesi, che sono praticamente congelate dal settembre 1981.

Lo annuncia la stampa del Cairo, sulla base di informazioni raccolte a Nuova Delhi, dove i responsabili della diplomazia egiziana partecipano alla preparazione del vertice dei non-allineati.

Il fatto nuovo di questi ultimi giorni sarebbe un «messaggio importante» che il vice primo prinistro sovietico Nikolai Baibakov ha consegnato ad un alto funzionario del ministero degli esteri egiziano, l'ambasciatore Shafei Abdel Hamid. Baibakov ha fatto, infatti, un breve scalo al Cairo mercoledì scorso, mentre si recava da Mosca ad Addis Abeba.

Il messaggio enuncerebbe «concrete proposte» circa i rapporti fra i due paesi. Esso sarebbe attualmente allo studio del governo egiziano e dovrebbe preludere ad altri importanti contatti a breve scadenza.

Dopo la morte del presidente Sadat, il suo successore, Hosny Mubarak, ha più volte affermato che l'Egitto non si oppone alla normalizzazione dei rapporti con l'Unione Sovietica, senza peraltro rinunciare alle sue relazioni «privilegiate» con gli Stati Uniti.

Nel Libano frattanto, esponenti cristiani e musulmani hanno sollecitato rappresaglie contro le guardie rivoluzionarie iraniane e la milizia «Amal» loro alleata, in seguito all'uccisione di sei soldati nell'imboscata di venerdì nella valle della Bekaa. I leader della due comunità hanno chiesto al Presidente Gemayel di usare tutti i mezzi politici e militari per espellere gli iraniani dal Libano orientale e sciogliere la milizia dei fanatici sciiti.

Le richieste sono state rese note dai giornali di Beirut e da emittenti radiofoniche del paese.

Intanto, tutte le stazioni radio hanno diffuso un bollettino dell'ufficio meteorologico di Beirut con cui si invita la popolazione e prepararsi a fronteggiare «alluvioni catastrofiche» che potrebbero far seguito a piogge torrenziali in tutto il paese. Il mese scorso, come si ricorderà, il Libano era stato investito da una ondata di freddo e di neve, con un bilancio di 78 morti.

Da rilevare ancora che il Libano ha chiesto agli Stati Uniti di aumentare le pressioni su Israele per affrettare il corso dei negoziati libano-israeliani. La richiesta, secondo fonti informate, è stata fatta in una riunione tenuta l'altra notte fra il capo della delegazione americana nei negoziati tripartiti, Morris Draper, e rappresentanti libanesi guidati dal Presidente Amin Gemayel.

PER L'ATTENTATO

Terroristi palestinesi condannati in Inghilterra

LONDRA — Tre terroristi palestinesi sono stati condannati ieri, complessivamente, a 95 anni di prigione da un tribunale inglese, per il tentato assassinio dell'ambasciatore israeliano a Londra, Shlomo Argov, avvenuto nel giugno scorso, e causa scatenante della guerra nel Libano.

Hassein Said, lo sparatore, è stato condannato a 35 anni di carcere, mentre Marwan Banna e Nauoff Rosan, i suoi due complici, hanno ricevuto 30 anni ciascuno.

L'ambasciatore era stato centrato alla testa da una pallottola, sparata da non più di due metri, mentre stava uscendo dall'albergo Dorchester dopo aver partecipato ad un pranzo. Argov è sopravvissuto all'attentato, nonostante il proiettile abbia attraversato il suo cervello da parte a parte, ma è rimasto completamente paralizzato.

†

Il giorno 4 c.m. è mancato ai suoi cari

Mario Linussi

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli LUCIANA e CLAUDIO con il genero ARMANDO e la nuora MARINELLA, i nipoti LAURA e ALESSANDRO e i parenti tutti.

Un ringraziamento alla dottoressa MEDANI, ai medici ed al personale della I Pneumologia del Sanatorio «Santorio».

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipa al lutto il cognato VITTORIO.

Trieste, 6 marzo 1983

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Musini ved. Rocchelli

di anni 82

Ne danno il doloroso annuncio i figli GIORGIO e SERGIO, le nuore, le nipoti, unitamente all'amica STEFANIA e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 7 corr. alle ore 10.45 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 6 marzo 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari e i parenti tutti di

Carlo Gombac

(Grande Invalido di guerra)

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Un particolare ringraziamento ai medici ed al personale della I chirurgica dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 6 marzo 1983

I familiari di

Giuseppe Pestelli

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 6 marzo 1983

Nel primo anniversario della scomparsa di

Bruno Mucci

la moglie LIA con immutato affetto e immensa nostalgia Lo ricorda a quanti Lo conobbero e Lo stimarono.

Gorizia, 6 marzo 1983

A sei mesi dalla scomparsa del

DOTT.

Mario Piazza

la moglie VELARDINA Lo ricorda con infinito rimpianto.

Trieste, 6 marzo 1983

Continuaz. dalla 16.a pagina

RABINO telefono 762081 vende via Felice Venezian soggiorno, 4 camere, cucina, doppi servizi, balcone, cantina, 56.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende adiacenze via Molino a Vento (via Castaldi) soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, 28.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende adiacenze via Lazzaretto Vecchio (via S. Eufemia) soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, soffitta, 41.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Carducci, economicissimo, camera, cucina, servizio, 9.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Roiano (via dei Mirti) camera, cucina, bagno, 7.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero inizio via Baiamonti, soggiorno, camera, cucinotto, bagno, 24.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile splendida vista mare adiacenze via Commerciale appartamento con mansarda, salone con caminetto, 2 camere, sala da pranzo, cucina, doppi servizi, terrazzo, volendo box, 164.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende San Giacomo via Belli, 2 camere, cucina, bagno, cantina, 14.700.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende San Giacomo (piazza Puecher) libero, 2 camere, cucina, servizio, cantinetta, 23.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile Barcola, vista mare, salone, 2 camere, cucina, bagno, terrazzo, 162.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Sistiana recentissimo signorile in palazzina, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, giardino pensile, posto macchina, 99.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente San Giacomo, soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazzo, 43.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende casetta libera Gretta (via del Collio) camera, cameretta, cucina, bagno, giardino proprio 200 mq, 29.500.000. Occasione. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Cologna economicissimo, camera, cucina, servizio, 10.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Cologna, soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, cantina, 31.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente via Roncheto, camera, cucina, bagno, posto macchina, 39.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente centrale (via San Maurizio) soggiorno, camera, cucinotto, bagno, 34.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Pascoli, salone, 3 camere, cucina, bagno, 39.500.000. 14/22

S. GIACOMO centro magazzino su due piani 70 mq ciascuno vende Immobiliare Mariapia, 68111, mattino. 777/22

SCORCOLA panoramico in palazzina signorile soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, cantina, box, giardino condominiale. Telefonare 69001 ore 13.30-15.30 tutti i giorni. 755/22

Continua in ultima pagina

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Boschin

Ne danno il triste annuncio la moglie ANTONIA, le figlie SANTINA, FEDORA, LUCIA, il figlio NARCISO, nuore, generi, nipoti e pronipoti, unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipa al dolore:
— MAURO PELLIELO e famiglia

Trieste, 6 marzo 1983

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Oliviero Gutman

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie RINA, la figlia SILVA con il marito GIANCARLO, il nipotino ARNO, la sorella, i cognati, le care nipoti e parenti tutti.

Un grazie al personale medico e paramedico e alle suore della clinica otorino dell'Ospedale maggiore.

I funerali seguiranno l'8 corr. alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale.

Trieste, 6 marzo 1983

†

È mancata improvvisamente ai suoi cari

Ludmilla Bernettich ved. Fabris

Ne danno il mesto annuncio la figlia VALNEA con il marito, le nipoti CLAUDIA con DENIS ed ELIANA, i fratelli, la cognata, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 6 marzo 1983

Un grazie di cuore a tutti i cari amici, ai colleghi del BANCO di ROMA, ai Reduci di Russia col presidente dr. MIGLIAVACCA, e al PRESIDIO MILITARE di TRIESTE, per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Ernesto Romboni

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata lunedì 14 marzo nella parrocchia di S. Caterina in via dei Mille alle ore 17.30.

La moglie ed i familiari tutti

Trieste, 6 marzo 1983

Le famiglie FRISENNA QUINTO e MUSTO ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita di

Angela Di Bona ved. Frisenna

Trieste, 6 marzo 1983

Commossi dalle vive attestazioni di affetto tributate a

Rino Sergi

ringraziamo in particolare i dottori BERTI, colleghe della farmacia ALABARDA, ex colleghi G.M.T. zie, zii, cugini, amici e parenti tutti.

Famiglie SERGI, POSTOGNA, BILOTTA

Trieste, 6 marzo 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Remigio Kavalich

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 6 marzo 1983

I familiari di

Luigia Zacchigna

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 6 marzo 1983

Cara mamma

Giuseppina Wlachowicz

Nel centenario della nascita, Ti ricordiamo con tanto affetto e rimpianto.

Le figlie ENRICA ved. STROHMAYER MARIA FOSSI

Trieste, 6 marzo 1983

Nel primo anniversario della scomparsa della loro adorata mamma

Eufemia Garbin

i suoi cari La ricordano sempre.

Trieste, 6 marzo 1983

6-3-1981 — 6-3-1983

Guido Nassiguerra

Due anni d'incolmabile vuoto e di infinito rimpianto.

LIDIA, SERGIO

Trieste, 6 marzo 1983

Nel VI anniversario della Tua scomparsa

Silvano Schnautz

i familiari tutti Ti ricordano con immutato affetto.

Trieste, 6 marzo 1983

Nel decimo anniversario della scomparsa di

Francesco Albanese

la moglie Lo ricorda a quanti Lo conobbero.

Trieste, 6 marzo 1983

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Mercandel (Argia)

Ne danno il triste annuncio la sorella, il fratello, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 11.45 dalla Cappella di via della Pietà direttamente per Santa Barbara.

Muggia, 6 marzo 1983

Si associano al lutto famiglie:
— MARIO CIACCHI
— EDDA CREVATIN

Muggia, 6 marzo 1983

†

È mancata al nostro affetto

Angela Volpatti ved. Mattioni

Ne danno il triste annuncio la figlia FULVIA, il genero PINO LEO, gli adorati nipoti GIANLUCA e MICHELE, le sorelle, i fratelli e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 8 corr. alle ore 13 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 6 marzo 1983

†

È mancato all'affetto dei suoi cari il 3 marzo 1983

Emilio Pugliese

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, la sorella ROMANA, le figlie ANITA e RENATA, generi, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 7 corr. alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 6 marzo 1983

La moglie e i figli di

Bruno Marsini

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore. Un grazie particolare alla maestra alunni e genitori della II C, ai colleghi della SADOCH, ai condomini e inquilini di via Cherubini n. 5, via dell'Istria n. 19 e alle famiglie TURELLA e COSTANTINI.

Una S. Messa verrà celebrata il 7 marzo alle ore 19 nella chiesa Gesù Divino Operaio.

Trieste, 6 marzo 1983

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi dalle attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Paolo Zaccaria

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Muggia, 6 marzo 1983

Nell'impossibilità di farlo personalmente la famiglia MICHELLI ringrazia sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore per la perdita della loro mamma e nonna

Gemma Pizzamiglio ved. Michelli

Trieste, 6 marzo 1983

RINGRAZIAMENTO

A tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare la memoria di

Silvio Baldas

un sentito ringraziamento.

I familiari

Trieste, 6 marzo 1983

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di stima ed affetto per il nostro indimenticabile

Aulo Liciniani

ringraziamo sentitamente tutti coloro che ci sono stati vicini in questo nostro grande dolore.

La moglie, il figlio ed i familiari

Trieste, 6 marzo 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Giorgi in Latini

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 6 marzo 1983

Nel trigesimo della scomparsa, l'Associazione Famiglie Caduti e Mutilati dell'Aeronautica ricorda il Presidente

Corrado Dequal

Una Messa in suffragio verrà celebrata domani alle ore 19 nella Chiesa della Vergine del Rosario.

Trieste, 6 marzo 1983

Nel primo anniversario della scomparsa del loro adorato padre

Salvatore Del Rio

Lo ricordano con immutato amore i figli TINA, GRAZIA e RENZO unitamente alla nuora ADA al genero WALTER ed ai nipoti tutti.

Trieste, 6 marzo 1983

5-3-1982 — 5-3-1983

Nel primo anniversario della scomparsa di

Rodolfo Cecchi

i familiari Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 6 marzo 1983

†

È mancato

Carlo Vizintin

di anni 76

Affranti dal dolore ne danno l'annuncio la moglie CRISTINA, i figli EDO, VITTORIO, JOLE, ANNA, CARLA ed EMILIO, unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 7 corrente alle ore 14, nella chiesa parrocchiale del Vallone.

Doberdò del Lago, 6 marzo 1983

†

Il giorno 5 marzo è mancato al nostro affetto

Mario Prinz (Teteri)

Ne danno il triste annuncio il fratello SILVANO, cognate, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 8 corr. alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 6 marzo 1983

†

È mancata ai suoi cari

Olivia Floridan ved. Ilias

Ne danno il triste annuncio il figlio LIVIO, la nuora MARA, il nipote, la sorella e parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 6 marzo 1983

†

Il giorno 27 febbraio 1983 è mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Saveri

Cavaliere della Repubblica

A tumulazione avvenuta ne danno la triste notizia la sorella ANITA anche a nome dei parenti tutti.

Per espresso desiderio dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.

Trieste, 6 marzo 1983

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di stima e affetto tributate alla nostra cara

Teresa Petranich in Fornarich

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo vollero esserci vicini.

I familiari

Trieste, 6 marzo 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Virgilia Bencich

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 6 marzo 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Rosa Flego ved. Biecar

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 6 marzo 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Orsola Gorkic in Mucci

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Gorizia, 6 marzo 1983

RINGRAZIAMENTO

I genitori di

Fulvio Furlan

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Staranzano, 6 marzo 1983

Nel primo anniversario della morte di

Giovanna Pozzecco nata Perich

il marito, figli, nuora, genero e nipoti La ricordano con tanto affetto.

Una Santa Messa verrà celebrata il giorno 8 alle ore 18 nella Chiesa di S. Gerolamo.

Trieste, 6 marzo 1983

Avviso importante

le necrologie

si ricevono tutti i giorni feriali esclusivamente presso gli sportelli Publikompass di Galleria Tergesteo 11 e di via Luigi Einaudi 3/B

dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19

†

Il 28 febbraio ha concluso la propria esistenza il

DOTT.
Giuliano Muratti

A quanti parenti, amici e colleghi cari dell'Istituto di Anatomia Patologica e della Clinica ORL lo stimarono e gli vollero bene, lo annunciano a tumulazione avvenuta la moglie MARTA, la figlia IDA GIULIA con il consorte BRUNO e SIMONETTA, il figlio GIOVANNI con la consorte ROBERTA e ANNALISA ed il fratello GIUSTO con la consorte MINA.

Chi vuole onorarne la memoria, aiuti le creature indifese, abbandonate e derelitte.

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipano commossi al grave lutto gli amici: PIERPAOLO e GIULIANA CAPON, MARIUCCIA CLABOTTI, FRANCO e MARINA DEL FABBRO, FIORELLO de FAROLFI, RENZO de VISINTINI, FRANCO e ADRIANA FAROLFI, NEREO e MARINA FURLANI, ROBERTO e MARINA MASETTI, GIANPIERO e MARISA ONIDA, GIULIANA RIAVINI.

Trieste, 6 marzo 1983

ROMANO TAMOS prende parte al dolore della famiglia.

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipano al lutto:
— Il Gruppo Alpini di Fogliano-Redipuglia
— SERGIO COSOLO e famiglia

Fogliano-Redipuglia
6 marzo 1983

Il Direttore, gli Aiuti, gli Assistenti ed il Personale tutto della Clinica Otorinolaringoiatrica partecipano molto sentitamente la perdita del

DOTT.
Giuliano Muratti

già Aiuto e collega stimatissimo della Clinica Otorinolaringoiatrica dell'Università degli Studi di Trieste.

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipano al lutto:
— GIACOMO e LUISA BATTIGELLI
— NICOLÒ RELJA
— ORAZIO e SILVANA SEMERARO
— ARGEO e MIREILLE SEMERARO

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipano:
— PIERO e BIANCA SPANIO
— MASSIMO e GABRIELLA SPANIO

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipano al lutto per la scomparsa del

DOTT.
Giuliano Muratti

— Famiglia MERIGGIOLI
— Famiglia LUCCA

Trieste, 6 marzo 1983

Gli amministratori ed i medici della casa di cura «SALUS» prendono viva parte al dolore dei familiari per la morte del collega

DOTT.
Giuliano Muratti

già sindaco ed attivo collaboratore della Società Policlinico Triestino.

Trieste, 6 marzo 1983

SILVIA e CARLO MAIONICA si associano al lutto della famiglia.

Trieste, 6 marzo 1983

CARLO e MARINA VERDOJA partecipano al dolore della figlia IDA.

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipano commossi al lutto:
— Prof. FRASCINELLI
— Fam. FABRIS
— Direttivo OLIMPIC CLUB

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipano commossi: ARMANDO, CESARE, JONE, ISABELLA BRAULIN.

Trieste, 6 marzo 1983

Prendono viva parte al dolore della famiglia:
— NADA e TULLIO FURLANI
— ARIELLA e GUIDO CANDIANI

Trieste, 6 marzo 1983

«Dottore»

La ricorderemo sempre con infinito affetto ed accorato rimpianto:
— Fam. DI GIACOMO

Trieste, 6 marzo 1983

L'ASTAD Associazione MARIA NORA ECONOMO prende viva parte al grave lutto che colpisce la sua benefattrice MARTA MURATTI e famiglia per la prematura fine del

DOTT.
Giuliano Muratti

Trieste, 6 marzo 1983

La Federazione italiana caccia partecipa al lutto della famiglia per la morte del

DOTT.
Giuliano Muratti

già apprezzato Presidente della sezione provinciale.

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipa al lutto: famiglia GIGANTE.

Trieste, 6 marzo 1983

†

E' spirata il 3 marzo

Ida Wackwitz ved. Sabini

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il figlio BENVENUTO, la nuora IDA, i nipoti CRISTINA e STEFANO, assieme ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento vada al Primario prof. BRUNO MARTINELLI, ai medici ed al personale della Divisione ortopedica dell'Ospedale maggiore per le assidue cure a lungo prestate.

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipano al lutto:
— GASTONE e MARINA

Trieste, 6 marzo 1983

†

Il 4 marzo è mancata prematuramente dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro la nostra adorata

Stellia Mazzorana

Ne danno il doloroso annuncio la mamma GIUSEPPINA, il fratello MARIO, la cognata GINA, la nipote MARINA con il marito LIVIO, e l'adorato nipotino CHRISTIAN e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 8 marzo alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 6 marzo 1983

Zia Stellia

Ti ricorderemo sempre. STEFANO e ARIANNA.

Trieste, 6 marzo 1983

Si associano al lutto le famiglie:
— COMAR RENATO
— DI STEFANO - BARTOLUCCI
— ANNAMARIA, CLAUDIO, ROBERTO ZORZIN
— MARIA DI CLERICO
— ERNESTA BETTIO

Trieste, 6 marzo 1983

†

È mancata ai suoi cari

Nerina Kauzki in Piscanc

Ne danno il doloroso annuncio il marito GIORDANO, i figli SERGIO, SONIA, GENNI, nuora, generi, nipoti, la sorella NORMA e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 8.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 6 marzo 1983

Prendono parte al lutto le cognate BRUNA, LILLI, DODI e famiglie.

Trieste, 6 marzo 1983

Addolorati partecipano al lutto:
— famiglie PASSERA e APOSTOLI

Trieste, 6 marzo 1983

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Malalan in Kljucia

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito STANO, la mamma VINCENZA, la sorella ANICA, il genero MARINO, il nipote DIMITRI e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 8 marzo alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 6 marzo 1983

Il Consiglio Generale del SINASCEL CISL partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa di

Ezio Prelli

fondatore e per lunghi anni segretario generale del Sindacato Scuola CISL.

Trieste, 6 marzo 1983

La CISL partecipando al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico

Ezio Prelli

ricorda il suo attivo impegno sindacale in particolare nel settore Scuola svolto per lunghi anni con lealtà e sacrificio.

Trieste, 6 marzo 1983

---

†

Il 4 marzo è spirata

Ondina Bidoli in Geremia

Lo annunciano il marito NENO, la figlia CINZIA con il marito MASSIMO, la nipote FRANCESCA, il fratello FULVIO con NADIA.

I funerali seguiranno lunedì 7 marzo alle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipano al lutto MARCELLA ed ELIO STROLEGO con SABRINA e MANUELA.

Trieste, 6 marzo 1983

Costernata partecipa FEDERICA RUBINI.

Trieste, 6 marzo 1983

Si unisce al dolore della famiglia, FLAVIO.

Trieste, 6 marzo 1983

ADRIANA MACORIN ricorderà sempre la sua amica

Ondina

Trieste, 6 marzo 1983

Si associa al lutto LICIA MACORIN.

Trieste, 6 marzo 1983

GIULIANA e CARLO PAVESI con zio PASQUALE prendono parte con dolore alla scomparsa della cara

Ondina

Vicenza - Voghera,
6 marzo 1983

La zia MARIA piange per la perdita della carissima nipote

Ondina

Trieste, 6 marzo 1983

LUISA, FREDY MANUELA e SANDRO ricordano la cara cugina e zia

Ondina

Trieste, 6 marzo 1983

DOLORES, BRUNO, MASSIMO con EMANUELA ricorderanno sempre la carissima

Ondina

Trieste, 6 marzo 1983

MARIALUISA ricorda la cara

Ondina

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipa al lutto la famiglia CRISTOFARO.

Trieste, 6 marzo 1983

Prendono parte al dolore per la scomparsa della cara

Ondina

le famiglie DELICH, FURLAN, GULLIN.

Gorizia, 6 marzo 1983

Sono vicini a CINZIA e a NENO in questo triste momento gli amici: RITA, DARIO, ALFREDO, FURIO e ROSSELLA, PINO, GIANFRANCO e CESARE BOSSI.

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipa al dolore per la morte della cara

Ondina

fam. TOLAZZI.

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipano al lutto:
— ANTONELLA BEVILACQUA
— CHRISTIANA TOLAZZI
— FABIO ALTIN
— FABIO DE PALMA

Trieste, 6 marzo 1983

Sono vicini a NENO e CINZIA in questo triste momento:
— PUPI e GIORDANO
— BARBARA, LUIGI e FRANCESCO
— LIA, GIUDITTA e GIANNI
— LUCIA e MARIO
— ROSI e MICHELE

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipano al lutto: FEDORA e ANGELO FAVERO.

Trieste, 6 marzo 1983

Addolorati per la scomparsa della cara

Ondina

partecipano zia NIVES ed i cugini: BIDOLI, PICHIERRI, FIORENCIS, DORCI, GUERIN.

Trieste, 6 marzo 1983

Sono vicine a FULVIO BIDOLI, famiglie CRECI e DURANTI.

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipano commossi ALBINA, DARIO e MAURO.

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipano al lutto le amiche ROMANA e BRUNA.

Trieste, 6 marzo 1983

†

Con immenso dolore danno il triste annuncio della morte di

Marino Grassi

le sorelle, il fratello, il cognato, la cognata e i nipoti.

I funerali seguiranno domani alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 6 marzo 1983

---

†

Il 4 marzo è mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Teresa Petelin in Kerpan

Ne danno il triste annuncio il marito RODOLFO, i figli BRUNA, ROMANO, RENATA, la nuora, il renero, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.

Un particolare ringraziamento alla dott.ssa NERINA GREGORI e all'infermiera GIANNA COSSETTO.

I funerali seguiranno martedì 8 corr. alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipano commossi ANNAMARIA, SUSANNA, PAOLO GROPUZZO.

Trieste, 6 marzo 1983

†

Il giorno 1 marzo è mancata la nostra cara mamma e nonna

Antinisca Zorzan ved. Leschiutta

Ne danno l'annuncio a tumulazione avvenuta il figlio CLAUDIO, la nuora ANNA, la figlia CRISTINA, il genero GIUSEPPE, il nipote WALTER con la moglie SONIA.

I familiari profondamente commossi ringraziano per la partecipazione al loro dolore espresso dalle moltissime testimonianze di stima e di affetto.

Un ringraziamento particolare alle valide infermiere della II Geriatria per le amorevoli premure rivolte alla cara estinta.

Trieste, 6 marzo 1983

Ricordano la cara

zia Antinisca

i nipoti:
— ROSI e RITA NARDUCCI
— EDOARDO e NEVIA SANGUANINI
— CESARINO LESCHIUTTA

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipa al lutto il consuocero LUIGI AMMATURO e famiglia.

Trieste, 6 marzo 1983

†

Si è spenta la nostra cara

Antonia Volpato ved. Fonda

Ne danno il doloroso annuncio il figlio DINO, la nuora RITA, i nipoti DARIO, DIEGO con TIZIANA e il caro ALBINO.

Un ringraziamento vada ai medici DEL NERI, DE GOBBIS e STORICI.

I funerali seguiranno lunedì alle 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipa al lutto il nipote OLIVIO con i familiari.

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipano al lutto le famiglie:
— PELOS
— BERTOCCHI
— FONDA TULLIO
— FONDA CLAUDIO
— GEIC

Trieste, 6 marzo 1983

†

Il giorno 4 marzo si è spenta all'istituto «Stella Maris» di Venezia-Alberoni

Anna Renzi ved. Tonello

Lo annunciano addolorati i figli, le nuore, le nipoti e i parenti tutti.

Si rivolge un ringraziamento affettuoso e riconoscente al personale dell'istituto «Stella Maris» e all'affezionata signora GUERRINA VOLONTA per la caritatevole e umana assistenza.

I funerali avranno luogo nella chiesa del cimitero di S. Anna, lunedì 7 marzo alle ore 11.30.

Venezia-Trieste,
6 marzo 1983

†

In seguito ad incidente stradale è deceduta

Adriana Cragnolin in Peressini

di anni 32

Ne danno il triste annuncio il marito ADO con la figlia ILARIA, i genitori, la sorella LEDA, il cognato, il nipote MASSIMILIANO gli zii, le zie e i parenti tutti.

I funerali seguiranno questa mattina alle ore 11 nella parrocchiale di Turriaco, dove la salma giungerà da Percoto.

Turriaco - Percoto,
6 marzo 1983

†

E' deceduta

Orchidea Prandi Vivante

A tumulazione avvenuta, con profondo dolore, lo annunciano le sorelle e parenti tutti.

Trieste, 6 marzo 1983

---

†

Si è spento serenamente il nostro caro

Luciano Mosè

Ne danno il triste annuncio la mamma OLGA, la moglie SEVERINA, il figlio BRUNO con la moglie ADELE, il nipote DIEGO con VANNA e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 8 marzo alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipano al lutto le famiglie:
— MOSCATELLI
— MILLOCH

Trieste, 6 marzo 1983

Si associano al lutto:
— FRANCO DERUVO e famiglia
— LUCIANO DERUVO e famiglia.

Trieste, 6 marzo 1983

Si associano al lutto EDOARDO e ANDREINA BATTINI.

Trieste, 6 marzo 1983

†

Il giorno 1.o marzo si è spenta serenamente

Francesca Dazara ved. Petronio

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli STELIO e FABIO, le nuore MARIUCCIA e NELLY, il nipote MASSIMO e l'affezionata ANNA.

Si ringraziano i medici ed il personale della III Div. Medica dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 6 marzo 1983

†

È mancata ai suoi cari

Antonia Zugna ved. Vergerio

da Capodistria

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.

Un grazie di cuore al medico curante dott. ROMILDO DEGRASSI per le amorevoli cure prestatele.

Alla signora CARMEN un particolare ringraziamento per l'amore e l'amicizia profusa.

I funerali avranno luogo martedì 8 alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 6 marzo 1983

La famiglia GIOACCHINI partecipa al lutto.

Trieste, 6 marzo 1983

Si associa al lutto la famiglia BORGHESE.

Trieste, 6 marzo 1983

†

Io sono la Resurrezione e la vita
Gesù
(Giovanni 11.25)

Giovanna ved. Corte nata Skof

la nostra dolce Mamma e Nonna ci ha lasciati.

Lo annunciano, a esequie avvenute, le figlie, il genero, i nipoti e tutti i parenti.

Un grazie al dott. GUIDO RIBOLLI per le cure prestateLe.

Trieste, 6 marzo 1983

Le famiglie BRUNI e POLO partecipano al lutto dei cugini CORTE, MINCA, PADOVAN.

Trieste, 6 marzo 1983

Si associano al dolore famiglie:
— BRUNO MARSICH
— MARIO LONZA

Trieste, 6 marzo 1983

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Nicolò Pastoricchio

Vigile del Fuoco a riposo

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ELENA, i figli SERGIO e GIOVANNI ed i parenti tutti.

Un sentito grazie vada a medici e personale della II Pneumologica per le cure prestate.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 6 marzo 1983

Si associa al lutto la DITTA COLOMBIN.

Trieste, 6 marzo 1983

La cugina GIULIANA DEPANGHER, assieme a MARIANNA, prende parte al dolore di INGE e dei suoi bambini per la scomparsa del

DOTT.
Carlo Lagatolla

Trieste, 6 marzo 1983

---

†

È spirato serenamente il 5 marzo 1983

Enrico Migliorini

Ne danno il triste annuncio la figlia ARDEA con il marito MARIO SERRA, le adorate nipoti DANIELA ed ERICA, la sorella OJAMA (assente), i cognati e cognate, i nipoti e parenti tutti.

Si ringraziano i medici ed il personale della III Medica in particolare la nipote dott. LEDA MARTINI GRANDI che gli è stata tanto vicina.

Un grazie particolare al dott. LUCIO LOVISATO, alla carissima ADA VIANELLO, al sig. RAFFAELE di FRANCESCO e a tutto il personale della casa di riposo «La Buona Famiglia», nonché alla cara VITTORINA che lo ha assistito fino all'ultimo.

Un ricordo del tutto particolare agli amici di sempre DORA e MARCELLO che non hanno mancato mai d'essergli vicini con la loro presenza ed il loro affetto.

I funerali seguiranno martedì 8 marzo alle ore 8.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipa al dolore per la perdita di

Nonno Rico

MARIUCCIA SERRA.

Trieste, 6 marzo 1983

Si uniscono al dolore ANNAMARIA e ROMANO SERRA.

Trieste, 6 marzo 1983

Addolorati partecipano al lutto:
— DORA e MARCELLO MIHALICH
— famiglie ITI e GIANFRANCO MIHALICH

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipano al lutto:
— ELIGIO, FERNANDA, ADRIANO e FABIO MARTINI
— ELVINA e VARALDO MARTINI
— LIANA e MARIO DE ANTONELLIS
— LEDA e GIORGIO GRANDI

Trieste, 6 marzo 1983

†

Si è spenta serenamente

Elvira (Cina) Pitton nata Daniotto

Ne danno il triste annuncio il marito CARLO, la figlia LAURA con il marito FLAVIO, il nipotino PIERO, la sorella ALICE ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 7 corr. alle ore 11.30 dall'entrata del cimitero di Sant'Anna.

Grado-Trieste, 6 marzo 1983

Si associano al dolore di CARLO PITTON gli amici PINA, EDI, GIULIANA, RICCIOTTI, UCCI e UGO.

Trieste, 6 marzo 1983

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Emma Tibbias ved. Stok

Addolorati lo annunciano la figlia MIRA, il nipote UMBERTO, il genero, le sorelle e parenti tutti.

Si ringrazia il primario dott. BENARI e tutta la III Pneumologica del Santorio per l'assistenza.

I funerali seguiranno martedì 8 corr. alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 6 marzo 1983

Si associano al lutto, famiglie SIVI.

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipano al dolore di MIRA il personale e la Direzione della «G. BELTRAME» Spa.

Trieste, 6 marzo 1983

†

Il 5 marzo si è spento

Giovanni Defrancesco

Maresciallo Vigili del Fuoco a riposo decorato al Valor Civile

Ne danno il doloroso annuncio a quanti Lo stimarono e Gli vollero bene la moglie DANILA, la figlia ADRIANA con il marito BRUNO GASTI, la nipote ALESSANDRA e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al dott. ORESTE ZUMIN e alla dott. CRISTINA CARTA che Lo hanno amorevolmente curato per lungo tempo.

Un riconoscente pensiero vada al prof. GIUSEPPE KLUGMANN, alla sua valida équipe e al personale tutto della SALUS.

I funerali seguiranno martedì 8 marzo alle ore 12.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 6 marzo 1983

†

Si è spenta la nostra adorata

Pierina Antonaz ved. Giorgini

Ne danno il triste annuncio la figlia ALMA, il genero MARIO, le nipoti GABRIELLA e LETIZIA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì alle 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 6 marzo 1983

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alcide Pezzolato

Lascia nel profondo dolore la moglie GIOVANNA, il figlio GIORGIO con la moglie MARIA PIA ed i nipoti PAOLO e GUIDO, unitamente al fratello BRUNO e le cognate.

Un sentito ringraziamento ai medici ed al personale della III Medica in particolare al medico ed amico dott. DARIO MAGRIS per le amorevoli cure.

Le esequie avranno luogo domani lunedì 7 alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 6 marzo 1983

Si uniscono al cordoglio il fratello DANTE e famiglie DI MATTEO - PEZZOLATO

Mendoza - Argentina,
6 marzo 1983

Partecipano al dolore ANNA BOZZAR e fam. MORO - GIORDANO STEFANI.

Melbourne (Australia),
6 marzo 1983

Si unisce al dolore il Personale dell'AUTORIMESSA PEZZOLATO.

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipano al lutto: GIUSEPPE e ARGIA NARDI.

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipano al lutto:
— NERINA, ERVINO FERLUGA
— LINA NARDIN
— ANNA, LUCIANO, LUCIANA ANDLOVEZ.

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipano al dolore: LUCIA, RITA ed ERNESTO PEZZOLATO.

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipano al lutto della famiglia PEZZOLATO: NERINA, STELIO e NADIA NOVELLI.

Trieste, 6 marzo 1983

Prendono parte al dolore della famiglia gli inquilini e i condomini dello stabile di via Rossetti 29.

Trieste, 6 marzo 1983

REMO e NERINA VENTURINI partecipano al dolore della famiglia.

Trieste, 6 marzo 1983

Si associa al lutto la famiglia ANTONI.

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipa al lutto LICIO GRANATA e famiglia.

Trieste, 6 marzo 1983

†

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Marino Abbondanza

Ne danno il triste annuncio i figli ROBERTO, ROSANNA, il genero ADRIANO, il nipotino CHRISTIAN, unitamente alle sorelle NEVINA e MAFALDA, ai suoceri, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 6 marzo 1983

zio Marino

resterai sempre nei nostri cuori.
— CINZIA
— BARBARA
— NEVIO
— FRANCESCA
— GIULIANO
— MAURO
— MIRELLA
— SARA

Trieste, 6 marzo 1983

†

Il giorno 1 marzo è mancata

Giovanna Zago in Ceppi

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il marito UMBERTO, le figlie ROMANA e PAOLA col marito LIBERO ed i nipotini MASSIMO e MARZIA e parenti tutti.

I familiari ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipa al lutto famiglia ANNA PAOLO BUSAN.

Trieste, 6 marzo 1983

La CASSA MARITTIMA ADRIATICA partecipa al lutto della propria collaboratrice CEPPI ROMANA.

Trieste, 6 marzo 1983

†

Si è spenta la nostra cara

Mila Malič ved. Zorini

Addolorati lo annunciano le sorelle ROSINA, MARIA, i cognati, le cognate, i nipoti, pronipoti e parenti.

I funerali seguiranno martedì 8 corr. alle ore 11.30 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 6 marzo 1983

Si associa al lutto, famiglia RUDI ONGARO.

Trieste, 6 marzo 1983

I familiari di

Oliviero Trevisan

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo parteciparono al loro dolore.

Trieste, 6 marzo 1983

---

†

Dopo breve malattia è mancato al nostro affetto il caro

Giuseppe Poropat

Lo piangono la moglie, le cognate, i cognati, nipoti e pronipoti.

I funerali si svolgeranno lunedì 7-3-83 alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 6 marzo 1983

Il CREA rimpiange il suo animatore e protagonista

Pino

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipano al dolore:
— FULVIA e MARCELLO BILLE'
— RENATA e GIORGIO CHIANDUSSI
— famiglia GIOMBETTI
— famiglia LUCIANO PITOCCO
— NIVES e FLAVIO SABINI
— famiglia RIGONAT
— famiglia SIVITZ
— MIRANDA e GIORGIO STABILE
— LILIANA e NINO TOMAT

Trieste, 6 marzo 1983

Si associa al lutto della famiglia per la dolorosa scomparsa, la Segreteria Provinciale FLAEI.

Trieste, 6 marzo 1983

Il Presidente e la Commissione Amministratrice, il Direttore Generale ed i dipendenti tutti dell'ACEGA partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Poropat

stimato dipendente e collega.

Trieste, 6 marzo 1983

I colleghi e amici del Servizio Elettricità ACEGA partecipano al lutto per la scomparsa del caro

Pino

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipano al dolore della signora NUCCIA, famiglie:
— BASEZZI
— CANCIANI
— FRANCO POROPAT
— VERGINELLA
— GRISON
— BIOCCA
— FISICARO

Trieste, 6 marzo 1983

†

Il 4 marzo è mancato il nostro caro

Virgilio Tul (Žilko)

Ne danno il triste annuncio i genitori, la moglie MARCELLA, il figlio DUILIO con la moglie ed il piccolo ALEŠ, il fratello DUŠAN con la famiglia ed i parenti tutti.

Un sentito grazie ai medici ed al personale del reparto Pneumatologico dell'Obelisco ed in particolare ai dott.i JELENC JASNA, DEMŠAR MAJA, UKMAR RADO per le cure prestate.

I funerali seguiranno martedì 8 corr. alle ore 13 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore direttamente per Caresana.

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipano al lutto:
— famiglie PAOLI e BUBNIC.

Trieste, 6 marzo 1983

✡

Il 4 marzo si è spenta

Allegra Salonicchio ved. Nacson

Ne danno il triste annuncio il figlio GIORGIO con la moglie NAUSICAA, le sorelle REGINA e FORTUNATA, i nipoti e parenti tutti.

Un ringraziamento al medico curante dott. ANGIOLINI, ai medici e al personale della divisione Dermatologica dell'Ospedale maggiore.

I funerali seguiranno lunedì 7 marzo alle 10 dal Cimitero israelitico.

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipano al lutto:
— GIULIA e SABATINO COHEN

Trieste, 6 marzo 1983

†

Il 21 febbraio si è spenta

Maria Dolores Cernich ved. Birsa

A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio il figlio LUCIANO e il nipote VITTORIO.

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore, e alla Sezione ed amici della DC di Muggia. E in modo particolare alle famiglie KARLIČEK per la loro affettuosa partecipazione in questa triste circostanza.

Muggia, 6 marzo 1983

I familiari di

Enrico Desenibus

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 6 marzo 1983

---

†

Il giorno 2 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco (Rado) Zejn

Ne danno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie LIBERA, il figlio DARIO ed i parenti tutti.

Si esprimono i più sentiti ringraziamenti al personale medico e paramedico dei reparti di clinica Chirurgica e di Rianimazione dell'Ospedale maggiore per l'assistenza prestata.

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipano al lutto le famiglie:
— LANTSCHNER
— IANCER
— MALUSA
— BONAZZA
— NOEMI e LUCIO CORSI
— SETTIMO
— AURELIO e ITALO DROCKER

Trieste, 6 marzo 1983

Sono vicini a DARIO gli amici: FABIO, LOREDANA, LORENZO, LIANA, SERGIO, LUCIA, GIORGIO, MARINA, LUCIANO, GUIDO, RITA.

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipano commossi al grave lutto gli amici del condominio «AUGUSTUS».

Trieste, 6 marzo 1983

Il Dirigente e il personale della Circoscrizione doganale di Trieste si associano al lutto dei familiari per l'improvvisa scomparsa del

Direttore di 1.a classe a.r.
Francesco Zejn

già Capo Ufficio Segreteria della Circoscrizione.

Trieste 6 marzo 1983

Partecipano, commossi, alla perdita del caro collega

Francesco

tutti gli amici della Circoscrizione.

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipano al lutto:
— FRANCESCO CINTI
— CLARO CICOGNANI
— DOMENICO POTOCCO

Trieste, 6 marzo 1983

ROBERTO MICHELAZZI ricorda e piange l'amico indimenticabile.

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipano al lutto:
— famiglie PAGLIARO
— famiglia CATTARINI

Trieste, 6 marzo 1983

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Merlak

di anni 88

Ne danno il triste annuncio la nipote, i pronipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento alle suore, alle assistenti sociali e al personale tutto della Pia Casa di via Pascoli.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore alla Chiesa di Servola.

Trieste, 6 marzo 1983

Si associano al lutto:
— JANKO e LIDA FURLAN
— CLAUDIA LUSIZKI

Trieste, 6 marzo 1983

Partecipano al lutto condomini ed inquilini di via Soncini 74.

Trieste, 6 marzo 1983

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Berta Grezar

Ne danno il triste annuncio i figli GERMANO e GUGLIELMO (assente), le nuore, le sorelle, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 8 marzo alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 6 marzo 1983

†

È mancata ai suoi cari

Pina Cernigoi ved. Cok

Addolorati lo annunciano i figli unitamente ai familiari e parenti.

I funerali seguiranno martedì 8 corr. alle ore 9.45 dall'Osp. maggiore.

Trieste, 6 marzo 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Miranda Catalan

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 6 marzo 1983

La montagna non è soltanto avventura e conquista: è un mondo in cui tutti possono trovare la loro dimensione, un modo di vivere che tutti dobbiamo conoscere.
LA MONTAGNA, Grande Enciclopedia Illustrata, presenta tutti gli aspetti della montagna: natura, ecologia, clima, sport, turismo, storia, folclore.
LA MONTAGNA, un grande successo dell'ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI.

120 fascicoli settimanali di 24 pagine (compresa la copertina); 8 volumi rilegati in similpelle; 2400 pagine complessive; oltre 3000 fotografie a colori e 600 cartine e disegni.

Con il primo fascicolo, IN REGALO il secondo e la guida pratica LA FOTOGRAFIA IN MONTAGNA
L. 1500

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

Continuaz. dalla 20.a pagina

SAN Pier Isonzo vendesi villino 2000 mq terreno, 70.000.000 trattabili. 0481/74292, 778824.
STUDIO G 3 vende ultimi appartamenti primingressi zona S. Giovanni di 70, 80, 180 mq a prezzi convenienti. Telefonare al 60457 via S. lazzaro 3.
STUDIO 4, 728334. Centralissimi con mansarda in casa epoca lussuosamente ristrutturata varie metrature autometano. 2339/22
STUDIO 4. Grignano villa signorile panoramicissima ampio giardino possibilità bifamiliare. 2339/22
STUDIO 4. Domio villa bifamiliare 200 mq per appartamento box giardino. 2339/22
STUDIO 4. Dei Porta recentissimo soggiorno tre stanze tripli servizi garage cantina. 2339/22
STUDIO 4. Revoltella recente soggiorno due stanze servizi terrazzo garage. 2339/22
STUDIO 4. Opicina casetta 70 mq da ristrutturare progetto approvato. 2339/22
STUDIO 4. Muggia terreni varie zone e metrature progetti approvati per villini. 2339/22
STUDIO 4. Deliziosa mansarda 70 mq centralissima perfettamente ristrutturata autometano. 2339/22
STUDIO 4. Rossetti casa epoca signorile salone due stanze doppi servizi autometano. 2339/22
STUDIO 4. Severo luminosissimo salone due stanze doppi servizi autometano. 2339/22
TARVISIO, Ravascletto, Lignano Gabetti vende appartamenti pronta consegna o corso di costruzione. Per informazioni Gabetti spa, via Carducci 20, tel. 040/764842. 050086/22
TEL. 64266 Spaziocasa. PERIFERICO 4 stanze cucinotto bagno 79.000.000 AFFARONE. 6/22
TEL. 64266 Spaziocasa SETTEFONTANE 10 anni cucina bicamere bagno 60.000.000. 6/22
TEL. 64266 Spaziocasa COLOGNA recentissimo pianoalto cucinotto tricamere bagno 78.000.000. 6/22
TEL. 64266 Spaziocasa. VIALE 130 mq luminosissimo cucina salone tricamere servizi 47.500.000. 6/22
TEL. 64266 Spaziocasa. PERFETTISSIMO 10 anni centrale cucina salone tricamere biservizi garage 128.000.000. 6/22
TEL. 64266 Spaziocasa. BELLISSIMO cucinotto tricamere bagno 51.000.000 mutuabili AFFARONE. 6/22
TEL. 64266 Spaziocasa. NALDINI in palazzina 7 anni atticomansarda garage. 6/22
TEL. 64266 Spaziocasa. REVOLTELLA primingresso cucina bicamere bagno 47.500.000. 6/22
TEL. 64266 Spaziocasa. PRIMINGRESSO bellissimo Foraggi cucina bicamere salone biservizi mutuo 15%. 6/22
TEL. 64266 Spaziocasa. OPICINE in residence appartamento-mansarda garage. 125.000.000. 6/22
TEL. 64266 Spaziocasa. ULTIMO PIANO signorile zona centrale cucina salone 4 camere biservizi. 6/22
TEL. 64266 Spaziocasa. BARCOLA in costruzione cucina tricamere taverna garage giardino. 6/22
TEL. 64266 Spaziocasa. AURISINA in villa appartamento 130 mq giardino cantina 89.000.000. 6/22
TEL. 64266 Spaziocasa. CORSO piano alto tricamere cucina biservizi 69.000.000. Altro S. CATERINA 125 mq 67.500.000 mutuabili. 6/22

MOQUETTE? ASPENAVI!
VIALE XX SETTEMBRE 47 - TRIESTE
a fianco del Politeama Rossetti

TEL. 64266 Spaziocasa S. CATERINA in ottimo stabile 210 mq con piccolo mutuo. 6/22
TEL. 64266 Spaziocasa. DANDOLO occupato recentissimo cucinotto saloncino bicamere bagno 39.500.000. 6/22
TEL. 64266 Spaziocasa ATTICO occupato Vergerio cucina salone tricamere biservizi. 6/22
TERRENI carsici, varie grandezze vendo privatamente. Telefonare 413337 lunedì ore negozio. 2360/22
TERRENI Muggia e dintorni edificabili, agricoli e turistici vendonsi. Tel. 274309. 2394/22
TERRENO agricolo Chiampore confinante strada pianeggiante ottima posizione. Tel. 827891. 2337/22
TERRENO agricolo Muggia 1760 mq vende La Chiave, 272725. 2297/22
TERRENO edificabile Opicina 1400 mq con vista panoramica orto frutta privato vende non intermediari. Telefono 795817 feriali 9-12. 2254/22
TERRENO edificabile vista mare S. Croce mq 1700 acqua recintato 89.000.000. Altro non edificabile mq 4300 16.000.000. Tel. 796663 - 725844. 2241/22
TERRENO Sistiana 1000 mq concessione ad edificare privato vende. Tel. 291150 seralmente. 2243/22
TURRIACO casa libera su 2 piani con giardino 50.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22
VENDESI appartamento 2 stanze cucina servizio via Paléstrina 3 telefonare 631778 orario 10-12.. 781/22
VENDESI appartamento zona S. Vito mq 110 85.000.000 trattabili. Tel. 761113 ore 11-13. 780/22
VENDESI occupato paraggi ospedale 3 stanze cucina bagno poggioli cantina. Recente costruzione signorile. tel. 741613 ore pasti. 2322/22
VENDO meraviglioso appezzamento terreno agricolo. Altro con progetto approvato. 273645. 00637/22
VENDO terreno agricolo presso Bagnoli non intermediari. Tel. 228164. 2149/22
VESTA IMMOBILIARE vende villa libera Chiampore con 3000 mq di terreno vista panoramica. Telefonare 730344, Gallina 4. 743/22
VESTA IMMOBILIARE vende villa libera Noghere rimessa a nuovo con giardino. Telefonare 730344, Gallina 4. 743/22
VESTA IMMOBILIARE vende casetta libera via Gatteri con stanza cucina bagno + salone parrucchiera occupato. Telefonare 730344, Gallina 4. 743/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero lussuoso con mansarda vista sul golfo zona Gretta mq 250 posto macchina. Telefonare 730344, Gallina 4. 743/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero via Rossetti lussuoso due stanze saloncino cucina bagno terrazza riscaldamento. Telefonare 730344, Gallina 4.
VESTA IMMOBILIARE vende libero Grado centro vista mare mq 100 lussuoso. Telefonare 730344, Gallina 4. 743:22
VESTA IMMOBILIARE vende libero Marina Julia (Monfalcone) due stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo. Telefonare 730344, Gallina 4. 743/22
VESTA IMMOBILIARE vende liberi Altura piano alto panoramici mq 110. Telefonare 730344, Gallina 4. 743/22
VESTA IMMOBILIARE vende liberi piazza Foraggi tre stanze cucina bagno poggioli, altro due stanze cucina bagno riscaldamento. Telefonare 730344, Gallina 4. 743/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero zona S. Vito stanza stanzino cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore. Telefonare 730344, Gallina 4.
VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Giardino pubblico tre stanze cucina bagno. Telefonare 730344, Gallina 4. 743/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero via Settefontane due stanze stanzetta cucina servizi. Telefonare 730344, Gallina 4. 743/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Carducci mq 120 adatto ufficio, altra mansarda mq 80 con riscaldamento ascensore. Telefonare 730344, Gallina 4. 743/22.
VIA Mazzini grande appartamento adatto uso ufficio in palazzo d'epoca signorile. Pronta entrata di 395 mq con tutti comforts vendesi. Tel. 62595 ore ufficio. 753/22
VIALE Miramare adiacenze Roiano: due stanze, cucina, bagno, toilette, poggiolo, cantina, parcheggio. Pronta entrata 40.000.000. Tel. 62595 ore ufficio. 753/22
VICOLO delle Rose (Roiano) privato vende due camere stanzetta soggiorno cucina terrazza vista mare cantina. Tel. 422942. 2393/22
VILLA panoramica periferia primingresso piano abitabile, taverna, mansarda, autorimessa, giardino vendesi. Tel. 274309. 2394/22
VILLA recente con vista panoramica sul golfo vendesi trattasi eventualmente con permuta appartamento. Tel. 766676. 19/22
VILLESSE impresa Jacumin Mario vende appartamenti in palazzina soggiorno cucina 2 letto bagno riscaldamento autonomo garage mutuo concesso contributo regionale ore ufficio 0481/75130. 215/22.
VILLETTA bifamiliare Muggia con giardino vende La chiave. Tel. 272725. 2297/22
ZARABARA 732409, Faro, villa due piani, mq 260, giardino, vista. 2350/22
ZARABARA 732409, Roiano, recentissimo, cucinino, soggiorno, camera, ripostiglio, balconi, servizi. 2350/22
ZARABARA 732409, Coroneo, da ristrutturare, quattro stanze, 110 mq 29.500.000. 2350/22
ZARABARA 732409, Servola, casetta, due piani, complessivi 100 mq terrazzo, giardino, 105.000.000. 2350/22
ZARABARA 732409, Bibione, primingresso, arredato, soggiorno, camera, terrazzo, piscina condominiale. 2350/22
ZARABARA 732409, Monfort, recente locale affari libero, 14 mq 13.000.000. 2350/22
ZARABARA 732409, Monfort, negozio recente, occupato, liberabile, 25 mq 18.000.000. 2350/22
ZARABARA 732409, locale affari occupato, liberabile, 21 MQ 16.000.000. 2350/22
ZARABARA 732409, locale affari centrale, occupato, mq 500, ottimo reddito, buon investimento, informazioni in ufficio. 2350/22
ZARABARA 732409, Clauzetto (Pordenone), rustico, ristrutturare, 2000 metri terreno, 8.000.000. 2350/22
ZARABARA 732409, Forni Sopra, villetta 300 mq giardino, 450 mq. 2350/22
ZARABARA 732409, Centralissimo, in ristrutturazione, 220 mq adatto ufficio, 139.000.000. 2350/22
ZONA D'Annunzio vendesi attico recente 70 mq più 30 terrazza tel. 766676. 19/22
ZONA Giarizzole vendo appartamento con mutuo, tel. 811009/824589. T.A. 160/22
ZONA S. Giacomo libero vendesi locale affari magazzino tel. 225468. 2184/22
ZONA Vallone terreno 25.000 mq zona agricola 12.500.000 Grimaldi 0481/45283. 1000/22
25.000.000 via Boccaccio appartamento occupato 3 stanze cucina servizi 85 mq vendesi minimo contanti 10.000.000 tel. 766676. 19/22
46.000.000 appartamento libero 70 mq vista mare piano alto ascensore riscaldamento casa 20 anni vendesi tel. 766676.

23 Turismo e villeggiature

ALTOPIANO cercasi periodo estivo bistanze confortevole con giardino telefonare 744650. 786/23
GRADO prenotazioni affittanze appartamenti! Vantaggiose compravendite, «Trieste Mia» 768800-54519. 1935/23

24 Smarrimenti

SMARRITO sabato 28.2 tratto via Giulia, Sanzio, Comici, anello fidanzamento oro bianco con brillante lauta ricompensa telefonando 54052. 2332/24

25 Animali

YORKSHIRE terrier e bassottina Toy al bestiario via Einaudi 1. 2387/25
SELEZIONATISSIMI cuccioli pastori belgi altissima genealogia pedigree vendo 0432/987069. 3/25

26 Matrimoniali

ASPIRANDO felice matrimonio inviamovi gratuitamente dodicimila «proposte matrimoniali» ogni età, condizione, residenza. «Focolare» Eustachi, 45 Milano 02/222380. 82081/26
ASSOCIAZIONE giusto incontro, troverete serie amicizie scopo matrimonio lunedì, mercoledì, venerdì 17-19.30 755895. 0481/73664. 2088/26
27enne dipendente ente pubblico, vari interessi culturali conoscerebbe donna scopo seria amicizia ed matrimonio, gradito numero telefonico, scrivere a Publikompass cassetta n. 24/F 34100 Trieste. 2282/26

27 Diversi

A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA astrologia. Problemi, amori, affari. Telefonare 775453. 776/27
A. STELLA Sibilla cumana chirocartomanzia sfera idromanzia astronumerologia telefono 763714. 2362/27
CARTOMANZIA per appuntamento tel. 761709. 746/27
PROSSIMA apertura pensionato per anziani trattamento familiare tel. 60876. 784/27
SIETE preoccupati? Avete problemi in amore, affari? Cartomante di chiara fama aiuta e consiglia massima serietà. Riceve per appuntamento tel. 771911. 720/27

COSTRUZIONI GIULIANE srl
TRIESTE - VIA S. CATERINA 3 - TEL. 61451

INIZIATIVA DI EDILIZIA CONVENZIONATA PIANI E POGGI S. ANNA

- GRAZIE AI PROVVEDIMENTI DELLE LEGGI REGIONALI N. 48 E 49
- PER MEZZO DI UN'INIZIATIVA DI UNA IMPRESA ADERENTE AL C.I.E.T.

APPARTAMENTI ACCURATAMENTE RIFINITI COMPLETI DI:
- DOPPI SERVIZI • RISCALDAMENTO AUTONOMO
- POSTO AUTO IN AUTORIMESSA COPERTA

PREZZO INIZIALE: L. 675.000 MQ

MUTUO AGEVOLATO: 4%

GLI INTERESSATI DEVONO POSSEDERE I REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE PER L'ACQUISTO DI ALLOGGI IN EDILIZIA CONVENZIONATA

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI PRESSO IL NS. UFFICIO DI VIA S. CATERINA 3 - TEL. 61451

VOLETE UNA CASA? CI PENSA LA DOMUS.

MUGGIA recentissimo monolocale con angolo cottura e bagno. 25.000.000 di cui 8.000.000 di mutuo approvato tasso 15%.
D'ANNUNZIO recente con panorama sull'Ippodromo: grande stanza, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, in perfette condizioni. 37.000.000.
EREMO recente nel verde: tinello con cucina, matrimoniale, bagno, poggiolo, cantina. 35.000.000.
REVOLTELLA recente: soggiorno con cucinimo, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. 37.000.000.
PICCARDI primo ingresso: ampio soggiorno con cucinetta, matrimoniale, bagno, grande terrazzo, rifiniture signorili. 60.000.000.
SANZIO tranquillo primo ingresso: soggiorno cucinino arredato, matrimoniale, bagno, poggiolo, soffitta.
CAMPANELLE in costruzione a due piani prossima consegna, possibilità di soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, anche con mansarda, garage, riscaldamento autonomo, dai 55.000.000.
FORAGGI recente tranquillo: 85 mq più poggioli. 75.000.000.
SAN FRANCESCO attico recente: soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, due bagni, terrazzo, poggioli. Prezzo interessante.
GAMBINI in costruzione prossima consegna: 75 mq con autoriscaldamento, rifiniture a scelta.
PIAZZA GOLDONI panoramicissimo ultimo piano: salone, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo e grande cantina. 80.000.000.
CARPINETO recente aperto IV piano: soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, poggiolo, posto auto all'aperto. 60.000.000.
GRETTA nuovo nel verde vista mare: soggiorno, salotto con caminetto, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina, garage, autoriscaldamento. 90.000.000.
EREMO recente tranquillo: saloncino, due matrimoniali, cucina, due bagni, ripostiglio, terrazzo, cantina, posto auto, accurate rifiniture interne. 90.000.000.
SAN GIOVANNI ALTA primo ingresso in palazzina signorile: salone, due stanze, cucina, bagno, terrazzi, box, rifiniture signorili. 75.000.000.
GAMBINI primo ingresso prossima consegna, possibilità dai 103 ai 113 mq più poggioli o terrazzi-giardino, bax, autoriscaldamento, rifiniture a scelta, prezzi bloccati alla prenotazione, possibilità mutui.
PONTICELLO consegna a giugno appartamenti a schiera con ingresso indipendente con possibilità mansarde, taverne, terrazzi, giardini propri, autoriscaldamento. PREZZO BLOCCATO. Visite in cantiere sabato e domenica dalle 10 alle 12.
BATTISTI in palazzo d'epoca signorile IV piano con ascensore e riscaldamento: saloncino, tre stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio.
ROMAGNA in palazzina recente signorile: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, poggioli, posto auto e giardinetto di proprietà.
CANTÙ in costruzione palazzina con sei appartamenti, possibilità di saloncino, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, ripostiglio, mansarda abitabile con bagno, terrazzi, poggioli, giardino di proprietà, garage, autoriscaldamento.
FORNI DI SOPRA recenti; soggiorno con cucinino, una/due stanze, bagno, terrazzi, garage, riscaldamento, a partire dai 45.000.000. COMPLETAMENTE ARREDATI.
BORGO GROTTA GIGANTE villa recente disposta su un piano, taverna, lavanderia, box, piscina e parco.
ROSSETTI villa in costruzione con quattro appartamenti con ingresso indipendente: giardini di proprietà, mansarde, box, autoriscaldamento.
OPICINA villa a schiera d'angolo: disposizione su due piani e mansarda, giardino, riscaldamento autonomo.
OPICINA villa recente con 250 mq disposti su due piani e piano taverna di 110 mq, ampi porticati e vasto giardino. Informazioni in ufficio, trattative riservate.
GARIBALDI locale di 80 mq con canna fumaria, servizio, adatto qualsiasi attività, 80.000.000 di cui 30.000.000 mutuo approvato tasso 15%.
PICCARDI muri locale di 70 mq 50.000.000.
D'ALVIANO licenza latteria. 15.000.000.

agenzia immobiliare domus
25 anni di serietà
trieste / galleria tergesteo
tel. 69210 - 61763
domus